Numero 22.525 d'Ordine
Numero 85.129 del Repertorio Notarile

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci addì sedici del mese di aprile in Genova Via Macaggi al civico numero novantadueA rosso, presso il Teatro della Gioventù - Sala Barabino, alle ore dieci e minuti trenta.

A richiesta di Boero Dottoressa Andreina, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "BOERO BARTOLOMEO - Società per Azioni", con sede in Genova (GE) Via Macaggi 19, col capitale sociale di Euro 11.284.985,40 interamente versato, costituito da numero 4.340.379 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,60 ciascuna, Numero di Codice Fiscale e Numero di Registro Imprese di Genova 00267120103 e Numero di Repertorio Economico Amministrativo di Genova 26358.

Io Rosa Voiello Notaio residente in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, mi sono qui trasferito ove ho avuto la presenza della suddetta Boero Dottoressa Andreina, nata a Rapallo il venti marzo millenovecentoquarantaquattro e domiciliata per la carica in Genova (GE) Via Macaggi 19, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "BOERO BARTOLOMEO - Società per Azioni", dichiara che è qui convocata, in prima convocazione, in questo giorno ed ora, l'assemblea ordinaria degli Azionisti della predetta Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2009; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso per l'intera durata del periodo di carica, esercizi 2010 - 2011 - 2012;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2010;
4. Sottoscrizione da parte della società di polizza di responsabilità civile c.d. "Directors & Officers";
5. Aggiornamento dell'incarico di revisione conta-

bile per il sestennio 2006 - 2011 e del relativo compenso.
Il Presidente propone che il verbale dell'assemblea sia redatto da me Notaio e dato atto che la proposta è approvata da tutti i presenti, chiede a me Notaio di redigere tale verbale.
Aderendo a tale istanza io Notaio dò atto di quanto segue:
Ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Boero Dottoressa Andreina la quale dichiara aperta la seduta e comunica che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2366 del Codice Civile e del comma 1 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998 numero 437, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 32 - parte seconda - del sedici marzo duemiladieci con l'ordine del giorno sopra trascritto.
Comunica inoltre che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato altresì pubblicato sul quotidiano "MF/Milano Finanza" in data diciassette marzo duemiladieci.
Il Presidente informa che:
= sono presenti:
del Consiglio di Amministrazione i Signori:
- Rupnik Ingegner Giorgio, Amministratore Delegato
- Carcassi Avvocato Giuseppe, Vice Presidente
- Cavalleroni Boero Cristina
- Bruno Avvocato Elia
- Gavarone Dottor Gregorio
- Ghisleri Ingegner Francesco
- Iacone Giampaolo
- Teso Onorevole Adriano
del Collegio Sindacale i Signori:
- Pacciani Dottor Mario, Presidente del Collegio Sindacale
- Fasce Dottor Paolo
- Scotton Dottor Massimo
= è giustificata l'assenza dell'altro Amministratore Sindoni Giuseppe.
Il Presidente comunica che:
- è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea, al fine di agevolare la verbalizzazione;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 11.284.985,40, diviso in numero 4.340.379 azioni ordinarie, tutte del valore nominale di Euro 2,60 ciascuna;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 e successive modificazioni (Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito anche T.U.F.), nonché dalle altre informazioni a disposizione, risulta che, alla data del 14 aprile 2010, i seguenti azionisti partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, ed hanno effettuato le comunicazioni prescritte dalla normativa al riguardo:
- Marlia S.r.l., con sede in Milano, titolare di numero 2.164.698 azioni (pari al 49,87% del capitale sociale) - Soggetto dichiarante Andreina Boero;
- Immobiliare LUMA S.r.l. con sede in Milano, titolare di numero 570.000 azioni (pari al 13,13% del capitale sociale) - Soggetto dichiarante Adriana Cella Di Rivara, che complessivamente dichiara di detenere 653.880 azioni pari al 15,06% del capitale sociale;
- IVM S.r.l. con sede in Milano, titolare di numero 632.975 azioni (pari al 14,58% del capitale sociale) - Soggetto dichiarante IVM S.r.l.;
- Baia dei Saraceni S.p.A. con sede in Milano, titolare di numero 263.894 azioni (pari al 6,08% del capitale sociale) - Soggetto dichiarante Andreina Boero;
- Coatings R.E., con sede in Lussemburgo, titolare di numero 107.526 azioni (pari al 2,48% del capitale sociale) - Soggetto dichiarante SF Societade de Controlo SA (SGPS);
- non risulta l'esistenza di patti o accordi tra azionisti che comportino regolamentazione del diritto di voto, comunemente indicati come sindacati di voto;
- la Società possiede numero 58.087 azioni proprie il cui diritto di voto, ex articolo 2357-ter del Codice Civile, è sospeso, ma sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;
- a Libro Soci alla data del 14 aprile 2010 risultavano iscritti numero 173 (centosettantatre) azionisti (percettori dividendo cedola 31);
- nessuno degli azionisti è società controllata da quella di cui è in corso la presente assemblea, quindi non si verifica la fattispecie di cui al-

l'articolo 2359-bis del Codice Civile né quella di cui all'articolo 121 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58;
- in osservanza della prassi consolidata più volte raccomandata dalla Consob, sono ammessi ad assistere all'Assemblea, ovviamente senza diritto di voto, esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della Società di Revisione cui è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilanci; di tali soggetti sono ora presenti Lavagnino Dottoressa Raffaella e Mosci Dottor Giorgio per "Reconta Ernst & Young S.p.A." e Stasio Dottor Roberto per "Barabino e Partners".
Dopo di che il Presidente informa che:
- ai sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, il numero complessivo di ore impiegate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A sono state:
 -- 998 ore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 nonché del bilancio consolidato alla medesima data e per le verifiche periodiche ex articolo 155 - primo comma - del Decreto Legislativo numero 58/1998 di Boero Bartolomeo S.p.A.;
 -- 329 ore per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.;
 -- 50 ore per l'attività finalizzata alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di tutte le società del Gruppo;
 -- 198 ore per la revisione contabile dei bilanci d’esercizio delle altre società del Gruppo e per le verifiche periodiche.
I compensi sono sostanzialmente in linea con le proposte emesse nel 2006 dalla Società di Revisione per il sestennio 2006/2011, a suo tempo approvate dalle rispettive Assemblee, per tutte le Società del Gruppo, come rivisti con l'aggiornamento a seguito della fusione per incorporazione di Yacht Systems srl in Boero Bartolomeo S.p.A..
Il Presidente comunica:
- che sono qui presenti numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale), facendo constare che i nominativi degli azionisti presenti o rappresentati titolari delle azioni rappresentate in assemblea, come sopra indicato, risultano da elenco che, in aderenza a quanto ri-

chiesto dal Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, evidenzia anche i nominativi dei Soci deleganti nonché i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari; tale elenco riporterà anche l'indicazione dei nominativi che eventualmente intervenissero successivamente o si allontanassero dall'aula assembleare e verrà allegato al verbale della presente assemblea per farne parte integrante e sostanziale;
- gli azionisti intervenuti hanno fatto pervenire la comunicazione necessaria, ai sensi dell'articolo 2370 codice civile e con le modalità previste dall'articolo 14 dello statuto, per poter partecipare all'Assemblea;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni di legge e statutarie.
Il Presidente pertanto dichiara che l'assemblea è regolarmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno di convocazione.
Il Presidente informa che nel 2009 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte, ed il Collegio Sindacale sette volte, comunica che il fascicolo contenente la "Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea", "La Relazione sul Governo Societario", il Bilancio, le Relazioni del Consiglio, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, il Bilancio Consolidato sono stati messi a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e presso la Società di Gestione di mercato "Borsa Italiana S.p.A." nei termini di legge. La messa a disposizione del pubblico della documentazione inerente l'Assemblea è stata effettuata anche a mezzo del sito internet www.boerobartolomeo.it e richiamata nell'avviso pubblicato il 17 marzo 2010 sul quotidiano "MF/Milano Finanza". Il medesimo fascicolo è stato inviato in copia a tutti gli Azionisti che ne hanno fatto richiesta o che hanno depositato i documenti di legittimazione ai fini dell'intervento in Assemblea, è stato messo a disposizione di tutti i presenti e verrà allegato al verbale della presente assemblea per farne parte integrante e sostanziale.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno di convocazione recante "Relazione del Consiglio di Amministrazione

sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2009; deliberazioni relative." di cui dichiara che darà lettura.
Prende la parola Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, il quale propone che, tenuto conto delle modalità di messa a disposizione della documentazione di cui trattasi e, in particolare, del fatto che la stessa è a disposizione di tutti i presenti - venga omessa la lettura della "Relazione degli Amministratori sulle proposte poste all'ordine del giorno dell'Assemblea" odierna; della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione"; del "Bilancio al 31 dicembre 2008", "Nota Integrativa inclusa", della "Relazione del Collegio Sindacale" se lo stesso concorda e della "Relazione della Società di Revisione". Lo stesso Giudici Professor Paolo domanda al Presidente, se l'Assemblea è d'accordo, di dare lettura soltanto della parte della "Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea" riguardante la proposta di ripartizione dell'utile riportata anche nel fascicolo a stampa.
Non essendosi verificata alcuna obbiezione alla suddetta proposta, il Presidente fa constare che la lettura dei predetti documenti viene omessa.
Il Presidente comunica che è stato messo a disposizione degli Azionisti, contemporaneamente al Bilancio Civilistico, il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009 - con le relative Relazioni - che fornisce agli stessi una più ampia e significativa informazione, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.
Il Presidente prosegue dando lettura della proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2009 pari ad Euro 4.414.462,13, che prevede:
AGLI AZIONISTI
Alle 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte 58.087 azioni proprie in ragione di Euro 0,40 per azione Euro 1.712.916,80
A RISERVA STRAORDINARIA Euro 2.701.545,33
A lettura ultimata, il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e precisa che dalla data di approvazione del progetto

di bilancio, avvenuta nella riunione di Consiglio del 25 marzo 2010, ad oggi, non si sono verificati fatti di rilievo.
Prima di passare alla discussione del primo punto dell'ordine del giorno di convocazione il Presidente invita l'Amministratore Delegato Rupnik Ingegner Giorgio ad illustrare l'andamento dell'esercizio.
L'Amministratore Delegato prende la parola innanzitutto illustrando l'andamento dell'esercizio 2009.
Le complessità dello scenario in cui la Società e il Gruppo di cui è a capo si sono trovati ad operare nel 2009 sono state particolarmente severe, a causa della difficilissima situazione congiunturale e strutturale i cui effetti sono ancora oggi guardati con estrema cautela dalla quasi totalità del mondo imprenditoriale ed economico.
Egli ricorda come il perimetro di riferimento in cui opera il Gruppo sia strettamente correlato a realtà eterogenee e che pertanto influenzano in vari modi i risultati aziendali. Lavorare nell'industria delle vernici significa anche confrontarsi con la situazione dei settori ai quali i prodotti sono collegati. Esistono certamente denominatori comuni e oggi, tra questi, spicca la recessione in corso che impatta differentemente da settore a settore: nel caso del gruppo Boero, questi sono l'Edilizia (68% dei ricavi), lo Yachting (16%) e il Navale (16%).
Parlando di crisi -egli osserva- è quasi superfluo sottolineare come la stessa non abbia risparmiato praticamente alcun aspetto della vita aziendale - dal calo della domanda, alle dilazioni del pagamento dei crediti commerciali, al conseguente aumentato rischio di insolvenze e contenziosi - con una nota positiva, per il 2009, riguardante un leggero miglioramento dell'incidenza delle materie prime sui ricavi.
Ricorda inoltre che all'attività ordinaria del Gruppo va aggiunta quella straordinaria, dal momento che durante i primi mesi del 2009 è stato inaugurato il nuovo Centro Ricerca e Sviluppo di Genova Sampierdarena - con il trasferimento di circa 50 tecnici - e nel corso dell'anno si è provveduto al completamento della realizzazione e all'avvio dell'attività del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.
L'Amministratore Delegato passa ad illustrare i dati di sintesi tratti dal bilancio consolidato:

a) Ricavi: sono stati pari a Euro 119.226.000. La debolezza generale dell'economia e dei settori in cui il Gruppo opera ha influito per un meno 6,1% sul dato record del 2008 (Euro 126.977.000);

b) Risultato operativo (ebit): esso risulta di Euro 8.814.000, in contrazione di Euro 1.317.000 rispetto al 2008. Si tratta di un meno 13,0%, legato prevalentemente alla diminuzione dei ricavi, anche se le componenti non ricorrenti hanno avuto una differente incidenza nei due esercizi. In proposito è da notare la situazione dei costi per servizi e locazioni, inferiori di Euro 2.281.000 rispetto al 2008; ciò è dovuto in parte alle componenti variabili riferite alla contrazione dei volumi di vendita e in parte ad azioni di contenimento intraprese nella gestione, cosa quest'ultima, che ha permesso di ridurre in qualche misura gli effetti della diminuzione dei ricavi. Sul risultato operativo del 2009 ci sono inoltre maggiori ammortamenti per Euro 1.486.000, dovuti principalmente all'entrata in funzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia;

c) Utile netto: l'utile netto 2009 è di Euro 4.463.000, in calo dell'8,6%, rispetto a quello del 2008 (Euro 5.082.000);

d) Situazione patrimoniale e finanziaria: la posizione finanziaria netta è passata da Euro meno 32.695.000 del 31 dicembre 2008 ad Euro meno 35.553.000 del 31 dicembre 2009; la voce più importante della differenza è correlata agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla società capogruppo per la realizzazione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia. Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto del Gruppo era di Euro 57.839.000 (Euro 53.196.000 al 31 dicembre 2008).

L'Amministratore Delegato passa inoltre ad illustrare i risultati distinti per settori ai quali i prodotti del gruppo sono collegati:

a) Edilizia: il Gruppo opera sul mercato con i marchi Boero Colori, Attiva, Rover, Grandi Superfici. Nel 2009 ha conseguito vendite per Euro 81.173.000, sostanzialmente in linea (meno 0,5%) con quanto realizzato nel 2008. Si tratta di un risultato importante, conseguito nel corso di un anno che ha visto forti discontinuità pur in un settore storicamente stabile e poco "volatile".

b) Navale: il settore è seguito dalla controllata Boat S.p.A., la quale opera su licenza della società giapponese Chugoku Marine Paints Ltd.. Nel

2009 il fatturato è stato di Euro 18.628.000, e rappresenta il secondo migliore dato di sempre dopo quello record segnato nel 2008 di Euro 21.165.000 (meno 12%). La diminuzione è strettamente connessa alla crisi in atto, che non ha risparmiato il settore navale, per quanto riguarda sia i comparti delle nuove costruzioni – dove gli ordini degli armatori ai cantieri sono stati spesso rinegoziati, quando non cancellati – sia quelli delle manutenzioni, anche se in forma meno grave.

c) Yachting: Il Gruppo è presente nel settore con i marchi Boero Yacht Coatings, Veneziani Yachting e Attiva Marine. L'attività viene da un periodo di importanti crescite e ha subito dalla crisi un contraccolpo tanto rapido quanto violento. I ricavi si sono attestati a Euro 19.358.000, in calo del 19,2% rispetto a quelli record dell'anno precedente (Euro 23.966.000). Per le caratteristiche del settore, strettamente collegato al tempo libero e al lusso, gli effetti della crisi sono molto seri, ancora recentemente quantificati con un calo del fatturato complessivo superiore a meno 30% (fonte Ucina). Le situazioni sono differenziate tra la nuova costruzione, in particolare di superyachts (i dati economico-patrimoniali di diversi cantieri non sono confortanti e vi sono casi di marchi storici in grave difficoltà) e la manutenzione (ridotta in modo significativo anche se con segnali di miglioramento per il futuro).

Passando all'esame dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2010, l'Amministratore Delegato riferisce che il livello dei ricavi del Gruppo al primo trimestre di quest'anno è inferiore del 7% circa rispetto a quello dell'anno precedente, anche se con marcate differenziazioni da settore a settore. Lo scenario non accenna a stabilizzarsi su un trend positivo di ripartenza. Oltre alla situazione generale e alle relative incertezze, nello specifico aziendale le complessità sono legate:

- alla filiera dell'edilizia dove "il comparto resta immerso in una crisi profonda, sia sul lato immobiliare, sia delle infrastrutture" (è la dichiarazione di pochi giorni fa di Paolo Buzzetti, presidente dell'Ance);
- al settore della nautica e dei superyachts, dove si parla di qualche segnale di ripresa, ma dove allo stesso tempo il terreno da dover recuperare è considerevole;
- al settore navale, dove continua la preoccupazione espressa in merito alla diminuita redditivi-

tà delle società armatoriali e alla crescita del numero delle navi in disarmo (sono dichiarazioni confermate dall'ultima assemblea di Assonave, di fine 2009);

- alle prime avvisaglie di aumenti dei prezzi delle materie prime, dopo la tregua del 2009.

La lettura del quadro previsionale non può che essere fatta su criteri di estrema prudenza e pertanto, pur nella difficoltà di fare ipotesi, allo stato attuale è corretto pensare a una modesta contrazione del risultato rispetto alle posizioni del 2009. Ciò che in conclusione va richiamato è il forte impegno del management dell'Azienda, oltre che nella gestione dell'attività ordinaria, anche nella continuazione della messa in atto di tutte le contromisure necessarie per fronteggiare le criticità in corso, senza tralasciare le azioni di rafforzamento della struttura che, pur non avendo impatto nell'immediato, possono comunque preparare il terreno per affrontare con i mezzi adeguati l'auspicata ripartenza. Il duplice obiettivo di questo sforzo riguarda la difesa della redditività e delle quote di mercato consolidate in tanti anni di crescita. Ci sono importanti segnali e conferme che permettono di affermare che questi obiettivi, a oggi, sono stati colti.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e chiede ai presenti se desiderano intervenire.

Chiede la parola Laudi Giuliano il quale, dichiarando di parlare in proprio e per la sua rappresentata Caimi Dottoressa Annamaria, ringrazia L'Ingegner Rupnik per la dettagliata relazione e chiede a me Notaio di riportare per sintesi il suo intervento.

Il consolidato è caratterizzato da un decremento rispetto al 2008 causato soprattutto dalla debolezza del settore yachting. In questo difficile contesto economico egli plaude alla continuità aziendale e all'impegno del management in un anno non facile.

Egli desidera porre alcune domande.

Vi sono segnali di ripresa nel settore yachting e in quello navale? Come sta andando la operatività dello stabilimento di Rivalta Scrivia? Desidera inoltre notizie sul laboratorio di ricerca di Genova Sampierdarena; quali investimenti ha richiesto? Preannuncia il suo voto favorevole.

Chiede quindi la parola Rodinò Demetrio. Il Gruppo Boero appartiene, come si sa, al più nobile e tradizionale patrimonio industriale italiano e ligu-

re. Ha dietro di sè, una scia di esercizi contabili da sempre contrassegnati da segno positivo, che anche questa volta non è mancato. Ma il 2009 è stato per tutte le economie, l'italiana compresa, un anno da dimenticare, e dunque anche sui conti di Boero non potevano mancare riflessi meno positivi, tanto più che alcuni settori dell'attività del gruppo -e si riferisce soprattutto allo yachting- sono per loro natura stessa specialmente esposti alla cattiva congiuntura. Con questo, gli amministratori di Boero, che l'anno scorso per rafforzare la struttura patrimoniale della società capogruppo avevano optato per la sospensione della distribuzione del dividendo, per l'esercizio 2009 lo ripristinano, pur in assenza di un progresso dell'utile netto che peraltro c'è comunque stato e in misura non mediocre, anche se più contenuta rispetto all'esercizio 2008.
Ritiene che questa decisione sia stata influenzata dalla circostanza che il grosso degli impegni e degli investimenti per il nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia sia ormai alle spalle, ciò che consente di conseguenza, per così dire, una boccata d'aria. In quella scelta è probabilmente da intravvedere anche una forma di apprezzabile attenzione per tutti gli azionisti, e tra essi in particolare per i piccoli, che ora si vedono giustamente gratificati.
Và dato atto dell'attenzione della società per tutto il proprio azionariato, così come va dato atto della prudenza con la quale il ritorno al dividendo viene proposto, considerato come l'impegno per il pay-off degli utili comporti un livello di esborsi inferiore all'ammontare destinato a riserva straordinaria.
Passando alla domanda l'azionista Rodinò chiede qualche informazione supplementare su come sia stato possibile, in un 2009 tanto ostico, riuscire ad abbassare l'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite. Sono state forse adottate strategie diverse in materia di gestione del magazzino, oppure quell'esito è riconducibile soprattutto alla diminuzione del capitale circolante netto e a conseguenti diverse scelte, a monte e a valle, nella gestione delle attività produttive? Ed a proposito appunto di produzione, letto e valutato come a lavori ultimati risultano ripartiti gli investimenti affrontati per il nuovo stabilimento di Rivalta, chiede di sapere se vi sia per caso qualche ulte-

riore strascico operativo da concludere, o se il nuovo impianto ora terminato e operativo possa considerarsi definitivamente a regime.
In tema più propriamente finanziario, l'azionista Rodinò chiede di sapere se il management abbia in programma iniziative -e se sì, quali- per modificare in meglio il rapporto attuale tra indebitamento a breve e indebitamento a lungo termine, che dal bilancio emerge di misura sostanzialmente doppia rispetto al breve.
Ringrazia anticipatamente per le risposte che gli saranno date e preannuncia il suo voto favorevole al bilancio e alle proposte in esso contenute.
Chiede quindi la parola Palazzidi Valeria, in rappresentanza dell'azionista Reale Dottor Davide Giorgio. L'assemblea si accinge ad approvare proposta di delibera che prevede una distribuzione di dividendo (cosa che fa sempre piacere ad un azionista con partecipazione minoritaria) dopo un 2009 che è stato segnalato come il peggiore degli ultimi quindici/venti anni dal punto di vista economico e finanziario. Osserva che l'anno scorso, con risultati migliori, si era preferito non distribuire dividendo; trattasi di strategie remunerative che preludono a prospettive di miglioramento? L'adozione del modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 quando potrebbe essere adottato nella fisionomia definitiva? Chiede ragguagli sulle attività di bonifica del sito di Molassana ed esprimendo il suo apprezzamento per l'attività svolta, preannuncia il suo voto favorevole.
Chiede di parlare l'azionista Braghero Carlo Maria. Egli si associa alle considerazioni fatte dall'azionista Rodinò e plaude alla circostanza che la Società si è difesa bene rispetto al mercato. Egli desidera fare alcune osservazioni e domande. In merito al Decreto 231 osserva che esso non è ancora stato applicato integralmente. In relazione allo stabilimento di Molassana, è stato riferito che è in corso la bonifica del terreno. A bonifica ultimata, dalla vendita - al di là del recupero finanziario - si prevedono plusvalenze? Lo stabilimento di Rivalta è ormai operativo. Esamini il Consiglio di Amministrazione la possibilità che la prossima assemblea si svolga a Rivalta Scrivia per consentire agli Azionisti una visita allo stabilimento.
Il Presidente chiede se vi sono altri Azionisti che intendano intervenire e poichè nessun'altro

chiede di intervenire, invita l'Amministratore Delegato a fornire i richiesti chiarimenti.
In risposta alle notizie richieste dagli azionisti, prende la parola Rupnik Ingegner Giorgio il quale ringrazia gli azionisti, ma richiama l'attenzione sul contenuto non propriamente ottimistico della sua Relazione. Ha già posto in evidenza che il settore in cui la Società opera è correlato a realtà eterogenee che influenzano notevolmente i risultati aziendali. In questo contesto di crisi l'obbiettivo da perseguire è costituito dal mantenimento delle quote di mercato e della solidità patrimoniale della Società.
Nei settori yachting e navale si intravvede qualche miglioramento ma i modi e i tempi del recupero sono difficilmente prevedibili. Alcuni anche importanti cantieri sono in grossa crisi - e quasi in fallimento - e il ritorno alla normalità del settore deve fare i conti con queste realtà.
Lo stabilimento di Rivalta Scrivia è ormai a regime e quello trascorso è il suo vero primo anno di attività e, in un quadro di stagionalità del settore, quello attuale è il suo primo periodo di punta.
Circa il nuovo Centro Ricerca e Sviluppo "Riccardo Cavalleroni", l'Amministratore Delegato ricorda che esso non assolve solo la funzione di Laboratorio centrale, ma costituisce anche una sorta di "show room" tecnologico del Gruppo Boero.
La ricerca è il punto di forza del gruppo ed è validissimo strumento di difesa e di sviluppo.
Circa la domanda sul circolante, l'Amministratore Delegato riferisce come in conseguenza della crisi, l'aumento delle materie prime ha avuto una tregua. Le grandi multinazionali produttrici di materie prime tuttavia hanno cominciato ad aumentare i prezzi in conseguenza della ripresa dell'economia nel Far east e negli U.S.A..
Su invito del Presidente prende la parola il Vice Presidente Carcassi Avvocato Giuseppe il quale in relazione al Decreto 231 osserva che al prossimo incontro assembleare il relativo modello sarà pienamente realizzato.
Su invito del Presidente prende la parola il Consigliere Iacone Giampaolo il quale in relazione alla bonifica del terreno di Molassana riferisce come l'attività di bonifica è iniziata a marzo, si concluderà in agosto e a fine anno si prevede di ottenere le relative certificazioni. La spesa per la bonifica ammonta a circa Euro 1.400.000 ed è

stato previsto, compresi i compensi professionali, un budget di Euro 2.000.000. Circa l'indebitamento, egli riferisce che esso si aggira su circa 25 milioni di Euro quello a medio e circa 10 milioni di Euro quello a breve. Dalla vendita dello stabilimento di Molassana sicuramente si realizzerà una plusvalenza, anche se il suo ammontare non è possibile oggi quantificare; essa presumibilmente verrà utilizzata per ridurre l'indebitamento a breve.
Dopo le risposte fornite agli Azionisti che hanno preso la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed informa che passerà alla votazione relativa al primo punto dell'ordine del giorno di convocazione ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Egli chiede, quindi, ai partecipanti di far presente esclusioni dal diritto di voto ai sensi:
- degli articoli 120, 121 e 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 (Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria);
- dell'articolo 2359 bis del Codice Civile;
e ciò in relazione a ciascuna delle votazioni.
Constatato che nessuno dei partecipanti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative al diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano l'approvazione della Relazione sulla Gestione, del Bilancio della società al 31 dicembre 2009 e del proposto riparto dell'utile dell'esercizio 2009 ed invita
chi approva ad alzare la mano
chi non approva ad alzare la mano
chi si astiene ad alzare la mano.
Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la Relazione sulla gestione, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e la proposta di destinazione dell'utile sono stati approvati dall'assemblea all'unanimità.

Il Presidente comunica che il pagamento del dividendo si effettuerà a partire dal 29 aprile 2010 (contro stacco cedola 32, il 26 aprile 2010) al netto delle ritenute fiscali di legge, ove applicabili.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno di convocazione recante "Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione del compenso per l'intero periodo di durata del loro ufficio, esercizi 2010 - 2011 - 2012".
Egli ricorda che, con l'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2009, viene a scadere il periodo di carica del Collegio Sindacale, pertanto all'adunanza spetta, ex articolo 2364 - punto 2 codice civile, la nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e, ai sensi del medesimo articolo del codice civile - punto 3, la determinazione degli emolumenti dei Sindaci per l'intero periodo di carica.
Il Presidente prosegue precisando che su tale oggetto si procederà mediante due distinte votazioni, la prima concernente i componenti del Collegio Sindacale e la seconda concernente la fissazione dei relativi compensi.
Egli ringrazia, anche in questa sede, il Collegio uscente per il fattivo contributo di esperienza ed impegno professionale costantemente apportato alla Società durante la permanenza nella carica.
Il Presidente fa presente che lo Statuto vigente disciplina la nomina del Collegio sulla base del voto di lista, per far sì che anche gli Azionisti di minoranza possano concorrere, nel caso presentino una loro lista di candidati Sindaci, alla nomina di almeno un membro Sindaco effettivo ed uno supplente.
Il Presidente comunica che presso la Sede della Società, nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 26 dello Statuto sociale è stata depositata un'unica lista sottoscritta dagli Azionisti Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. (complessivamente titolari del 55,95% del capitale sociale) con la proposta per le nuove nomine, nel seguente ordine progessivo:
1° Dottor Mario Pacciani quale Sindaco effettivo
2° Dottor Paolo Fasce quale Sindaco effettivo
3° Dottor Massimo Scotton quale Sindaco effettivo

1° Dottor Francesco Pittiglio quale Sindaco supplente
2° Dottor Elvio Meinero quale Sindaco supplente
In allegato alla lista è stato presentato il curriculum professionale di ciascuna delle persone proposte.
I suddetti candidati, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, hanno presentato l'accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.
La messa a disposizione del pubblico della documentazione sopra citata è stata effettuata anche a mezzo del sito internet www.boerobartolomeo.it.
Il Presidente apre quindi la discussione.
Chiede la parola l'Azionista Braghero Carlo Maria.
La Boero Bartolomeo ha lunghissima tradizione in Collegi Sindacali prestigiosi; in questa tradizione il Collegio Sindacale uscente viene ringraziato. Il rischio potenziale è che nel corso del mandato arrivino nuovi incarichi che li porterebbero a sforare il numero massimo consentito. Si augura che i nuovi sindaci per tale ipotesi optino per l'attuale incarico e rinuncino ad altri possibili incarichi.
Dopo di che, il Presidente pone in votazione l'unica lista presentata, sottoscritta dagli Azionisti Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. e fa constare che, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale, risulteranno eletti - a condizione che la lista riceva la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea - tutti i Sindaci proposti in tale lista. La presidenza spetta al primo candidato della lista.
Il Presidente invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano l'approvazione della lista per la nomina del Collegio Sindacale - per il triennio di carica 2010/2011/2012 e fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, presentata all'assemblea dai Soci Marlia

S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. ed invita
chi approva ad alzare la mano
chi non approva ad alzare la mano
chi si astiene ad alzare la mano.
Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore.
Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea ha approvato all'unanimità, per il triennio 2010/2011/2012 e fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, la nomina del Collegio Sindacale così composto, nell'ordine di presentazione dell'unica lista presentata e votata:
Dottor Mario Pacciani, Presidente del Collegio Sindacale;
Dottor Paolo Fasce e Dottor Massimo Scotton, Sindaci Effettivi;
Dottor Francesco Pittiglio e Dottor Elvio Meinero, Sindaci Supplenti.
Il Presidente chiede se qualcuno ha delle proposte in merito alla determinazione del compenso, argomento all'ordine del giorno in discussione al medesimo punto 2, insieme alla nomina del Collegio Sindacale.
Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, propone di attribuire al Collegio Sindacale un compenso pari ad Euro 30.000 per il Presidente ed Euro 20.000 cadauno per i due Sindaci effettivi, per ciascuno degli esercizi 2010/2011/2012).
Il Presidente apre quindi la discussione.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta presentata da Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati.
Il Presidente invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta presentata all'assemblea da Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli

Azionisti dallo stesso rappresentati, ed invita
chi approva ad alzare la mano
chi non approva ad alzare la mano
chi si astiene ad alzare la mano.
Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto proposta come sopra presentata da Giudici Dottor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno di convocazione recante "Determinazione del Compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010."
Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale "Compensi", conformemente all'articolo 2364, punto 3), del Codice Civile, l'Assemblea ordinaria è chiamata a deliberare in materia ed il Consiglio demanda pertanto all'adunanza ogni decisione sul tema.
Il Presidente chiede ai presenti se desiderano intervenire.
Chiede ed ottiene la parola Giudici Professor Paolo il quale, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, propone in Euro 720.000 (settecentoventimila) il compenso globale annuo del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010, che il Consiglio stesso provvederà a ripartire tra i suoi componenti.
Il Presidente apre la discussione.
Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente informa che passerà alla votazione relativa al terzo punto dell'ordine del giorno di convocazione in conformità a quanto proposto da Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che nulla è cambiato in ordine agli azionisti presenti e che quindi sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Il Presidente mette in votazione per alzata di ma-

no l'approvazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010 in conformità a quanto proposto da Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, ed invita

chi approva ad alzare la mano

chi non approva ad alzare la mano

chi si astiene ad alzare la mano.

Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la proposta presentata da Giudici Professor Paolo, in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, di determinare in Euro 720.000 il compenso globale annuo dell'esercizio 2010 a favore del Consiglio di Amministrazione, con ripartizione a cura del Consiglio stesso, è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno di convocazione recante "Sottoscrizione da parte della società di polizza di responsabilità civile c.d. "Directors & Officers" e cede la parola al Vice Presidente Carcassi Avvocato Giuseppe per illustrare la proposta del Consiglio.

Presa la parola l'Avvocato Carcassi espone quanto segue:

"Il Consiglio di amministrazione, pur nella consapevolezza che vi sia la massima attenzione da parte dei propri componenti, dei componenti dell'organo di controllo e dei dipendenti preposti a settori aziendali rilevanti in merito al rispetto dei doveri connessi al mandato ricevuto, rileva che il continuo accumulo di nuovi adempimenti e norme espone le persone sopra citate ad un rischio di responsabilità civile, a titolo di mera colpa, che appare incrementato rispetto al passato. Per questo motivo, in linea con la prassi di tutte le maggiori società, in particolare quelle quotate, si propone all'assemblea la stipula di un contratto di assicurazione avente ad oggetto la copertura e la manleva dai rischi e dagli oneri derivanti da azioni di responsabilità civile conseguenti al colposo inadempimento degli obblighi inerenti la funzione di Amministratori, Sindaci e dipendenti preposti a settori aziendali rilevanti. La responsabilità per dolo non è coperta da contratto di assicurazione."

Il Presidente apre quindi la discussione.
Chiede la parola l'Azionista Braghero Carlo Maria il quale desidera sapere quale sarà il conto della polizza.
Risponde Carcassi Avvocato Giuseppe dichiarando che di preciso esso non è quantificabile. Dovrebbe aggirarsi sugli Euro 30.000 con un massimale per sinistro e per anno di euro 15.000.000.
Dopo la risposta fornita all'Azionista che ha preso la parola, il Presidente pone in votazione la proposta come sopra presentata ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.360 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta come sopra presentata all'assemblea, ed invita
chi approva ad alzare la mano
chi non approva ad alzare la mano
chi si astiene ad alzare la mano.
Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la proposta come sopra presentata di sottoscrizione da parte della Società di una polizza di responsabilità civile c.d. "Directors & Officers", è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno di convocazione recante "Aggiornamento dell'incarico di revisione contabile per il sestennio 2006 - 2011 e del relativo compenso" ed informa che, a seguito della fusione per incorporazione di Yacht Systems Srl in Boero Bartolomeo S.p.A., la Società di Revisione ha presentato l'aggiornamento dell'incarico e del compenso per la revisione contabile fino al 2011, incarico a suo tempo conferito dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006.
Il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato la richiesta della Società di Revisione, propone all'assemblea la relativa delibera, in ossequio alla più diffusa interpretazione dell'articolo 159 TUF.

Il Presidente ricorda che la documentazione inerente l'aggiornamento dell'incarico di revisione è stata pubblicata sul sito internet www.boerobartolomeo.it ed è inserita anche nel fascicolo inviato in copia a tutti gli Azionisti che ne hanno fatto richiesta o che hanno depositato i documenti di legittimazione ai fini dell'intervento in Assemblea.
Il Presidente apre quindi la discussione.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta come sopra presentata ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.
Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero 8 intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano 15 azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.306.361 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 76,176781% del capitale sociale).
Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano la proposta come sopra presentata all'assemblea, ed invita
chi approva ad alzare la mano
chi non approva ad alzare la mano
chi si astiene ad alzare la mano.
Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la proposta come sopra presentata di aggiornamento dell'incarico di revisione contabile, è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.
Essendo esaurito l'ordine del giorno di convocazione, il Presidente consegna a me Notaio i seguenti documenti che, previa vidimazione del Presidente e di me Notaio ai sensi di legge, si inseriscono a questo verbale rispettivamente sotto le lettere A e B come infra precisato, onde ne facciano parte integrante e sostanziale:
1) fascicolo contenente: Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2009; bilancio dell'esercizio 2009 comprensivo della nota integrativa; Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di

esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2009 del Gruppo Boero; bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009 comprensivo della nota integrativa; Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009; Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato (Allegato A);
2) elenco degli Azionisti presenti e rappresentati in assemblea (Allegato B).
Di tutti gli allegati al presente verbale il Presidente-Richiedente dispensa me Notaio dal darne lettura, lettura che pertanto viene omessa.
Dopo di che il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore undici e quaranta.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo verbale che ho letto all'Assemblea la quale lo ha approvato e che ai sensi di legge viene firmato in ciascun foglio dal Presidente e da me Notaio alle ore dodici e minuti quarantacinque.
Consta questo verbale di dieci fogli scritti da persone di mia fiducia in maggior parte a macchina e in minor parte a mano su trentasei facciate e due righe.
Firmato: ANDREINA BOERO
" ROSA VOIELLO Notaio

Inserzione A al Numero 22525 d'Ordine =

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Sommario **Pag.**

Convocazione Assemblea Ordinaria degli Azionisti		4
Aggiornamento dell'incarico di revisione contabile di Boero Bartolomeo S.p.A. per il periodo 2006-2011		7
Parere del collegio sindacale di Boero Bartolomeo S.p.A. in merito all'aggiornamento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006-2011		9
Proposta di distribuzione utile		11
BILANCIO D'ESERCIZIO		
RELAZIONE SULLA GESTIONE e Cariche Sociali		14
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO		62
PROSPETTI DI BILANCIO	Prospetti della Situazione Patrimoniale Finanziaria	88
	Conto Economico	90
	Conto Economico Complessivo	91
	Rendiconto Finanziario	92
	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	93
NOTE ESPLICATIVE		94
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE		171
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE		187
BILANCIO CONSOLIDATO		
PROSPETTI DI BILANCIO	Prospetti della Situazione Patrimoniale Finanziaria	190
	Conto Economico	192
	Conto Economico Complessivo	193
	Rendiconto Finanziario	194
	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	195
NOTE ESPLICATIVE		196
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE		267
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE		271
ALLEGATI AL BILANCIO (Art. 2429 C.C.)		273
BILANCIO		
	BOAT S.p.A.	275
	BOERO COLORI FRANCE S.a.r.l.	325

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2009

BOERO BARTOLOMEO

SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Genova - Via Macaggi, 19
Capitale Sociale interamente versato € 11.284.985,40
Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 00267120103

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Genova
1° Convocazione – 16 aprile 2010 - ore 10.30
2° Convocazione – 22 aprile 2010 - ore 10.30

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 2009; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente; determinazione del compenso per l'intera durata del periodo di carica, esercizi 2010-2011-2012;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010;
4. Sottoscrizione da parte della Società di polizza di responsabilità civile c.d. "Directors & Officers";
5. Aggiornamento dell'incarico di revisione contabile per il sestennio 2006-2011 e del relativo compenso.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, n° 32 del 16 marzo 2010.

"Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Boero Bartolomeo S.p.A. del 16 aprile 2010 (1° convocazione) e 22 aprile 2010 (2° convocazione)".

Relazione redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N° 437.

Signori Azionisti,

al primo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:
"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2009; deliberazioni relative."
Siete pertanto chiamati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2009 con la relativa Relazione sulla Gestione.
Gli Amministratori sottopongono in particolare alla Vostra attenzione la proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio pari a euro 4.414.462,13 come di seguito:
AGLI AZIONISTI:
alle N° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in ragione
di EURO 0,40 per azione EURO 1.712.916,80
Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 29 Aprile 2010, contro stacco cedola n°. 32, lunedì 26 aprile 2010, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.
A RISERVA STRAORDINARIA EURO 2.701.545,33

Al secondo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:
"Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso per l'intera durata del periodo di carica, esercizi 2010-2011-2012."
Gli Amministratori rammentano che, con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009, viene a scadere il periodo di carica del Collegio Sindacale, pertanto all'adunanza spetta, ex art. 2364 - punto 2 c. c., la nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e, ai sensi del medesimo articolo del codice civile - punto 3, la determinazione degli emolumenti dei Sindaci per l'intero periodo di carica.
Si ringrazia anche in questa sede il Collegio uscente per il fattivo contributo di esperienza ed impegno professionale costantemente apportato alla Vostra Società durante la permanenza nella carica.
Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio Sindacale potranno essere depositate presso la Sede della Società nei termini e secondo le modalità previste.

Al terzo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:
"Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010."
Si ricorda che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale "Compensi", conformemente all'art. 2364 punto 3) c.c., l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare sulla materia di cui trattasi, si demanda pertanto agli Azionisti ogni decisione sul tema.

Al quarto punto all'ordine del giorno l'Assemblea porta:
"Sottoscrizione da parte della Società di polizza di responsabilità civile c.d. "Directors & Officers."
Il Consiglio di amministrazione, pur nella consapevolezza che vi sia la massima attenzione da parte dei propri componenti, dei componenti dell'organo di controllo e dei dipendenti preposti a settori aziendali rilevanti in merito al rispetto dei doveri imposti dalla legge, rileva che il continuo accumulo di nuovi adempimenti e norme espone le persone sopra citate ad un rischio di responsabilità civile, a titolo di mera colpa, che appare incrementato rispetto al passato. Per questo motivo, in linea con la prassi di tutte le maggiori società, in particolare

quotate, si propone all'assemblea la stipula di un contratto di assicurazione avente ad oggetto la copertura e la manleva dai rischi e dagli oneri derivanti da azioni di responsabilità civile conseguenti al colposo inadempimento degli obblighi inerenti la funzione di Amministratori, Sindaci e dipendenti preposti a settori aziendali rilevanti. La responsabilità per dolo non è coperta da contratto di assicurazione.

Al quinto punto all'ordine del giorno l'Assemblea porta:
"Aggiornamento dell'incarico di revisione contabile per il sestennio 2006-2011 e del relativo compenso."
Gli Amministratori informano che a seguito della fusione per incorporazione di Yacht Systems Srl in Boero Bartolomeo S.p.A., la Società di Revisione ha presentato l'aggiornamento dell'incarico e del compenso per la revisione contabile fino al 2011, incarico a suo tempo conferito dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006. Il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato la richiesta della Società di Revisione, propone all'assemblea la relativa delibera, in ossequio alla più diffusa interpretazione dell'art. 159 TUF.

Genova, 25 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Andreina Boero

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova

Tel. (+39) 010 5308111
Fax (+39) 010 588636
www.ey.com

Spettabile
Boero Bartolomeo S.p.A.
Via Macaggi, 19
16121 Genova

Genova, 22 febbraio 2010

Alla cortese attenzione del Dottor Gianpaolo Iacone

Oggetto: **Aggiornamento dell'incarico relativo alla revisione contabile della Boero Bartolomeo S.p.A. per il sestennio 2006 - 2011 deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 maggio 2006.**

Come già concordato in occasione del nostro ultimo incontro, Vi segnaliamo, con riferimento all'incarico in oggetto, che la fusione per incorporazione dalla controllata Yacht Systems S.r.l. da parte di Boero Bartolomeo S.p.A., avvenuta con atto del 26 novembre 2009 con effetto contabile dal 1° gennaio 2009 ed effetti reali dal 31 dicembre 2009 determinerà una variazione dei tempi necessari all'espletamento del nostro incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 e di revisione limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2010 e 2011.

In conformità alla proposta di incarico in oggetto, sulla cui base l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato il vigente incarico di revisione contabile ai sensi del D.Lgs. 58/98, siamo pertanto ad informarVi, che la modifica dei tempi previsti per l'esecuzione dell'incarico, a seguito dei sopradescritti cambiamenti, determina:

- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 un incremento dei corrispettivi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Boero Bartolomeo S.p.A. pari ad euro 5.090, variando il compenso da complessivi 86.690 euro, corrispondenti a 834 ore, a complessivi 91.780 euro, corrispondenti a 889 ore.

- per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011 un incremento dei compensi per la revisione della relazione limitata del bilancio consolidato semestrale pari a euro 2.110, variando il compenso da complessivi 91.780 euro, corrispondenti a 889 ore, a complessivi 93.890 euro, corrispondenti a 909 ore.

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gli onorari sopra indicati sono validi sino al 30 giugno 2010. Al 1° luglio 2010, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2009).

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5%, il contributo di vigilanza a favore della CONSOB stessa ove applicabile, e l'IVA.

A seguito della sopradescritta operazione societaria straordinaria, viene meno l'incarico conferito da Yacht Systems Sr.l., che prevedeva per l'esercizio 2009 emolumenti pari a complessivi euro 10.750. Si evidenzia altresì che i compensi per l'esercizio 2009 con riferimento alle verifiche trimestrali periodiche, sottoscrizione del modello Unico e 770 nonché per la revisione contabile limitata dei dati semestrali al 30 giugno 2009 sono già stati fatturati alla società Yacht Systems Sr.l., nel corso dell'esercizio 2009.

Vogliate considerare quanto sopra ad integrazione della nostra precedente proposta, ferme restando le ulteriori condizioni e clausole nella stessa contenute e cortesemente trasmettere la presente al Collegio Sindacale per le attività di sua competenza.

Nel rimanere a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento circa il contenuto della presente ed in attesa di un Vostro cortese cenno di riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Distinti saluti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Giorgio Mosci
(Socio)

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

****

All'Assemblea degli Azionisti della Boero Bartolomeo SpA

Oggetto: Proposta di aggiornamento dell'incarico di revisione contabile conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2006 per il periodo 2006 – 2011 e del relativo compenso.

Signori Azionisti,

A seguito della fusione per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. della controllata Yacht System Srl, Reconta Ernst & Young S.p.A , con lettera del 22 febbraio 2010, ha richiesto l'aggiornamento del vigente incarico di revisione contabile e dei relativi corrispettivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per gli esercizi 2010 e 2011 come segue:

- per l'esercizio 2009 un incremento dei corrispettivi per la revisione contabile del bilancio di esercizio di Boero Bartolomeo S.p.A. da 86.690 euro a 91.780 euro;
- per gli esercizi 2010 e 2011 un incremento dei corrispettivi .per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale pari a euro 2.110, variando il compenso complessivo da 91.780 euro a 93.890 euro, con adeguamento ISTAT dal 1 luglio 2010.

Il Collegio sindacale ha esaminato, la richiesta di Reconta Ernst & Young SpA., verificando che:

- la richiesta di aggiornamento dell'incarico e del relativo compenso rientra nelle previsioni contrattuali, essendo fondatamente motivata dalla variazione dei tempi necessari all'espletamento dell'incarico di revisione;
- la modifica dei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico (da 834 ore a 889 ore per l'esercizio 2009 e da 889 ore a 909 ore per gli esercizi 2010 e 2011), è adeguata in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Yacht System Srl in Boero Bartolomeo SpA;

- l'aggiornamento dei corrispettivi è conforme alle condizioni indicate nella proposta originaria del vigente incarico, per quanto riguarda sia le tariffe orarie sia la composizione delle risorse impiegate.

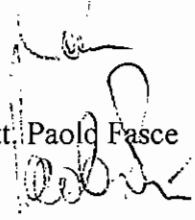
Per completezza si evidenzia che, venendo a cessare con la fusione l'incarico conferito da Yacht System Srl, incorporata da Boero Bartolomeo SpA, si riducono, in misura non significativa, i corrispettivi globali per la revisione contabile del Gruppo Boero.

Il Collegio sindacale, d'intesa con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sottopone pertanto all'Assemblea per l'approvazione, con proprio parere favorevole, l'aggiornamento dell'incarico di revisione e dei relativi corrispettivi nei termini sopra esposti.

Genova, 25 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani



Dott. Paolo Fasce

Dott. Massimo Scotton

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE UTILE

ESERCIZIO 2009

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009

Vi proponiamo che l'utile netto dell'esercizio 2009 di euro 4.414.462,13 venga ripartito con le seguenti modalità:

	euro
Agli Azionisti:	
Alle n°4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in ragione di euro 0,40 per azione	1.712.916,80
Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 29 aprile 2010, contro stacco cedola n°32, lunedì 26 aprile 2010, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.	
A Riserva straordinaria:	2.701.545,33
	4.414.462,13

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Genova, 25 marzo 2010

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2009
Cariche sociali*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA

Presidente	Andreina Boero
Vice Presidente	Giuseppe Carcassi
Amministratore Delegato	Giorgio Rupnik
Amministratore	Cristina Cavalleroni Boero
Amministratore indipendente	Bruno Elia
Amministratore indipendente	Gregorio Gavarone
Amministratore	Luigi Ghisleri
Amministratore	Giampaolo Iacone
Amministratore	Giuseppe Sindoni
Amministratore	Adriano Teso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Pacciani
Sindaco effettivo	Paolo Fasce
Sindaco effettivo	Massimo Scotton

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- *Per l'indicazione della natura delle deleghe conferite ai singoli amministratori si rinvia a parte successiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione.*

Signori Azionisti,
il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che Vi presentiamo per l'approvazione, chiude con un utile netto di euro 4.414 mila (euro 4.260 mila nel 2008), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 2.111 mila ed ammortamenti complessivi per euro 4.188 mila.

L'utile netto dell'esercizio 2009 presenta un incremento del 3,6% (euro 154 mila) rispetto all'utile netto dell'esercizio 2008. Per comprendere l'andamento economico finanziario della gestione corrente dell'esercizio occorre isolare l'effetto delle componenti reddituali non ricorrenti, negative per euro 576 mila al 31 dicembre 2009, negative per euro 2.858 mila al 31 dicembre 2008. Si ricorda, infatti, che sull'utile 2008 avevano influito oneri non ricorrenti per complessivi euro 2.858 mila, di cui euro 68 mila iscritti alla voce "Altri costi operativi", euro 47 mila iscritti alla voce "Costo del personale" ed euro 2.743 mila iscritti alla voce "Altri accantonamenti". Per contro, l'esercizio 2009 ha registrato oneri non ricorrenti per complessivi euro 576 mila, di cui euro 60 mila iscritti alla voce "Altri costi operativi" ed euro 516 mila iscritti alla voce "Costo del personale", come meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

Nell'anno 2009 è inoltre iniziata ed è andata progressivamente a regime la produzione nel complesso industriale costruito ex novo a Rivalta Scrivia, andando ad affiancare gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro e Aprilia. L'entrata in funzione del nuovo stabilimento ha determinato maggiori ammortamenti sull'esercizio 2009 per euro 1.574 mila.

Al fine di spiegare le principali variazioni economico patrimoniali intervenute rispetto all'esercizio precedente, occorre infine fare riferimento all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società controllata totalitaria Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1°comma, n. 6 e 2504 bis 3°comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2°comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.. L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste

nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A.. Per tale ragione la procedura di fusione è risultata semplificata, ai sensi dell'art. 2505 c.c.. L'operazione di fusione non ha determinato alcun beneficio fiscale per le società partecipanti. Al contempo, non ha determinato neppure oneri tributari in capo né all'incorporante né all'incorporata, in quanto, sotto il profilo fiscale, la fusione è un'operazione neutrale e, pertanto, non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze dei beni della società incorporata.

L'avvenuta fusione rende non proficuamente confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione ed al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti, alla Nota esplicativa 33. "Effetti contabili fusione Yacht Systems" viene fornito il confronto fra il bilancio al 31 dicembre 2009 ed il bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, predisposto per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008, con riferimento allo Stato Patrimoniale, ed al 1 gennaio 2008, con riferimento al Conto Economico. La redazione del bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, ha comportato la totale elisione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra Boero Bartolomeo S.p.A. e la società incorporata Yacht Systems S.r.l..

Le osservazioni contenute nel prosieguo della presente Relazione sono quindi, basate su tale confronto:

Migliaia di euro	2009	Variazione 2009-2008 pro-forma %	2008 pro-forma	Variazione 2009-2008 %	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906	-6,9%	110.553	-4,9%	108.239
Ricavi operativi totali	103.801	-6,7%	111.280	-4,7%	108.955
Costi operativi:					
Consumi materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056	-9,7%	47.681	-9,1%	47.374
Costi per servizi, locazioni e noleggi	29.796	-4,9%	31.345	-2,0%	30.408
Costo del personale	19.708	6,1%	18.580	7,5%	18.336
- di cui non ricorrenti:	*516*	*N.S.*	*47*	*N.S.*	*47*
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	4.271	60,5%	2.661	61,7%	2.641
Svalutazione crediti	494	-20,1%	618	-16,1%	589
Altri accantonamenti	263	N.S.	2.936	N.S.	2.924
- di cui non ricorrenti:	*0*	*N.S.*	*2.743*	*N.S.*	*2.743*
Totale componenti operative non ricorrenti	*576*	-79,8%	*2.858*	-79,8%	*2.858*
Risultato operativo	5.403	-19,5%	6.712	-9,5%	5.968
Risultato operativo rideterminato senza l'effetto delle componenti operative non ricorrenti	5.979	-37,5%	9.570	-32,3%	8.826
Proventi (oneri) finanziari netti	1.122	N.S.	304	28,7%	872
Risultato prima delle imposte	6.525	-7,0%	7.016	-4,6%	6.840
Utile netto dell'esercizio	4.414	5,4%	4.189	3,6%	4.260

Il conto economico dell'esercizio 2009 presenta un risultato operativo di euro 5.403 mila, peggiorato di euro 1.309 mila rispetto al risultato di euro 6.712 mila del 2008, peggioramento determinato dall'andamento della gestione ordinaria. Escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti, il risultato operativo della gestione caratteristica risulta pari a euro 5.979 mila registrando una diminuzione di euro 3.591 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 9.570 mila, -37,5%). Tale diminuzione è stata principalmente determinata dalla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (euro 102.906 mila al 31 dicembre 2009 contro euro 110.553 mila al 31 dicembre 2008, -6,9%), a seguito della debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui la Società opera, pur in presenza di un parziale recupero delle vendite avvenuto a partire dal secondo semestre dell'esercizio. In particolare, nell'ultimo trimestre del 2009, il fatturato del settore yachting ha confermato il trend in diminuzione già registrato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, mentre il settore edilizia, già interessato da una progressiva ripresa delle vendite nel terzo trimestre 2009, ha recuperato quasi integralmente la flessione registrata nei primi sei mesi dell'esercizio 2009.
Gli andamenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente registrati nei settori di mercato in cui la Società opera tradizionalmente, sono di seguito dettagliati:

- Settore Edilizia: nel 2009 i dati di mercato dei prodotti vernicianti per l'edilizia indicano un arretramento delle vendite di circa il 2,5%. In tale contesto la Società ha subito nell'esercizio 2009 una diminuzione del fatturato dello 0,5% rispetto all'esercizio 2008, riuscendo a recuperare nella seconda parte dell'esercizio la perdita di fatturato subita nel primo semestre del 2009;
- Settore Yachting: Il settore delle vernici per la nautica, in cui la Società è presente con i marchi Boero Yacht Paint, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha subito una contrazione del fatturato del 20% rispetto allo stesso periodo del 2008 in un contesto di mercato pesantemente colpito dalla crisi internazionale in atto;
- Altri settori: in diminuzione anche il fatturato verso le altre società del Gruppo (-33,6%) conseguentemente ai minori volumi di vendita realizzati dalle società controllate Boat S.p.A. e Boero Colori France S.a.r.l., come meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

La diminuzione dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite, unitamente al proseguimento di azioni di contenimento dei costi fissi avviate all'inizio del 2009 e implementate nel corso di tutto l'esercizio da parte del management, hanno permesso, in parte, di contrastare gli effetti della contrazione del fatturato precedentemente descritta. A tale proposito occorre segnalare che, in conseguenza della forte crisi finanziaria in atto, che ha determinato un considerevole calo della domanda presso i principali produttori di materie prime, i costi di approvvigionamento delle materie prime hanno registrato un'ulteriore diminuzione nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2009 rispetto a quanto già avvenuto nell'ultima parte dell'esercizio 2008, per poi stabilizzarsi al ribasso nei mesi successivi dell'esercizio 2009. E' prevedibile che in presenza di segnali di ripresa dell'economia e, conseguentemente, della domanda di materie prime, le stesse potranno subire rincari anche significativi nel corso dell'esercizio 2010.

I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in diminuzione di euro 1.549 mila (-4,9%), imputabile sia alla diminuzione dei costi variabili per effetto della contrazione dei

volumi di vendita sia alla riduzione dei costi fissi, contenuti dal management, con particolare riferimento ai costi di natura commerciale e di rappresentanza, ai costi di manutenzione e alle spese di consulenza.
Sul risultato operativo della Società hanno inoltre gravato maggiori ammortamenti per euro 1.547 mila, determinati principalmente dall'entrata in funzione del nuovo stabilimento sito in località Rivalta Scrivia (Tortona), come meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

Il costo del personale evidenzia un incremento pari a euro 1.128 mila (+6,1%) rispetto al 31 dicembre 2008, imputabile, per euro 469 mila, a oneri non ricorrenti collegati alla procedura di riduzione del personale di seguito descritta, attuata nell'ambito del processo di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana, e per euro 659 mila alla gestione corrente. Occorre infatti ricordare che, nell'ambito dell'operazione di costruzione del nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona, con conseguente chiusura dello stabilimento di Genova Molassana, la Società ha avviato in data 30 dicembre 2008, ai sensi della Legge 223/91, una procedura di riduzione del personale, la cui conclusione è avvenuta al 31 dicembre 2009. A fronte di tale provvedimento di riduzione del personale la Società effettuava, al 31 dicembre 2008, un accantonamento non ricorrente di euro 453 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti" ed iscriveva, al 31 dicembre 2008, euro 47 mila alla voce "Costo del personale" relativi ai contributi previdenziali di apertura della procedura di riduzione del personale in oggetto. Nel corso dell'esercizio 2009 il fondo di euro 453 mila, iscritto al 31 dicembre 2008 nelle passività correnti a fronte della procedura di riduzione del personale sopra descritta, è stato integralmente utilizzato; in aggiunta ad esso la Società ha registrato ulteriori oneri non ricorrenti per euro 516 mila iscritti alla voce "Costo del personale".

In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro, non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione, a seguito di accordo sindacale, firmato in data 12 gennaio 2009, di somme a titolo di incentivo all'esodo. Si ricorda che il provvedimento di riduzione del personale è legato all'eccedenza di personale determinata dalla revisione degli assetti produttivi conseguenti sia alla chiusura dello Stabilimento di Genova Molassana, con cessazione dell'attività produttiva e dell'attività di ricerca e sviluppo svolta presso tale sito, sia al riassetto delle quote e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società (stabilimento di Rivalta Scrivia, stabilimento di Pozzolo, stabilimento di Aprilia). Il provvedimento è inoltre legato alla revisione delle attività di supporto e servizio degli uffici della direzione di sede di Via G. Macaggi (a Genova) alle varie aree aziendali, a fronte degli interventi organizzativi effettuati. Nella configurazione del piano operativo, la Società si è attivata per reimpiegare al proprio interno la mano d'opera eccedente presso il nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia nonché attraverso il trasferimento nella nuova sede a Genova Sampierdarena dei lavoratori impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo precedentemente svolta presso il sito produttivo di Genova Molassana. Se si esclude l'effetto degli oneri non ricorrenti, la voce "Costo del personale" evidenzia un aumento di euro 659 mila (+3,6%) rispetto al 31 dicembre 2008, imputabile, per euro 289 mila ai maggiori costi sostenuti dalla Società per prestazioni di lavoro interinale strettamente connesse all'entrata in funzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, nonché, per euro 370 mila all'aumento del costo del personale dipendente derivante dalle politiche retributive aziendali e

da maggiori costi sostenuti, connessi anch'essi all'entrata in funzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia.

La voce "Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni" registra un incremento di euro 1.610 mila a seguito dell'entrata in funzione nell'esercizio del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia che ha determinato maggiori ammortamenti per complessivi euro 1.574 mila. Inoltre, gli ammortamenti relativi allo stabilimento di Genova Molassana sono stati calcolati per l'intero esercizio in quanto la cessazione dell'attività produttiva del sito è avvenuta nel mese di dicembre 2009.

La voce "Svalutazione crediti" evidenzia una diminuzione di euro 124 mila e riflette la migliore stima del rischio di credito calcolata sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti nonché considerando i dati storici.

Gli altri accantonamenti registrano una diminuzione di euro 2.673 mila, principalmente determinata dagli accantonamenti non ricorrenti eseguiti dalla Società nell'esercizio 2008:

- euro 2.000 mila relativi all'accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, così come descritto in parte successiva della presente Relazione;
- euro 453 mila relativi alla procedura di riduzione del personale sopra descritta;
- euro 290 mila a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture, non ancora terminati alla data del 31 dicembre 2009.

L'utile della gestione finanziaria risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 304 mila nel 2008 a euro 1.122 mila nel 2009. Tale andamento riflette, per euro 118 mila, una diminuzione degli oneri finanziari netti collegata alla flessione del tasso di interesse e, per euro 700 mila, un aumento dei proventi da partecipazioni. In particolare, la società controllata Boat S.p.A. ha distribuito utili dell'esercizio 2008 per euro 2.000 mila a fronte di utili distribuiti nell'esercizio precedente per euro 1.300 mila.
I dividendi delle società controllate hanno registrato il seguente andamento:

- dalla società controllata Boat S.p.A. sono stati distribuiti dividendi per euro 2.000 mila relativi a utili dell'esercizio 2008 (euro 1.300 mila relativi ad utili dell'esercizio 2007).
- dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l non sono stati distribuiti dividendi così come per l'esercizio precedente.

Si ricorda infine, per completezza di informativa, che la società controllata Yacht Systems S.r.l. aveva distribuito, nell'esercizio 2008, dividendi per euro 550 mila a fronte dell'utile dell'esercizio 2007, dividendi integralmente elisi nel bilancio pro-forma al 31 dicembre 2008.

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2009 delle società controllate, già approvati dalle rispettive Assemblee, prevedono la distribuzione nel 2010 di dividendi per complessivi euro 1.900 mila riferibili integralmente alla società controllata Boat S.p.A..
L'andamento economico delle società controllate sarà dettagliatamente esposto nel prosieguo della presente Relazione.

Le imposte sul reddito, pari a euro 2.111 mila, risultano in diminuzione di euro 716 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 2.827 mila al 31 dicembre 2008). Tale variazione è

principalmente determinata dal minore utile ante imposte, al netto dei dividendi da società controllate nonché, per euro 297 mila, dalla detassazione degli investimenti in macchinari, spettante ai fini Ires, in base alle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 (cosiddetta "Tremonti Ter").

In relazione alle componenti non ricorrenti precedentemente citate, occorre ricordare che in merito all'operazione di dismissione del sito di Genova Molassana la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo, destinato ad una graduale chiusura completata entro la fine dell'esercizio 2009. Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.
Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. L'attività produttiva del sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

Contemporaneamente, la Società sta fattivamente proseguendo l'attività preparatoria alla fase di approvazione del P.U.O. (Progetto Urbanistico Operativo) finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo, che consenta l'edificabilità e, conseguentemente, l'alienazione dell'area, da realizzarsi entro il 2010.

Si precisa inoltre che in data 8 aprile 2009, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006, è stato elevato a carico della società Boero Bartolomeo S.p.A. apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 312 mila, di cui euro 247 mila si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2006 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. La Società ritiene, anche con il conforto dei propri consulenti fiscali, che il suddetto rilievo in materia di *transfer pricing* sia infondato, per ragioni sia di metodo sia di merito e in punto sia di diritto sia di fatto e si riserva, pertanto, di contestarlo nelle competenti sedi amministrative e/o giurisdizionali. Sulla base di tali presupposti è stato di conseguenza effettuato un accantonamento corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 60 mila, ritenendo remoto il rischio massimo

stimato complessivamente in euro 360 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *transfer pricing* di euro 247 mila. L'accantonamento non ricorrente di euro 60 mila è stato registrato alla voce "Altri costi operativi" con contropartita il Fondo rischi "Fondo per imposte contenzioso", iscritto nelle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Nell'esercizio 2008 infine la Società effettuava un accantonamento non ricorrente di euro 290 mila, iscritto alla voce "Altri accantonamenti", a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture, non ancora definiti alla data della presente Relazione.

Si ricorda che il ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso il progetto esecutivo di ricerca e finanziamento agevolato denominato "SIS PRECODE-Sistemi innovativi di prevenzione della corrosione e del decadimento delle sttutture navali". La società Boero Bartolomeo S.p.A. partecipa a questo progetto insieme a RINA S.p.A., Perseveranza S.p.A. di Navigazione, Atlantica S.p.A. di Navigazione, Azimut – Benetti S.p.A., Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. e API S.p.A..
La scadenza del progetto è fissata alla data del 31 dicembre 2010.
Alla Boero Bartolomeo S.p.A. è stato assegnata una quota di costo agevolabile pari a euro 586.440,00 che viene così ripartito :

- Contributo alla Ricerca per euro 87.966,00;
- Finanziamento agevolato per euro 448.626,60: finanziamento a medio-lungo termine a 10 anni di cui 3 anni di pre-ammortamento e 7 anni di rimborso con quote semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 con scadenza 30 giugno 2018 a un tasso dello 0,50% su base 360;
- Finanziamento bancario per euro 49.847,40 (finanziamento a medio-lungo termine con rimborso a rate semestrali successive alla data in cui il finanziamento agevolato sarà rimborsato al 50%, a partire quindi dal 30 giugno 2015 con scadenza 30 giugno 2018, ad un tasso del Euribor sei mesi (base 365)+spread del 1,35%).

Alla data del 31 dicembre 2009 i finanziamenti sopra descritti non sono stati ancora erogati.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Costruzione nuovo complesso industriale

In merito alla costruzione del nuovo complesso produttivo di Rivalta Scriva, si ricorda che nel corso del primo trimestre 2009 è stata completata la costruzione del reparto per i prodotti a base solvente con avvio dei primi test di produzione e collaudo. Nel corso del secondo trimestre 2009 i test effettuati hanno dato esito positivo con conseguente avvio della produzione corrente. Nel mese di luglio 2009 è stata inoltre ultimata la costruzione del secondo reparto, dedicato alla produzione delle pitture murali, con avvio dei primi test di produzione e collaudo. L'avvio della produzione corrente del secondo reparto è pertanto avvenuta nel terzo trimestre del 2009. Gli investimenti sostenuti dalla Società per la realizzazione del nuovo complesso industriale, al 31 dicembre 2008 pari a euro 25.780 mila, hanno subito un ulteriore incremento di euro 8.973 mila nell'esercizio 2009. A lavori ultimati gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 34.753 mila così composto:

- euro 3.253 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, del terreno su cui insiste lo stabilimento;
- euro 8.941 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, dei fabbricati edificati;
- euro 21.386 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, di impianti e macchinari;
- euro 1.173 mila relativi a macchine elettroniche, ad altri beni e a licenze software.

Gli investimenti complessivi per la costruzione del nuovo complesso industriale, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, sono risultati pari a euro 34.753 mila a fronte di un importo stimato in circa euro 35.300 mila. A tale proposito si ricorda che in data 18 febbraio 2009 il consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato l'importo di euro 32.000 mila inizialmente previsto per la realizzazione dell'insediamento industriale, deliberando un incremento dello stesso di euro 3.300 mila per far fronte sia ad interventi migliorativi decisi in corso d'opera (euro 2.000 mila), sia all'edificazione di un nuovo immobile destinato alla mensa aziendale (importo provvisorio di euro 1.000 mila) sia all'acquisizione di tre ulteriori appezzamenti di terreno (circa 15.000 mq) necessari a riquadrare il perimetro dello stabilimento.

Nell'investimento complessivo di euro 34.753 mila sono inclusi i costi per le attività di consulenza, progettazione e direzione lavori così come i costi per modifiche di impianti e macchinari (euro 515 mila), ubicati presso lo stabilimento di Molassana in fase di smantellamento, e trasferiti nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, mentre sono esclusi i costi del progetto di edificazione dell'immobile da destinarsi a mensa aziendale che è stato, al momento, rinviato.

Gli investimenti sostenuti sono stati finanziati tramite autofinanziamento e con un'apertura di credito appositamente dedicata.

Si precisa infine che nell'esercizio 2009 la Società ha iscritto ammortamenti riferiti al nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia per euro 1.574 mila.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Passando al commento della situazione patrimoniale-finanziaria, si rileva che la Società ha effettuato nell'esercizio investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per circa euro 11.739 mila, di cui euro 8.973 mila relativi allo stabilimento di Rivalta Scrivia ed euro 2.766 mila relativi alle altre sedi operative.
Gli investimenti sostenuti con riferimento allo stabilimento di Rivalta Scrivia, per la cui descrizione si rimanda a quanto precisato nel precedente paragrafo, hanno consentito l'ultimazione della realizzazione dello stabilimento divenuto operativo in tutti i suoi reparti di produzione e confezionamento.
Si evidenzia, in particolare, l'acquisto di porzioni di terreno, limitrofe al sito ove è insediato lo stabilimento, per complessivi euro 329 mila, inclusi oneri accessori per euro 48 mila.

Per quanto riguarda invece le altri sedi operative, l'incremento delle immobilizzazioni immateriali relativo alla voce "Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno" pari a euro 127 mila è costituito essenzialmente da licenze software acquisite in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio pari ad euro 550 mila iscritti alla voce "Terreni" riguardano costi relativi alla riqualificazione urbanistica ed edilizia del sito di Genova-Molassana (euro 515 mila) e Pozzolo Formigaro (euro 35 mila). Gli investimenti residui hanno principalmente riguardato impianti e macchinari per euro 710 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti di Pozzolo Formigaro (euro 253 mila) e Aprilia (euro 70 mila) nonché per euro 213 mila impianti e macchinari del deposito di Tortona, e macchinario elettronico per euro 812 mila (di cui euro 594 mila relativi a macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

Nel mese di marzo 2009 gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo del Gruppo precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana, sono stati trasferiti nella nuova unità immobiliare sita in Genova Sampierdarena, acquistata a fine 2008 per un importo complessivo di euro 3.926 mila (comprensivo di oneri accessori per euro 156 mila), classificato, al 31 dicembre 2008, alla voce "Immobilizzazioni in corso". Nel primo trimestre dell'esercizio 2010 la Società ha effettuato un ulteriore investimento pari a euro 380 mila per l'acquisto di un'unità immobiliare adiacente a quella già di proprietà, dove ha sede il nuovo centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero. L'investimento rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo del centro di ricerca e sviluppo consentendo di creare nuove sale e locali di rappresentanza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala infine l'incremento per euro 116 mila della Riserva Legale e per euro 4.144 mila della Riserva Straordinaria in conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2008 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2009 che non ha previsto la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della Società. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

La destinazione dell'utile proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della Vostra Società per l'esercizio 2009 prevede un dividendo complessivo per l'esercizio 2009 di euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n.4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Società verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 37.588 mila al 31 dicembre 2009 (di cui euro 21.375 mila scadenti oltre l'esercizio) in miglioramento rispetto al 30 settembre 2009 (euro 41.233 mila di cui euro 18.528 mila scadenti oltre l'esercizio), in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2008 (euro 31.961 mila di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio; euro 32.238 mila saldo della posizione finanziaria netta pro-forma al 31 dicembre 2008, di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio).
Il prospetto seguente permette di meglio cogliere l'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2008 e al 30 settembre 2009, nonché la composizione delle relative variazioni. Per una più corretta interpretazione delle variazioni si precisa che al 31 dicembre 2009 la Società ha proceduto a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni materiali" alla voce "Attività destinate alla vendita" il valore residuo di iscrizione del complesso immobiliare dello stabilimento di produzione di Genova-Molassana, per un importo complessivo di euro 3.461 mila. Il relativo valore di carico, a seguito della cessazione completa delle attività operative avvenuta nel mese di dicembre 2009 sarà infatti recuperato attraverso la cessione a terzi prevista entro l'esercizio 2010.

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2008 Pro-forma	30/09/2009	Variaz. 31/12/09-31/12/08	Variaz. 31/12/09-31/12/08 pro-forma	Variaz. 31/12/09-30/09/09
Rimanenze	13.914	14.006	14.900	15.132	(92)	(986)	(1.218)
Crediti commerciali	52.877	50.055	51.260	60.122	2.822	1.617	(7.245)
Altri crediti correnti e risconti	1.713	1.354	1.387	2.158	359	326	(445)
Crediti tributari correnti	1.692	2.063	2.157	112	(371)	(465)	1.580
Debiti commerciali	(21.262)	(20.773)	(20.914)	(23.949)	(489)	(348)	2.687
Altri debiti correnti e risconti	(6.544)	(5.907)	(6.316)	(6.785)	(637)	(228)	241
Debiti tributari correnti	(1.065)	(778)	(789)	(2.230)	(287)	(276)	1.165
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(2.356)	(2.807)	(2.807)	(2.458)	451	451	102
Capitale circolante netto	**38.969**	**37.213**	**38.878**	**42.102**	**1.756**	**91**	**(3.133)**
Immob. Immat.	7.488	6.666	7.547	6.655	822	(59)	833
Immob. Mat.	45.935	42.031	42.047	49.018	3.904	3.888	(3.083)
Immob. Fin.	4.514	5.625	4.518	5.620	(1.111)	(4)	(1.106)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(2.712)	(5.115)	(5.115)	(2.832)	2.403	2.403	120
Imposte anticipate	1.545	1.602	1.666	1.450	(57)	(121)	95
Fondi non correnti	(4.846)	(4.765)	(4.937)	(4.661)	(81)	91	(185)
Fondi per imposte differite	(1.736)	(1.656)	(1.805)	(1.573)	(80)	69	(163)
Attività destinate alla vendita	3.461	0	0	0	3.461	3.461	3.461
Capitale investito netto	**92.618**	**81.601**	**82.799**	**95.779**	**11.017**	**9.819**	**(3.161)**
Posizione finanziaria netta	**(37.588)**	**(31.961)**	**(32.238)**	**(41.233)**	**(5.627)**	**(5.350)**	**3.645**
Patrimonio netto	**55.030**	**49.640**	**50.561**	**54.546**	**5.390**	**4.469**	**484**

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 30 settembre 2009, la Società ha registrato un miglioramento di euro 3.645 mila riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto (euro 3.133 mila) in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio. In particolare la riduzione dei crediti commerciali (euro 7.245 mila) e delle rimanenze (euro 1.218 mila) derivante dalla stagionalità delle vendite ha permesso di fronteggiare in misura più che proporzionale la corrispondente diminuzione dei debiti commerciali (euro 2.687 mila) nonché l'aumento dei crediti tributari correnti (euro 1.580 mila) e la diminuzione dei debiti tributari correnti (euro 1.165 mila).

Rispetto al saldo della posizione finanziaria netta pro-forma al 31 dicembre 2008 si evidenzia un peggioramento di complessivi euro 5.350 mila a seguito dell'aumento del capitale investito in immobilizzazioni materiali (euro 9.752 mila considerati comprendendo la diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni ed il valore del complesso immobiliare di Genova Molassana destinato alla vendita), relativo principalmente agli investimenti sostenuti per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, solo parzialmente compensati dall'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2009.

Si precisa che la voce crediti commerciali verso clienti terzi, nel suo complesso pari ad euro 52.604 mila, comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.684 mila (euro 2.468 mila al 31 dicembre 2008).
Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza la posizione finanziaria netta della Società è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2008 pro-forma	30/09/2009
Denaro e valori in cassa	49	17	21	58
Depositi bancari e postali	2.745	509	555	43
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	1.121	-805	0
Totale attività finanziarie	**2.794**	**1.647**	**1.381**	**101**
Debiti bancari correnti	(14.562)	(15.347)	(15.358)	(20.505)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	0	(1.429)
Passività finanziarie verso società del gruppo	(874)	0	0	(872)
Totale debiti finanziari correnti	**(19.007)**	**(15.347)**	**(15.358)**	**(22.806)**
Indebitamento netto a breve termine	**(16.213)**	**(13.700)**	**(13.977)**	**(22.705)**
Debiti bancari non correnti	**(21.375)**	**(18.261)**	**(18.261)**	**(18.528)**
Indebitamento finanziario netto	**(37.588)**	**(31.961)**	**(32.238)**	**(41.233)**

Il debito finanziario di euro 21.375 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4

dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1°giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di ptimo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2009 il finanziamento sottoscritto risulta integralmente utilizzato per euro 25.000 mila, di cui euro 3.571 mila scadenti entro il 31 dicembre 2010 ed euro 21.375 mila, dedotta l'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 18.301 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 40 mila circa). In particolare nel corso del mese di febbraio 2009 sono stati erogati euro 1.699 mila; nel mese di novembre 2009 la Società ha integralmente utilizzato il finanziamento concesso, ottenendo l'erogazione degli ultimi 5 milioni di euro.

Si ricorda come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria permetta a tutte le società del Gruppo l'ottenimento di condizioni migliori rispetto ad un'eventuale gestione indipendente.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2009 la Società Boero Bartolomeo S.p.A. deteneva n. 58.087 azioni proprie per un valore complessivo di euro 789.692,77 (valore nominale di euro 151.026,20, unitario euro 2,60 corrispondenti al 1,338% del capitale sociale) iscritte in bilancio in riduzione del patrimonio netto.

Indicatori finanziari e non finanziari di Boero Bartolomeo S.p.A.

		Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2009	Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2008	Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori pro-forma 2008
ROS =	Risultato operativo / Ricavi vendite e prestazioni	5,30%	5,50%	6,10%
Indice di indebitamento finanziario = *(+ PFN Negativo / - PFN Positivo)*	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto	68,30%	64,40%	63,80%
Liquidità generale =	Attività correnti * / Passività correnti **	2,25	2,23	2,26
€/000 Ricavi per dipendente =	Ricavi vendite e prestazioni / N° medio di dipendenti	330	336	339

*Attività correnti: Rimanenze + Crediti commerciali, altri crediti e risconti + Crediti tributari

**Passività correnti: Debiti commerciali al netto dei debiti verso fornitori per immobilizzazioni, altri debiti e risconti + Debiti tributari + Altri fondi correnti

Andamento del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo, per l'esercizio 2009, chiude con un utile netto di euro 4.643 mila, in peggioramento di euro 439 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 5.082 mila al 31 dicembre 2008).

Il Gruppo ha proseguito e consolidato la propria attività nei settori di tradizionale presenza, che hanno registrato i seguenti andamenti:

Settore Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso dell'esercizio 2009 una lieve flessione dello 0,5% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2008, passando da euro 81.607 mila dell'esercizio 2008 a euro 81.173 mila dell'esercizio 2009;

Settore Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Paint, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha subito una contrazione del fatturato del 19,2% rispetto all'esercizio 2008 (euro 19.358 mila al 31 dicembre 2009; euro 23.966 mila al 31 dicembre 2008) ;

Settore Navale

La società controllata Boat S.p.A. che opera in questo settore ha registrato nell'esercizio 2009 una diminuzione del fatturato determinata dall'andamento delle vendite in flessione dal secondo semestre 2009 che, considerando anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione, raggiunge il 12% rispetto al precedente esercizio (euro 18.628 mila al 31 dicembre 2009; euro 21.165 mila al 31 dicembre 2008).

Nell'esercizio 2009 il Gruppo ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2009	Variazione%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.226	-6,1%	126.977
Ricavi operativi totali	120.268	-5,8%	127.733
Consumi materie prime e merci	50.359	-7,1%	54.185
Costi per servizi, locazioni e noleggi	33.321	-6,4%	35.602
- di cui non ricorrenti:	*0*	N.S.	*92*
Costo del personale	21.461	5,5%	20.336
- di cui non ricorrenti:	*516*	N.S.	*47*
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.306	57,3%	2.737
Altri accantonamenti	346	-88,7%	3.064
- di cui non ricorrenti:	*40*	N.S.	*2.853*
Totale componenti operative non ricorrenti	*616*	-79,9%	*3.060*
Risultato operativo	8.814	-13,0%	10.131
Risultato operativo rideterminato senza l'effetto delle componenti operative non ricorrenti	9.430	-28,5%	13.191
Proventi (oneri) finanziari	(884)	-17,9%	(1.077)
Risultato prima delle imposte	7.930	-12,4%	9.054
Utile netto dell'esercizio	4.643	-8,6%	5.082

In merito si può osservare quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano una diminuzione del 6,1% rispetto allo scorso esercizio causata dalla debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui il Gruppo opera, pur in presenza di un recupero delle vendite avvenuto a partire dal secondo semestre dell'esercizio nel settore edilizia. In particolare, nell'ultimo trimestre del 2009, la diminuzione del fatturato ha continuato ad interessare il settore yachting confermando il trend in diminuzione già registrato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, mentre il settore edilizia, già interessato da una progressiva ripresa delle vendite nel terzo trimestre 2009, ha recuperato quasi completamente la flessione registrata nei primi sei mesi del 2009. Per contro il settore navale, come già precisato, ha subito una flessione del fatturato del 12% rispetto all'esercizio 2008: contrariamente al primo semestre 2009, caratterizzato da un incremento del fatturato dovuto sostanzialmente a lavori di manutenzione effettuati su navi soggette a fermo conseguente a riduzione dell'attività per la crisi economica in corso, il secondo semestre è stato caratterizzato da un rallentamento della domanda nel comparto manutenzioni e dall'andamento negativo del comparto nuove costruzioni, a causa delle forti turbolenze che stanno interessando il settore navale.
- Il risultato operativo, pari a euro 8.814 mila circa al 31 dicembre 2009, registra una diminuzione del 13% (-euro 1.317 mila) rispetto all'esercizio precedente, determinata dal peggioramento del risultato della gestione ordinaria a causa della contrazione del fatturato sopra descritta. Per comprendere l'andamento economico finanziario della gestione

corrente dell'esercizio occorre isolare l'effetto delle componenti reddituali non ricorrenti, negative per euro 616 mila al 31 dicembre 2009, negative per euro 3.060 mila al 31 dicembre 2008. Si precisa, infatti, che sull'utile 2008 avevano influito oneri non ricorrenti per complessivi euro 3.060 mila, di cui euro 92 mila iscritti alla voce "Costi per servizi", euro 68 mila iscritti alla voce "Altri costi operativi", euro 47 mila iscritti alla voce "Costo del personale" ed euro 2.853 mila iscritti alla voce "Altri accantonamenti". Per contro, l'esercizio 2009 ha registrato oneri non ricorrenti per complessivi euro 616 mila, di cui:

- euro 60 mila iscritti alla voce "Altri costi operativi" ed euro 516 mila iscritti alla voce "Costo del personale", imputabili alla società Capogruppo, come meglio commentato in parte precedente della presente Relazione;
- euro 40 mila iscritti dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. alla voce "Altri accantonamenti", come meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

Escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti, il risultato operativo della gestione caratteristica risulta pari a euro 9.430 mila registrando una diminuzione di euro 3.761 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 13.191 mila, -28,5%), determinata dal diverso andamento dei settori del Gruppo. In particolare il settore Edilizia registra una flessione del margine operativo del 11,3%, il settore Yachting del 55,6%, il settore Navale del 42%. Occorre precisare che sul risultato operativo del Gruppo hanno gravato maggiori ammortamenti per euro 1.486 mila principalmente imputabili all'entrata in funzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	2009	2008
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	41,87%	42,42%
Servizi, locazioni e noleggi	27,71%	27,87%
Costi del personale	17,84%	15,92%

- In merito al consumo di materie prime e merci, occorre segnalare che, in conseguenza della forte crisi finanziaria in atto che ha determinato un considerevole calo della domanda presso i principali produttori di materie prime, i costi di approvvigionamento delle materie prime hanno registrato un'ulteriore diminuzione nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2009 rispetto a quanto già avvenuto nell'ultima parte dell'esercizio 2008 per poi stabilizzarsi al ribasso nei mesi successivi dell'esercizio 2009. Tale andamento ha determinato per il Gruppo una riduzione dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni consentendo al Gruppo di mantenere un margine percentuale di contribuzione sulle vendite in linea con l'esercizio precedente. E' prevedibile che in presenza di segnali di ripresa dell'economia e, conseguentemente, della domanda di materie prime, le stesse potranno subire rincari anche significativi nel corso dell'esercizio 2010.
- I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in diminuzione di euro 2.281 mila (-6,4%) imputabile sia alla diminuzione dei costi variabili per effetto della contrazione dei volumi di vendita sia alla riduzione dei costi fissi, con particolare

riferimento ai costi di natura commerciale e di rappresentanza, ai costi di manutenzione e alle spese di consulenza. Il proseguimento di azioni di contenimento dei costi fissi avviate all'inizio del 2009 e implementare nel corso di tutto l'esercizio da parte del management, ha permesso, in parte, di contrastare la contrazione del fatturato precedentemente descritta.

- Il costo del personale aumenta di euro 1.125 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto degli oneri non ricorrenti (euro 516 mila al 31 dicembre 2009, euro 47 mila al 31 dicembre 2008), si evidenzia un incremento di euro 656 mila (+3,2%). Tale andamento riflette un aumento del costo unitario del personale, prevalentemente imputabile alla Capogruppo, derivante dalle politiche retributive aziendali nonché dal maggiore utilizzo di lavoratori interinali, il cui costo passa da euto 759 mila nel 2008 a euro 1.017 mila nel 2009, strettamente connesso all'entrata in funzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia.
- La voce "Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni" registra un incremento di euro 1.569 mila a seguito dell'entrata in funzione nell'esercizio del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia che ha determinato maggiori ammortamenti per complessivi euro 1.574 mila. Inoltre, gli ammortamenti relativi allo stabilimento di Genova Molassana sono stati calcolati per l'intero esercizio in quanto la cessazione dell'attività produttiva del sito è avvenuta nel mese di dicembre 2009.
- La voce "Svalutazione crediti" evidenzia una diminuzione di euro 57 mila e riflette la migliore stima del rischio di credito calcolata sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti nonché considerando i dati storici.
- Gli altri accantonamenti registrano una diminuzione di euro 2.718 mila, principalmente determinata dagli accantonamenti non ricorrenti eseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2008 così dettagliati:
    - euro 2.000 mila relativi all'accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, così come descritto in parte precedente della presente Relazione;
    - euro 453 mila relativi alla procedura di riduzione del personale così come descritto in parte precedente della presente Relazione;
    - euro 360 mila a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture).
- Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una diminuzione degli oneri finanziari netti di euro 193 mila derivante dalla flessione del tasso di interesse.
- L'utile netto dell'esercizio 2009 risente inoltre di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito. In particolare l'aliquota effettiva IRES calcolata sull'imponibile teorico risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della detassazione degli investimenti in macchinari, usufruita dalla società Capogruppo, in base alle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 (cosiddetta "Tremonti Ter").

In merito all'andamento delle componenti reddituali non ricorrenti occorre ricordare che nell'esercizio 2008 la società Capogruppo effettuò un accantonamento non ricorrente di euro 290 mila (iscritto alla voce "Altri accantonamenti") a fronte di contenziosi derivanti dalla

conclusione di lavori e forniture, non ancora definitivamente terminati alla data del 31 dicembre 2009. Si ricorda infine che nel corso dell'esercizio 2008 la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. registrò oneri non ricorrenti per euro 202 mila circa relativi a contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture (euro 152 mila circa) e a contenziosi sorti a seguito del licenziamento di personale dipendente (euro 50 mila circa). I contenziosi in essere al 31 dicembre 2008 derivanti dalla conclusione di lavori e forniture si sono definiti nel corso dell'esercizio 2009 senza richiedere ulteriori esborsi alla Società, per contro il contenzioso sorto nell'esercizio 2008 a seguito del licenziamento di personale dipendente ha richiesto nell'esercizio 2009 un ulteriore accantonamento di euro 40 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti".

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Passando al commento della situazione patrimoniale-finanziaria, si rileva che il Gruppo ha effettuato nell'esercizio investimenti per circa euro 11.753 mila, di cui euro 11.618 mila in immobilizzazioni materiali ed euro 135 mila in immobilizzazioni immateriali.

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, gli investimenti sostenuti dalla società Capogruppo per la realizzazione del nuovo complesso industriale, al 31 dicembre 2008 pari a euro 25.780 mila, hanno subito un ulteriore incremento di euro 8.973 mila nell'esercizio 2009. A lavori ultimati gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 34.753 mila così composto:

- euro 3.253 mila relativi al costo del terreno su cui insiste lo stabilimento, comprensivo degli oneri accessori;
- euro 8.941 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, dei fabbricati edificati;
- per euro 21.386 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, di impianti e macchinari;
- per euro 1.173 mila relativi a macchine elettroniche, altri beni e licenze software.

Per quanto riguarda invece le altri sedi operative, l'incremento delle immobilizzazioni immateriali relativo alla voce "Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno" è pari a euro 132 mila ed è costituito essenzialmente da licenze software acquisite in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio pari ad euro 550 mila iscritti alla voce "Terreni" riguardano costi relativi alla riqualificazione urbanistica dei complessi industriali di Genova-Molassana (euro 515 mila) e Pozzolo Formigaro (euro 35 mila). Gli investimenti residui hanno principalmente riguardato impianti e macchinari per euro 716 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti di Pozzolo Formigato (euro 253 mila) e Aprilia (euro 70 mila) nonché per euro 213 mila impianti e macchinari del deposito di Tortona, e macchinario elettronico per euro 815 mila (di cui euro 594 mila relativi a macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

Nel mese di marzo 2009 gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo del Gruppo precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana, sono stati trasferiti nella nuova unità immobiliare sita in Genova Sampierdarena, acquistata a fine 2008 per un importo complessivo di euro 3.926 mila (comprensivo di oneri accessori per euro 156 mila), classificato, al 31 dicembre 2008, alla voce "Immobilizzazioni in corso". Nel primo trimestre dell'esercizio 2010 la Società Capogruppo ha effettuato un ulteriore investimento pari a euro 380 mila per l'acquisto di un'unità immobiliare adiacente a quella già di proprietà, dove ha sede il nuovo centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero. L'investimento rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo del centro di ricerca e sviluppo consentendo di creare nuove sale e locali di rappresentanza.

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, i prospetti seguenti permettono di spiegare le variazioni registrate rispetto al precedente trimestre dell'esercizio 2009 e al 31 dicembre 2008. Per una più corretta interpretazione delle variazioni si precisa che al 31 dicembre 2009 la Società Capogruppo ha proceduto a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni materiali" alla voce "Attività destinate alla vendita" il valore residuo di iscrizione del complesso immobiliare dello stabilimento di produzione di Genova-Molassana, per un importo complessivo di euro 3.461 mila. Il relativo valore di carico, a seguito della cessazione completa delle attività operative avvenuta nel mese di dicembre 2009 sarà infatti recuperato attraverso la cessione a terzi prevista entro l'esercizio 2010.

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	30/09/2009	Variaz. 31/12/09-31/12/08	Variaz. 31/12/09-30/09/09
Rimanenze	16.127	17.967	17.970	(1.840)	(1.843)
Crediti commerciali	57.986	58.454	65.536	(468)	(7.550)
Altri crediti correnti e risconti	1.944	1.561	2.464	383	(520)
Crediti tributari correnti	2.073	2.512	513	(439)	1.560
Debiti commerciali	(22.602)	(23.441)	(25.638)	839	3.036
Altri debiti correnti e risconti	(8.034)	(7.321)	(8.556)	(713)	522
Debiti tributari correnti	(1.229)	(861)	(2.493)	(368)	1.264
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(2.422)	(2.921)	(2.512)	499	90
Capitale circolante netto	**43.843**	**45.950**	**47.284**	**(2.107)**	**(3.441)**
Immob. Immat.	8.392	8.453	8.432	(61)	(40)
Immob. Mat.	45.846	41.973	48.944	3.873	(3.098)
Immob. Fin.	88	96	88	(8)	0
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(2.712)	(5.115)	(2.832)	2.403	120
Imposte anticipate	1.994	2.173	1.914	(179)	80
Fondi non correnti	(5.746)	(5.776)	(5.739)	30	(7)
Fondi per imposte differite	(1.774)	(1.863)	(1.781)	89	7
Attività destinate alla vendita	3.461	0	0	3.461	3.461
Capitale investito netto	**93.392**	**85.891**	**96.310**	**7.501**	**(2.918)**
Posizione finanziaria netta	**(35.553)**	**(32.695)**	**(37.917)**	**(2.858)**	**2.364**
Patrimonio netto di Gruppo	**57.839**	**53.196**	**58.393**	**4.643**	**(554)**

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività, nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	30/09/2009
Denaro e valori in cassa	51	26	67
Depositi bancari e postali	3.904	996	2.478
Totale disponibilità liquide	**3.955**	**1.022**	**2.545**
Debiti bancari correnti	(14.562)	(15.456)	(20.505)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	(1.429)
Totale debiti finanziari correnti	**(18.133)**	**(15.456)**	**(21.934)**
Indebitamento netto a breve termine	**(14.178)**	**(14.434)**	**(19.389)**
Debiti bancari non correnti	**(21.375)**	**(18.261)**	**(18.528)**
Indebitamento finanziario netto	**(35.553)**	**(32.695)**	**(37.917)**

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2009 risulta negativa per euro 35.553 mila di cui euro 21.375 mila scadenti oltre l'esercizio (negativa per euro 32.695 mila al 31 dicembre 2008 di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio; negativa per euro 37.917 mila al 30 settembre 2009 di cui euro 18.528 mila scadenti oltre l'esercizio), evidenziando un aumento dell'indebitamento finanziario netto di euro 2.858 mila rispetto al 31 dicembre 2008 ed una riduzione di euro 2.364 mila rispetto al 30 settembre 2009.

Il miglioramento di euro 2.364 mila della posizione finanziaria netta rispetto al 30 settembre 2009 è principalmente riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto (euro 3.441 mila) in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio, parzialmente compensata dalla diminuzione del patrimonio netto avvenuta nell'ultimo trimestre dell'esercizio (euro 554 mila). In particolare la riduzione dei crediti commerciali (euro 7.550 mila) e delle rimanenze (euro 1.843 mila) derivante dalla stagionalità delle vendite ha permesso di fronteggiare in misura più che proporzionale la corrispondente diminuzione dei debiti commerciali (euro 3.036 mila) nonché l'aumento dei crediti tributari (euro 1.560 mila) e la diminuzione dei debiti tributari correnti (euro 1.264 mila).

Rispetto al 31 dicembre 2008 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 2.858 mila a seguito dell'aumento del capitale investito in immobilizzazioni materiali (euro 9.737 mila considerati comprendendo la diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni ed il valore del complesso immobiliare di Genova Molassana destinato alla vendita), principalmente relativo agli investimenti sostenuti dalla società Capogruppo per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, parzialmente compensati dall'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2009. I maggiori investimenti in immobilizzazioni effettuati dalla società Capogruppo sono stati inoltre in parte compensati dalla diminuzione del capitale circolante netto per euro 2.107 mila, derivante principalmente dalla diminuzione dei crediti commerciali e delle rimanenze.

Il debito finanziario di euro 21.375 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1°giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2009 il finanziamento sottoscritto risulta integralmente utilizzato per euro 25.000 mila, di cui euro 3.571 mila scadenti entro il 31 dicembre 2010 ed euro 21.375 mila, dedotta l'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 18.301 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 40 mila circa). In particolare nel corso del mese di febbraio 2009 sono stati erogati euro 1.699 mila; nel mese di novembre 2009 la Società Capogruppo ha integralmente utilizzato il finanziamento concesso, ottenendo l'erogazione degli ultimi 5 milioni di euro.
Si precisa che la voce crediti commerciali verso clienti terzi, nel suo complesso pari ad euro 57.986 mila, comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.684 mila (euro 2.468 mila al 31 dicembre 2008 ed euro 2.588 mila al 30 settembre 2009).

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala infine che il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009 aumenta di euro 4.643 mila rispetto al 31 dicembre 2008 conseguentemente all'utile dell'esercizio 2009.
Si ricorda che la delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 16 aprile 2009, non prevedeva la distribuzione di alcun dividendo, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta derivava dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della società Capogruppo anche in relazione agli importanti investimenti effettuati ed alla critica situazione di mercato che stava caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguardava i tempi.

La destinazione dell'utile proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della società Capogruppo per l'esercizio 2009 prevede un dividendo complessivo per l'esercizio 2009 di euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n.4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio 2009 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.:

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO 31/12/2009	PATRIMONIO NETTO 31/12/2008	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2009	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2008
Società Capogruppo	**55.030**	**49.640**	**4.414**	**4.260**
Eccedenza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	2.749	3.649	2.072	2.680
Dividendi da controllate		0	(2.000)	(1.850)
Effetti rettifiche di consolidamento	59	(98)	157	(7)
Quote di patrimonio e utili netti/perdite di competenza di terzi		0		0
Arrotondamenti	1	5		(1)
Consolidato	**57.839**	**53.196**	**4.643**	**5.082**

I risultati delle società incluse nell'area di consolidamento sono sintetizzati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Ricavi delle vendite e prestazioni		Utile (Perdita) dell'esercizio	
	2009	2008	2009	2008
Boero Bartolomeo S.p.A.	102.906	110.553	4.414	4.189
Boat S.p.A.	18.654	21.245	1.951	2.201
Boero Colori France S.a.r.l.	4.092	4.859	121	(13)
Rettifiche, elisioni di consolidamento	(6.426)	(9.680)	(1.843)	(1.295)
Totale consolidato	**119.226**	**126.977**	**4.643**	**5.082**

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha approvato in data 29 giugno 2009 il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Yacht Systems S.r.l. nella Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.; in data 31 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione della società Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. Poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, secondo le previsioni recate dall'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009.

L'avvenuta fusione rende non proficuamente confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione, ed al solo fine di facilitare il confronto dei risultati ottenuti, i dati

2008 della Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono relativi al bilancio pro-forma, predisposto per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008, con riferimento allo Stato Patrimoniale, ed al 1 gennaio 2008, con riferimento al Conto Economico. La redazione del bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, ha comportato la totale elisione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra Boero Bartolomeo S.p.A. e la società incorporata Yacht Systems S.r.l..

L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A..

Indicatori finanziari e non finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

		Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2009	Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2008
ROS =	Risultato operativo / Ricavi vendite e prestazioni	7,4%	8,0%
Indice di indebitamento finanziario = *(+ PFN Negativo / - PFN Positivo)*	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto	61,5%	61,5%
Liquidità generale =	Attività correnti * / Passività correnti **	2,28	2,33
€/000 Ricavi per dipendente =	Ricavi vendite e prestazioni / N° medio di dipendenti	350	359

***Attività correnti: Rimanenze + Crediti commerciali, altri crediti e risconti + Crediti tributari**

****Passività correnti: Debiti commerciali al netto dei debiti verso fornitori per immobilizzazioni, altri debiti e risconti + Debiti tributari + Altri fondi correnti**

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2009 il Centro R&D del Gruppo, oltre ad effettuare il trasferimento dei laboratori e di tutto il personale nella nuova sede di via Dino Col a Genova Sampierdarena, ha destinato una parte importante delle proprie risorse all'evoluzione dei sistemi tintometrici, intervenendo tra l'altro su:

- miglioramento dell'impatto ambientale, con riduzione dei composti organici volatili nei coloranti;
- messa a punto di nuovi sistemi a elevate prestazioni;
- ampliamento e revisione dei sistemi per l'edilizia.

Nell'ambito dello studio di soluzioni con particolare attenzione ai fattori legati all'ecologia, dall'utilizzo di tecnologie innovative sono stati sviluppati nuovi prodotti con prestazioni superiori, a base acqua.

È inoltre proseguita, e continuerà nel 2010, l'attività avente come obiettivo la realizzazione di sistemi per la riduzione del consumo energetico.

Da non sottovalutare, infine, l'intervento per la messa a punto dei sistemi produttivi, determinante nella fase di avvio del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia.

Durante l'esercizio 2009 l'attività di ricerca e sviluppo del settore yachting ha puntato all'evoluzione del livello di servizio alla clientela e al lancio di prodotti rivolti alle nuove esigenze dei mercati, soprattutto per soddisfarne le richieste "ecologiche", tra cui la riduzione di emissioni di sostanze organiche volatili.
Nell'ambito del servizio si è proceduto a una messa a punto degli aspetti procedurali dell'assistenza tecnica, effettuando inoltre importanti investimenti in fase di formazione, con l'obiettivo di fornire uno strumento di operatività dalle elevate caratteristiche qualitative e tali da riuscire a soddisfare anche contesti internazionali.
Relativamente alla gamma dei prodotti, l'immissione sul mercato di antivegetative a base acqua (a VOC ridotto) ha consentito e consentirà di fornire clienti con necessità in linea con normative particolarmente severe.
Inoltre, i risultati otrenuti nei vari progetti di ricerca hanno consentito di sviluppare sistemi antivegetativi da proporre su nuovi mercati.
Per quanto riguarda l'importante segmento dei superyachts, l'attività di sviluppo ha portato alla realizzazione di prodotti che possono essere applicati con nuove tecnologie, comprese quelle robotizzate, e con macchine automatiche che permetteranno di rendere più competitivi i cantieri di nuova costruzione.
Tutto ciò è avvenuto in parallelo a un importante intervento riorganizzativo, con investimenti in personale e in attrezzature che, inserite nel nuovo Centro R&D, hanno contribuito ad aumentarne efficienza e immagine.

Infine per ciò che riguarda il settore navale, il laboratorio di ricerca e sviluppo di Boat S.p.A. ha rafforzato la propria funzione di anello di congiunzione con i laboratori di Chugoku Marine Paints Ltd Tokyo (di cui Boat S.p.A. è licenziataria) per trasferire ed applicare in Italia le formule sviluppate ed aggiornate in Giappone. Nel corso del 2009 il laboratorio di Boat S.p.A. è stato trasferito presso lo stabilimento produttivo di Pozzolo Formigaro.

Informazioni sul personale-Boero Bartolomeo S.p.A.

In relazione alle informazioni sul personale si precisa che alla data della presente Relazione la società Boero Bartolomeo S.p.A. non è coinvolta in nessuno dei seguenti eventi:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si procede inoltre a fornire le seguenti informazioni qualitative e quantitative relative alla Società.

Composizione del personale

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	9	44	66	106	
Donne (numero)	1	9	64	4	
Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Età media	54,09	46,94	42,75	43,52	

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Anzianità lavorativa < 2 anni	3	6	10	14	
Anzianità lavorativa 2 < 6 anni		4	29	16	
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	3	16	29	18	
Anzianità lavorativa > 12 anni	4	27	62	62	

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterminato	10	53	109	110
Conrratto a tempo determinato			2	
Contratto a tempo parziale			19	
Altre tipologie				

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Titolo di studio: Laurea	4	15	24	1	
Titolo di studio: Diploma	6	34	72	23	
Titolo di studio: Licenza media		4	34	86	

Turnover

Esercizio 2009	Situazione 31/12/08	Assunzioni e incrementi	Incrementi da fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l.	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione 31/12/09
Contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	11			-1		10
Quadri	50	+4	+1	-3	+1	53
Impiegati	104	+2	+3	-6	+6	109
Operai	114	+10	-	-16	+2	110
Contratto a tempo determinato						
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati	2	+2			-2	2
Operai	2	+1		-1	-2	0
Contratto a tempo parziale						
Dirigenti						
Quadri	1				-1	0
Impiegati	23	+1		-1	-4	19
Operai						
Altri						

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

(ore)	Malattia	Infortunio	Maternità	Altre cause
Contratto a tempo indeterminato	16.021	2.209	741	
Contratto a tempo determinato	78	0		
Contratto a tempo parziale	975	0	107	
Altre tipologie				

Informazioni sul personale-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

In relazione alle informazioni sul personale si precisa che alla data della presente Relazione il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. non è coinvolto in nessuno dei seguenti eventi:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si procede inoltre a fornire le seguenti informazioni qualitative e quantitative relative al Gruppo.

Composizione del personale

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	10	52	75	108	
Donne (numero)	1	11	71	4	

Al 31/12/2009*	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Età media	53,45	47,28	42,49	43,52	

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2009

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Anzianità lavorativa < 2 anni	3	7	15	15	
Anzianità lavorativa 2 < 6 anni	0	7	31	16	
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	4	17	34	19	
Anzianità lavorativa > 12 anni	4	32	66	62	

Al 31/12/2009	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterminato	11	62	124	112
Contratto a tempo determinato			3	
Contratto a tempo parziale		1	19	
Altre tipologie				

Al 31/12/2009*	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Titolo di studio: Laurea	5	15	29	1	
Titolo di studio: Diploma	6	37	74	23	
Titolo di studio: Licenza media		4	36	86	

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2009

Turnover

Esercizio 2009	Situazione 31/12/08	Assunzioni e incrementi	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione 31/12/09
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	12		-1		11
Quadri	60	+5	-4	+1	62
Impiegati	122	+4	-8	+6	124
Operai	116	+11	-17	+2	112
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	2	+3		-2	3
Operai	2	+1	-1	-2	0
Contratto a tempo parziale					
Dirigenti					
Quadri	2			-1	1
Impiegati	23	+1	-1	-4	19
Operai					
Altri					

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Esercizio 2009*	Malattia	Infortunio	Maternità	Altre cause
Contratto a tempo indeterminato	16.999	2.209	741	
Contratto a tempo determinato	78	0		
Contratto a tempo parziale	975		107	
Altre tipologie				

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2009

Andamento e rapporti con la società controllata Boat S.p.A.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 di Boat S.p.A. chiude con un utile netto di euro 1.951 mila (euro 2.201 mila nel 2008), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 1.004 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2009	Variazione %	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.654	-12,2%	21.245
Ricavi operativi totali	18.688	-12,1%	21.260
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	11.321	-12,2%	12.900
Costi per servizi, locazioni e noleggi	3.240	-15,9%	3.854
Costo del personale	880	4,6%	841
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	18	-14,3%	21
Altri accantonamenti	43	N.S.	15
Risultato opetativo	2.962	-15,4%	3.501
Proventi (oneri) finanziari netti	(6)	N.S.	(131)
Risultato prima delle imposte	2.955	-12,3%	3.370
Utile netto dell'esercizio	1.951	-11,4%	2.201

L'esercizio 2009 ha fatto registrare un risultato operativo di euro 2.962 mila, in diminuzione (-15,4%) rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente (risultato operativo di euro 3.501 mila). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 18.654 mila, registrando una flessione del 12,2% circa rispetto al volume d'affari del 2008 (euro 21.245 mila).
Contrariamente al primo semestre 2009, caratterizzato da un incremento del fatturato dovuto sostanzialmente a lavori di manutenzione effettuati su navi soggette a fermo conseguente a riduzione dell'attività per la crisi economica in corso, il terzo trimestre dell'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un rallentamento della domanda nel comparto manutenzioni e dall'andamento negativo del comparto nuove costruzioni a causa delle forti turbolenze che stanno interessando il settore navale. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2009 l'andamento del fatturato ha subito ulteriori segnali di rallentamento con riduzione dei volumi e dei margini di vendita.

Si ricorda che la società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat al 55%, a seguito del completamento della procedura di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009. Già nel corso del 2008 la società controllante Boat S.p.A. ha provveduto a svalutare la partecipazione iscrivendo a conto economico oneri finanziari per svalutazione complessivamente pari a euro 87 mila circa.

La gestione finanziaria di Boat S.p.A., nel suo complesso, è risultata negativa per euro 6 mila circa (negativa per euro 131 mila nel 2008). Come precisato, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2008 ha influito l'onere finanziario di euro 87 mila relativo alla svalutazione precedentemente descritta della partecipazione detenuta da Boat S.p.A. in Boero & Partners S.r.l..

La posizione finanziaria netta verso banche e società Capogruppo al 31 dicembre 2009 risulta positiva per euro 1.744 mila circa (negativa per euro 672 mila al 31 dicembre 2008). La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Denaro e valori in cassa	2	5	(3)
Depositi bancari e postali	868	226	642
Totale disponibilità liquide	**870**	**231**	**639**
Attività finanziarie verso società del gruppo	874	0	874
TOTALE attività finanziarie	**1.744**	**231**	**1.513**
Debiti bancari correnti	0	(98)	98
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	**0**	**(98)**	**98**
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	(805)	805
TOTALE debiti finanziari correnti	**0**	**(903)**	**903**
Debiti bancari non correnti	**0**	**0**	**0**
Totale debiti finanziari	**0**	**(903)**	**903**
Posizione finanziaria netta	**1.744**	**(672)**	**2.416**

Si rammenta che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A. una sanzione di euro 1.080 mila, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto la società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2009 lo specifico fondo risulta iscritto, come già al 31 dicembre 2008, nelle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a euro 7 mila e riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature di laboratorio.

La struttura di laboratorio ha proseguito l'attività che garantisce il mantenimento di un'elevata efficacia nel servizio di assistenza tecnica alla clientela.

Nell'esercizio 2009 la Società ha intrattenuto rapporti di gruppo con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- acquisto e vendita di prodotti vernicianti,
- dalla controllante servizio logistico di distribuzione dei prodotti, prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, ed altri servizi minori.

Lo scenario dell'ultimo trimestre del 2009 ha indotto a sviluppare una previsione per il 2010 caratterizzata da una riduzione globale sia dei volumi sia del fatturato, prevedendo tuttavia di poter conseguire un risultato per l'esercizio 2010 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Ci si attende infatti che la riduzione del fatturato avvenga in misura maggiore nel comparto delle nuove costruzioni, che è storicamente caratterizzato da margini maggiotmente contenuti rispetto al comparto manutenzioni.
I dati consuntivati nei primi due mesi del 2010 confermano ad oggi quanto sopra esposto. In particolare nel comparto delle nuove costruzioni il mercato italiano, dopo la prolungata assenza di nuovi ordini, ha visto solo recentemente l'annuncio di nuovi ordinativi, che partiranno solo nella seconda parte o alla fine del 2010. Nel comparto manutenzioni gli armatori hanno ridotto gli acquisti per l'effetto congiunto della perdurante stagnazione dei noli (che vede solo recentemente pochi e discontinui segni di ripresa) e per l'impegno finanziario gravoso, data la congiuntura economica, a cui sono chiamati per onorare il ritiro dell'ingente numero di nuove navi ordinate nel passato ai cantieri del Far East.

Andamento e rapporti con la controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società ha concluso l'esercizio 2009 con un utile netto di euro 121 mila in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (perdita netta di euro 13 mila nel 2008), dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 28 mila ed imposte sul reddito per euro 121 mila.

Il prospetto seguente riepiloga i principali valori economico finanziari:

Migliaia di euro	2009	Variazione %	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.092	-15,8%	4.859
Ricavi operativi totali	4.254	-13,2%	4.901
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	2.044	-20,9%	2.585
Costi per servizi, locazioni e noleggi	894	-16,1%	1.065
Costo del personale	873	-4,7%	916
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	28	-24,3%	37
Altri accantonamenti	40	-64,6%	113
Risultato operativo	242	N.S	4
Proventi (oneri) finanziari netti	0	N.S	(4)
Risultato prima delle imposte	242	N.S	0
Utile netto dell'esercizio	121	N.S.	(13)

La Società controllata ha registrato nell'esercizio 2009 una diminuzione del fatturato di circa euro 768 mila (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 4.092 mila al 31 dicembre 2009; euro 4.859 mila al 31 dicembre 2008) unitamente ad un margine di contribuzione sulle vendite in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il risultato operativo migliora di euro 238 mila principalmente a seguito dell'andamento delle componenti reddituali non ricorrenti, negative per euro 202 mila al 31 dicembre 2008.

Si ricorda infatti che nel corso dell'esercizio 2008 la società registrò oneri non ricorrenti per euro 202 mila circa relativi a contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture (euro 152 mila circa) e a contenziosi sorti a seguito del licenziamento di personale dipendente (euro 50 mila circa). I contenziosi in essere al 31 dicembre 2008 derivanti dalla conclusione di lavori e forniture (euro 152 mila circa) sono stati definiti nel corso dell'esercizio 2009 senza richiedere ulteriori esborsi alla Società, per contro il contenzioso sorto nell'esercizio 2008 a seguito del licenziamento di personale dipendente ha richiesto l'effettuazione nell'esercizio 2009 di un ulteriore accantonamento di euro 40 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti" non ricorrenti.

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2009 continuando ad applicare i principi contabili nazionali. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. riguardano esclusivamente la valutazione del magazzino prodotti finiti. Qualora la Società avesse applicato il metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia dell'ultimo prezzo di acquisto, prevista dai principi contabili francesi, ma non consentita dagli IAS/IFRS, si sarebbero determinati i seguenti effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2009 e sul risultato dell'esercizio 2009:

Euro/migliaia	Patrimonio netto 01/01/2009	Risultato esercizio 2009	Patrimonio netto 31/12/2009
Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	0	12	12
Effetto fiscale correlato	0	(4)	(4)
Rettifica netta	**0**	**8**	**8**

Il saldo della posizione finanziaria netta verso banche al 31 dicembre 2009 risultava positivo per euro 292 mila circa (positivo di euro 215 mila circa nel 2008).
La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Denaro e valori in cassa	1	1	(0)
Depositi bancari e postali	291	214	77
Totale disponibilità liquide	**292**	**215**	**77**
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE attività finanziarie	**292**	**215**	**77**
Debiti bancari correnti	0	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE debiti finanziari correnti	**0**	**0**	**0**
Debiti bancari non correnti	**0**	**0**	**0**
Totale debiti finanziari	**0**	**0**	**0**
Posizione finanziaria netta	**292**	**215**	**77**

I rapporti con le società del Gruppo hanno riguardato:

- con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore nonché prestazioni di servizi per attività di carattere commerciale ed altri minori;

L'attuale andamento delle vendite risulta in lieve contrazione rispetto ai corrispondenti mesi del 2009; la debolezza delle condizioni generali dell'economia ed in particolare del settore della nautica sul mercato francese, fa prevedere una flessione del fatturato per l'esercizio 2010. Il management della Società sta ponendo in essere tutte le misure necessarie per contenere l'impatto in termini di quota di mercato. Al momento, l'utile lordo atteso per l'esercizio 2010 non può che essere previsto in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

Principali rischi e incertezze cui Boero Bartolomeo S.p.A. e il Gruppo sono esposti

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 195/2007 in materia di Transparency, il Gruppo Boero ha avviato un processo di Risk Management volto ad identificare e gestire i principali rischi ed incerrezze aziendali a cui risulta esposto.
L'identificazione e valutazione dei rischi è effettuata periodicamente, con strumenti di autovalutazione, con l'obiettivo di aggregare e valutare i rischi in funzione dell'esposizione residua ed individuare le opportune azioni di mitigazione.
Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

Nel corso del 2009 si è assistito ad un perdurare della recessione economica iniziata nel 2008; tale recessione si è parzialmente stabilizzata durante il primo semestre 2009, grazie agli interventi messi in atto dai governi e dalle autorità monetarie sovranazionali e locali, per mostrare, nel secondo semestre, qualche lieve segnale di miglioramento.
Gli indicatori relativi all'anno 2010 mostrano ulteriori, seppur minimi, segnali di ripresa, ma sempre in un contesto marcato da una forte stagnazione dei mercati e caratterizzato da incertezza riguardante l'andamento dei prodotti nazionali lordi, i livelli di fiducia dei consumatori, i tassi di disoccupazione e i costi delle materie prime.

I segnali che provengono dal mondo della chimica evidenziano un leggero miglioramento, i cui primi segnali sono emersi nell'ultimo trimestre del 2009, seppure in un contesto ancora difficile e pervaso da numerose difficoltà.
Per quanto riguarda i settori in cui opera la Società Capogruppo, occorre differenziare le situazioni del mondo dell'edilizia e di quello della nautica.
Al settore dell'edilizia, nel secondo semestre del 2009, ha giovato l'effetto positivo degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie e delle leggi sul risparmio energetico. A valle del settore pesano tuttavia le difficoltà degli operatori a mantenere livelli di scorte ottimali, il prolungarsi della restrizione del credito da parte delle banche e l'allungamento dei tempi di pagamento dei clienti.
Per quanto concerne invece il settore della nautica, si deve ancora registrare una forte stagnazione dei cantieri dei "mega-yacht", mentre indicazioni meno negative arrivano dal mondo delle piccole e medie imbarcazioni, anche grazie alla graduale ripresa delle manutenzioni sulle stesse.

Infine, il settore navale in cui opera la società controllata Boat S.p.A. continua ad essere interessato da una forte crisi economico finanziaria che ha colpito in particolare il comparto della grande cantieristica. Nel comparto manutenzioni gli armatori hanno ridotto gli acquisti per l'effetto congiunto della perdurante stagnazione dei noli (che vede solo recentemente pochi e discontinui segni di ripresa) e per l'impegno finanziario gravoso, data la congiuntura economica, a cui sono chiamati per onorare il ritiro dell'ingente numero di nuove navi ordinate nel passato ai cantieri del Far East.

Il perdurare del calo della domanda dei mercati in cui operano le Società del Gruppo, e l'incertezza in merito al superamento del periodo stesso, stanno determinando una riduzione dei volumi di vendita del Gruppo. Tale contesto macroeconomico potrebbe avere inoltre ripercussioni, oltteché sui volumi di vendita, anche sull'efficiente utilizzo delle infrastrutture produttive del Gruppo.

Il Gruppo, per la natura dell'attività svolta, è sottoposto a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti sia agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e divieto di contaminazione di terreni ed acque.
Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale e nazionale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche sostenibili nel lungo periodo.
Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui la Società sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più stringenti, rappresentando un'ulteriore sfida per il Gruppo.
La Società Capogruppo ha effettuato nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, destinato ad una graduale chiusura che si è completata entro la fine dell'esercizio 2009. Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.
Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. Alla data della presente Relazione, non vi sono elementi sufficienti per determinare se il costo complessivo delle attività di bonifica subirà scostamenti, anche significativi, rispetto alla stima effettuata dalla Società.

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario si segnala che la Società e il Gruppo non sono sottoposti a rischi significativi; si rimanda a tale proposito a quanto indicato alla Nota 4 "Gestione del rischio finanziario" delle Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e alla Nota 3 "Gestione del rischio finanziario" delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 .

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da una contrazione del fatturato per effetto della debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui il Gruppo opera, pur in presenza di una ripresa delle vendite avvenuta nel secondo semestre, che ha interessato esclusivamente il settore Edilizia. Non è tuttavia prevedibile se tale trend di stabilizzazione e miglioramento delle condizioni di mercato del settore Edilizia possa mantenersi e consolidarsi nel corso del 2010. Inoltre, l'andamento delle vendite del settore yachting nei primi mesi del 2010 conferma il perdurare della debolezza della domanda nella nautica da diporto, particolarmente penalizzata dal deterioramento del mercato del credito, dalla contrazione del reddiro disponibile delle famiglie e da una ridotta propensione agli investimenti.
Infine, per quanto riguarda il settore navale, lo scenario dell'ultimo trimestre del 2009 ha indotto a sviluppare una previsione per il 2010 caratterizzata da una riduzione globale del fatturato, prevedendo tuttavia di poter conseguire un risultato per l'esercizio 2010 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Ci si attende infatti che la riduzione del fatturato avvenga in misura maggiore nel comparto delle nuove costruzioni, che è storicamente caratterizzato da margini maggiormente contenuti rispetto al comparto manutenzioni.
In considerazione di quanto sopra esposto e dell'andamento delle vendite nei primi mesi dell'esercizio 2010, l'utile lordo atteso per il 2010 della Società Boero Bartolomeo S.p.A. e del Gruppo è previsto in modesta contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

Controlli societari e rapporti con parti correlate

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 16 aprile 2009 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2009-2010-2011.
Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 16 aprile 2009, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 1.000.000 per atto singolo;
- degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 200.000 per atto singolo;
- l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente l'avvocato Giuseppe Carcassi, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo.
All'Amministratore Delegato Ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 16 aprile 2009, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno assicurato, come di consueto, l'ordinaria gestione dell'attività sociale, in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente aggiornati, mentre ogni argomento di maggior rilievo economico, finanziario e gestionale è stato sottoposto con adeguata informativa allo stesso Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.
Lo statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea del 29 giugno 2007, in conformità alla normativa vigente. Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario, parte integrante della presente Relazione.
Sono esposte anche in Statuto le modalità, di farto sempre praticate, secondo le quali l'Amministratore Delegato o il Presidente informano periodicamente il Consiglio ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società Capogruppo e dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.
Ai sensi dell'Art. 114 comma 2 del "Testo Unico Finanza" la Capogruppo, già dal 1999, ha formalizzato le disposizioni indirizzate alle controllate al fine di essere puntualmente informata su tutto quanto possa costituire obbligo di comunicazione, come previsto dalla stessa legge, in capo alla Holding (fatti rilevanti, partecipazioni acquisite o cessate, etc.).
Nel 2004, con l'introduzione dell'art. 2497-bis c.c., è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta dal Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. sulle controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.
Il 26 novembre 2009 è stato stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems Srl in Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009.
Poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, secondo le previsioni contenute nell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009.

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.
Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..
In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da

tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. Si rammenta che la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. La società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2009	2008
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	529	618
a Yacht Systems S.r.l.	0	260
a Boero & Partners S.r.l.	0	5
TOTALE	**529**	**883**
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.994	7.444
a Yacht Systems S.r.l.	0	1.665
a Boero Colori France S.a.r.l.	800	1.425
TOTALE	**5.794**	**10.534**
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boero Colori France S.a.r.l.	1	0
a Boat S.p.A.	28	27
TOTALE	**29**	27
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	17
a Yacht Systems S.r.l.	0	2
TOTALE	**20**	**19**
Prestazioni di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	**30**	**0**
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	26	81
da Boero Colori France S.a.r.l.	46	46
da Yacht Systems S.r.l.	0	22
TOTALE	**72**	**149**
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	0	550
Boat S.p.A.	2.000	1.300
TOTALE	**2.000**	**1.850**
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	12	29
Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	**12**	**47**
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	1
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	**1**	**2**

	2009	2008
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	57	355
verso Yacht Systems S.r.l.	0	296
verso Boero Colori France S.a.r.l.	175	615
TOTALE	**232**	**1.266**
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	40	46
verso Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	**40**	**49**
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	805
verso Yacht Systems S.r.l.	0	316
TOTALE	**0**	**1.121**
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	7	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	14	0
TOTALE	**21**	**0**
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	**30**	**0**
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	104	90
verso Yacht Systems S.r.l.	0	98
TOTALE	**104**	**188**
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	874	0
verso Yacht Systems S.r.l.	0	0
TOTALE	**874**	**0**

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vetnicianti;
- dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore.

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, la società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro

delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1°comma, n. 6 e 2504 bis 3°comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2°comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

Nell'esercizio 2009 i rapporti infragruppo tra la società controllante e Yacht Systems S.r.l., erano principalmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. a Yacht Systems S.r.l. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori per l'importo complessivo di euro 248 mila circa; vendita di prodotti vernicianti per euro 1.019 mila; acquisto di ptodotti vernicianti per euro 21 mila; interessi attivi verso la società controllata per euro 5 mila; interessi passivi verso la società controllata per euro 2 mila; costi sostenuti dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per conto della società controllata Yacht Systems S.r.l. pari a euro 4 mila circa.

Alla data del 31 dicembre 2009, ovvero alla data in cui si è verificato l'effetto reale e legale della fusione, la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A ha preso in carico tutti i saldi contabili dei conti patrimoniali e reddittuali e dei conti di patrimonio netto della società incorporata Yacht Systems S.r.l. tra i quali risultavano:

- Credito finanziario corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 637 mila interamente costituito dal saldo del conto corrente di corrispondenza verso la società controllante.
- Credito della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 200 mila sorto a seguito del versamento degli acconti Ires 2009 in applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico.
- Debito corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 3 mila per prestazioni di servizio.

Nell'ambito delle scritture di fusione del 31 dicembre 2009 tutti i debiti e crediti reciproci nonché i costi e ricavi scaturenti dalle operazioni intercorse nel 2009 tra la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A. e l'incorporata Yacht Systems S.r.l. sono stati integralmente elisi. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere inoltre un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. (quest'ultima fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. con atto stipulato in Genova il 26 novembre 2009, iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009, come sopra precisato).

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;

- eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalate che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

- l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una

somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale é amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2009 è stato di euro 279 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2009 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società incorporata Yacht Systems S.r.l. di euro 30.000) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l., carica che ha ricoperto nell'esercizio 2009 anche nella incorporata Yacht Systems S.r.l..
- Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2009 ammonta a euro 571 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 264 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società Boero Bartolomeo S.p.A. e del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	4.466	4.466	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	54.590	273	1%
Attivirà finanziarie verso società del gruppo	0	0	0%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	30.519	636	2%
Debiti finanziari correnti	19.007	874	5%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906	6.344	6%
Altri ricavi operativi	895	29	3%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056	643	1%
Costi per servizi	27.864	692	2%
Locazioni e noleggi	1.932	279	14%
Costo del personale	19.708	684	3%
Proventi finanziari	203	12	6%
Oneri finanziari	(1.081)	(1)	0%
Proventi da partecipazioni	2.000	2.000	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906	6.344	6%
Altri ricavi operativi	895	29	3%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056	643	1%
Costi per servizi	27.864	692	2%
Locazioni e noleggi	1.932	279	14%
Proventi finanziari	203	12	6%
Oneri finanziari	(1.081)	(1)	0%
Proventi da partecipazioni	2.000	2.000	100%
Imposte sul reddito pagate	(2.963)	(837)	28%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 543 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 88 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2009.

La voce costi del personale si riferisce per euro 684 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 31 dicembre 2009 il costo del personale di euro 684 mila risulta ancora da erogare per l'importo di euro 130 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	33.348	496	1,5%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	50.359	571	1,1%
Costi per servizi	30.890	994	3,2%
Locazioni e noleggi	2.431	279	11,5%
Costo del personale	21.461	684	3,2%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	50.359	571	1,1%
Costi per servizi	30.890	994	3,2%
Locazioni e noleggi	2.431	279	11,5%
Costo del personale	21.461	684	3,2%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 863 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 101 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2009.

La voce costi del personale si riferisce per euro 684 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 31 dicembre 2009 il costo del personale di euro 684 mila risulta ancora da erogare pet l'importo di euro 130 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

Partecipazioni detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob n°11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) e del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998, sono di seguito indicate le partecipazioni detenute, nella società Boero Bartolomeo S.p.A. e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche risultanti al 31 dicembre 2009 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi.

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2008	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2009	Note
Boero Andreina	Boero Bartolomeo S.p.A.	2.428.592			2.428.592	Possesso indiretto tramite soc. controllate
Cavalleroni Boero Cristina Cg. Rupnik Rupnik Giorgio	Boero Bartolomeo S.p.A.	1.250			1.250	Possesso indiretto tramite il coniuge Cavalleroni Boero Cristina
Sindoni Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A.	27.135			27.135	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Dirigenti con responsabilità strategiche	Boero Bartolomeo S.p.A.	532			532	

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha aggiornato, anche per le società controllate, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi dell' art.123-*bis* TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
Sito Web: http.//www.boerobartolomeo.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31/12/2009
Data di approvazione della Relazione: 25/03/2010

INDICE

GLOSSARIO

1. PROFILO DELL' EMITTENTE

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex Art. 123 *bis* TUF)
   a) Struttura del capitale sociale
   b) Restrizioni al trasferimento titoli
   c) Partecipazioni rilevanti nel capitale
   d) Titoli che conferiscono diritti speciali
   e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto
   f) Restrizioni al diritto di voto
   g) Accordi tra azionisti
   h) Clausole di change of control
   i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie
   l) Attività di direzione e coordinamento

3. COMPLIANCE

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
   4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE
   4.2 COMPOSIZIONE
   4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
   4.4 ORGANI DELEGATI
   4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
   4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI
   4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

7. COMITATO PER LE NOMINE

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

11.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO
11.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO
11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. 231/2001
11.4 SOCIETA' DI REVISIONE
11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

13. NOMINA DEI SINDACI

14. SINDACI

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

16. ASSEMBLEE

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente valori mobiliare cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'123-bis TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Boero Bartolomeo S.p.A. è una holding industriale quotata alla Borsa Italiana dal 1982, segmento Standard classe 2 settore costruzioni. La Società produce e commercializza prodotti vernicianti per i settori casa-edilizia, yachting e navale.

Il Gruppo è composto dalla Holding, dalla controllata Boat S.p.A., specializzata nel settore delle vernici per il comparto navale e da Boero Colori France Sarl, controllata estera attiva nella commercializzazione di prodotti per lo yachting. Yacht Systems Srl è stata fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A., con effetti reali dal 31.12.2009.

Il sistema di governo societario di Boero Bartolomeo S.p.A. è il sistema tradizionale, come disciplinato dallo Statuto adottato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2007. L'Assemblea ha adeguato lo Statuto al D. Lgs. 303/2006 (decreto di coordinamento ed adeguamento del Testo Unico Finanza e del Testo Unico Bancario alla Legge per la Tutela del Risparmio L. 262/2005) e al Reg.to Consob Emittenti 11971/1999, come modificato dalla delibera n. 15915 del 13 maggio 2007, in vigore dal 16 maggio 2007.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-*bis* , comma 1 TUF)

alla data del 31/12/2009

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. a) TUF)

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: € 11.284.985,40

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Ordinarie

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati)	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.340.379	100	Segmento Standard (Classe 2) settore costruzioni	/
di cui: Azioni ordinarie con diritto di voto sospeso	58.087	1,38	Azioni proprie	/
Azioni con diritto di voto limitato	/	/	/	/

L'emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria (*stock option*, *stock grant*, etc.).

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF)

Partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta a Libro Soci alla data dell'ultima Assemblea, 18/04/2009 e dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Andreina Boero	San Martino Netherlands B.V. fusa per incorporazione in Marlia srl, con effetto dall'11 dicembre 2009	49,87	49,87
	Baia dei Saraceni S.p.A.	6,08	6,08
Cella Di Rivara Adriana	Cella Di Rivara Adriana	1,93	1,93
	Immobiliare Luma S.r.l.	13,13	13,13
IVM S.r.l.	IVM S.r.l.	14,58	14,58
SF Societade de Controlo SA (SGPS)	Coatings R.E.	2,48	2,48

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1 lettera e), TUF)

Non è previsto in un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Ai sensi dell'art. 122 TUF è stato comunicato lo scioglimento per mancato rinnovo dell'Accordo stipulato in data 21 ottobre 2008 tra Baia dei Saraceni S.p.A. e le società CIN-Corporação Industrial do Norte - SA, con sede in Maia – Portogallo (CIN) e COATINGS RE (CIN.CO), interamente controllata da CIN, con sede in Lussemburgo.
L'Accordo aveva ad oggetto n. 107.526 azioni ordinarie Boero possedute da CIN/CIN CO., pari al 2,48 % del capitale sociale di Boero Bartolomeo s.p.a. e n. 263.894 azioni ordinarie Boero possedute da Baia dei Saraceni s.p.a., pari al 6,08 % del capitale sociale di Boero Bartolomeo s.p.a. e prevedeva quale termine finale la data del 31 dicembre 2009.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF)

L'Emittente o una sua controllata non hanno stipulato accordi significativi per il caso di cambiamento di controllo della società contraente.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non sussistono al momento deleghe ad aumentare il capitale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss.. c.c.)

L' Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto agisce nel proprio interesse imprenditoriale.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

L' Emittente ha adottato parzialmente il Codice del Marzo 2006, nella considerazione che il Codice di autodisciplina rappresenta un modello di riferimento per l'organizzazione interna e l'adozione, o meno, dei suggerimenti che propone dipende sostanzialmente dalle caratteristiche della Società, in termini sia dimensionali, sia di struttura proprietaria, con relativo accentramento delle decisioni di rilievo.

L' Emittente o sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF)

L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a dodici membri, secondo la previa determinazione fatta, di volta in volta, dall'Assemblea. Il medesimo articolo disciplina le modalità d'elezione dell'organo consiliare e la sua composizione, prevedendo il voto di lista per far sì che almeno un membro del Consiglio possa essere nominato dalla minoranza.

Le liste, contenenti le informazioni relative ai candidati previste dalla legge e dalle norme regolamentari, debbono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima (conformemente al criterio applicativo 6.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006) del termine fissato per l'Assemblea in prima convocazione.
Lo Statuto, per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, fa riferimento alle indicazioni delle vigenti norme di legge e regolamentari. La delibera Consob n. 17148/2010, per Boero Bartolomeo S.p.A., ha stabilito una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, lo Statuto stabilisce che non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la loro presentazione, dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior

numero di voti (lista di minoranza). Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate prevede che, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulti eletto il candidato in possesso dei requisiti d'indipendenza.

4.2. COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETT. D) TUF)

Composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio, con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob):

Nominativo	Carica	In carica dal 16/04/2009 (fino app.ne bilancio 2011)	Lista	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Boero Andreina	Presidente	16/04/2009	/	X				100	/
Rupnik Giorgio	Amm. re Delegato	16/04/2009	/	X				100	/
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	16/04/2009	/		X			100	/
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	16/04/2009	/		X			100	/
Elia Bruno	Consigliere Indipendente	16/04/2009	/		X	X	X	100	/
Gavarone Gregorio	Consigliere Indipendente	16/04/2009	/		X	X	X	71	/
Ghisleri Luigi	Consigliere	16/04/2009	/		X			60	/
Iacone Giampaolo	Consigliere	16/04/2009		X				100	/
Sindoni Giuseppe	Consigliere	16/04/2006	/		X			14	/
Teso Adriano	Consigliere	16/04/2009	/		X			85	/

AMMINISTRATORE CESSATO DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Francesco Ghisleri Consigliere non esecutivo, in carica dal 12/05/2006 al 16/04/2009

LEGENDA TABELLA
Carica: viene indicato se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.
Lista: viene indicato M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)
Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo
Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo
Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, con eventuale precisazione in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati
Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)
% CdA: inserita la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, si considera il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)
Altri incarichi: è inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio.

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 16 aprile 2009 per il triennio di carica 2009/10/11, fino all' approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.
Non sono state presentate liste di candidati Amministratori, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità, su proposta degli Azionisti presenti e rappresentati.
Non vi sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.
Nessuno degli Amministratori ha incarichi in altre società quotate.
Il Consiglio, in considerazione anche della struttura organizzativa e proprietaria della Società, non ha ritenuto di nominare un Comitato Esecutivo, né sono stati istituiti i Comitati: per le nomine; per la remunerazione; per il controllo interno.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore in carica:

Andreina Boero - Presidente del Consiglio di Amministrazione, nata a Rapallo nel 1944, maturità classica e laurea honoris causa in Economia e Commercio. Ha sempre lavorato al fianco del padre, Federico Mario Boero, e dal 1982 è alla guida del Gruppo;

Giorgio Rupnik – Amministratore Delegato, nato a Roma nel 1959, laureato in ingegneria, dopo varie esperienze nell'azienda della propria famiglia, dal 1996 è parte del management del Gruppo Boero, in Consiglio di Amministrazione dal 1997 ed Amministratore Delegato dal 2004;

Giuseppe Carcassi - Vice Presidente, nato nel 1936 a Genova, avvocato, già responsabile dell'Ufficio Legale del Gruppo Cameli, Amministratore e Direttore Generale di Navigazione AltaItalia S.p.A. (in allora quotata in Borsa) ed Amministratore del Gruppo Pontoil, Amministratore Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1998;

Cristina Cavalleroni Boero – nata a Genova nel 1967, in Consiglio dal 2003 , si occupa del marketing e dell' immagine aziendale;

Bruno Elia - Amministratore indipendente, nato a Torino nel 1941, Avvocato, Socio anziano dello Studio Legale De Andrè, si occupa prevalentemente del settore contrattuale, arbitrale e della consulenza. Membro del Comitato del Credito della Banca Popolare di Novara e Consigliere di Amministrazione di diverse Società.

Gregorio Gavarone – Amministratore indipendente, nato a Genova nel 1953, autorevole rappresentante del mondo dello shipping, Amministratore Delegato Rimorchiatori Riuniti S.p.A., in Consiglio dal 2002;

Luigi Ghisleri – nato a Milano nel 1963, laureato in giurisprudenza, con specializzazione conseguita presso lo SDA dell'università Bocconi di Milano come Operatore Finanziario, dal 1991 Amministratore Delegato di Immobiliare Luma srl (già ADR Finanziaria), si occupa di finanza d'impresa e mercati finanziari;

Giampaolo Iacone – nato nel 1955 a Genova, nel Gruppo dal 1980, prima come responsabile del controllo di gestione ed attualmente Direttore Finanza e Controllo, è stato Amministratore di tutte le società del Gruppo Boero e siede nel Consiglio di Amministrazione Boero Bartolomeo dal 2000;

Giuseppe Sindoni – nato nel 1935 a Capo D'Orlando (ME), industriale nel settore chimico, Amministratore di Boero Bartolomeo dal 1983.

Adriano Teso – nato nel 1945 a Bergamo, Presidente del Gruppo IVM, importante realtà chimica del nostro Paese, con Società anche all'estero, già sottosegretario di Stato, Amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1988;

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Non sono stati definiti criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente. Al momento non sussiste infatti alcuna criticità relativa all'efficace svolgimento dell'incarico, vista la percentuale di partecipazione di Amministratori e Sindaci ai lavori del Consiglio ed il fatto che gli Amministratori non ricoprono incarichi in altre Società quotate. (*Criterio applicativo 1.C.3.*)

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis comma 2, lett. d), TUF)

In relazione al ruolo del Consiglio di Amministrazione si forniscono i seguenti dati:

- sette riunioni di Consiglio tenute nel corso dell'Esercizio 2009;
- un ora e trenta minuti circa la durata media delle riunioni del Consiglio;
- quattro riunioni del Consiglio programmate a Calendario Eventi Societari per l'esercizio in corso, una riunione già tenuta (5 marzo 2010) non a Calendario Eventi.

***

Al Consiglio sono riservati, nell'ambito dei poteri generali attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'esame e l'approvazione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. a*):

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del gruppo di cui l'Emittente è a capo;
- del sistema di governo societario dell'Emittente stesso;
- della struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

***

Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente. Non sono stati dedicati particolari approfondimenti al sistema di controllo interno, visto il generale buon funzionamento della governance societaria; quanto ai conflitti di interesse, non si sono manifestati problemi che suggerissero di adottare particolari procedure di gestione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*).

Con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*), si fa presente che le stesse sono tutte sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, che gestisce anche direttamente gli aspetti amministrativi, organizzativi e contabili.
Tutte le società controllate, sono possedute dalla capogruppo con partecipazione totalitaria.

Il Consiglio ha determinato, sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nell'ambito del compenso globale spettante ai membri del Consiglio complessivamente stabilito dall'Assemblea (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. d*). In considerazione delle dimensioni della Società e della sua struttura organizzativa e proprietaria, non è stato nominato il Comitato per la remunerazione degli Amministratori.

Il Consiglio ha valutato periodicamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, senza peraltro effettuare particolari valutazioni periodiche di confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati, visto il buon andamento dei risultati della gestione (*Criterio applicativo 1.C.1. lett. e*).

Il Consiglio provvede all'esame e all'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, senza che ciò sia riservato alla sua competenza da apposita fonte, quando tali operazioni siano ragionevolmente ritenute di rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*).

Il Consiglio non ha stabilito criteri per individuare le operazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*), ovvero le operazioni con parti correlate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, poiché tutte dette operazioni sono portate al suo esame.

Il Consiglio ha effettuato la valutazione sulla propria dimensione, composizione e funzionamento, ritenendo di avere le caratteristiche funzionali per svolgere correttamente il proprio compito. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. g*).

L'assemblea, non sussistendone i presupposti, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. (*Criterio applicativo 1.C.4.*)

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 16 aprile 2009 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2009-2010-2011.
Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 16 aprile 2009, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il

controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 1.000.000 per atto singolo;

- degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 200.000 per atto singolo;
- l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

All'Amministratore Delegato ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 16 aprile 2009, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 500.000 per atto singolo;
- atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Con riguardo alle deleghe gestionali del presidente, il consiglio ha ritenuto che le stesse siano conformi al corretto esercizio della carica e contribuiscano alla migliore operatività della gestione societaria *(Principio 2.P.5.)*.
Il presidente del Consiglio non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*) ed è l'azionista di controllo dell'Emittente.

Comitato esecutivo (solo se costituito - ex art. 123-bis, comma 2 lett. d) TUF)

Non costituito

***

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile per presentare esaustivamente al Consiglio gli argomenti oggetto di esame.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio vi sono consiglieri da considerarsi esecutivi:
l' Amministratore Delegato Giorgio Rupnik che, oltre all'operatività propria della carica nell'ambito delle deleghe ricevute, è anche dirigente della Capogruppo ed amministratore unico della controllata della controllata estera Boero Colori France Sarl;
il Consigliere Giampaolo Iacone in quanto Direttore Finanza e Controllo dell'Emittente e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

****

Il Vice Presidente avvocato Giuseppe Carcassi, al quale, ai sensi di statuto, compete di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento del medesimo, non è munito di deleghe gestionali e non utilizza, al di fuori dei casi previsti in Statuto, i poteri che gli

competono in sostituzione del Presidente. *(Criterio applicativo 2.C.1)*

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti gli amministtatori hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, vista anche la lunga permanenza nella carica da parte degli stessi e la struttura del gruppo (*Criterio applicativo 2.C.2.*).

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio:

- ha valutato, nella prima occasione utile dopo la nomina e nell'esercizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi (*Criterio applicativo 3.C.4.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice individuando due Amministtatori indipendenti (*Criteri applicativi 3.C.1.* e *3.C.2.*) .

***

Il collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri (*Criterio applicativo 3.C.5.*), dando esito positivo a tali controlli.

I due amministratori indipendenti, non hanno effettuato riunioni formali in assenza degli altri amministratori (*Criterio applicativo 3.C.6.*).

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio non ha designato un *lead independent director* (*Criterio applicativo 2.C.3.*).

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, detta procedura è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.boerobartolomeo.it , alla voce Corporate Governance (*Criterio applicativo 4.C.1.*).

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Non sono stati nominati comitati interni al Consiglio, come già detto sopra

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, tenuto conto delle caratteristiche della Società e della sua struttura proprietaria, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine (*Principio 6.P.2.*).

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio non ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, ritenendo più funzionale – tenuto conto anche della struttura organizzativa e proprietaria della Società – svolgere direttamente tali compiti senza alcun vincolo formalizzato (*Principio 7.P.3.*).

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio (*Criterio applicativo 7.C.1.*). Si consideri comunque che gli amministratori esecutivi Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone sono anche dirigenti della Società con responsabilità strategiche. Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. (*Criterio applicativo 7.C.1.*)..

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

***

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

I criteri di determinazione della remunerazione degli amministratori non esecutivi e senza particolari cariche, essendo la stessa non di notevole entità, sono sostanzialmente riconducibili ad una sorta di rimborso spese/gettone di presenza .

***

Emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione (non è nominato un direttore generale) nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Emolumento per la Carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Boero Andreina	€ 230.000	€ 3.307,48			€ 233.307,48
Rupnik Giorgio	€ 70.000	€ 3.312	€ 109.190	€ 97.047,15	€ 279.549,15
Carcassi Giuseppe	€ 130.000				€ 130.000
Cavalleroni Boero Cristina	€ 15.000			€ 30.000	€ 45.000
Bruno Elia	€ 15.000				€ 15.000
Gavarone Gregorio	€ 15.000				€ 15.000
Ghisleri Luigi	€ 15.000				€ 15.000
Iacone Giampaolo	€ 15.000	€ 2.427	€ 63.760	€ 165.604,80	€ 246.791,80
Sindoni Giuseppe	€ 15.000				€ 15.000
Teso Adriano	€ 15.000				€ 15.000

Nominativo	Direttore Operativo con lettera di incarico	Remunerazione Cumulativa
Sttingara Claudio	Dirigente con responsabilità sttategiche	€ 259.156,03

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, tenuto conto della struttura della Società e delle sue caratteristiche, non ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno (*Principio 8.P.4.*).

***

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio nella riunione del 12 maggio 2006 ha nominato quale Responsabile del Controllo Interno il Vice Presidente Avvocato Giuseppe Carcassi, che riferisce in maniera diretta al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha ritenuto sufficiente la nomina di un Responsabile in quanto il sistema dei controlli infragruppo, le procedure sostanzialmente omogenee per tutte le Società, un unico nucleo amministrativo e gestionale garantiscono l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali. L'Avv. Carcassi per professionalità e ambito di competenze, è persona ritenuta idonea a sovrintendere all'adeguatezza ed al lavoro della struttura amministrativo-contabile, finanziaria, legale-societaria, della Società nel suo complesso, sulla base delle informazioni che gli vengono

fornite dai Preposti alle più importanti funzioni aziendali. (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. a*).

Per gli elementi essenziali del sistema di controllo interno si veda il precedente paragrafo (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. d*).

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 2, lett. *b)*, TUF

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è sviluppato usando come riferimento il C.o.S.O. Report[1], secondo il quale il Sistema di Controllo Interno, nella sua più ampia accezione, è definito come "un processo, svolto dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzato a fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza delle attività operative; attendibilità delle informazioni di bilancio; conformità alla legge ed ai regolamenti in vigore", obiettivi che in relazione al processo di informativa finanziaria sono identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.
Il Gruppo Boero, nel definire il proprio sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, si è attenuto alle indicazioni esistenti a tale riguardo nella normativa e nei regolamenti di riferimento.

APPROCCIO METODOLOGICO

Annualmente il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. effettua un'attività di aggiornamento del perimetro di analisi del sistema dei controlli amministrativo-contabili e del monitoraggio sui processi sottostanti per garantire che esso sia in grado di rispondere ai tischi relativi al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Il perimetro di analisi è inizialmente determinato in ragione del peso di ciascuna società rilevante sul bilancio consolidato del Gruppo, tenendo conto della rilevanza dei conti significativi e dei processi amministrativo – contabili (*analisi quantitativa);* successivamente, le risultanze dell'analisi così ottenuta sono corroborate e, ove necessario, integrate, mediante lo svolgimento di un'*analisi qualitativa* che tiene conto sia della struttura del Gruppo sia delle caratteristiche di specifiche voci di bilancio.

Il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha adottato un approccio metodologico articolato in tre fasi principali:

a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria;
b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
c) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati e delle eventuali problematiche rilevate.

[1] Modello COSO, elaborato dal Commitee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission - "*Internal Control - Integrated Framework*" pubblicato nel 1992 e aggiornato nel 1994 dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission.

ELEMENTI DEL SISTEMA

a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa contabile avviene attraverso un'analisi di *Risk Assessment* qualitativa effettuata in sede di scoping dei processi aziendali.
Nell'ambito di tale processo è identificato l'insieme degli obiettivi che il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria intende conseguire al fine di assicurarne una rappresentazione veritiera e corretta. Tali obiettivi sono costituiti dalle "asserzioni" di bilancio (esistenza e accadimento degli eventi, completezza, diritti e obblighi, valutazione/rilevazione, presentazione e informativa) e da altri obiettivi di controllo (quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, etc.).
La valutazione dei rischi si focalizza quindi sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria rispetto al mancato raggiungimento di tali obiettivi di controllo.

Il processo per la determinazione del perimetro delle entità e dei processi "rilevanti" in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria ha lo scopo di individuare, con riferimento al bilancio consolidato di Gruppo, i conti di bilancio, le Società controllate e i processi amministrativo – contabili considerati come rilevanti, sulla base di valutazioni effettuate utilizzando parametri di natura quantitativa e qualitativa.

In particolare, tali parametri sono definiti:
- determinando i valori soglia quantitativi mediante i quali confrontare sia i conti relativi al bilancio consolidato, che la relativa contribuzione delle società controllate nell'ambito del Gruppo,
- effettuando valutazioni qualitative sulla base della conoscenza della realtà aziendale e degli esistenti fattori specifici di rischio insiti nei processi amministrativo – contabili.

Ai conti di bilancio classificati come rilevanti sono collegati i processi aziendali ad essi sottesi al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria. I controlli identificati sono successivamente sottoposti alla valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione; con riferimento ai controlli automatici, la verifica di adeguatezza ed effettiva applicazione riguarda anche ai controlli generali IT relativamente alle applicazioni che supportano i processi ritenuti rilevanti.

b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo – contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

Le Funzioni coinvolte nel processo di informativa finanziaria verificano, per le aree di propria competenza, l'aggiornamento delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in essere.

Qualora, a seguito della fase di identificazione del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure amministrative e contabili, si provvede, con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti ed alla formalizzazione di nuove procedure in relazione alle aree di propria competenza gestionale.

c) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati e delle eventuali problematiche rilevate

L'attività di valutazione del Sistema di Controllo Contabile è svolta semestralmente, in occasione della predisposizione, rispettivamente, del bilancio annuale separato e consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono sviluppate attraverso specifiche attività di monitoraggio (testing) secondo le best practice esistenti in tale ambito.

L'attività di testing è svolta in modo continuativo durante tutto l'esercizio su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto che si avvale della propria struttura e, ove ritenuto necessario, con il supporto di consulenti esterni.

I test dei controlli sono ripartiti tra le strutture amministrative e funzionali coordinate dal Dirigente Preposto o da risorse da questo delegate, sia per verificare l'effettivo svolgimento dei controlli previsti dalle procedure amministrative e contabili sia per svolgere specifici controlli ad hoc su società, processi e poste contabili.

Il Dirigente Preposto predispone una reportistica nella quale sintetizza i risultati delle valutazioni dei controlli a fronte dei rischi precedentemente individuati ("Relazione sul sistema dei controlli interni relativi all'informativa finanziaria") sulla base delle risultanze delle attività di monitoraggio svolte. La valutazione dei controlli può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento in relazione alle eventuali problematiche individuate.

RUOLI E FUNZIONI COINVOLTE

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con l'Amministratore Delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Modello di Controllo Contabile e Amministrativo, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale ed annuale, anche consolidato. Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle Società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di Controllo Contabile.

Nell'espletamento delle sue attività, il Dirigente Preposto:

- svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo;
- è supportato dai Responsabili di Funzione coinvolti i quali, relativamente all'area di propria competenza, assicurano la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi verso il Dirigente Preposto ai fini della predisposizione dell'informativa contabile;

Infine, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari informa il Collegio Sindacale relativamente all'adeguatezza e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo.

***

Il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, pur senza aver espresso formale valutazione sull'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno è stato costantemente relazionato dallo stesso responsabile sulla propria attività (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. c*).

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, come detto sopra, ha individuato nel Vice Ptesidente, l'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. b*).

***

Il Vice Presidente avvocato Carcassi, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

ha collaborato all'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti all'esame del Consiglio (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. a*);

ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, collaborando alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di conttollo interno, verificandone l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

non ha proposto al Consiglio la nomina, la revoca e la remunerazione del preposto al controllo interno, essendo figura coincidente con se stesso, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. c*).

11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno) (*Criterio applicativo 8.C.6., lett. a*).
La scelta si spiega con le motivazioni già esposte e tiene conto della particolare struttura organizzativa ed operativa della realtà aziendale.

***

L'Emittente non ha istituito una funzione di *internal audit* (*Criterio applicativo 8.C.7.*) per le ragioni sopra esposte.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO *ex* D. Lgs. 231/2001

La Società ha dato incarico a consulenti esperti di predisporre un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, che si attagli alla realtà del

Gruppo. Il modello, in fase di stesura, sarà quanto prima sottoposto al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.
Sul sito internet dell'emittente www.boerobartolomeo.it alla voce Corporate Governance è già disponibile il Codice Etico dalla stessa adottato. Il documento espone i principi fondamentali ai quali si ispira l'attività sociale ed introduce un sistema sanzionatorio qualora gli stessi non siano rispettati dai destinatari.
L'entrata in vigore del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n° 81 del 2008, modificato dal D. Lgs. n° 106 del 2009), che va ad aggiungersi al Testo Unico in materia ambientale (D. Lgs. n° 152 del 2006), insieme alle molte modifiche strutturali ed organizzative in corso nell'ambito della Società, hanno resa opportuna la riorganizzazione della Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro, che ora è parte del "Servizio Salute Sicurezza e Ambiente", incentrato su un "funzionario responsabile" in possesso di tutti i requisiti di professionalità e esperienza richiesti dalla specifica natura dei compiti che dove svolgere, a capo di una struttura unificata, con ampia delega di poteri di organizzazione, gestione e controllo del "Servizio" e con autonomia operativa e di spesa.
Tale scelta, che rappresenta il completamento di un processo iniziato con la decisione di adottare un modello di organizzazione e gestione previsto dalla Legge 231/2001, deve essere considerata non solo come una doverosa cautela ma, anche e soprattutto, come un momento di crescita e sviluppo sostenibile della Società da realizzarsi nelle massime condizioni di sicurezza e tutela del lavoro e dell'ambiente.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

- Reconta Ernst & Young S.p.A. è la società incaricata della revisione contabile;
- l'incarico è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 12.05.2006;
- l'incarico scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 .

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il Consigliere Giampaolo Iacone, dipendente della Società con il ruolo di Direttore Finanza e Controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2007, previo parere del Collegio Sindacale, tenendo conto dei requisiti di professionalità in materia giuridica, amministrativa, contabile e finanziaria e della comprovata, lunga conoscenza della Società.

Nell'ambito delle funzioni proprie della carica e del ruolo professionale esercitato, il preposto dispone di poteri e mezzi per attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di riferimento, recentemente verificate e testate da Deloitte & Touche S.p.A. su incarico della Società.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio non ha espressamente stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate. Le predette operazioni sono pertanto individuate come da principio contabile internazionale IAS 24 e art. 2 lett. h) del Regolamento Emittenti e vengono descritte in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, al quale qui si rimanda precisando anche in questa sede che le stesse vengono gestite facendo riferimento ai valori di mercato e, ove del caso, con l'assistenza di

esperti indipendenti. (*Criterio applicativo 9.C.1.*).

***

Il Consiglio non ha formalmente adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che le stesse – qualora si presentassero - possano essere adeguatamente gestite mediante approvazione motivata e con l'astensione dell'interessato (*Criterio applicativo 9.C.2.*).

13. NOMINA DEI SINDACI

Lo Statuto disciplina la nomina e la sostituzione dei sindaci all'art. 26, indicando, tra l'altro, che il termine entro cui devono essere depositate le liste dei candidati è di almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*Criterio applicativo 10.C.1.*) Per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, lo Statuto rimanda alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. La delibera Consob 17148/2010 ha previsto una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. Qualora siano presentate due liste di candidati, il Presidente del Collegio Sindacale è il sindaco primo eletto della lista di minoranza. Qualora venga proposta una sola lista o consegua voti una sola lista, risulteranno eletti – a condizione che tale lista riceva la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea – tutti i Sindaci proposti in tale lista.

14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

- Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall' assemblea ordinaria degli azionisti del 10.05.2007 per gli esercizi 2007/8/9;
- Il periodo di carica del collegio sindacale è in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (Art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob):

Mario Pacciani – Presidente del Collegio Sindacale, nato a Ronco Scrivia (GE) il 24/02/1944, titolare dello Studio Commercialisti Pacciani Canepa, società di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Presidente del Collegio Sindacale di Erg S.p.A., società quotata;

Paolo Fasce – Sindaco effettivo, nato a Genova il 16/07/1949, titolare dello Studio Fasce, già Presidente dell' Ordine dei dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche nel Collegio Sindacale di Erg S.p.A. società quotata;

Massimo Scotton – Sindaco effettivo, nato a Genova il 26/11/1956, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche in Banca Carige S.p.A. e Ansaldo STS S.p.A., quotate in Borsa.

Francesco Pittiglio – Sindaco supplente nato a La Spezia il 15/03/1940;

Elvio Meinero – Sindaco supplente, nato a a Cengio (SV) il 16/09/1966;

Tutti i sindaci sono iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.	Altri incarichi
Pacciani Mario	Presidente del Collegio	10/05/2007	M	X	100	1
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	100	1 (*)
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	100	2

LEGENDA TABELLA
Carica: viene indicato se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.
Lista: viene indicato M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)
Indip.: barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati
% part. C.S.: inserita la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).
Altri incarichi: inserito il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato, rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è allegato, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.
(*) 2 incarichi al 25 marzo 2010.

Nessun sindaco ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio.
Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del collegio sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio.

Il numero di riunioni tenute dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2009 è pari a sette.

***

Il Collegio Sindacale:

- ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina *(Criterio applicativo 10.C.2.)*;
- ha valutato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (*Criterio applicativo 10.C.2.*).

***

L'Emittente non ha previsto espressamente che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una detetminata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, tetmini, origine e portata del proprio interesse, ritenendo che – il caso occorrendo – il sindaco eventualmente coinvolto dia comunque le informazioni sulla base dei principi di correttezza e deontologia della professione. (*Criterio applicativo 10.C.4.*).

Il collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto l'esistenza, la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima (*Criterio applicativo*

10.C.5.).

Il collegio sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di controllo interno, richiedendo periodici aggiornamenti al Responsabile. (*Criteri applicativi 10.C.6. e 10.C.7*).

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile "Info per gli Azionisti", nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

Il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti è il Consigliere Giampaolo Iacone (*investor relations manager*) (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Non è stata costituita una struttura aziendale incaricata espressamente di gestire i rapporti con gli azionisti, considerato il numero esiguo dei soci, 173 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Oltre le comunicazioni previste ai sensi di legge e di regolamento non sono state intraprese particolari ed ulteriori iniziative per rendere più tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, ritenendo adeguate quelle attualmente in atto. (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF)

Ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente ha previsto la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. La comunicazione deve pervenire all'Emittente almeno due giorni festivi prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea (art. 14 Statuto).

L'Emittente ha previsto che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta (art. 14 Statuto "Le relative azioni non possono essete oggetto di atti di disposizione prima che l' assemblea abbia avuto luogo").

Non sono previste eventuali iniziative, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, voto per corrispondenza, voto telematico, collegamenti audiovisivi, dato anche il numero dei soci, 173 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.3.*).

***

Il Consiglio di amministrazione non ha proposto all'approvazione dell'assemblea un regolamento che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari, non ritenendolo utile in considerazione dell'esperienza maturata relativamente allo svolgimento delle Assemblee stesse (*Criterio applicativo 11.C.5.*).

Il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione in Assemblea è garantito dal Presidente, che regola lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, alla presenza del Notaio, anche per l'Assemblea ordinaria (*Criterio applicativo 11.C.5*).

***

Il Consiglio riferisce in assemblea sull'attività svolta e nelle sue relazioni si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare (*Criterio applicativo 11.C.4.*);

L'andamento della capitalizzazione è influenzato dall'estrema scarsità del capitale flottante. Non risultano variazioni significative nella composizione della compagine sociale. Per questa ragione il Consiglio di Amministrazione non ha considerato che le variazioni costituissero ragione per proporre modifiche statutarie in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, che continuano ad apparire adeguate. (*Criterio applicativo 11.C.6.*).

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) TUF)

L'Emittente, al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari, non ha applicato pratiche di governo societario ulteriori rispettò a quelle già indicate nei punti precedenti.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2009

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 – ATTIVO

Valori in unità di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	(5)	381.363	427.028
Concessioni licenze marchi	(5)	30.987	0
Avviamento	(5)	7.075.987	6.239.327
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	0	0
Altre	(5)	0	0
		7.488.337	**6.666.355**
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:	(6)		
Terreni	(6)	5.536.274	7.212.253
Fabbricati	(6)	14.327.769	3.284.911
Totale	(6)	19.864.043	10.497.164
Impianti e macchinario	(6)	22.629.296	2.525.042
Attrezzature industriali e commerciali	(6)	0	0
Altri beni	(6)	3.213.162	1.810.671
Migliorie su immobili di terzi	(6)	215.361	247.169
Immobilizzazioni in corso e acconti	(6)	14.000	26.950.535
		45.935.862	**42.030.581**
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società controllate	(7)	4.466.145	5.573.779
Partecipazioni in altre imprese	(7)	25.519	25.494
Totale	(7)	4.491.664	5.599.273
Crediti finanziari	(7)	22.212	25.703
		4.513.876	**5.624.976**
Partecipazioni in società collegate		**0**	**0**
Imposte anticipate	(8)	**1.544.789**	**1.602.368**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**59.482.864**	**55.924.280**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(9)	4.787.022	3.834.385
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(9)	204.160	163.119
Lavori in corso su ordinazione	(9)	0	0
Prodotti finiti e merci	(9)	8.922.648	10.009.140
		13.913.830	**14.006.644**
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti	(10)		
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(10)	49.920.203	46.271.684
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(10)	2.683.567	2.467.582
Totale	(10)	52.603.770	48.739.266
Verso imprese controllate	(10)	272.528	1.315.271
Verso altri	(10)	1.404.263	1.154.407
Risconti attivi	(10)	309.480	200.107
		54.590.041	**51.409.051**
Crediti tributari	(11)	**1.691.570**	**2.062.727**
Attività finanziarie verso società del gruppo	(12)	**0**	**1.120.727**
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(13)	2.745.243	509.377
Denaro e valori in cassa	(13)	48.639	17.012
		2.793.882	**526.389**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		72.989.323	69.125.538
Attività destinate alla vendita	(14)	**3.460.509**	**0**
TOTALE ATTIVO		135.932.696	**125.049.818**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 – PASSIVO

Valori in unità di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	(15)	11.284.985	11.284.985
(Azioni proprie)	(15)	(789.693)	(789.693)
Riserva Legale	(15)	2.256.997	2.141.124
Altre riserve di utili	(15)	35.150.102	30.034.755
Utili (Perdite) a nuovo	(15)	2.712.951	2.712.951
Utile (Perdita) dell'esercizio	(15)	4.414.462	4.259.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**55.029.804**	**49.643.848**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Trattamento di fine rapporto	(17)	2.961.515	3.111.657
Altri fondi per rischi ed oneri	(16)	1.883.540	1.652.864
		4.845.055	**4.764.521**
Fondo per imposte differite	(18)	**1.735.582**	**1.655.657**
Debiti finanziari verso banche	(19)	**21.375.306**	**18.260.697**
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**27.955.943**	**24.680.875**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(20)	23.820.436	25.590.797
-di cui con parti correlate:	(30)	*263.811*	*360.683*
Verso imprese controllate	(20)	154.786	187.523
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(20)	1.326.425	1.136.576
Altri debiti	(20)	5.217.790	4.873.580
-di cui con parti correlate:	(30)	*217.834*	*70.000*
Risconti passivi	(20)	0	4.930
		30.519.437	**31.793.406**
Debiti tributari	(21)	**1.064.833**	**777.740**
Altri fondi correnti	(16)	**2.355.506**	**2.806.817**
Debiti finanziari			
Debiti finanziari verso società del gruppo	(19)	874.052	0
Debiti finanziari verso banche	(19)	18.133.121	15.347.132
		19.007.173	**15.347.132**
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**52.946.949**	**50.725.095**
Passività destinate alla vendita		**0**	**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**135.932.696**	**125.049.818**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in unità di euro	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(23)	102.906.063	108.239.365
-di cui con parti correlate:	(30)	*6.343.612*	*11.436.652*
Altri ricavi operativi	(23)	894.856	716.338
-di cui con parti correlate:	(30)	*29.368*	*26.947*
Totale ricavi operativi		**103.800.919**	**108.955.703**
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(24)	43.056.069	47.374.180
-di cui con parti correlate:	(30)	*642.709*	*1.061.811*
Costi per servizi	(24)	27.863.980	28.637.225
-di cui con parti correlate:	(30)	*691.867*	*590.000*
Locazioni e noleggi	(24)	1.932.439	1.771.243
-di cui con parti correlate:	(30)	*278.521*	*274.098*
Altri costi operativi	(24)	808.604	715.698
-di cui non ricorrenti:	(31)	*60.000*	*68.364*
Costo del personale	(24)	19.707.795	18.335.521
-di cui non ricorrenti:	(31)	*516.171*	*47.470*
-di cui con parti correlate:	(30)	*684.031*	*556.787*
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(24)	4.271.323	2.641.062
Svalutazione crediti	(24)	494.367	588.843
Altri accantonamenti	(24)	263.282	2.923.768
-di cui non ricorrenti:	(31)	*0*	*2.743.000*
Totale costi operativi		**98.397.859**	**102.987.540**
Risultato operativo		**5.403.060**	**5.968.163**
Proventi finanziari	(25)	203.449	250.737
-di cui con parti correlate:	(30)	*11.993*	*46.513*
Oneri finanziari	(25)	(1.081.320)	(1.229.070)
-di cui con parti correlate:	(30)	*(1.229)*	*(1.889)*
Proventi da partecipazioni	(25)	2.000.000	1.850.000
-di cui con parti correlate:	(30)	*(2.000.000)*	*(1.850.000)*
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(26)	0	0
Utili (perdite) di collegate		0	0
Risultato gestione finanziaria		**1.122.129**	**871.667**
Risultato prima delle imposte		**6.525.189**	**6.839.830**
Imposte	(27)	(2.110.727)	(2.580.104)
Utile (perdita) dell'esercizio		**4.414.462**	**4.259.726**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in unità di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	**4.414.462**	**4.259.726**
Totale utile (perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte (B)	0	0
Totale utile (perdita) complessivo al netto delle imposte (A)+(B)	**4.414.462**	**4.259.726**

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro

Flussi finanziari della gestione operativa	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato ante imposte	6.525	6.840
Ammortamenti e svalutazioni	4.271	2.641
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	878	978
(Proventi) da partecipazioni	(2.000)	(1.850)
Variazione dei crediti del circolante	(987)	(3.889)
Variazione dei debiti	(1.071)	5.216
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	26	(719)
Variazione del magazzino	1.065	(1.297)
Variazione netta dei fondi	(543)	2.172
Interessi passivi pagati	(75)	(359)
Interessi percepiti	203	213
Utili (perdite) su cambi	(31)	(58)
Imposte sul reddito pagate	(2.963)	(6.382)
Imposte anticipate (differite)	(26)	720
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	**5.272**	**4.226**
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(11.738)	(25.728)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	86	89
Acquisto di partecipazioni	0	(15)
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Variazione dei crediti finanziari	4	0
Dividendi percepiti	2.000	1.850
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	**(9.648)**	**(23.804)**
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	0	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	2.776	7.041
Accensione nuovi finanziamenti	6.685	16.365
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	1.679	(1.119)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	(3.571)	0
Interessi passivi su finanziamenti	(975)	(774)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	**6.594**	**19.800**
Flusso derivante dalla fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l.		
Immobilizzazioni immateriali	(881)	-
Immobilizzazioni materiali	(16)	-
Immobilizzazioni finanziarie	(1)	-
Imposte (anticipate) differite	111	-
Rimanenze	(973)	-
Crediti verso clienti e altri crediti correnti	(1.728)	-
Fondi non correnti	173	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	960	-
Debiti finanziari verso benche	10	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	316	-
Capitale sociale e riserve	2.079	-
Flusso finanziario netto generato (assorbito) dalla fusione di Yacht Systems S.r.l.	**50**	-
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	**2.268**	**222**
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	**526**	**304**
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	**2.794**	**526**

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	17	14
Depositi bancari e postali	509	290
	526	**304**
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo		
Denaro e valori in cassa	49	17
Depositi bancari e postali	2.745	509
	2.794	**526**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in unità di euro
(Nota 15)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	11.284.985	(789.693)	1.812.677	25.507.168	2.712.951	6.568.954	47.097.042
Destinazione utile esercizio a riserve			328.447	4.527.587		(4.856.034)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.712.917)	(1.712.917)
Arrotondamenti Euro						(3)	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio						4.259.726	4.259.726
Saldi al 31 dicembre 2008	11.284.985	(789.693)	2.141.124	30.034.755	2.712.951	4.259.726	49.643.848
Saldi al 1 gennaio 2009	11.284.985	(789.693)	2.141.124	30.034.755	2.712.951	4.259.726	49.643.848
Destinazione utile esercizio a riserve			115.873	4.143.854		(4.259.727)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						0	0
Fusione Yacht Systems S.r.l.				971.493			971.493
Arrotondamenti Euro						1	1
Utile (perdita) dell'esercizio						4.414.462	4.414.462
Saldi al 31 dicembre 2009	11.284.985	(789.693)	2.256.997	35.150.102	2.712.951	4.414.462	55.029.804

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Battolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate, con le quali costituisce il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., opera principalmente in Italia.
Boero Bartolomeo S.p.A. è impegnata nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vetnicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede della società è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni di Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio d'esercizio della Società è presentato in euro, che è la valuta funzionale nelle economie in cui la società opera principalmente.

I prospetti di Conto Economico e della Situazione Patrimoniale Finanziaria, delle variazioni del Patrimonio netto, sono presentati in unità di euro mentre il prospetto del Rendiconto finanziario ed i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

La pubblicazione del presente bilancio è stara autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

L'attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti) nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio di esercizio (rispettivamente Allegato 1 e 2).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio d'esercizio 2009 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Repotting Interpretations Commitee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Commitee ("SIC").

Nuovi principi contabili da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2009

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni applicati per la prima volta nel 2009, con conseguenti variazioni nelle procedure contabili adottate e nell'informativa fornita dalla Società.

IFRS 8 Settori Operativi - L'IFRS 8 è stato emanato nel Novembre 2006. Il nuovo principio richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance. Tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1°Gennaio 2009 o successivamente. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nella informativa di settore rispetto alle informazioni presentate in base allo IAS 14. L'informativa è fornita nella apposita nota del Bilancio Consolidato del Gruppo Boero Bartolomeo.

IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto) - Lo IASB ha pubblicato lo IAS 1 rivisto Presentazione del bilancio nel settembre del 2007; tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Il principio richiede la presentazione in modo separato delle variazioni di patrimonio netto intervenute nel capitale proprio e nel capitale di terzi. Conseguentemente il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio mentre le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo nel quale sono presenti tutte le componenti di ricavo e di costo riconosciuti, che possono essere presentate sia in un solo prospetto, che in due prospetti correlati. La società ha optato per la presentazione in due prospetti.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa - Queste modifiche sono state emanate nel Marzo del 2009 e sono applicabili agli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Le modifiche delineano la necessità di fornire informazioni addizionali in merito alla valutazione del fair value e del rischio di liquidità. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nella informativa fornita.

Migliorie agli IFRSs - Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli standard internazionali con l'obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia. L'adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha avuto impatto significativi sui risultati e sulla consistenza patrimoniale della Società.

Sono stati inoltre emanati i seguenti principi ed interpretazioni, applicati per la prima volta nel 2009, non applicabili alla Società.

- IAS 23 Oneri finanziari – Obbligo di capitalizzazione di tutti gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, costruzione o produzione di una attività qualificata; si precisa che, come previsto dalle disposizioni transitorie dello stesso principio, gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto dalla Società per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, sono stati imputati al conto

economico dell'esercizio poiché la data di inizio della capitalizzazione risulta antecedente alla data di entrata in vigore del principio, essendo la costruzione del bene stesso iniziata nei precedenti esercizi.

- IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio – *Puttable Financial Instruments* e obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione;
- Modifiche a IFRS 1 e IAS 27: Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- IFRIC 9 Rideterminazione dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: Riconoscimento e valutazione;
- IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 e IAS 19: limiti relativi ad una attività al servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione;
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione ed annullamento.

<u>Nuovi principi contabili applicabili ai bilanci che iniziano dopo il 1° gennaio 2009</u>

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili, interpretazioni ed emedamenti applicabili al bilanci della società per degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2009 e non adottati in via anticipata dalla società:

IFRS 3 Aggregazioni aziendali - Le nuova disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi alle operazioni di aggregazione aziendale, delle modifiche dei corrispettivi potenziali (*Contingent consideration*) nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare del *goodwill* derivante dall'operazione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza. Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

IAS 27 Bilancio consolidato e separato - La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione/cessione di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate - Se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività

destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Sono inoltre stati emessi i seguenti principi e le relative interpretazioni già omologati dall'Unione Europea non applicabili alla Società:

- Modifiche allo IAS 39 – strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (rivisto) – Prima adozione degli IAS/IFRS;
- IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto di una gestione estera;
- IFRIC 17 – Distribuzione a soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela;
- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio recepiscono le novità introdotte dallo IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto).

La struttura del prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria scelta dalla Società recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico la società ha mantenuto la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto").

Inoltre come richiesto dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 nel prospetto di Conto Economico, i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento.

Sempre in applicazione della suddetta delibera Consob, negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico sono stati indicati separatamente gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate. Tali poste sono commentate alla Nota 30. "Rapporti con parti correlate".

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno
Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Avviamento
Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verifichino eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (*Impairment*)".
La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (*Cash Generating Unit*) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.
Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

Costi di ricerca e costi di sviluppo
I costi di ricerca vengono spesati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.
I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi

derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenure che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti
Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad *Impairment test.*

Altre
Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Costruzioni Leggere	10%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3 Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4 Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono classificate fra le attività non correnti e sono valutate con il metodo del costo rettificato per le perdite di valore.

La controllata è un'impresa sulla quale un'altra (detta controllante) esercita il controllo. Per controllo si intende il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un'impresa e di ottenerne i benefici relativi. Poiché ne sussistono i presupposti viene redatto il bilancio consolidato.

Una collegata è un'impresa nella quale la società è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della parrecipata.

La ricostruzione dei costi storici del valore delle partecipazioni non ha evidenziato la necessità di apportare rettifiche rispetto ai valori inclusi nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali.

5 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.
Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differire sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate

direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Infine, si precisa che la società ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) ha aderito nella qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo (cosiddetto consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) e che tale opzione nel corso dell'esercizio 2007 è stata rinnovata per il triennio 2007-2008-2009.
Vi segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), le imposte correnti allocate a conto economico corrispondono all'Ires corrispondente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo assunto, in coerenza con le previsioni recate dal Regolamento Interno di Gruppo disciplinante la partecipazione di ciascuna società al regime di tassazione consolidata, al netto delle rettifiche di consolidamento imputabili alla Capogruppo.

Premesso quanto sopra, precisiamo, infine, che, sempre ai soli fini IRES, le imposte differite attive e passive riferibili a differenze temporanee tassabili e/o deducibili, laddove formatesi nelle controllate - consolidate (Boat S.p.A.; si precisa che la società controllata totalitaria Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. come meglio spiegato *infra* alla Nota esplicativa 3 Operazioni Straordinarie), sono iscritte, in adesione alla migliore dottrina contabile, nei bilanci delle controllate stesse atteso che il Regolamento di Gruppo (che disciplina dettagliatamente i diritti e gli obblighi che gravano su ciascuna società partecipante alla tassazione di gruppo) prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- l'accredito a ciascuna società controllata, che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

6 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7 Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- finanziamenti e crediti;
- investimenti detenuti fino a scadenza;
- attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico".

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearlo a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Tale voce comprende anche le attività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "investimento detenuto fino alla scadenza".

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.
Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui Boero Bartolomeo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

8 Perdite di valore di attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

9 Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale nonché le passività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.
Al 31 dicembre 2009 la società non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

10 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
  - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
  - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

11 Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

12 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

13 Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, ha provveduto a:

- continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "*Projected Unit Credit Cost*" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha dererminato una variazione di stima, i cui effetti sono già stati recepiti nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

14 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

15 Attività non correnti detenute per la vendita ed attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile ed il valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di vendita anziché tramite il suo uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel conto economico del periodo di riferimento e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel conto economico.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali, una volta classificati come posseduti per la vendita, non sono più ammortizzati.

16 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno all'impresa i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

17 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.
Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

18 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

19 Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

20 Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

21 Uso di stime, rischi ed incertezze

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, costi, attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. L'elaborazione di tali stime ha implicato l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono state utilizzate per:

- per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza del magazzino, fondi per rischi ambientale, gli altri fondi ed gli ammortamenti;
- le imposte differite attive, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità del Gruppo risultanti dalla redditività attesa dei piani industriali e dalla previsione di rinnovo dei consolidati fiscali;
- la procedura di determinazione delle perdite di valore delle attività immateriali (in particolare dell'avviamento) e delle attività materiali e delle altre partecipazioni, descritta all'apposito principio contabile implica – nella stima del valore d'uso – l'utilizzo di Piani finanziari delle partecipate che sono basati su un insieme di assunzioni ed ipotesi relative ad eventi futuri ed azioni delle partecipate, che non necessariamente si verificheranno.

Infine, la particolare situazione di incertezza indotta dal perdurare della crisi economico-finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro dei settori in cui opera la società riflettendosi in un più elevato grado di incertezza di alcune stime di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

22 Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. OPERAZIONI STRAORDINARIE

Il Consiglio di Amministrazione della società Boero Bartolomeo S.p.A. ha approvato in data 29 giugno 2009 il progetto di fusione per incorporazione della controllata al 100% Yacht Systems S.r.l. nella Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.; in data 31 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione della società Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1°comma, n. 6 e 2504 bis 3°comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2°comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A..

Tale operazione non è espressamente disciplinata dagli IAS/IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento Boero Bartolomeo, conformemente a quanto previsto dallo IAS 8, ha assunto quale criterio contabile per la rilevazione di tali operazioni quello di contabilizzare nell'ambito del bilancio separato l'entità fusa in base ai valori contabili risultanti dai bilanci antecedenti la transazione, ossia in "continuità di valori".

Gli effetti derivanti dalla contabilizzazione di tale operazione sui saldi patrimoniali al 1° gennaio 2009 sono riepilogati nel prospetto riportato alla Nota 33. "Effetti contabili della fusione" della presente nota esplicativa.

L'avvenuta fusione rende non proficuamente confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione ed al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti, la Nota 33. "Effetti contabili della fusione" fornisce il confronto fra il bilancio al 31 dicembre 2009 ed il bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, predisposto per

rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008, con riferimento allo Stato Patrimoniale, ed al 1 gennaio 2008, con riferimento al Conto Economico. La redazione del bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, ha comportato la totale elisione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra Boero Bartolomeo S.p.A. e la società incorporata Yacht Systems S.r.l..

NOTA 4. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della società comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative societarie. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 09			31 dicembre 08		
Attività non correnti:	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanz.ti**	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanz.ti**
Partecipazioni in altre imprese	26			25		
Crediti finanziari		22			26	
Attività correnti:						
Crediti commerciali verso terzi e verso società del gruppo		52.877			50.055	
Attività finanziarie verso società del gruppo		0			1.121	
Disponibilità liquide		2.794			526	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(21.375)			(18.261)
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso società del gruppo, altri debiti			(27.559)			(29.457)
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo			(19.007)			(15.347)
	26	**55.693**	**(67.941)**	**25**	**51.728**	**(63.065)**

AFS: Available for sale, Attività Finanziarie disponibili per la vendita;

L&R: Loans & Receivables, Finanziamenti e crediti

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2009.

La società non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della società sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per la società, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

La Società non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza

della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.
Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dalla società, si rimanda a quanto indicato alla Nota 10 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione della società al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia è stata sottoscritta una linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A., per un importo totale di euro 25.000 mila; tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali.

Tale finanziamento è stato utilizzato al 31 dicembre 2009 per l'intero ammontare concesso (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008).

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la Società non ha ritenuto sussistesse la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto verso banche e società del Gruppo risulta complessivamente pari a euro 37.588 mila (euro 31.961 mila al 31 dicembre 2008). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +/- 1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2009, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 350 mila circa e inferiori di euro 350 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto.

Rischio di liquidità

La Società persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che catatterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria della società e del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie della Società al 31 dicembre 2009 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

Valori espressi in migliaia di euro	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso	0	0	0	17.812	3.563	**21.375**
Oneri finanziari	0	0	474	2.212	115	**2.801**
	0	**0**	**474**	**20.024**	3.678	**24.176**
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso altre società del gruppo, altri debiti	0	27.559	0	0	0	**27.559**
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo	0	15.436	3.571	0	0	**19.007**
	0	**42.995**	**3.571**	**0**	**0**	**46.566**

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione del 18 febbraio 2010):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2010	1,14%	0,80%	1,94%
Irs 2Y 2011	1,53%	0,80%	2,33%
Irs 3Y 2012	1,91%	0,80%	2,71%
Irs 10Y	3,42%	0,80%	4,22%

Il debito finanziario di euro 21.375 mila (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008) iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento già sopra commentato per un importo complessivo di euro 25.000 mila, al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti; al 31 dicembre 2009 il finanziamento è stato interamente erogato (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008 sulla base degli stati avanzamento ad allora conseguiti).

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2009	Increm. Fusione	Increm.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 31/12/2009
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.396	(2.969)	427	11	130	185	0	(372)	381
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	33	0	0	0	(2)	31
Avviamento	6.932	(693)	6.239	837	0	0	0	0	7.076
Totale	**10.328**	**(3.662)**	**6.666**	**881**	**130**	**185**	**0**	**(374)**	**7.488**

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2009 si riferisce essenzialmente al software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.
Gli incrementi della voce, pari a euro 130 mila, inclusi euro 3 mila relativi all'insediamento di Rivalta Scrivia, si riferiscono principalmente agli investimenti destinati al potenziamento dei sistemi informatici. Le "riclassifiche", pari ad euro 185 mila, concernono il software relativo all'automazione dei processi industriali, inerenti l'insediamento di Rivalta Scrivia, il cui valore è stato girocontato da immobilizzazioni materiali in corso.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La società non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

I costi di ricerca imputati al conto economico dell'esercizio ammontano a euro 3.304 mila.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.076 mila. La voce "Avviamento", pari a euro 6.239 mila al 31 dicembre 2008, evidenzia al 31 dicembre 2009 un incremento di euro 837 mila derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l..

L'avviamento è relativo per euro 6.239 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001. Tale l'avviamento si riferisce integralmente alla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting. Al valore attribuito all'avviamento fu attribuita rilevanza anche sotto il profilo fiscale, corrispondendo all'Erario, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 08 ottobre 1997 n. 358, un'imposta sostitutiva del 19%.

L'importo residuo di euro 837 mila è interamente relativo alla società incorporata Yacht Systems S.r.l. e risale all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è più soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di *Impairment*, il *Goodwill* è allocato alle rispettive *Cash generating units* di appartenenza.

L'avviamento relativo all'acquisizione di Attiva S.p.A. pari a euro 6.239 è allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva, mentre l'avviamento di euro 837 mila è allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.
Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.
Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.
Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.
Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,64%, è stato determinato con la metodologia "*Capital Asset Pricing Model*", assumendo, come tasso "*Risk free*" quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come "*Risk Premium*" quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.239 mila.

Ipotizzando un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale rispetto al tasso sopra indicato, il valore d'uso così determinato non comporterebbe valutazioni differenti in merito alla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

Settore Yachting Marchio Veneziani

Il valore recuperabile dal settore Yachting Veneziani è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2025 compreso, data di scadenza della licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,64%, è stato determinato con la metodologia "*Capital Asset Pricing Model*", assumendo, come tasso "*Risk free*" quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come *Risk Premium* quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting, iscritto ad un valore di libro di euro 837 mila.

Ipotizzando un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale rispetto al tasso sopra indicato, il valore d'uso così determinato non comporterebbe valutazioni differenti in merito alla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico	Saldo 1/1/09	Increm. fusione Yacht Systems S.r.l.	Incrementi	Alienaz.	Riclassifiche	Saldo 31/12/09
Terreni	7.212	0	883	0	(2.559)	5.536
Fabbricati	20.839	0	58	0	(4.797)	16.100
Impianti e Macchinario	17.770	0	1.074	(25)	21.022	39.841
Attrezzature ind.li e comm.li	369	0	0	(2)	0	367
Altri Beni	9.081	80	1.467	(441)	891	11.078
Migliorie su immobili di terzi	2.161	3	100	0	0	2.264
Immob. in corso ed acconti	26.951	0	8.025	0	(34.962)	14
TOTALE	**84.383**	**83**	**11.607**	**(468)**	**(20.405)**	**75.200**

Ammortamenti

	Saldo 1/1/09	Increm. fusione Yacht Systems S.r.l.	Ammort.	Alienaz.	Svalut.	Riclass.	Saldo 31/12/09
Fabbricati	17.554	0	977	0	0	(16.759)	1.772
Impianti e Macchinario	15.244	0	1.826	(25)	167	0	17.212
Attrezzature ind.li e comm.li	369	0	0	(2)	0	0	367
Altri Beni	7.270	64	880	(355)	6	0	7.865
Migliorie su immobili di terzi	1.915	3	131	0	0	0	2.049
TOTALE	**42.352**	**67**	**3.814**	**(382)**	**173**	**(16.759)**	**29.265**

Immobilizzazioni nette

	Saldo 1/1/09	Increm. fusione Yacht Systems S.r.l.	Increm.	Alien.	Ammort.	Sval.	Ricl.	Saldo 31/12/09
Terreni	7.212	0	883	0	0	0	(2.559)	5.536
Fabbricati	3.285	0	58	0	(977)	0	11.962	14.328
Impianti e Macchinario	2.526	0	1.074	0	(1.826)	(167)	21.022	22.629
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.811	16	1.467	(86)	(880)	(6)	891	3.213
Migliorie su immobili di terzi	246	0	100	0	(131)	0	0	215
Immob. in corso e acconti	26.951	0	8.025	0	0	0	(34.962)	14
TOTALE	**42.031**	**16**	**11.607**	**(86)**	**(3.814)**	**(173)**	**(3.646)**	**45.935**

In merito al nuovo complesso produttivo di Rivalta Scrivia, come già precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione, si ricorda che nel corso del primo trimestre 2009 è stata completata la costruzione del reparto per i prodotti a base solvente con avvio dei primi test di produzione e collaudo; nel corso del secondo trimestre 2009 i test effettuati hanno dato esito positivo con conseguente avvio della produzione corrente. Nel mese di luglio 2009 è stata inoltre ultimata la costtuzione del secondo reparto, dedicato alla produzione delle pitture murali, con avvio dei primi test di produzione e collaudo; l'avvio della produzione corrente del secondo reparto è pertanto avvenuta nel terzo trimestre del 2009. Gli investimenti sostenuti dalla Società per la realizzazione del nuovo complesso industriale, al 31 dicembre 2008 pari a euro 25.780 mila, hanno subito un ulteriote incremento di euro 8.973 mila nell'esercizio 2009. A lavori ultimati gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 34.753 mila così composto: euro 3.253 mila relativi al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, del terreno su cui insiste lo stabilimento, euro 8.941 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, dei fabbricati edificati, euro 21.386 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, di impianti e macchinari, euro 1.173 mila relativi a macchine elettroniche, ad altri beni e a licenze software. Nell'investimento complessivo di euro 34.753 mila sono inclusi i costi per le attività di consulenza, progettazione e direzione lavori così come i costi per modifiche di impianti e macchinari, ubicati presso lo stabilimento di Molassana in fase di smantellamento, e trasferiti nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. Si precisa infine che nell'esercizio 2009 la Società ha iscritto ammortamenti riferiti al nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia per euro 1.574 mila.

Scendendo nel dettaglio, gli incrementi dell'anno iscritti alla voce "Terreni" pari ad euro 883 mila si riferiscono per euro 329 mila all'acquisto di porzioni di terreno limitrofe al sito ove è insediato lo stabilimento di Rivalta Scrivia e per euro 550 mila a costi relativi alla riqualificazione urbanistica dei complessi industriali di Genova-Molassana (euro 515 mila) e di Pozzolo Formigaro (euro 35 mila), per euro 4 mila ad oneri accessori allo stabilimento di Rivalta Scrivia.
La riclassifica effettuata dalla Società a riduzione della voce "Terreni" per l'importo di euro 2.559 mila si riferisce alla riclassifica del terreno su cui insiste lo stabilimento di Genova-Molassana, il cui valore contabile al 31 dicembre 2009 è stato riclassificato dalle Attività non correnti alle Attività destinate alla vendita. Si ricorda che, come precedentemente indicato nella Relazione sulle gestione, l'attività produttiva del sito di Genova-Molassana è cessata nel mese di dicembre dell'esercizio 2009 mentre prosegue l'attività preparatoria alla fase di approvazione del P.U.O. (Piano Urbanistico Operativo) finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo, che consenta l'edificabilità e, conseguentemente, l'alienazione dell'area, da realizzarsi entro il 2010.
A tal fine la Società ha avviato nel mese di gennaio 2010, secondo quanto previsto dal programma approvato dal Comune di Genova, le attività di bonifica del sito di Genova-Molassana che dovrebbero terminare nel mese di agosto 2010, così da consentire la conclusione dell'iter approvativo del P.U.O. entro il mese di settembre 2010 e la successiva vendita dell'area.
Oltre a quanto già precisato, in considerazione della mutata destinazione d'uso del sito di Genova-Molassana e del fatto che il suo valore non verrà più recuperato attraverso l'attività

produttiva ma attraverso la cessione a terzi, la Società ha provveduto a riclassificare dalle Attività non correnti alle Attività destinate alla vendita euro 902 mila iscritti alla voce "Fabbricati", pari al valore netto contabile del fabbricato e delle costruzioni leggere afferenti il sito di Genova-Molassana (euro 17.661 mila valore storico del fabbricato e delle costruzioni leggere al 31 dicembre 2009, euro 16.760 mila ammortamenti effettuati al 31 dicembre 2009, euro 902 mila valore netto contabile al 31 dicembre 2009). Si rimanda a quanto indicato alla Nota 14. "Attività destinate alla vendita" per maggiori dettagli.

Con riferimento alla riclassifica della voce "Fabbricati", la Società ha provveduto inoltre a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni in corso" alla voce "Fabbricati" euro 12.864 mila relativi ai costi di realizzazione del nuovo complesso produttivo di Rivalta Scrivia per euro 8.941 mila nonché, per il rimanente importo, al valore dell'unità immobiliare di Via Dino Col (Genova Sampierdarena), destinata al centro ricerca e sviluppo del Gruppo, acquistata a fine 2008 ed inaugurata nel mese di marzo 2009.

In aggiunta a quanto già descritto, l'entrata in funzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia avvenuta nell'esercizio 2009 ha comportato le seguenti riclassifiche:

- euro 21.022 mila riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" ad incremento della voce "Impianti e Macchinari";
- euro 891 mila riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" ad incremento della voce "Altri beni".

L'incremento di euro 1.074 mila della voce "Impianti e Macchinario" si riferisce principalmente ad investimenti realizzati presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia per euro 364 mila, ad investimenti realizzati presso gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro e di Aprilia per mantenerne la capacità produttiva rispettivamente per euro 253 mila e per euro 70 mila, nonché ad investimenti effettuati presso il deposito di Tortona per euro 213 mila.
L'incremento di euro 1.467 mila della voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad acquisti di apparecchiature elettroniche per euro 869 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 594 mila), di macchine e mobili ufficio per euro 247 mila, di attrezzatura di laboratorio per euro 323 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell'esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto si riferiscono principalmente ad apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari a euro 100 mila, si riferiscono a lavori di ammodernamento e migliorie sostenuti principalmente presso la sede di Genova (euro 82 mila).

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" espone al 31 dicembre 2009 un saldo di euro 14 mila, costituito da immobilizzazioni materiali in corso presso gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro (euro 9 mila) e di Rivalta Scrivia (euro 5 mila).
La voce "Immobilizzazioni in corso" esponeva al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 26.951 mila, di cui euro 22.861 mila per investimenti sostenuti per il nuovo insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto dell'unità immobiliare sopra descritta, sita in Genova Sampierdarena, ove sono

stati ubicati gli uffici del centro di ricerca e sviluppo della Società e del Gruppo, ed euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio. Nel corso dell'esercizio 2009 la voce ha subito un incremento di euro 8.025 mila quasi integralmente relativo agli investimenti realizzati nell'esercizio per l'ultimazione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, al netto della variazione negativa di euro 164 mila per l'utilizzo dell'acconto sopra menzionato iscritto al 31 dicembre 2008 per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate al nuovo centro di ricerca e sviluppo di Genova-Sampierdarena.

Le riclassifiche effettuate dalla Società a riduzione della voce "Immobilizzazioni in corso" sono complessivamente pari a euro 34.962 mila al 31 dicembre 2009 e si riferiscono, come già precisato, per euro 31.036 mila al nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, e per euro 3.926 mila alla riclassifica alla voce "Fabbricati" del costo sostenuto per l'acquisto dell'unità immobiliare sede del centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero.

NOTA 7. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Società controllate	31/12/2009	31/12/2008
Boat S.p.A.	3.917	3.917
Yacht Systems S.r.l.	-	1.108
Boero Colori France S.a.r.l.	549	549
	4.466	5.574

Altre imprese	31/12/2009	31/12/2008
Banca di cred.coop. del tortonese	15	15
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	0
	26	25
TOTALE	**4.492**	**5.599**

La riduzione della voce partecipazioni in società controllate si riferisce all'eliminazione del valore di carico della partecipazione in Yacht Systems S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della stessa società, come più dettagliatamente illustrato nella "Nota 3. Operazioni straordinarie".

La voce partecipazioni in altre imprese si mantiene sostanzialmente invariata rispetto al precedente periodo.

	N.	V.N.	Saldo 01/01/2009	Increm. Fusione YS	Decrementi per fusione	Arrot.	Saldo 31/12/2009
Boat S.p.A.	500.000	5,2	3.916.873	-	-	-	3.916.873
Yacht Systems S.r.l	Quota	-	1.107.634	-	(1.107.634)	-	0
Boero Colori France S.a.r.l.	Quota	-	549.272	-	-	-	549.272
Sogea S.c.p.A.	3	2.139	6.860	-	-	-	6.860
Confidi Liguria	400	5,16	2.064	-	-	-	2.064
Consorzio Genova Energia	Quota	-	1.033	-	-	-	1.033
CO.NA.I.	Quota	-	433	25	-	-	458
Consorzio Assoge Energia	Quota	-	0	-	-	-	0
CO.DA.TO. S.p.A.	150	-	77	-	-	-	77
Sercomated Soc. Coop. a r.l.	Quota	-	26	-	-	-	26
3R Associati S.p.A.	44.300	0,04	0	-	-	-	0
Banca cred.coop. del tortonese	60	250	15.000				15.000
Arrot. Euro			1	-	-	-	1
Totale			**5.599.273**	**25**	**(1.107.634)**	**0**	**4.491.664**

Imprese controllate direttamente

Importi in unità di euro

Boat S.p.A.	Genova-Via Macaggi, 19	
Capitale sociale	2.600.000	
Patrimonio netto	5.773.395	
Utile esercizio 2009	1.951.370	
Azioni possedute n°	500.000	Pari al 100%
Valore attribuito in bilancio	3.916.873	

Boero Colori France S.a.r.l.	Pégomas – Francia
Capitale sociale	272.000
Patrimonio netto	872.907
Utile esercizio 2009	120.611
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	549.272

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, pari a euro 22 mila al 31 dicembre 2009, non presentano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2008. Essi si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 8. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2009 pari a euro 1.545 mila, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 57 mila. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha determinato maggiori imposte anticipate all'01/01/2009 per euro 38 mila circa, principalmente relative alle voci "Fondo indennità clientela" per euro 19 mila e "Fondo rischi su crediti tassato" per euro 13 mila. Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2009, di imposte anticipate per complessivi euro 1.545 mila e di imposte differite per euro 1.736 mila.

	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
IMPOSTE ANTICIPATE	**Imponibile**	**Ires 27,5%**	**Irap 3,9%**	**Imponibile**	**Ires 27,5%**	**Irap 3,9%**
Imposte e tasse	131	36	0	60	17	0
Fondo rischi su crediti tassato	1.139	313	0	1.000	275	0
Società di revisione	0	0	0	72	20	0
Ammortamento marchi	39	11	2	24	7	1
Fondo rischi ambientale e smantellam.	1.986	546	0	2.064	568	0
Fondi rischi tassati	419	115	0	339	93	0
Fondo ristrutturazione aziendale	0	0	0	453	125	0
Spese di rappresentanza	63	17	2	112	30	4
Oneri pluriennali	148	41	2	137	38	2
Fondo indennità clientela	1.377	379	54	1.236	339	49
Immobilizzazioni materiali in corso	12	3	0	12	3	0
Perdite su cambi da valutazione	6	2	0	5	1	0
Svalutazione impianti e macchinari	52	14	0	0	0	0
Crediti verso clienti a lungo termine	31	8	0	108	30	0
	5.403	**1.485**	**60**	**5.622**	**1.546**	**56**
			1.545			**1.602**
IMPOSTE DIFFERITE	**Imponibile**	**Ires 27,5%**	**Irap 3,9%**	**Imponibile**	**Ires 27,5%**	**Irap 3,9%**
Ammortamenti anticipati	816	224	44	1.178	324	55
Ammortamento avviamento	3.146	865	111	2.234	614	82
Ammortamenti terreni	540	149	21	540	149	21
TFR IAS 19	238	66	0	230	63	0
Magazzino Delta Lifo-costo medio pond.	815	224	32	1.106	304	44
	5.555	**1.528**	**208**	**5.288**	**1.454**	202
			1.736			**1.656**

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%).

Le imposte anticipate e le imposte differite passive accantonate al 31 dicembre 2009 non presentano significati scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Si rimanda inoltre alla Nota 27 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" delle presenti Note esplicative.

NOTA 9. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.787	3.834
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	204	163
Prodotti finiti e merci	8.923	10.009
TOTALE	**13.914**	**14.006**

La variazione netta delle rimanenze, negativa per euro 92 mila, è connessa alla significativa riduzione delle quantità in giacenza, compensata per euro 973 mila dall'incremento dovuto all'apporto della incorporata Yacht Systems.

NOTA 10. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2009	31/12/2008
Italia	55.530	49.257
Estero	576	733
Fondo svalutazione crediti	(1.502)	(1.250)
TOTALE	**52.604**	**48.740**

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, aumentano di euro 3.864 mila rispetto al precedente esercizio. La variazione è connessa sia all'apporto derivante dalla incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. (per euro 1.504 mila) sia all'allungamento dei giorni medi di incasso.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.684 mila (euro 2.468 mila al 31 dicembre 2008) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso l'estero, pari a euro 576 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti appartenenti a paesi della Comunità Europea per euro 359 mila e per la restante parte, euro 217 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

L'incremento netto del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2009, pari a euro 252 mila, è connesso all'incremento per l'apporto derivante dall'incorporazione della Yacht

Systems (euro 58 mila) e all'accantonamento effettuato nel periodo (euro 494 mila) al netto degli utilizzi (euro 300 mila).

I crediti scaduti e non scaduti, non svalutati, sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

	Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	
	oltre 150 giorni	120-150 Giorni	90-120 giorni	60-90 Giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	Totale
Al 31 dicembre 2009	3.591	765	1.355	2.350	2.981	2.143	39.419	**52.604**
Al 31 dicembre 2008	1.811	847	1.569	2.597	3.633	1.836	36.446	**48.739**
Al 31 dicembre 2008 *	1.811	847	1.582	2.631	3.652	1.869	37.851	**50.243**

* Per una migliore comprensione della variazione effettiva in tale riga sono esposti i saldi dell'esercizio precedente comprensivi dei crediti scaduti e non svalutati della società Yacht Systems S.r.l. fusa per incorporazione nel 2009.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Imprese controllate	31/12/2009	31/12/2008
Boero Colori France S.a.r.l.	175	615
Boat S.p.A.	97	401
Yacht Systems S.t.l.	0	299
TOTALE	**272**	**1.315**

I crediti verso Boero Colori France S.a.r.l., al 31 dicembre 2009 pari a euro 175 mila, sono relativi a cessioni di prodotti. I crediti al 31 dicembre 2008, pari a euro 615 mila, erano relativi a cessioni di prodotti.

I crediti verso Boat S.p.A., al 31 dicembre 2009 pari a euro 97 mila, sono relativi per euro 57 mila a cessioni di prodotti e per euro 40 mila a prestazioni di servizi. I crediti al 31 dicembre 2008, pari a euro 401 mila, erano relativi per euro 355 mila a cessioni di prodotti e per euro 46 mila a prestazioni di servizi.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

Verso Altri	31/12/2009	31/12/2008
Clienti c/sconti anticipati	789	450
Agenti c/anticipi	250	301
Emit S.p.A.	141	141
Dipendenti c/anticipi e prestiti	88	106
Diversi per documenti da ricevere	51	47
Crediti verso INAIL	30	24
Personale viaggiante c/spese	27	49
Anticipi e crediti verso fornitori	10	15
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	6	7
Poste Italiane	2	2
Altri e arrotondamento euro	1	3
Ufficio registro c/rimborsi	1	1
TOTALE	**1.404**	**1.154**

I crediti verso altri aumentano di euro 250 mila rispetto al 31 dicembre 2008 principalmente per effetto dei maggiori anticipi riconosciuti ai clienti a titolo di futuro sconto.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 109 mila rispetto al 31 dicembre 2008 e sono così composti:

Risconti attivi	31/12/2009	31/12/2008
Canoni di manutenzione e noleggio	130	32
Costi rinnovo e deposito marchi	110	86
Altri	21	21
Contributi e quote associative	17	16
Pubblicità, spese promozionali, fiere	17	11
Telefoniche e postali	9	14
Libri, giornali, riviste	4	8
Assicurazioni	1	12
TOTALE	**309**	**200**

I risconti attivi relativi ai costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 11. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari diminuiscono di euro 371 mila passando da euro 2.063 mila al 31 dicembre 2008 a euro 1.692 mila al 31 dicembre 2009, principalmente per effetto del saldo della liquidazione IVA del mese di dicembre, che al 31 dicembre 2008 presentava un saldo a credito pari a euro 469 mila, mentre, al 31 dicembre 2009, evidenzia un saldo a debito contabilizzato alla voce "Debiti tributari".

I crediti tributari sono costituiti principalmente dal credito per IRES di Gruppo ammontante a euro 1.470 mila sorto per effetto dei maggiori acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di Gruppo, rispetto all' IRES consolidata calcolata sui redditi imponibili dell'esercizio. I crediti tributari accolgono inoltre, per euro 108 mila, il credito derivante dai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta per l'esercizio e, per euro 112 mila, il credito iscritto a fronte dell'istanza di rimborso presentata dalla società all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 12. ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

Le Attività finanziarie verso società del Gruppo, pari a euro 1.121 mila al 31 dicembre 2008, interamente riferite ai saldi a credito dei conti correnti di tesoreria intrattenuti con le controllate, si azzerano al 31 dicembre 2009.

NOTA 13. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2008, di euro 2.268 mila e sono così composte:

	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	2.745	509
Denaro e valori in cassa	49	17
TOTALE	**2.794**	**526**

I valoti esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'aumento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2009.

NOTA 14. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

	Saldo 1/1/2009	Increm.	Sval.	Dismis.	Saldo 31/12/2009
Complesso immobiliare di Genova Molassana	0	3.461	0	0	3.461
	0	**3.461**	**0**	**0**	**3.461**

Come precedentemente descritto, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo stabilimento di produzione di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Genova Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la Società ha deciso la dismissione del suddetto complesso immobiliare.

A seguito di tale decisione, sul presupposto che l'attività è disponibile per la vendita e che l'alienazione è ritenuta altamente probabile in un orizzonte temporale di 12 mesi, il valore di carico di tale complesso immobiliare sarà recuperato mediante l'operazione di cessione a terzi anziché attraverso l'utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Si è pertanto proceduto alla classificazione in bilancio del complesso immobiliare nella voce "Attività destinate alla vendita".

Precedentemente, il suddetto complesso immobiliare era classificato tra le attività immobilizzate alla voce terreni e fabbricati.

Il valore di iscrizione , in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 5, è stato determinato sulla base del minore tra il precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

In considerazione del fatto che, sulla base di perizie effettuate da esperti indipendenti incaricati dalla Società di effettuare una valutazione del valore del complesso immobiliare ai fini della dismissione, il valore di mercato al netto degli oneri stimati di vendita risulta superiore al valore di carico precedente (pari a euro 3.461 mila), quest'ultimo è stato assunto come valore di iscrizione al 31 dicembre 2009.

NOTA 15. PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		(4.856)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro				(5)			(5)
Utile (perdita) dell'esercizio						4.260	4.260
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.031	2.713	4.260	49.640
Saldi al 1 gennaio 2009	11.285	(790)	2.141	30.031	2.713	4.260	49.640
Destinazione utile esercizio a riserve			116	4.144		(4.260)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						0	0
Avanzo di fusione da incorporaz. Yacht Systems				971			971
Arrotondamenti Euro				5			5
Utile (perdita) dell'esercizio						4.414	4.414
Saldi al 31 dicembre 2009	11.285	(790)	2.257	35.151	2.713	4.414	55.030

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 aumenta di euro 5.390 mila rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto dell'iscrizione della riserva per avanzo di fusione a seguito dell' incorporazione della controllata Yacht Systems (si rimanda per maggiori dettagli a quanto illustrato nella "Nota 33. "Effetti contabili fusione Yacht Systems") nonché per l'utile dell'esercizio 2009.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti della società del 16 aprile 2009 che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 non ha previsto la distribuzione di alcun dividendo.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 prevede un dividendo complessivamente pari a euro 1.712.916,80 in ragione di euro 0,40 per azione (n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n° 58.087 azioni proprie).

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,40 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,60 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2009 il controllo della società è così strutturato:

- Marlia S.r.l., titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A., titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2009 Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2009, nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 25.561 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000	2.827	2.827
Riserva L. 413/91	1.966	1.966
Riserva L. 72/83	1.784	1.784
Riserva legge 576/75	62	62
Totale	**9.589**	**9.589**

Altre riserve di utili

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva straordinaria	18.490	14.346
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95	2.642	2.642
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95 ex Attiva S.p.A.	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems	787	0
Riserva per avanzo di fusione YS utili a nuovo IFRS indisp.	184	0
Riserva contributi L. 488/92	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87	25	25
Riserva tassata L. 823/73	13	13
Riserva L. 526/82	12	12
Riserva per avanzo di fusione	7	7
Riserva ex lege 675/77	5	5
Riserva L.130/83	5	5
Arrotondamenti	0	(4)
Totale	**25.561**	**20.442**

Le voci di Patrimonio Netto sono analiticamente indicate nel prospetto sottostante:

		IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzazioni a partire dall'esercizio 2001	
					per copertura perdite	*per altre ragioni**
Capitale		11.285	-	-		
Azioni proprie		(790)				
Riserve di rivalutazione						
Riserva di rivalutazione legge 576/1975	62		A, B, C	62		
Riserva di rivalutazione legge 72/1983	1.784		A, B, C	1.784		
Riserva di rivalutazione legge 413/1991	1.966		A, B, C	1.966		12*1
Riserva di rivalutazione legge 342/2000	2.827		A, B, C	2.827		
Riserva di rivalutazione legge 350/2003	2.950		A, B, C	2.950		
Arrotondamenti	0			0		
TOTALE RISERVE RIVALUTAZIONE		9.589		9.589		12
Riserve di utili						
Riserva legale	2.257		B			
Riserva per azioni proprie	790		*4			
Riserva straordinaria	18.490		A, B, C	18.490		4.385 *2
Riserva per avanzo di fusione	7		A, B, C	7		
Riserva tassata legge 823/1973	13		A, B, C	13		
Riserva contributi in conto capitale legge 488/1992	39		A, B, C	39		
Riserva contributi in conto capitale legge 470/1987	25		A, B, C	25		
Riserva contributi conto capitale legge 526/1982	12		A, B, C	12		
Riserva contributi in conto capitale legge 130/1983	5		A, B, C	5		
Riserva contributi in conto capitale legge 675/1977	5		A, B, C	5		
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 Boero Bartolomeo	2.642		A, B, C	2.642		77*3
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 ex Attiva	2.562		A, B, C	2.562		
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems	787		A, B, C	787		
Riserva per avanzo di fusione YS utili a nuovo IFRS indisponibili	184		B	-		
Utili a nuovo	1.713		A, B, C	1.713		
Utili a nuovo da rettifche IAS/IFRS disponibili	443		A, B, C	443		
Utili a nuovo da rettifche IAS/IFRS indisponibili	557		B			
Arrotondamenti	1		-	-		
TOTALE RISERVE DI UTILI		30.532		26.743		4.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO ESCLUSO L'UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		50.616		36.332		4.474

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
*1 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale dell'incorporata Boero Colori S.r.l..
*2 Utilizzata nel 2003 per euro 3.336.692 per ricostruire le Riserve in sospensione di imposta già iscritte nel Patrimonio Netto dell'incorporata Attiva S.p.A.; per euro 789.693 per costituire la Riserva Azioni Proprie; per euro 258.228 per copertura del disavanzo di fusione derivante dalle azioni proprie dell'incorporata Attiva S.p.A. in portafoglio alla stessa al momento della fusione.
*3 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale.
*4 Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter C.C.

Le Riserve di rivalutazione possono essere distribuite soltanto con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.
In caso di utilizzo di riserve di rivalutazione a copertura perdite non si può far luogo a distribuzione di utili fino a quando tali riserve non sono state reintegrate o ridotte in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

Le Riserve "Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili", secondo la più qualificata dottrina, possono essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite di esercizio solo dopo aver utilizzato le Riserve di utili disponibili e la Riserva Legale ed in tale evenienza, tali riserve devono essere reintegrate accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Le Riserve contributi conto capitale, laddove si verifichi il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile sia ai fini Ires che Irap.

Le Riserve di rivalutazione e le riserve Legge 904/1977 e D. Legge 41/1995, laddove si manifesti il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile Ires ma non l'imponibile Irap.

Si precisa inoltre che sulle riserve, diverse dalle Riserve di rivalutazione, dalle Riserve contributi in conto capitale e dalle Riserve ex lege 904/1977 e D.L. 41/95, grava un vincolo di sospensione di imposta ammontante ad euro 1.252.576 imposto dall'art.109 comma 4 lettera b del TUIR, a copertura patrimoniale delle deduzioni extracontabili operate in sede di dichiarazione dei redditi ai sensi della norma da ultimo citata.

NOTA 16. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

	Saldo 1/1/2009	Increm. fusione	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Fondo indennità clientela	1.604	120	183	(132)	1.775
Fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A.	49	0	0	0	49
Fondo per imposte in contenzioso	0	0	60	0	60
	1.653	**120**	**243**	**(132)**	**1.884**

Il Fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso la società procedesse alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il Fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A. (pari a euro 49 mila ed invariato rispetto al precedente esercizio) era stato accantonato in esercizi precedenti per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti avvenuta a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione Apsa S.p.A..

Il Fondo per imposte in contenzioso, accantonato nell'esercizio per euro 60 mila in contropartita alla voce "Altri costi operativi", è stato rilevato a fronte delle sopravvenienze ritenute probabili in esito alla verifica fiscale conclusasi in data 8 aprile 2009 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria, avente ad oggetto il periodo di imposta 2006.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 1/1/2009	Increm. fusione	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Altri fondi					
Fondo ambientale e di smantellamento	2.064	0	0	(78)	1.986
Fondo ristrutturazione aziendale	453	0	0	(453)	0
Fondo rischi conttattuali	290	0	80	0	370
Totale Altri Fondi Correnti	**2.807**	**0**	**80**	**(531)**	**2.356**

Il Fondo ambientale e di smantellamento è stato accantonato nei precedenti esercizi a fronte dei probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti, entro il 2010, per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato alla vendita. Gli utilizzi dell'anno, pari a euro 78 mila, sono stati effettuati a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio per consulenze connesse all'operazione di bonifica e per le attività preliminari e di messa in sicurezza.
Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la Società ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi

del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.
Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. L'attività produttiva del sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

Il Fondo ristrutturazione aziendale, accantonato nel precedente esercizio a fronte dei probabili oneri conseguenti alla procedura di riduzione del personale avviata in data 30 dicembre 2008 ai sensi della Legge 223/91, attuata nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona, è stato completamente utilizzato nell'anno 2009. In aggiunta ad esso, a fronte delle erogazioni corrisposte ai dipendenti fuoriusciti, la Società ha registrato ulteriori oneri non ricorrenti per euro 516 mila iscritti alla voce "Costo del personale". Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione e sull'andamento dell'esercizio 2009.

Il Fondo rischi contrattuali, costituito nell'esercizio precedente per euro 290 mila è stato appostato a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture, non ancora definiti al 31 dicembre 2009. Nell'esercizio 2009 è stato inoltre accantonato un importo di euro 80 mila a fronte di probabili contestazioni di origine commerciale.

NOTA 17. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo iniziale	**3.112**	**3.589**
Incrementi per fusione Yacht Systems S.r.l.	53	0
Accantonamento dell'esercizio	1.000	1.029
Utilizzi/Pagamenti	(1.203)	(1.506)
Saldo finale	**2.962**	**3.112**

Le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2009, pari a euro 1.000 mila, si riferisce per euro 189 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Current Service Cost	0	81
Interest Cost	122	128
Actuarial Gains/Losses	67	49
	189	258

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2009 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 811 mila circa.

NOTA 18. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2009	Increm. Fusione Yacht Systems	Accanton.	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Per imposte differite	1.656	150	145	(215)	1.736
TOTALE	**1.656**	**150**	**145**	**(215)**	**1.736**

Si rimanda a quanto esposto alla Nota 8 "Imposte anticipate" e alla Nota 27 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems ha determinato maggiori imposte differite all'01/01/2009 per euro 150 mila circa, principalmente relative alla voce "Avviamento" (euro 140 mila).

NOTA 19. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 21.375 mila iscritto fra le passività non correnti, in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento che è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010.
L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 31 dicembre 2009 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 24.946 mila pari all'intero ammontare concesso (euro 25.000 mila), dedotta l'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono maturati interessi passivi su debiti finanziari verso banche correnti e non correnti per euro 981 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 3% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 4%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 1.327 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2008 da euro 15.347 mila a euro 18.133 mila conseguentemente al maggior fabbisogno finanziario derivante dagli importanti investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati per la costruzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,25%.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono, per euro 3.571 mila, le quote scadenti entro l'esercizio successivo del finanziamento a medio lungo termine sopra descritto e euro 61 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sui finanziamenti sopra descritti.

Debiti finanziari correnti verso società del gruppo

Il debito di euro 874 mila è interamente costituito dal saldo di conto corrente di corrispondenza verso la controllata Boat S.p.A..

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2009, verso banche e società del Gruppo, risulta passiva per euro 37.588 mila circa, di cui euro 21.375 mila scadenti oltre l'esercizio.

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta della Società è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti rispetto all'esercizio precedente, rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2009	di cui Parti correlate	31/12/2008	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	49	0	17	0
Depositi bancari e postal	2.745	0	509	0
Totale disponibilità liquide	**2.794**		**526**	
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	1.121	1.121
Totale attività finanziarie	**2.794**	**0**	**1.647**	**1.121**
Debiti bancari correnti	(14.562)	0	(15.347)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	**(18.133)**		**(15.347)**	
Passività finanziarie verso società del gruppo	(874)	(874)	0	0
Totale debiti finanziari correnti	**(19.007)**	**(874)**	**(15.347)**	**0**
Indebitamento netto a breve termine	**(16.213)**	0	**(13.700)**	0
Debiti bancari non correnti	**(21.375)**	**0**	**(18.261)**	**0**
Totale debiti finanziari	**(40.382)**	**0**	**(33.608)**	**0**
Posizione finanziaria netta	**(37.588)**	**(874)**	**(31.961)**	**1.121**

Rispetto al 31 dicembre 2008 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 5.627 mila principalmente a seguito degli investimenti in immobilizzazioni materiali sostenuti per il completamento della costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, solo parzialmente compensati dall'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2009.

NOTA 20. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2009	31/12/2008
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	23.820	25.591
TOTALE	**23.820**	**25.591**

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e diminuiscono di euro 1.770 mila rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dei minori volumi di acquisto. La dilazione facciale media della società è pari a circa 99 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Il saldo si riferisce per euro 21.190 mila circa a fornitori italiani, per euro 1.750 mila circa a fornitori dell'Unione Europea e per euro 880 mila circa a fornitori extra-Unione Europea.

Si precisa che il debito verso fornitori include debiti in valuta per complessivi euro 604 mila circa, riferito principalmente a debiti in Franchi Svizzeri per euro 410 mila circa, debiti in Dollari USA per euro 179 mila circa e debiti in Sterline Inglesi per euro 18 mila circa, valutati utilizzando la quotazione esposta dal UIC-Ufficio Italiano Cambi in data 31 dicembre 2009.

Verso imprese controllate	31/12/2009	31/12/2008
Boat S.p.A.	111	90
Boero Colori France S.a.r.l.	44	0
Yacht Systems S.r.l.	-	98
TOTALE	**155**	**188**

I debiti verso società controllate diminuiscono di euro 33 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo al 31 dicembre 2009 accoglie il debito nei confronti della controllata Boat S.p.A. di euro 104 mila sorto a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico (di cui agli art. 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) a cui la società ha aderito a partire dall'esercizio 2004.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2009	31/12/2008
Contributi previdenziali Inps	814	762
Contributi su premio di partecip. e su ferie non godute	354	191
Contributi FONCHIM	73	70
Previndai	40	65
Debiti verso fondo di Tesoreria Inps	32	26
Conrributi Faschim	11	22
Debiti verso altri fondi pensione	2	1
TOTALE	**1.326**	**1.137**

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 189 mila rispetto al 31 dicembre 2008, principalmente per effetto del maggior valore dei contributi accertati a fronte di competenze maturate a favore dei dipendenti.

Verso Altri	31/12/2009	31/12/2008
Agenti c/provvigioni e premi da corrispondere	2.820	2.618
Dipendenti c/spettanze	862	532
Professionisti c/parcelle da liquidare	650	918
Dipendenti c/ferie da usufruire	521	491
Diversi per fatture e documenti da ricevere	113	142
Enasarco e FIRR	111	101
Altri e arrotondamento euro	83	20
Debiti per personale viaggiante e carte di credito	55	47
Azionisti c/dividendi	3	5
TOTALE	**5.218**	**4.874**

I Debiti verso altri aumentano di euro 344 mila rispetto al 31 dicembre 2008.

L'aumento è principalmente imputabile, per euro 297 mila, all'incremento dei debiti verso dipendenti per incentivi all'esodo da liquidare a fronte di dipendenti cessati nel mese di dicembre 2009, la cui liquidazione è avvenuta nel mese di gennaio 2010.

Risconti passivi

I risconti passivi si azzerano al 31 dicembre 2009. Si ricorda che i risconti passivi al 31 dicembre 2008 (pari a euro 5 mila) si riferivano interamente ai contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro, rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferivano.

NOTA 21. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008
Debito verso Erario per Irpef	741	778
Debito verso Erario per Iva	324	0
TOTALE	**1.065**	**778**

I debiti tributari aumentano di euro 287 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della posizione IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre, risultante a credito nel precedente esercizio, a debito nel dicembre 2009. Per il commento sui crediti tributari si rimanda a quanto dettagliato nella Nota 11 "Crediti Tributari".

NOTA 22. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore è presentata con riferimento al bilancio consolidato come espressamente previsto dallo IFRS 8. Si rimanda pertanto alla specifica Nota del bilancio consolidato.

Come precedentemente indicato nella Nota 3. "Operazioni straordinarie", a seguito della fusione per incorporazione avvenuta con effetti contabili decorrenti dal 1° gennaio 2009 della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2009 non risultano immediatamente comparabili con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Per tale ragione ed al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti, nella Nota 33. "Effetti contabili della fusione" viene fornito il confronto fra il bilancio al 31 dicembre 2009 e la situazione economica di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, riesposta per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta, con riferimento al Conto Economico, al 1° gennaio 2008.

NOTA 23. RICAVI OPERATIVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	96.563	96.815
Ricavi delle vendite a società controllate	5.794	10.534
Prestazioni di servizi a società conrollate	549	902
TOTALE	**102.906**	**108.239**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni diminuiscono di euro 5.333 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione delle vendite di prodotti sia con riferimento alla cessioni a terzi che a società del Gruppo.

I ricavi delle vendite per cessione a terzi di prodotti, pari al 31 dicembre 2009 a euro 95.842 mila (euro 96.010 mila al 31 dicembre 2008), evidenziano una leggera riduzione pari a circa euro 168 mila rispetto al precedente esercizio. Tuttavia, considerando i ricavi conseguiti nel 2008 per cessione a terzi di prodotti dalla società controllata Yacht Systems S.r.l., la flessione del fatturato 2009 risulta pari a euro 4.328 mila con una contrazione percentuale del 4,3%, principalmente imputabile all'andamento delle vendite del settore Yachting. L'andamento del settore Edilizia, in cui la Società è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso dell'esercizio 2009 una lieve flessione dello 0,5% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2008, passando da euro 81.607 mila dell'esercizio 2008 a euro 81.173 mila dell'esercizio 2009.
I ricavi delle vendite per cessione a terzi di prodotti includono vendite ed assistenza di macchine tintometriche per euro 1.809 mila (euro 1.793 mila al 31 dicembre 2008).

I ricavi delle prestazioni di servizi a terzi, pari a euro 720 mila al 31 dicembre 2009 (euro 805 mila al 31 dicembre 2008), sono relativi a contributi su spese di spedizione dei prodotti (euro 698 mila) e ad altri servizi diversi (euro 22 mila).

I ricavi delle vendite per cessione di prodotti a società del Gruppo, pari al 31 dicembre 2009 a euro 5.794 mila (euro 10.534 mila al 31 dicembre 2008) evidenziano una riduzione pari a circa euro 4.740 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto di minori volumi acquistati dalle società del Gruppo. Occorre inoltre ricordare che nell'esercizio 2008 erano stati contabilizzati ricavi per cessioni di prodotti alla controllata Yacht Systems S.r.l. per euro 1.665 mila circa, non presenti nell'esercizio 2009 a seguito della fusione della società controllata in Boero Bartolomeo.
In particolare, i ricavi per cessione di prodotti a Società del Gruppo dell'esercizio 2009 si riferiscono per euro 4.994 mila a vendite effettuate alla controllata Boat S.p.A. (euro 7.444 mila al 31 dicembre 2008) e per euro 800 mila a vendite effettuate alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. (pari a euro 1.425 mila al 31 dicembre 2008).

I ricavi per prestazioni di servizi a società controllate, pari al 31 dicembre 2009 a euro 549 mila (euro 902 mila al 31 dicembre 2008), sono interamente riferibili a prestazioni di servizio erogate alla controllata Boat S.p.A.. Nel precedente esercizio la stessa voce includeva, oltre ai corrispettivi per prestazioni di servizi resi alla controllata Boat S.p.A. per euro 635 mila, prestazioni di servizio erogate alla controllata Yacht Systems S.r.l. per euro 262 mila e alla società Boero & Partners S.r.l. per euro 5 mila, non presenti nell'esercizio 2009.

L'informativa per area geografica si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Italia+altri Paesi UE ed extra-UE). I ricavi di vendita dell'esercizio 2009 si riferiscono per euro 101.876 mila a ricavi conseguiti in Italia ed altri Paesi UE e per euro 1.030 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE.

In merito ai rapporti con le società controllate, si rimanda anche a quanto precisato alla Nota 30. "Rapporti con parti correlate".

Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi viene di seguito riportata:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Beni scaricati a patrimonio	510	401
Altri ricavi operative	159	71
Recuperi e Rivalse-Rimborsi assicurativi	123	129
Corrispettivi su mensa	40	42
Affitti attivi	25	24
Sopravvenienze attive	20	23
Vendite materiale pubblicitario	11	12
Contributi in conto esercizio	5	10
Plusvalenze su alienazioni	1	4
TOTALE	**894**	**716**

Gli Altri ricavi operativi si incrementano di euro 178 mila rispetto al 31 dicembre 2008, principalmente per effetto del maggior valore della voce "Beni scaricati a patrimonio". Si ricorda che tale voce si riferisce alla capitalizzazione di costi di acquisto di tintometri ceduti in comodato alla clientela. L'aumento di euro 109 mila rispetto all'esercizio precedente deriva dal maggior numero di tintometri concessi in comodato nell'esercizio.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo Legge 488/92 già commentato alla Nota 20 al paragrafo "Risconti passivi" (euro 10 mila nel 2008).

NOTA 24. COSTI OPERATIVI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Acquisti di materie prime e merci	41.990	48.672
Variazione delle rimanenze	1.066	(1.298)
TOTALE	**43.056**	**47.374**

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 43.056 mila (euro 47.374 mila al 31 dicembre 2008). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 40.452 mila (euro 47.021 mila al 31 dicembre 2008), materiale reclamistico per euro 1.138 mila (euro 1.179 mila al 31 dicembre 2008), materiali di consumo per la produzione per euro 237 mila (euro 280 mila al 31 dicembre 2008).

La riduzione dei costi di acquisto di materiali, pari in valore assoluto a euro 4.318 mila, è connessa principalmente alla riduzione dei volumi di produzione e quindi di acquisto dell'anno. Per contro, occorre segnalare che l'incidenza dei costi di approvvigionamento delle

materie prime e merci sui ricavi delle vendite è diminuita in termini percentuali (42,85% nel 2008, 41,48% nel 2009) conseguentemente all'andamento dei prezzi di acquisto delle materie prime, che hanno registrato un'ulteriore diminuzione nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2009 rispetto a quanto già avvenuto nell'ultima parte dell'esercizio 2008, per poi stabilizzarsi al ribasso nei mesi successivi dell'esercizio 2009. E' prevedibile che in presenza di segnali di ripresa dell'economia e, conseguentemente, della domanda di materie prime, le stesse potranno subire rincari anche significativi nel corso dell'esercizio 2010.

I costi per servizi, pari ad euro 27.864 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.188 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.103 mila), pubblicità e promozioni (euro 2.811 mila), consulenze tecniche, legali e a progetto (euro 2.627 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.315 mila), servizi forniti da depositari (euro 807 mila), utenze (euro 1.135 mila), servizi per la produzione (euro 663 mila), emolumenti amministratori (euro 543 mila), assicurazioni (euro 282 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 89 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.932 mila, includono affitti passivi per euro 1.077 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 816 mila, Royalties per euro 40 mila. La società non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 809 mila, includono costi per imposte e tasse diverse per euro 200 mila e costi per quote associative per euro 83 mila.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 4.271 mila, è relativa, per euro 374 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 3.814 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e per euro 83 mila a svalutazioni di immobilizzazioni materiali connesse alla chiusura dello stabilimento di produzione di Genova Molassana al netto dei ricavi che deriveranno dalla cessione del materiale svalutato.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 263 mila, si riferisce per euro 183 mila all'accantonamento al fondo indennità clientela e per euro 80 mila all'accantonamento effettuato dalla Società a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture.

NOTA 25. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Proventi finanziari esclusi utili su cambi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Proventi finanziari da attualizzazione	164	133
Interessi verso società controllate	12	47
Interessi bancari	5	11
Interessi diversi	4	23
TOTALE	**185**	**214**

Oneri finanziari escluse perdite su cambi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi su finanziamenti	981	779
Interessi bancari	61	292
Interessi diversi	6	43
Interessi da società controllate	1	2
Spese bancarie su finanziamenti	0	12
TOTALE	**1.049**	**1.128**

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utili su cambi	18	37
Perdite su cambi	(32)	(101)
TOTALE	**(14)**	**(64)**

Proventi da partecipazioni	Esercizio 2009	Esercizio 2008
DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE		
Boat S.p.A.	2.000	1.300
Yacht Systems S.r.l.	-	550
Boero Colori France S.a.r.l.	0	0
TOTALE	**2.000**	**1.850**

NOTA 26. RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DI PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2009, analogamente all'esercizio precedente, non è stata effettuata alcuna svalutazione di partecipazioni.

NOTA 27. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
IRES	1.234	1.602
IRAP	877	978
TOTALE	**2.111**	**2.580**

Le imposte dell'esercizio risultano così determinate (in migliaia di euro):

	IRES	IRAP
Imposte correnti	1.196	888
Imposta accantonata al fondo imposte differite passive	127	18
Utilizzo fondo imposte differite passive	(186)	(29)
Imposte differite attive accantonate	(196)	(8)
Utilizzo imposte differite attive	293	8
Totale	**1.234**	877

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte correnti		
IRES	1.196	2.346
IRAP	888	953
Imposte differite		
IRES	(59)	(5)
IRAP	(11)	25
Imposte anticipate		
IRES	97	(739)
IRAP	0	0
TOTALE	**2.111**	**2.580**

Il decremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 469 mila, verificatosi nel corso del 2009 rispetto all'anno precedente, deriva da minori imposte correnti calcolate per l'esercizio per euro 1.215 mila solo parzialmente compensate dall'effetto negativo della fiscalità differita per euro 746 mila.

Le minori imposte correnti calcolate per l'esercizio derivano principalmente dal minore utile ante imposte al netto dei dividendi da società controllate e, per euro 297 mila, dalla

detassazione degli investimenti in macchinari, spettante ai fini Ires, in base alle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 (cosiddetta "Tremonti Ter").

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA

	esercizio 2009	esercizio 2008
Utile ante imposte	**6.525.189**	**6.839.830**
Ires di competenza:		
imposta corrente	1.196.370	2.346.137
imposte differite passive	(58.606)	(4.717)
imposte anticipate	96.446	(739.283)
Ires di competenza	**1.234.210**	**1.602.137**
Aliquota effettiva	**18,91%**	**23,42%**
Aliquota teorica	**27,50%**	**27,50%**

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	Imposta	Tax rate	Imposta	Tax rate
Imposta teorica su Utile ante imposte	1.794.427	27,50%	1.880.953	27,50%
Effetto delle variazioni permanenti in aumento				
Gestione auto	38.704	0,59%	34.739	0,51%
Spese rappresentanza indeducibili	59.364	0,91%	48.300	0,71%
Sopravvenienze passive indeducibili	58.162	0,89%	47.969	0,70%
Imposte e tasse indeducibili	41.505	0,64%	30.820	0,45%
Ammortamenti indeducibili	26.582	0,41%	19.242	0,28%
Altri costi indeducibili	67.876	1,04%	58.131	0,85%
Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione				
Dividendi	(522.500)	-8,01%	(483.313)	-7,07%
Gestione auto	0	0,00%	0	0,00%
Sopravvenienze attive non tassate	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	(32.818)	-0,50%	(34.704)	-0,51%
Effetto dell'agevolazione "Tremonti Ter"	(297.092)	-4,55%	0	0,00%
Imposta e tax rate effettivi	**1.234.210**	**18,91%**	**1.602.137**	**23,42%**

IRAP TEORICA ED EFFETTIVA

	esercizio 2009	esercizio 2008
Risultato operativo	5.403.059	5.968.162
(Proventi) oneri straordinari	84.205	107.130
Costi per personale	19.707.795	18.335.521
Svalutazione crediti	494.367	588.843
Risultato operativo rettificato	**25.689.426**	**24.999.656**
Irap di competenza:		
imposta corrente	888.182	953.516
imposte differite passive	(11.298)	24.843
imposte anticipate	(367)	(392)
Irap di competenza	**876.517**	**977.967**
Aliquota effettiva	**3,41%**	**3,91%**
Aliquota teorica	**3,90%**	**3,90%**

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	Imposta	Tax rate	Imposta	Tax rate
Imposta teorica su risultato operativo rettificato	1.001.888	3,90%	974.987	3,90%
Effetto delle variazioni permanenti in aumento				
Collaborazioni, prestazioni occasionali e relativi contributi	59.114	0,23%	54.569	0,22%
Ammortamenti indeducibili	3.769	0,01%	2.728	0,01%
Sopravvenienze passive indeducibili	4.195	0,02%	4.621	0,02%
ICI	5.478	0,02%	4.247	0,02%
Altri costi indeducibili	19.343	0,08%	112.008	0,45%
Plusvalenze e sopravvenienze imponibili	314	0,00%	244	0,00%
Altre variazioni in aumento	0	0,00%	21.077	0,08%
Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione				
Deduzioni personale	(227.724)	-0,89%	(204.311)	-0,82%
Altre variazioni in diminuzione	0	0,00%	(3.747)	-0,01%
Effetto maggiorazioni aliquote regionali				
Maggiorazione aliquota Regione Lazio (1%)	10.140	0,04%	11.544	0,05%
Imposta e tax rate effettivi	**876.517**	**3,41%**	**977.967**	**3,91%**

NOTA 28. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 19. "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta", la società ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali *(covenants)*.

Impegni

La società detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l..

Beni di terzi

Ammontano a euro 1.590 mila (euro 3.179 mila al 31 dicembre 2008) e si riferiscono a merci di proprietà di Boat S.p.A. stoccate presso i magazzini della società.

Fideiussioni

La società detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del Gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di enti pubblici (euro 618 mila circa).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2009, per euro 549 mila circa.

NOTA 29. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Dirigenti	10	10
Quadri ed Impiegati	184	179
Operai	118	133
TOTALE	**312**	**322**

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese alla società sono complessivamente i seguenti:

	31/12/2009	31/12/2008
Compensi agli Amministratori	543	520
Compensi ai Sindaci	89	70
TOTALE	**632**	**590**

In ottemperanza al disposto dell'art. 78 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni), recante le norme di attuazione del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 si indicano nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da società controllate, nell'esercizio di riferimento.

SOGGETTO	CARICA	COMPENSI					
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Boero Andreina	Presidente	Esercizio 2009	Approvazione bilancio al 31/12/2011	230.000	3.307,48		
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio 31/12/2011	130.000			
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio 31/12/2011	15.000			30.000
Gavarone Gregorio	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio 31/12/2011	15.000			
Elia Bruno	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio 31/12/2011	15.000			
Ghisleri Luigi	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio 31/12/2011	15.000			
Iacone Giampaolo	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2011	15.000	2.427	63.760	165.604,80
Rupnik Giorgio	Amministratore Delegato	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2011	70.000	3.312	109.190	97.047,15
Sindoni Giuseppe	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2011	15.000			
Teso Adriano	Consigliere	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2011	15.000			
Pacciani Mario	Presidente del Collegio Sindacale	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2009	30.000			
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2009	20.000			
Scotton Massimo	Sindaco effetivo	Esercizio 2009	Approvazione Bilancio al 31/12/2009	20.000			

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state attribuite "stock-option" agli Amministratori.

Si precisa che nell'esercizio 2009 i compensi del Collegio Sindacale della società Yacht Systems S.r.l., fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. con effetti contabili dall'01/01/2009, ammontano a euro 19 mila. Si precisa inoltre che il compenso di Giorgio Rupnik, Amministratore Unico di Yacht Systems nell'esercizio 2009, pari a euro 7.750, è incluso nella colonna "Altri compensi".

Di seguito si riportano i compensi corrisposti a dirigenti con responsabilità strategiche.

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti in azioni	Totale dei compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche
259.156,03	0	0	0	0	259.156,03

NOTA 30. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.
Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..
In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. Si rammenta che la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. La società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.
La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.
Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.
I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2009	2008
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	529	618
a Yacht Systems S.r.l.	0	260
a Boero & Partners S.r.l.	0	5
TOTALE	**529**	**883**
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.994	7.444
a Yacht Systems S.r.l.	0	1.665
a Boero Colori France S.a.r.l.	800	1.425
TOTALE	**5.794**	**10.534**
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boero Colori France S.a.r.l.	1	0
a Boat S.p.A.	28	27
TOTALE	**29**	**27**
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	17
a Yacht Systems S.r.l.	0	2
TOTALE	**20**	**19**
Prestazioni di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	**30**	**0**
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	26	81
da Boero Colori France S.a.r.l.	46	46
da Yacht Systems S.r.l.	0	22
TOTALE	**72**	**149**
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	0	550
Boat S.p.A.	2.000	1.300
TOTALE	**2.000**	**1.850**
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	12	29
Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	**12**	**47**
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	1
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	**1**	**2**

	2009	2008
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	57	355
verso Yacht Systems S.r.l.	0	296
verso Boero Colori France S.a.r.l.	175	615
TOTALE	**232**	**1.266**
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	40	46
verso Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	**40**	**49**
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	805
verso Yacht Systems S.r.l.	0	316
TOTALE	**0**	**1.121**
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	7	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	14	0
TOTALE	**21**	**0**
Debiti verso imprese controllare per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	**30**	**0**
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	104	90
verso Yacht Systems S.r.l.	0	98
TOTALE	**104**	**188**
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	874	0
verso Yacht Systems S.r.l.	0	0
TOTALE	**874**	**0**

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore.

Come già descritto alla Nota 3. "Operazioni Straordinarie", la società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di

fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1°comma, n. 6 e 2504 bis 3°comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2°comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

Nell'esercizio 2009 i rapporti infragruppo tra la società controllante e Yacht Systems S.r.l., erano principalmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. a Yacht Systems S.r.l. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori per l'importo complessivo di euro 248 mila circa; vendita di prodotti vernicianti per euro 1.019 mila; acquisto di prodotti vernicianti per euro 21 mila; interessi attivi verso la società controllata per euro 5 mila; interessi passivi verso la società controllata per euro 2 mila; costi sostenuti dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per conto della società controllata Yacht Systems S.r.l. pari a euro 4 mila circa.

Alla data del 31 dicembre 2009, ovvero alla data in cui si è verificato l'effetto reale e legale della fusione, la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A ha preso in carico tutti i saldi contabili dei conti patrimoniali e reddittuali e dei conti di patrimonio netto della società incorporata Yacht Systems S.r.l. tra i quali risultavano:

- Credito finanziario corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 637 mila interamente costituito dal saldo del conto corrente di corrispondenza verso la società controllante.
- Credito della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 200 mila sorto a seguito del versamento degli acconti Ires 2009 in applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico.
- Debito corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 3 mila per prestazioni di servizio.

Nell'ambito delle scritture di fusione del 31 dicembre 2009 tutti i debiti e crediti reciproci nonché i costi e ricavi scaturenti dalle operazioni intercorse nel 2009 tra la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A. e l'incorporata Yacht Systems S.r.l. sono stati integralmente elisi. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere inoltre un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di socierà consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. (quest'ultima fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. con atto stipulato in Genova il 26 novembre 2009, iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009, come sopra precisato).

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;

- eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

- l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una

somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale é amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2009 è stato di euro 279 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2009 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società incorporata Yacht Systems S.r.l. di euro 30.000) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l., carica che ha ricoperto nell'esercizio 2009 anche nella incorporata Yacht Systems S.r.l..
- Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2009 ammonta a euro 571 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 264 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società Boero Bartolomeo S.p.A. e del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	4.466	4.466	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	54.590	273	1%
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	30.519	636	2%
Debiti finanziari correnti	19.007	874	5%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906	6.344	6%
Altri ricavi operativi	895	29	3%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056	643	1%
Costi per servizi	27.864	692	2%
Locazioni e noleggi	1.932	279	14%
Costo del personale	19.708	684	3%
Proventi finanziari	203	12	6%
Oneri finanziari	(1.081)	(1)	0%
Proventi da partecipazioni	2.000	2.000	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906	6.344	6%
Altri ricavi operativi	895	29	3%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056	643	1%
Costi per servizi	27.864	692	2%
Locazioni e noleggi	1.932	279	14%
Proventi finanziari	203	12	6%
Oneri finanziari	(1.081)	(1)	0%
Proventi da partecipazioni	2.000	2.000	100%
Imposte sul reddito pagate	(2.963)	(837)	28%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 543 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 88 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2009.

La voce costi del personale si riferisce per euro 684 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 31 dicembre 2009 il costo del personale di euro 684 mila risulta ancora da erogare per l'importo di euro 130 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

NOTA 31. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

La voce "Altri costi operativi" recepisce l'onere non ricorrente di euro 60 mila rilevato in contropartita alla voce "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti" a fronte degli oneri che la Società ha valutato come probabili a seguito della verifica fiscale conclusasi in data 8 aprile 2009, condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 312 mila, di cui euro 247 mila si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2006 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l..
La Società ritiene, anche con il conforto dei propri consulenti fiscali, che il suddetto rilievo in materia di *Transfer pricing* sia infondato, per ragioni sia di metodo sia di merito e in punto sia di diritto sia di fatto e si riserva, pertanto, di contestarlo nelle competenti sedi amministrative e/o giurisdizionali.
Sulla base di tali presupposti è stato di conseguenza effettuato un accantonamento corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 60 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 360 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *Transfer pricing* di euro 247 mila.

Nell'esercizio sono stati altresì rilevati alla voce di conto economico "Costo del personale" euro 516 mila circa relativi agli oneri sostenuti nell'anno per la procedura di riduzione del personale ai sensi della Legge 223/91, di cui euro 297 mila iscritti alla voce "Altri debiti" in quanto liquidati nel mese di gennaio 2010.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società:

Valori in migliaia di euro	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	**55.030**		**4.414**		**(37.588)**		**2.268**	
Effetto "Altri costi operativi"	60	0,11%	60	1,36%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto fiscale relativo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Costo del personale"	516	0,94%	516	11,69%	219	-0,58%	219	9,66%
Effetto fiscale relativo	(142)	-0,26%	(142)	-3,22%	(142)	0,38%	(142)	-6,26%
Totale (B)	**434**	**0,79%**	**434**	**9,83%**	**77**	**-0,20%**	**77**	**3,40%**
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	**55.464**		**4.848**		**(37.511)**		**2.345**	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

NOTA 32. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 31 dicembre 2009.

NOTA 33. EFFETTI CONTABILI FUSIONE YACHT SYSTEMS S.r.l.

Come precedentemente descritto alla "Nota 3. Operazioni straordinarie", con efficacia 1° gennaio 2009 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l. nella controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

L'avvenuta fusione rende non proficuamente confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione ed al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti, di seguitò viene fornito il confronto fra il bilancio al 31 dicembre 2009 ed il bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, predisposto per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008, con riferimento allo Stato Patrimoniale, ed al 1 gennaio 2008, con riferimento al Conto Economico. La redazione del bilancio pro-forma di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'anno 2008, ha comportato la totale elisione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra Boero Bartolomeo S.p.A. e la società incorporata Yacht Systems S.r.l.. La contabilizzazione della fusione ha inoltre comportato l'eliminazione del valore della partecipazione in contropartita all'annullamento del patrimonio netto della controllata e all'iscrizione di una riserva per avanzo di fusione.

Valori in migliaia di euro	Boero Bartolomeo 31 Dicembre 2008	Yacht Systems 31 Dicembre 2008	Aggregato	Effetto della fusione	Post fusione 1 gennaio 2009
Avviamento	6.239	837	7.076		7.076
Altre immob. Immateriali	427	44	471		471
Immobilizzazioni immateriali	**6.666**	**881**	**7.547**	**0**	**7.547**
Immobilizzazioni materiali	**42.031**	**16**	**42.047**		**42.047**
Immobilizzazioni finanziarie	**5.625**	**1**	**5.626**	**-1.108**	**4.518**
Imposte anticipate	**1.602**	**39**	**1.641**	**25**	**1.666**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**55.924**	**937**	**56.861**	**-1.083**	**55.778**
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.835		3.835		3.835
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	163		163		163
Prodotti finiti e merci	10.009	973	10.982	-80	10.902
Rimanenze	**14.007**	**973**	**14.980**	**-80**	**14.900**
Verso clienti	48.740	1.504	50.244		50.244
Verso imprese controllanti	0	98	98	-98	0
Verso imprese controllate	1.315	0	1.315	-299	1.016
Verso altri	1.154	4	1.158		1.158
Risconti attivi	200	28	228		228
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	**51.409**	**1.634**	**53.043**	**-397**	**52.646**
Crediti tributari	**2.063**	**94**	**2.157**		**2.157**
Attività finanziarie verso società del gruppo	**1.121**	**0**	**1.121**	**-315**	**806**
Disponibilità liquide	**526**	**50**	**576**		**576**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**69.126**	**2.751**	**71.877**	**-792**	**71.085**
Attività destinate alla vendita	**0**		**0**		**0**
TOTALE ATTIVO	**125.050**	**3.688**	**128.738**	**-1.875**	**126.863**

Valori in migliaia di euro	Boero Bartolomeo 31 Dicembre 2008	Yacht Systems 31 Dicembre 2008	Aggregato	Effetto della fusione	Post fusione 1 gennaio 2009
Capitale sociale	11.285	1.033	12.318	-1.033	11.285
(Azioni proprie)	-790	0	-790		-790
Riserva Legale	2.141	207	2.348	-207	2.141
Altre riserve	32.748	348	33.096	640	33.736
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.260	491	4.751	-562	4189
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.644	2.079	51.723	-1.162	50.561
Fondi non correnti	4.764	173	4.937		4.937
Fondo per imposte differite	1.656	150	1.806		1.806
Debiti finanziari verso banche	18.261	0	18.261	0	18.261
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	24.681	323	25.004	0	25.004
Verso fornitori	25.591	240	25.831		25.831
Verso imprese controllate	187	299	486	-397	89
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.137	14	1.151		1.151
Altri debiti	4.873	395	5.268		5.268
Risconti passivi	5	0	5		5
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	31.793	948	32.741	-397	32.344
Debiti tributari	778	12	790		790
Altri fondi correnti	2.807	0	2.807		2.807
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	316	316	-316	0
Debiti finanziari verso banche	15.347	10	15.357		15.357
Debiti finanziari	15.347	326	15.673	-316	15.357
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	50.725	1.286	52.011	-713	51.298
Passività destinate alla vendita	0		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	125.050	3.688	128.738	-1.875	126.863

Valori in migliaia di euro	Boero Bartolomeo 31 Dicembre 2008	Yacht Systems 31 Dicembre 2008	Aggregato	Effetto della fusione	Fusione 31 dicembre 2008
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	4.263	112.502	-1.949	110.553
Altri ricavi operativi	716	11	727		727
Totale ricavi operativi	**108.955**	**4.274**	**113.229**	**-1.949**	**111.280**
Costi operativi			0		0
Acquisti di materie prime e merci compresa la variaz. delle rimanenze	47.374	1.975	49.349	-1.669	47.680
Costi per servizi	28.637	1.178	29.815	-262	29.553
Locazioni e noleggi	1.771	21	1.792		1.792
Altri costi operativi	716	33	749		749
Costo del personale	18.335	245	18.580		18.580
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.641	20	2.661		2.661
Svalutazione crediti	589	29	618		618
Altri accantonamenti	2.924	12	2.936		2.936
Totale costi operativi	**102.987**	**3.513**	**106.500**	**-1.931**	**104.569**
Risultato operativo	**5.968**	**761**	**6.729**	**-18**	**6.711**
Proventi finanziari	251	4	255	-19	236
Oneri finanziari	-1.229	-21	-1.250	19	-1.231
Proventi da partecipazioni	1.850	0	1.850	-550	1.300
Risultato gestione finanziaria	**872**	**-17**	**855**	**-550**	**305**
Risultato prima delle imposte	**6.840**	**744**	**7.584**	**-568**	**7.016**
Imposte	-2.580	-253	-2.833	6	-2.827
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.260**	**491**	**4.751**	**-562**	**4.189**

Il confronto con il bilancio al 31 dicembre 2009 è effettuato nei seguenti prospetti:

Valori in unità di euro	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008 PRO-FORMA
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali		
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	381.363	438.094
Concessioni licenze marchi	30.987	33.053
Avviamento	7.075.987	7.075.987
	7.488.337	**7.547.134**
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati:		
Terreni	5.536.274	7.212.253
Fabbricati	14.327.769	3.284.911
Totale	19.864.043	10.497.164
Impianti e macchinario	22.629.296	2.525.042
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	3.213.162	1.826.690
Migliorie su immobili di terzi	215.361	247.169
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.000	26.950.535
	45.935.862	**42.046.600**
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni:		
Partecipazioni in società controllate	4.466.145	4.466.145
Partecipazioni in altre imprese	25.519	25.519
Totale	4.491.664	4.491.664
Crediti finanziari	22.212	26.751
	4.513.876	**4.518.415**
Partecipazioni in società collegate	**0**	**0**
Imposte anticipate	**1.544.789**	**1.665.905**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**59.482.864**	**55.778.054**
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.787.022	3.834.385
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	204.160	163.119
Prodotti finiti e merci	8.922.648	10.902.620
	13.913.830	**14.900.124**
Crediti commerciali, altri crediti e risconti		
Verso clienti		
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	49.920.203	47.775.468
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	2.683.567	2.467.582
Totale	52.603.770	50.243.050
Verso imprese controllate	272.528	1.016.487
Verso altri	1.404.263	1.158.947
Risconti attivi	309.480	227.621
	54.590.041	**52.646.105**
Crediti tributari	**1.691.570**	**2.156.981**
Attività finanziarie verso società del gruppo	**0**	**805.145**
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	2.745.243	555.413
Denaro e valori in cassa	48.639	20.521
	2.793.882	**575.934**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**72.989.323**	**71.084.289**
Attività destinate alla vendita	**3.460.509**	**0**
TOTALE ATTIVO	**135.932.696**	**126.862.343**

Valori in unità di euro	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008 PRO-FORMA
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	11.284.985	11.284.985
(Azioni proprie)	(789.693)	(789.693)
Riserva Legale	2.256.997	2.141.124
Altre riserve di utili	35.150.102	31.022.239
Utili (Perdite) a nuovo	2.712.951	2.712.951
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.414.462	4.189.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**55.029.804**	**50.560.648**
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi non correnti		
Trattamento di fine rapporto	2.961.515	3.164.659
Altri fondi per rischi ed oneri	1.883.540	1.772.653
	4.845.055	**4.937.312**
Fondo per imposte differite	**1.735.582**	**1.805.486**
Debiti finanziari verso banche	**21.375.306**	**18.260.697**
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**27.955.943**	**25.003.495**
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali, altri debiti e risconti		
Verso fornitori	23.820.436	25.830.334
Verso imprese controllate	154.786	89.367
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.326.425	1.151.032
Altri debiti	5.217.790	5.268.671
Risconti passivi	0	4.930
	30.519.437	**32.344.334**
Debiti tributari	**1.064.833**	**789.469**
Altri fondi correnti	**2.355.506**	**2.806.817**
Debiti finanziari		
Debiti finanziari verso società del gruppo	874.052	0
Debiti finanziari verso banche	18.133.121	15.357.580
	19.007.173	**15.357.580**
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**52.946.949**	**51.298.200**
Passività destinate alla vendita	**0**	**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**135.932.696**	**126.862.343**

Valori in unità di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008 PRO-FORMA
CONTO ECONOMICO		
Ricavi operativi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.906.063	110.552.583
Altri ricavi operativi	894.856	727.609
Totale ricavi operativi	**103.800.919**	**111.280.192**
Costi operativi		
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	43.056.069	47.680.852
Costi per servizi	27.863.980	29.552.607
Locazioni e noleggi	1.932.439	1.791.988
Altri costi operativi	808.604	747.963
- di cui non ricorrenti:	*60.000*	*68.364*
Costo del personale	19.707.795	18.580.254
- di cui proventi/oneri non ricorrenti:	*516.171*	*47.470*
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.271.323	2.660.992
Svalutazione crediti	494.367	617.536
Altri accantonamenti	263.282	2.936.028
- di cui non ricorrenti:	*0*	*2.743.000*
Totale costi operativi	**98.397.859**	**104.568.220**
Risultato operativo	**5.403.060**	**6.711.972**
Proventi finanziari	203.449	235.895
Oneri finanziari	(1.081.320)	(1.231.441)
Proventi da partecipazioni	2.000.000	1.300.000
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0
Utili (perdite) di collegate	0	0
Risultato gestione finanziaria	**1.122.129**	**304.454**
Risultato prima delle imposte	**6.525.189**	**7.016.426**
Imposte	(2.110.727)	(2.827.384)
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.414.462**	**4.189.042**

NOTA 34. EVENTI SUCCESSIVI

Come già descritto in parte precedente della presente Nota esplicativa, in merito all'operazione di dismissione del sito di Genova Molassana, la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo, destinato ad una graduale chiusura completata entro la fine dell'esercizio 2009. Allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.
Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. L'attività produttiva del sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

Contemporaneamente, la Società sta fattivamente proseguendo l'attività preparatoria alla fase di approvazione del P.U.O. (Progetto Urbanistico Operativo) finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo, che consenta l'edificabilità e, conseguenremente, l'alienazione dell'area, da realizzarsi entro il 2010.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik, in qualità di Amministratore Delegato, e Giampaolo Iacone, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio di esercizio:
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretra della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

25 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Giampaolo Iacone

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–*duodecies* del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009*
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.		92
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	(1)	4
Altre attività	Reconta Ernst & Young S.p.A.		6,5
TOTALE			**102,5**

* I corrispettivi sono presentati inclusivi delle rivalutazioni ISTAT contrattualmente previste
(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 153 D.lgs 24/2/1998 N. 58

e dell'art. 2429 del Codice civile.

All'Assemblea degli Azionisti della Boero Bartolomeo SpA

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili nonché delle comunicazioni e raccomandazioni della CONSOB.

L'attività di vigilanza è stata da noi effettuata con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di revisione;

- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri, anche informali, con gli Amministratori, il Responsabile del controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali.

Nella redazione della presente relazione abbiamo tenuto conto altresì delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, in materia di controlli societari e di contenuti delle relazioni dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in borsa alle assemblee degli azionisti.

*****

Diamo atto di aver ottemperato agli obblighi di comunicazione degli incarichi previsti per i Sindaci dall'art. 148-bis del d.lgs. n.58/1998 che sono stati successivamente disciplinati dal Regolamento Emittenti agli articoli 144-duodecies e seguenti e dall'Allegato 5-bis di tale Regolamento mediante l'utilizzo della procedura informatica realizzata dalla CONSOB, denominata S.A.I.V.I.C. (Sistema Automatico Integrato Vigilanza Incarichi di Controllo e Amministrazione).

Diamo atto inoltre di aver verificato la permanenza del requisito dell'indipendenza dei sindaci, in base ai criteri previsti dal Codice di autodisciplina del marzo 2006, con riferimento agli amministratori.

*****

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2009, Vi portiamo a conoscenza che:

- Abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea (n.1) e del Consiglio di amministrazione (n. 7), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che

disciplinano il funzionamento degli organi della Società. Abbiamo ritenuto adeguata la frequenza delle riunioni del consiglio di amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza preventiva idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.

- Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo verificato che tutte le delibere fossero adeguatamente supportate da processi di analisi e verifica, riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro rispondenza all'interesse della società.

Diamo atto che il Consiglio di amministrazione riceve adeguate informazioni dagli amministratori delegati e dal Responsabile del controllo interno, vigila sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Responsabile del controllo interno, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le informazioni sull'attività svolta dalle società controllate dalla Boero Bartolomeo SpA sono state acquisite anche negli incontri con la società di revisione ed i Sindaci delle società controllate, nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

• Abbiamo ricevuto adeguata informazione sulle operazioni di maggior rilievo sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale ed abbiamo vigilato sul rispetto delle norme di legge e dei principi di corretta amministrazione, in particolare, per le seguenti operazioni:

- riorganizzazione della struttura societaria con la fusione per incorporazione di Yacht Systems srl in Boero Bartolomeo SpA;
- costruzione del nuovo complesso produttivo di Rivalta Scrivia, finanziamento ed avvio della produzione;
- trasferimento delle attività di ricerca e sviluppo nella nuova sede di Genova Sampierdarena;
- progetto di dismissione del sito industriale in Genova Molassana.

Siamo stati inoltre costantemente informati sulla procedura di riduzione del personale, conseguente alla chiusura dello stabilimento di Molassana e sul contenzioso fiscale in materia di *transfer pricing* in relazione ai rapporti con la società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l..

▪ Abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza.

▪ Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione, tramite una esauriente raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, in occasione degli incontri programmati ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

- La società, pur ponendosi come modello di riferimento il "Codice di autodisciplina" pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, non ne recepisce tutte le raccomandazioni. Nel rispetto dell'art. 124 ter del TUF e dell'art. 89 bis del regolamento Consob, sono state fornite ampie informazioni sul grado di adesione al codice di comportamento nella "Relazione sul Governo Societario", inserita quale parte integrante nella Relazione sulla gestione. Essa contiene informazioni specifiche sull'adesione a ciascuna prescrizione del codice, indicando la condotta tenuta in luogo di quella prescritta nel codice stesso e le motivazioni della non completa adesione. La Relazione illustrativa è stata pubblicata sul sito internet della società in apposita sezione. Da parte nostra, avendo riscontrato l'effettivo stato di adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, possiamo attestare che il sistema di Governo societario adottato dalla Società è fedelmente rappresentato nella citata Relazione e che non abbiamo rilevato particolari criticità al riguardo.

Al fine di adempiere alle prescrizioni dell'art. 147-ter, comma 4 del T.U.F. l'assemblea del 16 aprile 2009 ha aumentato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nominando un nuovo membro qualificabile indipendente. Il collegio sindacale da atto di aver vigilato sul rispetto delle norme di legge, di regolamento e di statuto in materia e di aver verificato sia la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal

consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri qualificati come tali, nel rispetto dei criteri applicativi indicati nel Codice di autodisciplina sia la relativa comunicazione diffusa al mercato. Sempre con riferimento al processo di applicazione del Codice di Autodisciplina, abbiamo verificato l'analisi di autovalutazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla composizione, dimensione e funzionamento del consiglio stesso.

- Siamo stati periodicamente informati sull'avanzamento del processo avviato per l'adozione di un Modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ed abbiamo espresso le nostre considerazioni nelle riunioni periodiche con i responsabili aziendali. Il continuo inserimento di nuove fattispecie nell'ambito dei reati previsti dal Modello e le implementazioni delle normative di riferimento sono il motivo dell'allungamento dei lavori di predisposizione del testo definitivo, che si prevede possa essere approvato dal Consiglio di amministrazione nel primo semestre del 2010.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo ed in costante aggiornamento sia nella capogruppo sia nelle società controllate, usando quale riferimento il C.o.S.O. Report (pubblicato dal Commitee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission). I sindaci, anche individualmente, hanno incontrato più volte il Responsabile del controllo interno per verificare il processo di implementazione delle procedure. Abbiamo preso atto e condiviso la valutazione positiva del Responsabile del controllo interno sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno.
- Abbiamo vigilato sul sistema amministrativo-contabile, che, per quanto da noi constatato ed accertato, anche nei precedenti esercizi, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti

aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- Abbiamo verificato l'adeguatezza dei poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi dell'Art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998) al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
- Dopo aver monitorato le varie fasi del progetto di adeguamento del sistema di controllo interno alle prescrizioni della Legge 262/2005, abbiamo verificato che i risultati dell'attività di controllo hanno confermato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile al fine della predisposizione dei documenti societari contabili.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione, nonché alle impostazioni date ai documenti, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di revisione.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate, in riferimento sia ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio, della Relazione semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione, sia al rispetto degli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.
- Abbiamo vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa "Market Abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", ed in particolare sui criteri e la tempistica per il trattamento delle informazioni privilegiate, la diffusione dei comunicati e

delle informazioni al pubblico e l'inserimento dei soggetti interessati nel Registro previsto dall'art. 115-bis del TUF.

*****

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- Non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate, come individuate nel Principio contabile IAS n. 24.
- In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di adeguate pratiche volte a perseguire l'obiettivo della correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni, garantendo che esse siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda. In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono stati evidenziati in appositi schemi supplementari gli effetti dei rapporti con Parti correlate sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.
- Abbiamo verificato l'applicazione degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile in materia di attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate.
- La società aderisce al Consolidato fiscale nazionale , ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, in qualità di consolidante con le società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.; abbiamo verificato gli effetti di tali disposizioni sui conti della società (a

seguito dell'incorporazione di Yacht System S.r.l. tutti i rapporti di credito e debito derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale alla data del 31 dicembre 2009 sono stati integralmente elisi).

- Siamo stati periodicamente informati sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità; abbiamo espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia, constatando l'attenzione della Società alle tematiche in oggetto. Come previsto dal Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008, integrato e modificato dal D.Lgs. 106/2009), la società ha provveduto all'aggiornamento dei sistemi di gestione, con particolare riferimento alla valutazione globale e documentata dei rischi specifici per i lavoratori di ciascuna organizzazione. A seguito delle modifiche strutturali ed organizzative nell'ambito della società (nuovo stabilimento produttivo di Rivalta Scrivia, nuovo Laboratorio di Genova) e delle attività previste per la dismissione dell'area di Molassana, é stata adottata una nuova organizzazione del Servizio di Prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro e Tutela dell'Ambiente, incentrata su un "funzionario responsabile", in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura dei compiti che dovrà svolgere,il quale sarà a capo di una struttura unificata ed avrà in delega tutti i poteri di organizzazione e gestione e controllo del Servizio con piena autonomia operativa e di spesa.

- Abbiamo rilasciato, nel corso dell'esercizio, parere favorevole:
  - alla ripartizione fra gli amministratori investiti di particolari incarichi, degli emolumenti complessivi fissati dall'assemblea degli azionisti, ai sensi

dell'art. 2389 cod. civ..

- alla proposta di fusione per incorporazione di Yacht Systems srl.

- La società non ha effettuato operazioni relative alle azioni proprie.
- Il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) è stato aggiornato nei termini previsti dalla legge.
- Non abbiamo ricevuto alcuna denunzia ex art. 2408 del Codice civile né alcun esposto.
- Non abbiamo riscontrato omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o di cui fare menzione nella presente Relazione.

*****

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti costanti rapporti con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili delle funzioni interessate della Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

Sono allegati al Bilancio di esercizio ed al Bilancio consolidato i prospetti che evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Per quanto riferito dai responsabili aziendali e per quanto a nostra conoscenza, non sono stati affidati né a Reconta Ernst & Young SpA né a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi ulteriori incarichi rispetto alla revisione del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato, della Revisione limitata del bilancio consolidato semestrale ed ai servizi di attestazione , fatta eccezione per un incarico di assistenza generica nella predisposizione di documentazione contabile, segnalato nei prospetti allegati di cui sopra.

Da parte nostra, diamo atto di non aver rilevato aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

*****

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio d'esercizio, attestiamo quanto segue.

- Sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi contabili, descritti nella Nota esplicativa al bilancio, sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società.
- Al fine di rendere confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo SpA per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente, è stato posto a raffronto il bilancio pro-forma della società per l'anno 2008, predisposto per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria di incorporazione di Yacht System S.r.l. come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008 con riferimento allo Stato patrimoniale ed al 1 gennaio 2008 con riferimento al Conto economico.

- A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento CE 1606/2002 e del D. Lgs. 28/02/2005 n. 38 attuativo del suddetto regolamento, la Società ha adottato già dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 i principi contabili internazionali IAS/IFRS anche per il bilancio individuale.
- La Nota esplicativa al bilancio illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.
- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).
- La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 ed alle raccomandazioni e comunicazioni CONSOB. Essa è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce un'ampia informativa sull'attività della Società e delle imprese controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sugli eventi non ricorrenti, come richiesto dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006.

*****

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, preso altresì atto della relazione di quest'ultima, emessa ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, in data 31 marzo 2010 con un giudizio positivo, riteniamo di non avere né osservazioni

né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, che conseguentemente riteniamo, per quanto di specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Vi ricordiamo infine che, per decorso del triennio, è venuto a scadere il mandato a suo tempo affidatoci; ringraziandoVi per la fiducia che avete voluto accordarci Vi invitiamo a voler nominare il nuovo organo di controllo della Società.

*****

Genova, 31 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani

Dott. Paolo Fasce

Dott. Massimo Scotton

Dr. MARIO PACCIANI

Elenco degli incarichi da allegare alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF — **Data aggiornamento: 31 marzo 2010**

Allegato 5-*bis* - schema 4

SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI SPA	Consigliere	approvazione bilancio 31-12-2011
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI VENETO SRL	Presidente del Consiglio	approvazione bilancio 31-12-2011
GENERAL MANAGEMENT SRL	Amministratore Unico	fino a revoca

SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
BOERO BARTOLOMEO SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
CENTRO SERVIZI DERNA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
CONTSHIP CAGLIARI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
CONTSHIP ITALIA SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
CONTSHIP TERMINALS SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
COSTA EDUTAINMENT SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
DAMONTE COSTRUZIONI SPA IN LIQ. E CON. PREV.	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
ERG PETROLI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
ERG POWER & GAS SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
ERG SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
ERG OIL SICILIA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2012
EXPERTISE SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
HANNIBAL SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
INTERGLOBO HOLDING SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
INTERGLOBO SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
MEDCENTER CONTAINER TERM. SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
OCEANOGATE ITALIA SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
PORTO INDUSTRIALE CAGLIARI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
RINALDO RINALDI E FIGLIO SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
SAIMARE SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
SI - SOCIETA' INTERNAZIONALE SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
TERMINAL RUBIERA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
U.C. SAMPDORIA SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
ISAB ENERGY SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2011
RAFFINERIA DI ROMA SPA	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2011
SAMPDORIA HOLDING SPA	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2009
SAN BIAGIO NUOVA SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010
SPEDEMAR SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2009
TERMINAL DARSENA TOSCANA SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010
TERRESTRE IMMOBILIARE SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010

Numero incarichi ricoperti in emittenti	2	ERG SpA - Boero Bartolomeo SpA
Numero incarichi complessivamente ricoperti	34	

Dott. PAOLO FASCE		
Elenco degli incarichi da allegare alla Relazione		Data aggiornamento 31 marzo 2010
predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF		
SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
SCHOTT ITALGLAS S.r.l.	Amministratore	approvazione del bilancio al 30/09/2011
IMMOBILIARE ROCCIA SCURA S.r.l.	Amministratore	fino a revoca
SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2011
I - FABER S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2009
JANUA CAER S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/08/2010
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
ERG POWER & GAS S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
ERG S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
FILATURA DI POLLONE	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2011
FONDAZIONE I.T.T. Istituto Italiano di Tecnologia	Sindaco effettivo	al 28/11/2010
GENERALE CONSERVE S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
IONIO GAS S.r.l.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2011
PRA DISTRIPARK EUROPA S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
RIMORCHIATORI RIUNITI S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
SINPORT S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
SO.GE.TANK. S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2011
VOLTRI TERMINAL EUROPA S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
YLF S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
YARPA INVESTIMENTI SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
YARPA S.p.A.	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
Numeri incarichi ricoperti in emittenti	3	Erg S.p.A. - Boero Bartolomeo S.p.A. - Filatura di Pollone S.p.A.
Numero incarichi complessivamente ricoperti	20	

Nome	Massimo	**Cognome**	Scotton

	Denominazione sociale della società	**Tipologia di incarico**	**Scadenza dell'incarico**: approvazione del bilancio al
1	Banca CARIGE S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
2	Banca Cesare Ponti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2009
3	Carige Asset Management SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2011
4	Columbus Carige Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
5	Microarea S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2010
6	Ansaldo STS S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
7	Boero Bartolomeo S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
8	Medmar S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2011
9	Monti e Barabino S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
10	United Arab Shipping Agency Company (Italy) S.r.l.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
11	Yang Ming Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010

Numero di incarichi ricoperti in emittenti	3
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	11

Genova, 31 marzo 2010

Dott. Massimo SCOTTON

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la

relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art.123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Genova, 31 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Giorgio Mosci
(Socio)

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2009

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2009 – ATTIVO

Valori in migliaia di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	(4)	397	455
Concessioni licenze marchi	(4)	31	33
Avviamento	(4)	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0	1
Altre		0	0
		8.392	**8.453**
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	(5)	5.536	7.212
Fabbricati	(5)	14.123	3.069
Totale	(5)	19.659	10.281
Impianti e macchinario	(5)	22.694	2.598
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0
Altri beni	(5)	3.242	1.867
Migliorie su immobili di terzi	(5)	237	276
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	14	26.951
		45.846	**41.973**
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in altre imprese	(6)	26	26
Crediti finanziari	(6)	62	70
		88	**96**
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		**0**	**0**
Imposte anticipate	(7)	**1.994**	**2.173**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**56.320**	**52.695**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	4.809	3.865
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	204	163
Lavori in corso su ordinazione	(8)	0	0
Prodotti finiti e merci	(8)	11.114	13.939
		16.127	**17.967**
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti	(9)		
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(9)	55.302	55.986
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(9)	2.684	2.468
Totale	(9)	57.986	58.454
Verso altri	(9)	1.457	1.222
Risconti attivi	(9)	487	339
		59.930	**60.015**
Crediti Tributari	(10)	**2.073**	**2.512**
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(11)	3.904	996
Denaro e valori in cassa	(11)	51	26
		3.955	**1.022**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**82.085**	**81.516**
Attività destinate alla vendita	(12)	**3.461**	**0**
TOTALE ATTIVO		**141.866**	**134.211**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2009 – PASSIVO

Valori in migliaia di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	(13)	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(13)	(790)	(790)
Riserva Legale	(13)	2.257	2.141
Altre riserve di utili	(13)	35.152	30.037
Riserva da differenze di traduzione	(13)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	5.295	5.444
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	4.643	5.082
		57.839	53.196
Di spettanza di terzi			
Capitale e reserve	(13)	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	0	0
		0	0
Totale Patrimonio Netto		57.839	53.196
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Per trattamenti di quiescenza e simili	(14)	0	0
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.118	3.300
Altri fondi	(14)	2.628	2.476
		5.746	5.776
Fondo per imposte differite	(16)	1.774	1.863
Debiti finanziari verso banche	(17)	21.375	18.261
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		28.895	25.900
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(18)	25.314	28.447
-di cui con parti correlate:	(29)	*264*	*361*
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.521	1.325
Altri debiti	(18)	6.513	6.100
-di cui con parti correlate:	(29)	*232*	*101*
Risconti passive	(18)	0	5
		33.348	35.877
Debiti tributari	(19)	1.229	861
Altri fondi correnti	(14)	2.422	2.921
Debiti finanziari verso banche	(17)	18.133	15.456
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		55.132	55.115
Passività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		141.866	134.211

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	119.226	126.977
Altri ricavi operativi	(21)	1.042	756
Totale ricavi operativi		**120.268**	**127.733**
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	50.359	54.185
- di cui con parti correlate:	(29)	*571*	*912*
Costi per servizi	(22)	30.890	33.270
- di cui non ricorrenti:	(31)	*0*	*92*
- di cui con parti correlate:	(29)	*994*	*975*
Locazioni e noleggi	(22)	2.431	2.332
- di cui con parti correlate:	(29)	*279*	*274*
Altri costi operativi	(22)	1.045	1.005
- di cui non ricorrenti:	(31)	*60*	*68*
Costo del personale	(22)	21.461	20.336
- di cui non ricorrenti:	(31)	*516*	*47*
- di cui con parti correlate:	(29)	*684*	*557*
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	4.306	2.737
Svalutazione crediti	(22)	616	673
Altri accantonamenti	(22)	346	3.064
- di cui non ricorrenti:	(31)	*40*	*2.853*
Totale costi operativi		**111.454**	**117.602**
Risultato operativo		**8.814**	**10.131**
Proventi finanziari	(23)	307	347
Oneri finanziari	(23)	(1.191)	(1.390)
Proventi da partecipazioni		0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0	(34)
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0	0
Totale gestione finanziaria		**(884)**	**(1.077)**
Risultato prima delle imposte		**7.930**	**9.054**
Imposte	(25)	(3.287)	(3.972)
Utile (perdita) dell'esercizio		**4.643**	**5.082**
Di terzi		0	0
Del Gruppo		4.643	5.082
Utile per azione ordinaria	(26)	**1,08**	**1,19**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	**4.643**	**5.082**
Totale utile (perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte (B)	0	0
Totale utile (perdira) complessiva al netto delle imposte (A)+(B)	**4.643**	**5.082**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	7.930	9.054
Ammortamenti e svalutazioni	4.306	2.737
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	884	1.077
Variazione dei crediti del circolante	612	(4.824)
Variazione dei debiti	(2.174)	3.782
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	90	(687)
Variazione del magazzino	1.840	(2.129)
Variazione netta dei fondi	(529)	1.781
Interessi passivi pagati	(83)	(379)
Interessi percepiti	184	219
Utili (perdite) su cambi	(10)	(109)
Imposte sul reddito pagate	(3.184)	(6.640)
Imposte anticipate (differite)	(90)	687
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	**9.776**	**4.569**
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(11.753)	(25.764)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	86	101
Acquisto di partecipazioni	0	(15)
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Ricostituzione capitale sociale Boero & Partners S.r.l.	0	(34)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	8	0
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	**(11.659)**	**(25.712)**
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	0	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	2.677	7.139
Accensione finanziamenti bancari	6.685	16.365
Estinzione finanziamenti bancari	0	0
Passaggio a breve di quote di indebitamento a lungo termine	(3.571)	0
Interessi passivi su finanziamenti	(975)	(774)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	**4.816**	**21.017**
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	**2.933**	**(126)**
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	**1.022**	**1.148**
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	**3.955**	**1.022**

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	26	21
Depositi bancari e postali	996	1.127
	1.022	1.148
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	51	26
Depositi bancari e postali	3.904	996
	3.955	1.022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro (Nota 13)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell' esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		814	(5.670)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				3		(1)		2		2
Ricostituzione Capitale Sociale Boero & Partners S.r.l.								0	43	43
Liquidazione Boero & Partners S.r.l.								0	(45)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio							5.082	5.082	0	5.082
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196
Saldi al 1 gennaio 2009	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196
Destinazione utile esercizio a riserve			116	4.144		822	(5.082)	0		0
Riclassifica avanzo di fusione per incorporazione Yacht Systems S.r.l.				971		(971)				0
Dividendi distribuiti agli Azionisti										0
Arrotondamenti Euro										0
Utile (perdita) dell'esercizio							4.643	4.643	0	4.643
Saldi al 31 dicembre 2009	11.285	(790)	2.257	35.152	(3)	5.295	4.643	57.839	0	57.839

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2009

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia.
Il Gruppo è impegnato nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori.

La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro (arrotondato alle migliaia), che è la valuta funzionale nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

L'attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio consolidato (rispettivamente Allegato 1 e 2).

Si precisa che la relazione sulla gestione e sull'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2009, a cui si rinvia, contiene la Relazione sul governo societario ai sensi dell' art.123-bis TUF (modello di amministrazione e controllo tradizionale).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio consolidato 2009 è stato ptedisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Commitee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Commitee ("SIC").

Nuovi principi contabili da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2009

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni applicati per la prima volta nel 2009, con conseguenti variazioni nelle procedure contabili adottate e nell'informativa fornita dal Gruppo.

IFRS 8 Settori Operativi - L'IFRS 8 è stato emanato nel Novembre 2006. Il nuovo principio richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance. Tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nella informativa di settore rispetto alle informazioni presentate in base allo IAS 14. L'informativa è fornita nella Nota 20. "Informativa di settore".

IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto) - Lo IASB ha pubblicato lo IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio" nel settembre del 2007; tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Il principio richiede la presentazione in modo separato delle variazioni di patrimonio netto intervenute nel capitale proprio e nel capitale di terzi. Conseguentemente il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio mentre le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo nel quale sono presenti tutte le componenti di ricavo e di costo riconosciuti, che possono essere presentate sia in un solo prospetto, che in due prospetti correlati. Il Gruppo ha optato per la presentazione in due prospetti.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa - Queste modifiche sono state emanate nel Marzo del 2009 e sono applicabili agli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Le modifiche delineano la necessità di fornire informazioni addizionali in merito alla valutazione del fair value e del rischio di liquidità. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nella informativa fornita.

Migliorie agli IFRSs - Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli standard internazionali con l'obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia. L'adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha avuto impatto significativi sui risultati e sulla consistenza patrimoniale del Gruppo.

Sono stati inoltre emanati i seguenti principi ed interpretazioni, applicati per la prima volta nel 2009, non applicabili al Gruppo.

- IAS 23 Oneri finanziari – Obbligo di capitalizzazione di tutti gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, costruzione o produzione di una attività qualificata; si precisa che, come previsto dalle disposizioni transitorie dello stesso principio, gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto dalla Società Capogruppo per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, sono stati imputati al conto economico dell'esercizio poiché la data di inizio della capitalizzazione risulta

antecedente alla data di entrata in vigore del principio, essendo la costruzione del bene stesso iniziata nei precedenti esercizi.

- IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio – Puttable Financial Instruments e obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione;
- Modifiche a IFRS 1 e IAS 27: Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- IFRIC 9 Rideterminazione dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: Riconoscimento e valutazione;
- IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 e IAS 19: limiti relativi ad una attività al servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione;
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione ed annullamento.

<u>Nuovi principi contabili applicabili ai bilanci che iniziano dopo il 1° gennaio 2009</u>

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili, interpretazioni ed emedamenti applicabili ai bilanci delle società per gli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2009 e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

IFRS 3 Aggregazioni aziendali - Le nuova disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi alle operazioni di aggregazione aziendale, delle modifiche dei corrispettivi potenziali (*Contingent consideration*) nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare del goodwill derivante dall'operazione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza. Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della diffetenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

IAS 27 Bilancio consolidato e separato - La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione/cessione di quote di pattecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate - Se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività

destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Sono inoltre stati emessi i seguenti principi e le relative interpretazioni già omologati dall'Unione Europea non applicabili al Gruppo:

- Modifiche allo IAS 39 – strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (rivisto) – Prima adozione degli IAS/IFRS;
- IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto di una gestione estera;
- IFRIC 17 – Distribuzione a soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela;
- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio recepiscono le novità introdotte dallo IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto).

La struttura del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto").

Inoltre come richiesto dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 nel prospetto di Conto Economico, i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento.

Sempre in applicazione della suddetta delibera Consob, negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico sono stati indicati separatamente gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate. Tali poste sono commentate alla Nota 29. "Rapporti con parti correlate".

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale, ovvero vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente od indirettamente la quota di controllo del capitale.

Con decorrenza 1° gennaio 2009 è stata fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. la controllata Yacht Systems S.r.l.. Siffatta fusione si configura come una operazione di riorganizzazione della struttura societaria di Gruppo e come tale non è espressamente disciplinata dagli IAS/IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento Boero Bartolomeo, conformemente a quanto previsto dallo IAS 8, ha assunto quale criterio contabile per la rilevazione di tali operazioni quello di contabilizzare nell'ambito del bilancio separato l'entità fusa in base ai valori contabili risultanti dai bilanci antecedenti la transazione, ossia in "continuità di valori". L'avvenuta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata al fine di semplificare la struttura del Gruppo Boero, riducendo i costi di amministrazione e di gestione dello stesso e conferendo maggiore flessibilità operativa al Gruppo nel suo complesso ed all'incorporante in particolare, realizzando migliori sinergie. Sul piano economico e patrimoniale, l'operazione di fusione non ha comportato variazioni negli assetti proprietari e finanziari del Gruppo posto che sostanzialmente si tratta di una mera operazione di riorganizzazione che consiste nell'incorporazione di una società interamente posseduta da Boero Bartolomeo S.p.A..

Pertanto, al 31 dicembre 2009, l'operazione di fusione sopra descritta non modifica di fatto l'area di consolidamento rispetto al precedente periodo.

Si rimanda alla Nota 30 "Società incluse nell'area di consolidamento" per il dettaglio delle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione già descritti.

Il bilancio di Boat S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea in data 25 marzo 2010.

Il bilancio di Boero Colori France S.a.r.l. è stato approvato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. in data 19 marzo 2010.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata, se positiva, alla voce avviamento, se negativa, è imputata a conto economico (così come previsto dall'IFRS 3).

La differenza residua viene rilevata in modo che il bilancio consolidato presenti:

- il Capitale sociale, la Riserva legale e il Sovrapprezzo azioni, ove esistente, della società controllante;
- gli altri conti di patrimonio netto, diversi dalle riserve di utili e dagli utili indivisi, della controllante e delle controllate, limitatamente alle variazioni intervenute successivamente all'acquisto delle partecipazioni;
- le riserve di utili e gli utili indivisi consolidati, rappresentati dalle riserve di utili e dagli utili indivisi della società controllante e delle partecipate dalla data di acquisto delle partecipazioni, modificati per riflettere le rettifiche di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce della Situazione patrimoniale finanziaria. Nella Situazione patrimoniale finanziaria e nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Nell'ambito delle elisioni delle partite intersocietarie rientrano anche eventuali addebiti o accrediti della società consolidata Boat S.p.A. nei confronti della Società capogruppo per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES). A tale proposito si precisa come la Società capogruppo, a partire dall'esercizio 2004, abbia aderito, in qualità di controllante –

consolidante, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2007 per il triennio 2007-2009.

Imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate

Non vengono rilevate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziate imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono applicati in modo uniforme a tutte le società consolidate. I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno
Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Concessioni licenze e marchi
Sono relativi alla licenza d'uso del marchio "Veneziani" acquisita a titolo oneroso. Il costo di acquisto é ammortizzato a quote costanti in 25 anni sulla base della durata del contratto.

Avviamento
Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verifichino eventi che facciano

presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".
La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo
I costi di ricerca vengono spesati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.
I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti
Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre
Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.
Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà del gruppo, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3) Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse.

5) Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmenre approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

- Le passività fiscali differite sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate non sono rilevate in quanto il Gruppo è in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di rali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

6) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.
Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7) Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali in proporzione allo stato avanzamento dei lavori rilasciati dalla controparte, con l'adozione del metodo della percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

8) Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- finanziamenti e crediti;
- investimenti detenuti fino a scadenza;
- attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico".

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento

per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearlo a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "investimento detenuto fino alla scadenza".

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.
Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle collegate di cui il Gruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

9) Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

10) Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.
Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con vatiazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.
Al 31 dicembre 2009 il Gruppo non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

11) Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
  - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
  - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

12) Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

13) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

14) Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società Capogruppo e le società controllate nazionali, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, hanno provveduto a:

- continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima, i cui effetti erano già stati recepiti nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Gruppo ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

15) Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario

l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

16) Attività non correnti detenute per la vendita ed attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile ed il valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di vendita anziché tramite il suo uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel conto economico consolidato del periodo di riferimento e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel conto economico.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali, una volta classificati come posseduti per la vendita, non sono più ammortizzati.

17) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla

clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato pet ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e diffetire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per quanto riguarda i Lavori in corso su ordinazione, allorché la commessa è considerata ultimata ai sensi del contratto, tutto il relativo fatturato è imputato al conto economico.

18) Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

19) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

20) Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i telativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

21) Dividendi

I dividendi da partecipazione in altre società, ove esistenti, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

22) Utile per azione

L'utile base per azione otdinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie emesse, escludendo le azioni proprie. L'utile diluito per azione ordinaria coincide con l'utile calcolato per azione ordinaria, non sussistendo

strumenti che possano modificare il numero delle azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio.

23) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, costi, attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. L'elaborazione di tali stime ha implicato l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono state utilizzate per:

- per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza del magazzino, fondi per rischi ambientale, gli altri fondi ed gli ammortamenti;
- le imposte differite attive, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità del Gruppo risultanti dalla redditività attesa dei piani industriali e dalla previsione di rinnovo dei consolidati fiscali;
- la procedura di determinazione delle perdite di valore delle attività immateriali (in particolare dell'avviamento) e delle attività materiali e delle altre partecipazioni, descritta all'apposito principio contabile implica – nella stima del valore d'uso – l'utilizzo di Piani finanziari delle partecipate che sono basati su un insieme di assunzioni ed ipotesi relative ad eventi futuri ed azioni delle partecipate, che non necessariamente si verificheranno.

Infine, la particolare situazione di incertezza indotta dal perdurare della crisi economico-finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro dei settori in cui opera la società riflettendosi in un più elevato grado di incertezza di alcune stime di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

24) Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 09			31 dicembre 08		
Attività non correnti:	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanz.ti**	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanz.ti**
Partecipazioni in altre imprese	26			26		
Crediti finanziari		62			70	
Attività correnti:						
Crediti commerciali		57.986			58.454	
Disponibilità liquide		3.955			1.022	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(21.375)			(18.261)
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti			(28.853)			(32.450)
Debiti finanziari verso banche			(18.133)			(15.456)
	26	**62.003**	**(68.361)**	**26**	**59.546**	**(66.167)**

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2009.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dal Gruppo, si rimanda a quanto indicato alla Nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Boero Bartolomeo in data 6 febbraio 2006 è stata sottoscritta linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A., per un importo totale di euro 25.000 mila; tale finanziamento che è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali.
Tale finanziamento è stato utilizzato al 31 dicembre 2009 per l'intero ammontare concesso peri a euro 25.000 (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008).
L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sullo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la Capogruppo non ha ritenuto sussistesse la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto risulta complessivamente pari a euro 35.553 mila (euro 32.695 mila al 31 dicembre 2008). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +/-1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2009, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 390 mila e inferiori di euro 390 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto.

Rischio di liquidità

Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 dicembre 2009 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

Valori espressi in migliaia di euro	Rimborso a richiesta	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche	0	0	0	17.812	3.563	**21.375**
Oneri finanziari	0	0	474	2.212	115	**2.801**
	0	0	474	20.024	3.678	**24.176**
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti	0	28.853	0	0	0	**28.853**
Debiti finanziari verso banche	0	14.562	3.571	0	0	**18.133**
	0	43.415	3.571	0	0	**46.986**

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore-pubblicazione del 18 febbraio 2010):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2010	1,14%	0,80%	1,94%
Irs 2Y 2011	1,53%	0,80%	2,33%
Irs 3Y 2012	1,91%	0,80%	2,71%
Irs 10Y	3,42%	0,80%	4,22%

Il debito finanziario di euro 21.375 mila (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008) iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento, già sopra commentato, stipulato dalla società Capogruppo per un importo complessivo di euro 25.000 mila al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti; al 31 dicembre 2009 il finanziamento è stato interamente erogato (euro 18.261 mila al 31 dicembre 2008 sulla base degli stati avanzamento sino ad allora conseguiti).

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2009	Increm.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 31/12/2009
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.530	3.075	455	135	186	0	(379)	397
Concessioni, licenze, marchi	51	18	33	0	0	0	(2)	31
Avviamento e differenza di consolidamento	10.808	2.844	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	0	1	0	(1)	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**14.390**	**5.937**	**8.453**	**135**	**185**	**0**	**(381)**	**8.392**

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2009 si riferisce principalmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi del periodo, pari ad euro 135 mila, sono stati effettuati dalla Capogruppo per euro 130 mila, dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. per euro 4 mila e dalla controllata Boat S.p.A. per il restante importo (euro 1 mila).

Gli incrementi effettuati dalla Capogruppo (pari ad euro 130 mila), si riferiscono principalmente ad investimenti destinati al potenziamento dei sistemi informatici.

Le "riclassifiche", pari a euro 185 mila, riguardano il costo del software relativo all'automazione dei processi industriali, inerenti l'insediamento di Rivalta Scrivia, sostenuto dalla Capogruppo, il cui valore è stato girocontato da immobilizzazioni materiali in corso.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2009 per complessivi euro 3.580 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento iscritto è pari a euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza.

L'avviamento relativo alla partecipazione Boat S.p.A. (euro 753 mila) è allocato al settore navale, mentre il residuo importo di euro 6.374 mila è allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva. L'avviamento di euro 837 mila è altresì allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non dererminabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,64%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk

free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.374 mila.

Ipotizzando un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale rispetto al tasso sopra indicato, il valore d'uso così determinato non comporterebbe valutazioni differenti in merito alla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

Settore Navale

Il valore recuperabile del settore navale riconducibile all'avviamento iscritto in bilancio è rappresentato dal 43% del valore d'uso della partecipazione totalitaria detenuta dalla controllante in Boat S.p.A..

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2016 compreso, sulla base delle condizioni di rinnovo contrattuale degli accordi commerciali attualmente in essere.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,64%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al settore navale iscritto ad un valore di libro di euro 753 mila.

Ipotizzando un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale rispetto al tasso sopra indicato, il valore d'uso così determinato non comporterebbe valutazioni differenti in merito alla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

Settore Yachting Marchio Veneziani

Il valore recuperabile dal settore Yachting Veneziani è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2025 compreso, data di scadenza della licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,64%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting, iscritto ad un valore di libro di euro 837 mila.

Ipotizzando un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale rispetto al tasso sopra indicato, il valore d'uso così determinato non comporterebbe valutazioni differenti in merito alla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

NOTA 5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico

	Saldo 01/01/2009	Increm.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/2009
Terreni	7.212	883	0	(2.559)	5.536
Fabbricati	20.717	58	0	(4.797)	15.978
Impianti e Macchinario	17.987	1.080	(33)	21.022	40.056
Attrezzature ind.li e comm.li	369	0	(2)	0	367
Altri Beni	9.401	1.472	(441)	891	11.323
Migliorie su immobili di terzi	2.220	100	0	0	2.320
Immob. in corso e acconti	26.951	8.025	0	(34.962)	14
TOTALE	**84.857**	**11.618**	**(476)**	**(20.405)**	**75.594**

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2009	Amm.	Cessioni	Sval.	Riclass.	Saldo 31/12/2009
Fabbricati	17.648	966	0	0	(16.759)	1.855
Impianti e Macchinario	15.389	1.839	(33)	167	0	17.362
Attrezzature ind.li e comm.li	369	0	(2)	0	0	367
Altri Beni	7.534	896	(355)	6	0	8.081
Migliorie su immobili di terzi	1.944	139	0	0	0	2.083
TOTALE	**42.884**	**3.840**	**(390)**	**173**	**(16.759)**	**29.748**

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2009	Increm.	Cessioni	Amm.	Svalut.	Riclass.	Saldo 31/12/2009
Terreni	7.212	883	0	0	0	(2.559)	5.536
Fabbricati	3.069	58	0	(966)	0	11.962	14.123
Impianti e Macchinario	2.598	1.080	0	(1.839)	(167)	21.022	22.694
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.867	1.472	(86)	(896)	(6)	891	3.242
Migliorie su immobili di terzi	276	100	0	(139)	0	0	237
Immob. in corso e acconti	26.951	8.025	0	0	0	(34.962)	14
TOTALE	**41.973**	**11.618**	**(86)**	**(3.840)**	**(173)**	**(3.646)**	**45.846**

In merito al nuovo complesso produttivo di Rivalta Scrivia, si ricorda che nel corso del primo trimestre 2009 è stata completata la costruzione del reparto per i prodotti a base solvente con avvio dei primi test di produzione e collaudo; nel corso del secondo trimestre 2009 i test effettuati hanno dato esito positivo con conseguente avvio della produzione corrente. Nel mese di luglio 2009 è stata inoltre ultimata la costruzione del secondo reparto, dedicato alla produzione delle pitture murali, con avvio dei primi test di produzione e collaudo; l'avvio della produzione corrente del secondo reparto è pertanto avvenuta nel terzo trimestre del 2009. Gli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per la realizzazione del nuovo complesso industriale, al 31 dicembre 2008 pari a euro 25.780 mila, hanno subito un ulteriore incremento di euro 8.973 mila nell'esercizio 2009. A lavori ultimati gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 34.753 mila così composto: euro 3.253 mila relativi al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, del terreno su cui insiste lo stabilimento, euro 8.941 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, dei fabbricati edificati, euro 21.386 mila relativi al costo, comprensivo di oneri accessori, di impianti e macchinari, euro 1.173 mila relativi a macchine elettroniche, ad altri beni e a licenze software. Nell'investimento complessivo di euro 34.753 mila sono inclusi i costi per le attività di consulenza, progettazione e direzione lavori così come i costi per modifiche di impianti e macchinari, ubicati presso lo stabilimento di Molassana in fase di smantellamento, e trasferiti nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. Si precisa infine che nell'esercizio 2009 la Società Capogruppo ha iscritto ammortamenti riferiti al nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia per euro 1.574 mila.

Scendendo nel dettaglio, gli incrementi dell'anno iscritti alla voce "Terreni", pari ad euro 883 mila sono interamente riferiti alla Capogruppo e riguardano, principalmente, per euro 329 mila l'acquisto di porzioni di terreno limitrofe al sito ove è insediato lo stabilimento di Rivalta Scrivia, e per euro 550 mila costi relativi ai complessi industriali di Genova-Molassana (euro 515 mia) e Pozzolo Formigaro (euro 35 mila).

La riclassifica effettuata dalla Società Capogruppo a riduzione della voce "Terreni" per l'importo di euro 2.559 mila si riferisce al terreno su cui insiste lo stabilimento di Genova-Molassana, il cui valore contabile al 31 dicembre 2009 è stato riclassificato dalle Attività non correnti alle Attività destinate alla vendita. A tale proposito si ricorda che, come precedentemente indicato nella Relazione sulle gestione, l'attività produttiva del sito di Genova-Molassana è cessata nel mese di dicembre dell'esercizio 2009; prosegue l'attività preparatoria alla fase di approvazione del P.U.O. (Piano Urbanistico Operativo) finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo, che consenta l'edificabilità e, conseguentemente, l'alienazione dell'area, da realizzarsi entro il 2010.
A tal fine la Società Capogruppo ha avviato nel mese di gennaio 2010, secondo quanto previsto dal programma approvato dal Comune di Genova, le attività di bonifica del sito di Genova-Molassana che dovrebbero terminare nel mese di agosto 2010, così da consentire la conclusione dell'iter approvativo del P.U.O. entro il mese di settembre 2010 e la successiva vendita dell'area.

Oltre a quanto già precisato, in considerazione della mutata destinazione d'uso del sito di Genova-Molassana e del fatto che il suo valore non verrà più recuperato attraverso l'attività produttiva ma attraverso la cessione a terzi, la Società Capogruppo ha provveduto a riclassificare dalle Attività non correnti alle Attività destinate alla vendita euro 902 mila iscritti alla voce "Fabbricati", pari al valore netto contabile del fabbricato e delle costruzioni leggere afferenti il sito di Genova-Molassana (euro 17.661 mila valore storico del fabbricato e delle costruzioni leggere al 31 dicembre 2009, euro 16.760 mila ammortamenti effettuati al 31 dicembre 2009, euro 902 mila valore netto contabile al 31 dicembre 2009). Si rimanda a quanto descritto alla Nota 12. "Attività destinate alla vendita".

L'incremento, pari ad euro 58 mila, della voce "Fabbricati" si riferisce, principalmente, allo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 35 mila) ed all'edificio che ospita il laboratorio di Genova-Sampierdarena (euro 19 mila).

Con riferimento alla riclassifica della voce "Fabbricati", la Società Capogruppo ha provveduto inoltre a riclassificare dalla voce "Immobilizzazioni in corso" alla voce "Fabbricati" euro 12.864 mila relativi ai costi di realizzazione del nuovo complesso produttivo di Rivalta Scrivia per euro 8.941 mila nonché, per il rimanente importo, al valore dell'unità immobiliare di Via Dino Col (Genova Sampierdarena), destinata al centro ricerca e sviluppo del Gruppo, acquistata a fine 2008 ed inaugurata nel mese di marzo 2009.

In aggiunta a quanto già descritto, l'entrata in funzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia avvenuta nell'esercizio 2009 ha comportato le seguenti riclassifiche:

- euro 21.022 mila riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" ad incremento della voce "Impianti e Macchinari";
- euro 891 mila riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" ad incremento della voce "Altri beni".

L'incremento della voce "Impianti e Macchinario" di euro 1.080 mila si riferisce per euro 1.074 mila ad investimenti effettuati dalla Capogruppo e per euro 6 mila ad investimenti effettuati dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l..
In particolare, gli investimenti effettuati dalla Capogruppo si riferiscono, prevalentemente, ad acquisti presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 364 mila), lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 253 mila), lo stabilimento di Aprilia (euro 70 mila) e presso il deposito di Tortona (euro 213 mila).

Gli incrementi della voce "Altri beni", pari ad euro 1.472 mila, si riferiscono per euro 1.467 mila ad investimenti effettuati dalla Capogruppo e, per euro 5 mila, dalla controllata Boat S.p.A.. In particolare, gli investimenti effettuati dalla Capogruppo hanno riguardato principalmente acquisti di apparecchiature elettroniche per euro 869 mila, riferibili a macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 594 mila, macchine e mobili ufficio per euro 247 mila e attrezzatura di laboratorio per euro 323 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell'esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto sono state effettuate dalla Capogruppo e si riferiscono, principalmente, alla dismissione di apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad euro 100 mila, sono interamente imputabili alla Capogruppo e si riferiscono a lavori di ammodernamento e migliorie sostenuti, principalmente, presso la sede di Genova (euro 82 mila).

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" espone al 31 dicembre 2009 un saldo di euro 14 mila, imputabile alla Capogruppo, costituito da immobilizzazioni materiali in corso presso gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro (euro 9 mila) e Rivalta Scrivia (euro 5 mila).

La voce "Immobilizzazioni in corso" esponeva al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 26.951 mila interamente imputabile alla Società Capogruppo, di cui euro 22.861 mila per investimenti sostenuti per il nuovo insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto dell'unità immobiliare sopra descritta, sita in Genova Sampierdarena, ove sono stati ubicati gli uffici del centro di ricerca e sviluppo della Società e del Gruppo, ed euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio. Nel corso dell'esercizio 2009 la voce ha subito un incremento di euro 8.025 mila quasi integralmente relativo agli investimenti realizzati nell'esercizio dalla Società Capogruppo per l'ultimazione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, al netto della variazione negativa di euro 164 mila per l'utilizzo dell'acconto sopra menzionato iscritto al 31 dicembre 2008 per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate al nuovo centro di ricerca e sviluppo di Genova-Sampierdarena.

Le riclassifiche effettuate dalla Società Capogruppo a riduzione della voce "Immobilizzazioni in corso" sono complessivamente pari a euro 34.962 mila al 31 dicembre 2009 e si riferiscono,

come già precisato, per euro 31.036 mila al nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, e per euro 3.926 mila alla riclassifica alla voce "Fabbricati" del costo sostenuto per l'acquisto dell'unità immobiliare sede del centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Boero.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti:

- Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali.
- Costruzioni leggere: 10%.
- Impianti e macchinario: 11,5%.
- Attrezzature industriali e commerciali: 40%
- Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.
- Migliorie su immobili di terzi: ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2009	31/12/2008
Banca di Credito Cooperativo del Tortonese	15	15
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1
TOTALE	**26**	**26**

Nell'esercizio non si evidenziano variazioni nella voce.

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, al 31 dicembre 2009 pari a euro 62 mila (euro 70 mila al 31 dicembre 2008), si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità.
La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2009 pari a euro 1.994 mila, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 179 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.
Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2009, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi euro 1.994 mila e di imposte differite per euro 1.774 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	31 Dicembre 2009			31 Dicembre 2008		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Imposte e tasse	132	36	0	62	18	0
Fondo rischi su crediti tassato	1.316	362	0	1.152	317	0
Lavori in corso	818	225	32	935	258	36
Società di revisione	0	0	0	97	27	0
Ammortamento marchi	39	11	2	29	8	1
Fondo rischi ambientale e di smantellamento	1.986	546	0	2.064	568	0
Fondi rischi tassati	485	133	3	393	108	2
Fondi ristrutturazione aziendale	0	0	0	453	125	0
Spese di rappresentanza	115	32	5	223	61	8
Oneri pluriennali	157	43	1	146	47	4
Perdite su cambi da valutazione	9	3	0	19	5	0
Fondo indennità clientela	1.440	396	57	1.354	371	53
Immobilizzazioni materiali in corso	12	3	0	12	3	0
Svalutazione impianti e macchinari	52	14	0	0	0	0
Crediti verso clienti a lungo termine	31	8	0	108	30	0
Rettifiche di consolidamento	249	77	5	401	122	1
	6.841	**1.889**	**105**	7.448	**2.068**	**105**
			1.994			**2.173**

IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Ammortamenti anticipati	819	225	44	1.182	325	55
Utili su cambi da valutazione	7	2	0	40	11	0
Plusvalenze	0	0	0	0	0	0
Ammortamento avviamento	3.146	865	113	2.683	737	99
Ammortamenti terreni	540	149	21	540	149	21
TFR IAS 19	242	66	0	250	70	0
Magazzino delta Lifo-Costo medio ponderato	828	227	33	1.176	324	47
Rettifiche consolidamento	84	25	4	72	21	4
	5.666	**1.559**	**215**	**5.943**	**1.637**	**226**
			1.774			**1.863**

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%).

Si rimanda inoltre a quanto indicato alla Nota 25. "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.809	3.865
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	204	163
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	11.114	13.939
TOTALE	**16.127**	**17.967**

Le rimanenze diminuiscono complessivamente di euro 1.840 mila rispetto al 31 Dicembre 2008, principalmente per effetto della riduzione delle giacenze di prodotti finiti e merci (euro 2.825 mila) solo parzialmente compensata dalle maggiori quantità giacenti di materie prime (euro 944 mila) e prodotti in corso di lavorazione (euro 41 mila).
Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2009 risulta pari a euro 1.566 mila (euro 2.465 mila al 31 dicembre 2008) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 2.309 mila (euro 2.690 mila al 31 dicembre 2008), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 743 mila (euro 225 mila al 31 dicembre 2008) alla voce "Altri debiti".

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 1.863 mila (euro 3.292 mila al 31 dicembre 2008), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 433 mila (euro 829 mila al 31 dicembre 2008) e gli utili realizzati pari a euro 136 mila (euro 71 mila al 31 dicembre 2008). L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 212 mila al 31 dicembre 2009 (euro 182 mila al 31 dicembre 2008).

Il decremento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (euro 899 mila) è spiegato principalmente dai minori stati di avanzamento delle commesse in essere.

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2009	31/12/2008
Italia	58.278	57.544
Estero	1.671	2.633
Fondo svalutazione crediti	(1.963)	(1.723)
TOTALE	**57.986**	**58.454**

I crediti verso clienti diminuiscono di euro 468 mila rispetto al precedente esercizio.
La variazione è principalmente connessa alla riduzione dei volumi fatturati in parte compensata da un aumento dei rempi medi di incasso.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.684 mila (euro 2.468 mila al 31 dicembre 2008) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso clienti esteri, pari a euro 1.671 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 1.225 mila e per la restante parte, euro 446 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

I crediti scaduti e non scaduti, non svalutati, sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

	Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	
	oltre 150 giorni	120-150 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	Totale
Al 31 dicembre 2008	1.920	874	1.725	2.764	4.120	2.951	44.100	58.454
Al 31 dicembre 2009	3.845	860	1.445	2.471	3.036	2.820	43.509	57.986

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

	31/12/2009	31/12/2008
Clienti c/sconti anticipati	789	450
Agenti c/anticipi	250	301
Emit S.p.A.	141	141
Dipendenti c/anticipi e prestiti	105	127
Diversi per documenti da ricevere	84	56
Personale viaggiante c/spese	30	83
Crediti verso INAIL	30	25
Anticipi e crediti verso fornitori	10	19
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	6	7
Poste Italiane	2	2
Altri e arrotondamenti euro	1	2
Ufficio registro c/rimborsi	1	1
TOTALE	**1.457**	**1.222**

I crediti verso altri aumentano di euro 235 mila rispetto al 31 dicembre 2008 principalmente per effetto dei maggiori anticipi riconosciuti ai clienti a titolo di futuro sconto.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Non subiscono variazioni significative rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2009	31/12/2008
Canoni di manutenzione e noleggio	236	83
Costi rinnovo e deposito marchi	110	108
Altri	46	49
Assicurazioni	42	37
Contributi e Quote associative	20	19
Pubblicità e spese promozionali, fiere	18	17
Telefoniche e postali	9	16
Libri, giornali, riviste	6	10
TOTALE	**487**	**339**

I risconti attivi relativi ai costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 10. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008
Credito per imposte sul reddito e IRAP	1.592	1.518
I.V.A. c/erario	355	868
Rimborsi richiesti all'erario	126	126
TOTALE	**2.073**	**2.512**

I crediti tributari diminuiscono di euro 439 mila passando da euro 2.512 mila al 31 dicembre 2008 ad euro 2.073 mila al 31 dicembre 2009; sono costituiti principalmente dal credito per IRES di Gruppo ammontante ad euro 1.470 mila sorto per effetto dei maggiori acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di Gruppo, complessivamente pari a euro 3.489 mila, rispetto all' IRES consolidata calcolata sui redditi dell'esercizio pari a euro 2.019 mila. I crediti tributari accolgono inoltre, per euro 123 mila, il credito derivante dai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta per l'esercizio dalle società nazionali.

La voce accoglie inoltre per euro 355 mila il credito IVA derivante dalla liquidazione del mese di dicembre, pressoché integralmente riferibile alla società controllata Boat S.p.A. (euro 346 mila) e il credito di euro 126 mila iscritto a fronte dell'istanza di rimborso presentata dalla Capogruppo (euro 112 mila) e dalla controllata Boat S.p.A. (euro 14 mila) nell'esercizio 2007 all'erario, in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide si incrementano, rispetto al 31 dicembre 2008, di euro 2.933 mila e sono così composte:

	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	3.904	996
Denaro e valori in cassa	51	26
TOTALE	**3.955**	**1.022**

L'incremento di euro 2.933 mila è imputabile alle maggiori disponibilità liquide della Società Capogruppo (+euro 2.267 mila), della controllata Boat S.p.A. (+euro 639 mila) e della controllata Boero Colori France S.a.r.l. (+euro 77 mila). Il saldo al 31 dicembre 2008 accoglieva inoltre le disponibilità liquide, per euro 50 mila, della società Yacht Systems S.r.l., fusa per incorporazione nella Capogruppo Boero Bartolomeo nel corso dell'esercizio 2009.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'aumento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2009.

NOTA 12. ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

	Saldo 1/1/2009	Increm.	Sval.	Dismis.	Saldo 31/12/2009
Complesso immobiliare di Genova Molassana	0	3.461	0	0	3.461
	0	**3.461**	**0**	**0**	**3.461**

Come precedentemente descritto, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo stabilimento di produzione di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Genova Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la Società Capogruppo ha deciso la dismissione del suddetto complesso immobiliare.

A seguito di tale decisione, sul presupposto che l'attività è disponibile per la vendita e che l'alienazione è ritenuta altamente probabile in un orizzonte temporale di 12-mesi, il valore di carico di tale complesso immobiliare sarà recuperato mediante l'operazione di cessione a terzi anziché attraverso l'utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. La Società Capogruppo ha pertanto proceduto alla classificazione in bilancio del complesso immobiliare nella voce "Attività destinate alla vendita".

Precedentemente, il suddetto complesso immobiliare era classificato tra le attività immobilizzate alla voce terreni e fabbricati.

Il valore di iscrizione, in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 5, è stato determinato sulla base del minore tra il precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

In considerazione del fatto che, sulla base di perizie effettuate da esperti indipendenti incaricati dalla Società Capogruppo di effettuare una valutazione del valore del complesso immobiliare ai fini della dismissione, il valore di mercato al netto degli oneri stimati di vendita risulta superiore al valore di carico precedente (pari a euro 3.461 mila), quest'ultimo è stato assunto come valore di iscrizione al 31 dicembre 2009.

NOTA 13.PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009 aumenta di euro 4.643 mila rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto dell'utile dell'esercizio 2009.

Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell' esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	**11.285**	**(790)**	**1.813**	**25.506**	**(3)**	**4.631**	**7.383**	**49.825**	**2**	**49.827**
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		814	(5.670)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				3		(1)		2		2
Ricostituzione Capitale Sociale Boero & Partners S.r.l.								0	43	43
Liquidazione Boero & Partners S.r.l.								0	(45)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio							5.082	5.082	0	5.082
Saldi al 31 dicembre 2008	**11.285**	**(790)**	**2.141**	**30.037**	**(3)**	**5.444**	**5.082**	**53.196**	**0**	**53.196**
Saldi al 1 gennaio 2009	**11.285**	**(790)**	**2.141**	**30.037**	**(3)**	**5.444**	**5.082**	**53.196**	**0**	**53.196**
Destinazione utile esercizio a riserve			116	4.144		822	(5.082)	0		0
Riclassifica avanzo di fusione per incorporazione YS				971		(971)		0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti								0		0
Utile (perdita) dell'esercizio							4.643	4.643	0	4.643
Saldi al 31 dicembre 2009	**11.285**	**(790)**	**2.257**	**35.152**	**(3)**	**5.295**	**4.643**	**57.839**	**0**	**57.839**

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. del 16 aprile 2009 che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 non ha previsto la distribuzione di alcun dividendo.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 di Boero Bartolomeo S.p.A. prevede un dividendo complessivamente pari a euro 1.712.916,80 in ragione di euro 0,40 per azione (n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n° 58.087 azioni proprie).

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale

così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2009 il controllo della società è così strutturato:

- Marlia S.r.l. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2009 Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è operare nel proprio settore di mercato in modo efficiente e con un livello misurato di rischio. A tal fine le politiche di gestione del capitale sono finalizzate anche al monitoraggio del mantenimento di un adeguato rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Tale rapporto, nel 2009 e nel 2008 è stato pari al 61,5% (incidenza della posizione finanziaria netta sul patrimonio netto consolidato) ed è ritenuto adeguato alla luce delle attuali strategie del Gruppo.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2009, nelle "Altre riserve di utili".

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 25.563 mila.

Riserve di rivalutazione

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	**9.589**	**9.589**

Altre riserve di utili

	31/12/2009	31/12/2008
Riserva straordinaria (società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	18.489	14.346
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems S.r.l.	787	0
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems S.r.l. utili a nuovo IFRS indisp.	184	0
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	3	2
Totale	**25.563**	**20.448**

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che fino al 31 dicembre 2000 redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi. A seguito dell'introduzione dell'euro non si registrano variazioni.

Utili a nuovo

Gli utili a nuovo, pari a euro 5.295 mila al 31 dicembre 2009 (euro 5.444 mila al 31 dicembre 2009) si riferiscono per euro 2.713 mila ad utili a nuovo della società Capogruppo (euro 2.713 mila al 31 dicembre 2008). Il decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 149 mila risente:

- per euro 971 mila, della riclassifica degli utili a nuovo relativi al consolidamento della società controllata Yacht Systems al 31 dicembre 2008, corrispondenti alla riserva per avanzo di fusione iscritta nel 2009 dalla Società Capogruppo incorporante alla voce "Altre riserve", a seguito dell'operazione di fusione precedentemente descritta;
- per euro 822 mila, dell'iscrizione di quota parte dell'utile 2008, che residuava dopo la destinazione a riserve deliberata dall'Assemblea di Boero Bartolomeo S.p.A. del 16 aprile 2009.

NOTA 14.FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

	Saldo 01/01/2009	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 31/12/2009
Fondo rischi	540	0	0	0	540
Fondo rischi contenzioso dipendenti	50	40	0	0	90
Fondo indennità clientela	1.799	187	(132)	0	1.854
Fondo rischi contrattuali	87	0	(3)	0	84
Fondo imposte	0	60	0	0	60
Totale Altri Fondi	**2.476**	**287**	**(135)**	**0**	**2.628**

Occorre ricordare che il fondo rischi pari a euro 540 mila fu accantonato in esercizi precedenti dalla controllata Boat S.p.A. alla voce fondi correnti per euro 1.080 mila a fronte della sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.
La società Boat S.p.A. ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza del 2008 ha parzialmente accolto il ricorso.
Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).
In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria. Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2009 lo specifico fondo risulta iscritto, come già al 31 dicembre 2008, nelle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio 2008 la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. registrò oneri non ricorrenti nel "Fondo rischi contenzioso dipendenti" per euro 50 mila circa relativi a contenziosi sorti a seguito del licenziamento di personale dipendente. Il contenzioso sorto nell'esercizio 2008 a seguito del licenziamento di personale dipendente ha richiesto nell'esercizio 2009 un ulteriore accantonamento di euro 40 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti".

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali è istituito, per euro 34 mila, a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting della

controllata Boero Colori France S.a.r.l. e, per euro 50 mila circa, al fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A., accantonato dalla società Capogruppo in precedenti esercizi per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti avvenuta a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione in Apsa S.p.A..

Il Fondo per imposte in contenzioso, accantonato nell'esercizio dalla Società Capogruppo per euro 60 mila in contropartita alla voce "Altri costi operativi", è stato rilevato a fronte delle sopravvenienze ritenute probabili in esito alla verifica fiscale conclusasi in data 8 aprile 2009 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria, avente ad oggetto il periodo di imposta 2006.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

Altri fondi	Saldo 01/01/2009	Acc.	Utilizzi	Riclas.	Saldo 31/12/2009
Fondo ambientale e di smantellamento	2.064	0	(78)	0	1.986
Fondo ristrutturazione aziendale	453	0	(453)	0	0
Fondo rischi contenziosi	350	80	(60)	0	370
Fondo rischi contrattuali	54	38	(26)	0	66
Totale Altri Fondi	**2.921**	**118**	**(617)**	**0**	**2.422**

Il Fondo ambientale e di smantellamento è stato accantonato nei precedenti esercizi dalla Società Capogruppo a fronte dei probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti, entro il 2010, per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato alla vendita. Gli utilizzi dell'anno, pari a euro 78 mila, sono stati effettuati a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio per consulenze connesse all'operazione di bonifica e per le attività preliminari e di messa in sicurezza.
Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la Società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.

Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono programma previsto, sino al 31 agosto 2010. L'attività produttiva del sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

Il Fondo ristrutturazione aziendale, accantonato nel precedente esercizio dalla Società Capogruppo a fronte dei probabili oneri conseguenti alla procedura di riduzione del personale avviata in data 30 dicembre 2008 ai sensi della Legge 223/91, attuata nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona, è stato completamente utilizzato nell'anno 2009. In aggiunta ad esso, a fronte delle erogazioni corrisposte ai dipendenti fuoriusciti, la Società ha registrato ulteriori oneri non ricorrenti per euro 516 mila iscritti alla voce "Costo del personale". Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione e sull'andamento dell'esercizio 2009.

Il Fondo rischi contenziosi, costituito nell'esercizio precedente per euro 350 mila (dei quali euro 290 mila riferibili alla Capogruppo e euro 60 mila relativi alla controllata Boero Colori France S.a.r.l) ed incrementato nel presente esercizio per euro 80 mila riferibili alla Capogruppo, è appostato a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture delle società. Gli utilizzi dell'anno (pari a euro 60 mila) sono interamente riferibili alla controllata Boero Colori France S.a.r.l..

Il fondo rischi contrattuali relativo alla controllata Boat S.p.A. è istituito e movimentato nell'anno a fronte degli oneri derivanti dalla conclusione di lavori e fornitura su commessa eseguiti dalla Società.

NOTA 15.TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo iniziale	**3.300**	**3.760**
Accantonamento dell'esercizio	1.053	1.083
Utilizzi/Pagamenti	(1.235)	(1.543)
Saldo finale	**3.118**	**3.300**

Le ipotesi adottate per le società del Gruppo sono state le seguenti:

Boero Bartolomeo S.p.A.	
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

Altre società del Gruppo (Boat S.p.A.)	
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	5,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2009, pari ad euro 1.053 mila, si riferisce per euro 215 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**
Current Service Cost	14	104
Interest Cost	128	136
Actuarial Gains/Losses	73	44
	215	**284**

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2009 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 838 mila circa.

NOTA 16. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Fondo imposte differite	**Saldo 01/01/2009**	**Accantonam.**	**Utilizzi**	**Saldo 31/12/2009**
Per imposte differite	1.863	151	(240)	1.774

Le imposte differite sono relative alle differenze temporanee tra i risultati imponibili ed i risultati di bilancio d'esercizio e sono state calcolate sulla base dell'aliquota media attesa per singola Società.

Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 "Imposte anticipate" e alla Nota 25 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

NOTA 17. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 21.375 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A. al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sullo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 31 dicembre 2009 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 24.946 mila pari all'intero ammontare concesso (euro 25.000 mila), dedotta l'imposta sostitutiva di euro 54 mila circa. Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, il Gruppo non ha ritenuto sussistesse la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono maturati interessi passivi su debiti finanziari verso banche correnti e non correnti per euro 981 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 3% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 4%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 1.327 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2008 da euro 15.456 mila a euro 18.133 mila conseguentemente al ricorso all'indebitamento bancario a breve termine per far fronte ai fabbisogni finanziari della società Capogruppo connessi alla costruzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,25%.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono, per euro 3.571 mila, le quote scadenti entro l'esercizio successivo del finanziamento a medio - lungo termine sopra descritto e euro 61 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sui finanziamenti sopra descritti.

Posizione finanziaria netta

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2009	di cui parti correlate	31/12/2008	di cui parti correlate
Denaro e valori in cassa	51	0	26	0
Depositi bancari e postali	3.904	0	996	0
Totale disponibilità liquide	**3.955**	**0**	**1.022**	**0**
Debiti bancari correnti	(14.562)	0	(15.456)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0		0
Totale debiti finanziari correnti	**(18.133)**	**0**	**(15.456)**	**0**
Indebitamento netto a breve termine	**(14.178)**	**0**	**(14.434)**	**0**
Debiti bancari non correnti	**(21.375)**	**0**	**(18.261)**	**0**
Indebitamento finanziario netto	**(35.553)**	**0**	**(32.695)**	**0**

La posizione finanziaria netta peggiora, rispetto al 31 dicembre 2008, di euro 2.858 mila circa. Tale variazione negativa è principalmente imputabile agli investimenti in immobilizzazioni materiali della società Capogruppo, finalizzati al completamento e all'avvio del nuovo stabilimento di produzione di Rivalta Scrivia.
Tale peggioramento è stato in parte compensato dall'aumento del patrimonio netto complessivo di euro 4.643 mila ascrivibile al risultato dell'esercizio.

NOTA 18. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2009	31/12/2008
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	25.314	28.447
TOTALE	**25.314**	**28.447**

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e diminuiscono di euro 3.133 mila rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dei minori volumi di acquisto. La dilazione facciale media del Gruppo è pari a circa 97 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2009	31/12/2008
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	1.218	1.020
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	137	108
Contributi FONCHIM	77	74
PREVINDAI	44	71
Debiti verso Tesoreria INPS	32	26
Contributi FASCHIM	11	23
Debiti verso altri fondi pensione	2	1
Inail	0	2
TOTALE	**1.521**	**1.325**

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 196 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del maggior valore dei contributi previdenziali sull'incremento del correlato debito verso i dipendenti.

Altri debiti	31/12/2009	31/12/2008
Agenti per provvigioni da corrispondere	2.869	3.024
Dipendenti c/spettanze	1.640	1.230
Debito netto verso committenti	743	225
Diversi per documenti da ricevere	670	979
Clienti c/anticipi	212	182
Enasarco	114	112
Compensi Collegio Sindacale	101	101
Royalties	92	145
Assicurazioni	57	72
Altri	12	25
Azionisti c/dividendi	3	5
TOTALE	**6.513**	**6.100**

I Debiti verso altri si incrementano di euro 413 mila rispetto al 31 dicembre 2008 principalmente per effetto dell'incremento della voce "Debito netto verso committenti" (+euro 518 mila) e per effetto dell'incremento della voce "Dipendenti c/spettanze" (+euro 410 mila) relativa, per euro 297 mila, a incentivi all'esodo da liquidare a fronte di dipendenti cessati nel mese di dicembre 2009.

L'importo di euro 743 mila relativo alla voce "Debito netto verso committenti" (euro 225 mila al 31 dicembre 2008) è la risultante della differenza tra il saldo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 1.566 mila al 31 dicembre 2009 (euro 2.465 mila al 31 dicembre 2008) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 2.309 mila al 31 dicembre 2009 (euro 2.690 mila al 31 dicembre 2008). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 8. "Rimanenze".

La voce "Agenti per provvigioni da corrispondere" è principalmente relativa al debito verso la rete di vendita della Società Capogruppo (euro 2.820 mila).

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro 264 mila alla voce debiti "Verso fornitori" (euro 361 mila al 31 dicembre 2008) e per euro 232 mila alla voce "Altri debiti" (euro 101 mila al 31 dicembre 2008), sono descritti alla Nota 29 "Rapporti con parti correlate", a cui si rimanda.

Risconti passivi

I risconti passivi si azzerano al 31 dicembre 2009. Si ricorda che i risconti passivi al 31 dicembre 2008, pari a euro 5 mila, si riferivano interamente ai contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro, rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferivano.

NOTA 19.DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	792	861
Debiti v/ Erario per I.V.A.	328	0
Debito per imposte sui redditi francesi	109	0
TOTALE	**1.229**	**861**

I debiti tributari aumentano di euro 368 mila rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto della posizione debitoria IVA originata dalla liquidazione del mese di dicembre della società Capogruppo, risultante a credito al 31 dicembre 2008.

NOTA 20. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I settori di attività identificati sono di seguito illustrati. Nel corso dell'esercizio 2009, analogamente al precedente esercizio, non vi sono stati ricavi infrasettoriali.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei suoi settori di attività allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita operativa che in certi aspetti, come riportato nella tabella che segue, è misurato in modo diverso dall'utile o perdita operativa del bilancio consolidato, non includendo infatti alcuni costi operativi non allocabili ai singoli settori. Inoltre il risultato della gestione finanziaria e le imposte sul reddito sono gestite a livello di gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

I ricavi delle vendite per settore sopra-indicati sono interamente riferibili a ricavi derivanti da operazioni effettuate con clienti terzi; come precedentemente indicato non sono infatti presenti ricavi infrasettoriali.

I ricavi di vendita dell'esercizio 2009 si riferiscono per euro 118.196 mila (euro 124.775 mila al 31 dicembre 2008) a ricavi conseguiti in paesi UE e per euro 1.030 mila (euro 2.202 mila al 31 dicembre 2008) a ricavi conseguiti in paesi extra UE. L'attribuzione dei ricavi ai clienti per area geografica si basa sull'ubicazione geografica del cliente stesso.

Si evidenzia inoltre che il valore delle attività non correnti (diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite) si riferisce prevalentemente ad attività localizzate in Italia; il valore delle attività localizzate all'estero ammonta infatti a euro 85 mila al 31 dicembre 2009, euro 103 mila

al 31 dicembre 2008, e si riferisce interamente al valore delle attività immateriali e materiali della controllata Boero Colori France S.a.r.l. dislocate in Francia.

Migliaia di euro	2009				2008			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	81.173	19.358	18.628	119.159	81.607	23.966	21.165	126.738
Ricavi di vendita non allocati				67				239
Ricavi di vendita				119.226				126.977
Risultato operativo	5.925	1.590	2.301	9.816	6.683	3.581	3.966	14.230
Costi e altri ricavi non ripartiti				(1.002)				(4.099)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				8.814				10.131
Oneri finanziari netti				(884)				(1.077)
Utile prima delle imposte				7.930				9.054
Imposte				(3.287)				(3.972)
Utile netto				4.643				5.082
Attività e passività								
Attività dei settori	98.202	18.273	12.237	128.712	68.080	16.310	12.534	96.924
Attività non ripartite				13.154				37.287
Totale attività				141.866				134.211
Passività dei settori	26.964	5.805	6.082	38.851	26.369	7.581	7.430	41.380
Passività non ripartite				45.176				39.635
Totale passività				84.027				81.015
Altre informazioni di settore								
Investimenti:								
Immobilizzazioni materiali	8.598	1.528	898	11.024	1.253	222	128	1.603
Immobilizzazioni immateriali	89	25	21	135	123	40	32	195
Investimenti non ripartiti				594				23.966
Totale investimenti				11.753				25.764
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.683	800	359	3.842	1.840	339	122	2.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	301	58	22	381	330	76	30	436
Accantonamenti	229	74	43	346	153	443	15	611
Accantonamenti non ripartiti				0				2.453
Totale accantonamenti				346				3.064

NOTA 21. RICAVI OPERATIVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)

Diminuisco, rispetto al 31 dicembre 2008, da euro 126.977 mila a euro 119.226 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 120.124 mila e della variazione dei lavori in corso su ordinazione negativa per euro 898 mila (positiva per euro 1.461 mila al 31 dicembre 2008).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Boero Bartolomeo S.p.A.	96.563	96.809
Boat S.p.A.	18.628	21.165
Boero Colori France S.a.r.l.	4.035	4.813
Yacht Systems S.r.l.	0	4.190
TOTALE	**119.226**	**126.977**

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti ed altri prodotti al netto degli sconti e della merce resa (euro 113.890), a macchine tintometriche (euro 1.809 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 3.524 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 890 mila sono relativi per lo più al contributo su spese di spedizione dei prodotti (euro 738 mila) e a servizi di assistenza tecnica (euro 17 mila).

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 20. "Informativa di settore".

Altri ricavi operativi

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Proventi diversi	1.037	746
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	5	10
TOTALE	**1.042**	**756**

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 510 mila e recuperi spese per euro 146 mila.

NOTA 22.COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 50.359 mila (euro 54.185 mila al 31 dicembre 2008). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 46.970 mila, materiale per la produzione per euro 237 mila, materiale reclamistico per euro 1.174 mila.

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Acquisti di materie prime e merci	48.566	56.267
Variazione delle rimanenze	1.793	(2.082)
TOTALE	**50.359**	**54.185**

I costi per servizi, pari ad euro 30.890 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.347 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.554 mila), pubblicità e promozioni (euro 2.988 mila circa), consulenze legali e professionali (euro 2.274 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.364 mila), servizi forniti da depositari (euro 850 mila), utenze (euro 1.144 mila), emolumenti amministratori (euro 863 mila), assicurazioni (euro 338 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 101 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 2.431 mila, includono affitti passivi per euro 1.245 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 983 mila, royalties per euro 203 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 1.045 mila, includono costi per tasse diverse per euro 147 mila, costi per imposte comunali per euro 140 mila e costi per quote associative per euro 100 mila.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 4.306 mila, è relativa, per euro 381 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per euro 3.842 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. La voce include altresì per euro 83 mila la svalutazione effettuata dalla Capogruppo di immobilizzazioni materiali connessa alla chiusura dello stabilimento di produzione di Genova Molassana, al netto dei ricavi che deriveranno dalla cessione del materiale svalutato.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 346 mila, si riferisce per euro 187 mila all'accantonamento al fondo indennità di clientela, per euro 80 mila all'accantonamento al fondo rischi contrattuali operato dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A., per euro 40 mila all'accantonamento al fondo rischi per contenziosi con dipendenti effettuato dalla Boero Colori France e per euro 38 mila all'accantonamento al fondo rischi contrattuali relativo alla controllata Boat S.p.A.. Si ricorda che la voce altri accantonamenti al 31 dicembre 2008, pari a 3.064, includeva tra l'altro, per euro 2.000 mila l'accantonamento non ricorrente al Fondo ambientale e di smantellamento e, per euro 453 mila, l'accantonamento non ricorrente al Fondo ristrutturazione aziendale, entrambi operati dalla Capogruppo.

Si rimanda a quanto meglio commentato all'interno della Nota 14. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

I costi operativi diminuiscono di euro 6.148 mila rispetto all'esercizio precedente.
Tale variazione è dipesa principalmente da:

- riduzione dei costi per acquisto materie prime e beni (-euro 3.826 mila) principalmente connessa alla riduzione dei volumi di acquisto conseguenti alla contrazione delle vendite registrate nell'esercizio;
- riduzione dei costi per servizi (-euro 2.380 mila), è connessa principalmente ai minori costi pubblicitari e promozionali (-euro 590 mila), ai minori costi di distribuzione (-euro 459 mila) nonché ai minor costi per consulenze legali e professionali (-euro 457 mila) e per costi di manutenzione (-euro 447 mila).
- riduzione degli accantonamenti a fondi rischi, pari complessivamente a euro 2.718 mila, come precedentemente illustrato.
- incremento del costo del personale di euro 1.125 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei maggiori oneri contabilizzati nell'esercizio a fronte delle procedure di riduzione del personale effettuate dalla Società Capogruppo.
- incremento degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni per euro 1.569 mila a seguito dell'entrata in funzione e conseguentemente ammortamento dello stabilimento di produzione di Rivalta Scrivia, di proprietà della Capogruppo.

NOTA 23.PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Proventi finanziari da attualizzazione	164	133
Interessi diversi	6	24
Interessi bancari	7	22
TOTALE	**177**	**179**

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi su finanziamenti	981	791
Interessi bancari	62	300
Interessi diversi	7	43
TOTALE	**1.050**	**1.134**

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utili su cambi	130	168
Perdite su cambi	(141)	(256)
TOTALE	**(11)**	**(88)**

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 884 mila circa con un miglioramento di euro 193 mila rispetto all'esercizio 2008, principalmente imputabile alla riduzione dei tassi di interesse medi e al conseguente beneficio in termini di riduzione degli oneri finanziari.

NOTA 24.RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2009 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Si ricorda che nel conto economico consolidato dell'esercizio 2008 è stata iscritta una svalutazione di euro 34 mila circa, corrispondente alla perdita di pertinenza del Gruppo realizzata dalla società Boero & Partners S.r.l. nel periodo 1° gennaio-15 dicembre 2008, ovvero fino alla data finale di liquidazione.

NOTA 25.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Imposte correnti	3.197	4.659
Imposte differire	90	(687)
TOTALE	**3.287**	**3.972**

Ammontano ad euro 3.287 mila e riflettono le imposte calcolate in base alla normativa fiscale, l'accantonamento al fondo imposte differite e le imposte anticipate.

Il dettaglio è il seguente:

	2009	2008
Imposte correnti		
IRES	2.020	3.473
IRAP	1.056	1.174
Imposte francesi	121	13
	3.197	**4.660**
Imposte differite		
IRES	(80)	37
IRAP	(13)	28
Imposte francesi	4	(14)
	(89)	**51**
Imposte anticipate		
IRES	164	(727)
IRAP	12	2
Imposte francesi	3	(14)
	179	**(739)**
	3.287	**3.972**

Il decremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 685 mila, verificatosi nel corso del 2009 rispetto all'anno precedente, deriva da minori imposte correnti per euro 1.463 mila in parte compensato dall'effetto negativo della fiscalità differita per euro 778 mila.

La riconciliazione tra l'onere fiscale IRES iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

	esercizio 2009	esercizio 2008
Utile ante imposte	**7.930**	**9.054**
Ires di competenza	**2.232**	**2.756**
Aliquota effettiva	**28,15%**	**30,44%**
Aliquota teorica	**27,50%**	**27,50%**
Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva		
	Imposta	Imposta
Imposta teorica su Utile ante imposte	2.181	2.490
Effetto delle variazioni permanenti in aumento		
Spese rappresentanza indeducibili	64	67
Sopravvenienze passive indeducibili	63	52
Imposte e tasse indeducibili	44	33
Ammortamenti indeducibili	27	20
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	118	110
Svalutazione partecipazione	0	9
Altre variazioni in aumento	56	12
Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione		
Gestione auto	0	0
Sopravvenienze attive non tassate	0	0
Altre variazioni in diminuzione	(38)	(42)
Agevolazione Tremonti Ter	(297)	0
Aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane	14	5
Imposta effettiva	**2.232**	**2.756**

NOTA 26.UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo l'utile dell'esercizio del Gruppo di euro 4.643 mila al 31 dicembre 2009 (euro 5.082 mila al 31 dicembre 2008) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 27.GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 17. "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta", la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un contratto di finanziamento a medio - lungo termine per un importo totale di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da Unicredit MCC S.p.A. (capofila) e Unicredit Corporate Banking S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l..

Fideiussioni

Il Gruppo detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del Gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di enti pubblici (euro 618 mila circa).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società Capogruppo detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2009, per euro 549 mila circa.

NOTA 28.ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	31/12/2009	31/12/2008
Dirigenti	11	11
Quadri ed Impiegati	210	208
Operai	119	135
TOTALE	**340**	**354**

Compensi ad Amministratori e Sindaci	31/12/2009	31/12/2008
Compensi agli Amministratori	543	528
Compensi ai Sindaci	101	70
TOTALE	**644**	**598**

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

I compensi nominativamente corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono esposti nelle Note esplicative al Bilancio di Esercizio 2009 della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., allegate, alle quali si rinvia.

NOTA 29.RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. Si rammenta che la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. La società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2009	2008
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	529	618
a Yacht Systems S.r.l.	0	260
a Boero & Partners S.r.l.	0	5
TOTALE	529	883
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	4.994	7.444
a Yacht Systems S.r.l.	0	1.665
a Boero Colori France S.a.r.l.	800	1.425
TOTALE	5.794	10.534
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boero Colori France S.a.r.l.	1	0
a Boat S.p.A.	28	27
TOTALE	29	27
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	17
a Yacht Systems S.r.l.	0	2
TOTALE	20	19
Prestazioni di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	30	0
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	26	81
da Boero Colori France S.a.r.l.	46	46
da Yacht Systems S.r.l.	0	22
TOTALE	72	149
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	0	550
Boat S.p.A.	2.000	1.300
TOTALE	2.000	1.850
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	12	29
Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	12	47
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	1
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	1	2

	2009	2008
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	57	355
verso Yacht Systems S.r.l.	0	296
verso Boero Colori France S.a.r.l.	175	615
TOTALE	**232**	**1.266**
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	40	46
verso Yacht Systems S.r.l.	0	3
TOTALE	**40**	**49**
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	805
verso Yacht Systems S.r.l.	0	316
TOTALE	**0**	**1.121**
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	7	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	14	0
TOTALE	**21**	**0**
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	30	0
TOTALE	**30**	**0**
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	104	90
verso Yacht Systems S.r.l.	0	98
TOTALE	**104**	**188**
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	874	0
verso Yacht Systems S.r.l.	0	0
TOTALE	**874**	**0**

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore.

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, la società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. L'atto di fusione per l'incorporazione della controllata Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., stipulato in data 26 novembre 2009, è stato iscritto all'Ufficio del Registro

delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009. In base alle previsioni recate nell'atto di fusione, poiché l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. è avvenuta nel mese di dicembre del 2009, gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009 e gli effetti reali dal 31 dicembre 2009. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 ter, 1°comma, n. 6 e 2504 bis 3°comma c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2009 ossia con decorrenza dal primo giorno dell'anno solare nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. e dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172 comma 9 del T.U. delle Imposte sui Redditi approvato con il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Gli effetti reali della fusione, invece, sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis 2°comma c.c., dal 31 dicembre 2009, ossia dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c..

Nell'esercizio 2009 i rapporti infragruppo tra la società controllante e Yacht Systems S.r.l., erano principalmente così costituiti:

- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. a Yacht Systems S.r.l. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori per l'importo complessivo di euro 248 mila circa; vendita di prodotti vernicianti per euro 1.019 mila; acquisto di prodotti vernicianti per euro 21 mila; interessi attivi verso la società controllata per euro 5 mila; interessi passivi verso la società controllata per euro 2 mila; costi sostenuti dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per conto della società controllata Yacht Systems S.r.l. pari a euro 4 mila circa.

Alla data del 31 dicembre 2009, ovvero alla data in cui si è verificato l'effetto reale e legale della fusione, la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A ha preso in carico tutti i saldi contabili dei conti patrimoniali e reddittuali e dei conti di patrimonio netto della società incorporata Yacht Systems S.r.l. tra i quali risultavano:

- Credito finanziario corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 637 mila interamente costituito dal saldo del conto corrente di corrispondenza verso la società controllante.
- Credito della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 200 mila sorto a seguito del versamento degli acconti Ires 2009 in applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico.
- Debito corrente della società controllata Yacht Systems S.r.l. verso Boero Bartolomeo S.p.A per l'importo di euro 3 mila per prestazioni di servizio.

Nell'ambito delle scritture di fusione del 31 dicembre 2009 tutti i debiti e crediti reciproci nonché i costi e ricavi scaturenti dalle operazioni intercorse nel 2009 tra la società incorporante Boero Bartolomeo S.p.A. e l'incorporata Yacht Systems S.r.l. sono stati integralmente elisi. L'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Yacht Systems S.r.l. ha fatto emergere inoltre un avanzo di fusione di euro 971.493,37, pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (euro 1.107.633,97) e il patrimonio netto contabile della società incorporata all'01/01/2009 (euro 2.079.127,34).

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. (quest'ultima fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. con atto stipulato in Genova il 26 novembre 2009, iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009, come sopra precisato).

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;

- eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

- l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una

somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale é amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2009 è stato di euro 279 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2009 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società incorporata Yacht Systems S.r.l. di euro 30.000) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l., carica che ha ricoperto nell'esercizio 2009 anche nella incorporata Yacht Systems S.r.l..
- Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2009 ammonta a euro 571 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 264 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società Boero Bartolomeo S.p.A. e del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.		Parti correlate	
	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	33.348	496	1,5%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	50.359	571	1,1%
Costi per servizi	30.890	994	3,2%
Locazioni e noleggi	2.431	279	11,5%
Costo del personale	21.461	684	3,2%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	50.359	571	1,1%
Costi per servizi	30.890	994	3,2%
Locazioni e noleggi	2.431	279	11,5%
Costo del personale	21.461	684	3,2%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 863 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e della società controllata Boat S.p.A. (euro 101 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2009.

La voce costi del personale si riferisce per euro 684 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data del 31 dicembre 2009 il costo del personale di euro 684 mila risulta ancora da erogare per l'importo di euro 130 mila iscritto alla voce "Altri debiti".

NOTA 30.SOCIETA' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale		% di partecipazione 12/2009	% di partecipazione 12/2008	Chiusura esercizio
CAPOGRUPPO						
Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40	Euro			31.12
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE						
Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000	Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas Francia	272.000	Euro	100%	100%	31.12
Società Yacht Systems S.r.l.*	Genova	1.033.000	Euro	-	100%	31.12

* La Società controllata Yacht Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

NOTA 31.EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

La voce "Altri costi operativi" recepisce l'onere non ricorrente di euro 60 mila rilevato dalla Società Capogruppo in contropartita alla voce "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti" a fronte degli oneri che la Società ha valutato come probabili a seguito della verifica fiscale conclusasi in data 8 aprile 2009, condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Controlli Fiscali, ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2006. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 312 mila, di cui euro 247 mila si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2006 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l..
La Società ritiene, anche con il conforto dei propri consulenti fiscali, che il suddetto rilievo in materia di *Transfer pricing* sia infondato, per ragioni sia di metodo sia di merito e in punto sia di diritto sia di fatto e si riserva, pertanto, di contestarlo nelle competenti sedi amministrative e/o giurisdizionali.
Sulla base di tali presupposti è stato di conseguenza effettuato un accantonamento corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 60 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 360 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *Transfer pricing* di euro 247 mila.

Nell'esercizio sono stati altresì rilevati euro 516 mila circa dalla Società Capogruppo, alla voce di conto economico "Costo del personale", relativi agli oneri sostenuti nell'anno per la procedura di riduzione del personale ai sensi della Legge 223/91, di cui euro 297 mila iscritti alla voce "Altri debiti" in quanto liquidati nel mese di gennaio 2010.

La controllata Boero Colori France S.a.r.l. ha effettuato accantonamenti di natura non ricorrente per euro 40 mila a fronte di un contenzioso sorto in precedenti esercizi a seguito del licenziamento di un dipendente.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Valori in migliaia di euro	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	**57.839**		**4.643**		**(35.553)**		**2.933**	
Effetto "Altri costi operativi"	60	0,10%	60	1,29%		0,00%	0	0,00%
Effetto fiscale relativo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Costo del personale"	516	0,89%	516	11,11%	219	-0,62%	219	7,47%
Effetto fiscale relativo	(142)	-0,25%	(142)	-3,06%	(142)	0,40%	(142)	-4,84%
Effetto "Altri Accantonamenti"	40	0,07%	40	0,86%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto fiscale relativo	(13)	-0,02%	(13)	-0,28%	0	0,00%	0	0,00%
Totale (B)	**461**	**0,80%**	**461**	**9,93%**	77	**-0,22%**	77	**2,63%**
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	**58.300**		**5.104**		**(35.476)**		**3.010**	

* I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

NOTA 32.PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 31 dicembre 2009.

NOTA 34.EVENTI SUCCESSIVI

Come già descritto in parte precedente della presente Nota esplicativa, in merito all'operazione di dismissione del sito di Genova Molassana, la Società Capogruppo ha effettuato nell'esercizio 2008 un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo, destinato ad una graduale chiusura completata entro la fine dell'esercizio 2009. Allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Il Progetto di Bonifica è stato approvato dalla Conferenza dei servizi del 29 settembre 2009 con Provvedimento Dirigenziale n. 2009/151.0.0/81 in pari data.
Il progetto definisce le attività di rimozione dei terreni contaminati che, ai sensi della recente Legge Regionale n. 10/2009, consente di ottenere la certificazione di "avvenuta bonifica suoli" indispensabile per l'efficacia dei titoli edilizi.
Le attività di bonifica del sito di Genova Molassana sono iniziate in data 29 gennaio 2010 e si protrarranno, secondo il crono-programma previsto, sino al 31 agosto 2010. L'attività produttiva del sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

Contemporaneamente, la Società sta fattivamente proseguendo l'attività preparatoria alla fase di approvazione del P.U.O. (Progetto Urbanistico Operativo) finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico attuativo, che consenta l'edificabilità e, conseguentemente, l'alienazione dell'area, da realizzarsi entro il 2010.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik, in qualità di Amministratore Delegato, e Giampaolo Iacone, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

   2.1 il bilancio consolidato:
   - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

   2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

25 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies
del Regolamento Emittenti Consob

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–duodecies del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009*
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	92
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllata	18
	Rete Ernst & Young (Francia)	Società controllata	24
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. (1)	4
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllata (1)	1
Altre attività	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	6,5
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllata	1,5
TOTALE			**147**

* I corrispettivi sono presentati inclusivi delle rivalutazioni ISTAT contrattualmente previste
(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

*****

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato è stato regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, alle Note esplicative al bilancio ed alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico in materia di mercati finanziari - il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nell'ambito di detta attività:

- abbiamo rilevato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Boero Bartolomeo S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di

partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento; rileviamo, in particolare, che l'operazione di fusione per incorporazione della Yacht Systems S.r.l. in Boero Bartolomeo S.p.A., con effetto dal 1 genaio 2009, non ha modificato di fatto l'area di consolidamento rispetto al precedente periodo;

- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A., dalla Società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi sindacali.

*****

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi Contabili sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società;
- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 é redatto, secondo i principi

contabili internazionali IAS/IFRS, vigenti alla data di bilancio, emessi dall'IASB ed omologati dalla Commissione Europea; per la rilevazione dell'incorporazione di Yacht Systems S.r.l., qualificata quale operazione di riorganizzazione della struttura societaria di Gruppo, nella contabilizzazione dell'entità fusa nell'ambito del bilancio separato di Boero Bartolomeo S.p.A., è stato assunto il criterio contabile della "continuità dei valori", in conformità allo IAS 8;

- per quanto riguarda la struttura del Bilancio consolidato si segnala che:
  - nello Stato Patrimoniale sono state distinte le attività e passività correnti da quelle non correnti, secondo quanto disposto dallo IAS 1;
  - il Conto Economico è stato redatto classificando le relative voci per natura; forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla rappresentazione per funzione;
  - il rendiconto finanziario è stato strutturato sulla base del metodo indiretto.
- il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).

- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Negli incontri con la Società di revisione, Reconta Ernst & Young SpA, cui è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio civilistico e del Bilancio consolidato, non sono emersi elementi di criticità in merito ai Bilanci; la Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato, redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 in data 31 marzo 2010, esprime un giudizio positivo.

Genova, 31 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani

Dott. Paolo Fasce

Dott. Massimo Scotton

Ernst & Young S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Boero Bartolomeo") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Boero Bartolomeo al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Boero Bartolomeo per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Genova, 31 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Giorgio Mosci
(Socio)

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATI AL BILANCIO

art. 2429 c.c.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2429, 3° comma C.C., vengono allegate le copie integrali dell'ultimo Bilancio delle società controllate.

BOAT S.p.A.

(società soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Boero Bartolomeo S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2009

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 – ATTIVO

Valori in unità di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	(4)	1.846	1.711
Concessioni licenze marchi	(4)	0	0
Avviamento	(4)	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0	0
Altre	(4)	0	0
		1.846	**1.711**
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni		0	0
Fabbricati		0	0
Totale		0	0
Impianti e macchinario	(5)	7.926	9.196
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0
Altri beni	(5)	18.052	21.472
Migliorie su immobili di terzi	(5)	21.430	28.574
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	0	0
		47.408	**59.242**
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società controllate	(6)	0	0
Partecipazioni in altre imprese	(6)	16	16
Totale	(6)	16	16
Crediti finanziari	(6)	3.192	7.938
		3.208	**7.954**
Partecipazioni in società collegate		**0**	**0**
Imposte anticipate	(7)	**365.881**	**401.412**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**418.343**	**470.319**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	0	0
Lavori in corso su ordinazione	(8)	0	0
Prodotti finiti e merci	(8)	1.590.360	2.205.694
		1.590.360	**2.205.694**
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(9)	4.955.947	7.734.274
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(9)	0	0
	(9)	4.955.947	7.734.274
Verso imprese controllanti	(9)	110.702	89.367
Verso imprese consociate e collegate	(9)	0	0
Verso altri	(9)	52.352	58.227
Risconti attivi	(9)	74.818	58.190
		5.193.819	**7.940.058**
Crediti tributari	(10)	**374.202**	**291.834**
Attività finanziarie verso società del Gruppo	(11)	**874.052**	**0**
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(12)	868.264	226.256
Denaro e valori in cassa	(12)	1.660	4.780
		869.924	**231.036**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**8.902.357**	**10.668.622**
TOTALE ATTIVO		**9.320.700**	**11.138.941**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 – PASSIVO

Valori in unità di euro	Note	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	(13)	2.600.000	2.600.000
(Azioni proprie)	(13)	0	0
Riserva Legale	(13)	494.864	384.829
Altre riserve di utili	(13)	707.300	616.617
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	19.861	19.861
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	1.951.370	2.200.714
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(13)	**5.773.395**	**5.822.021**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Per trattamenti di quiescenza e simili		0	0
Trattamento di fine rapporto	(15)	156.757	135.624
Altri fondi	(14)	619.678	615.332
		776.435	**750.956**
Fondo per imposte differite	(16)	**8.019**	**30.476**
Debiti finanziari verso banche		**0**	**0**
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**784.454**	**781.432**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(17)	1.264.538	2.274.699
Verso imprese controllanti	(17)	97.712	400.938
Verso imprese controllate	(17)	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(17)	57.132	67.079
Altri debiti	(17)	1.226.681	764.108
Risconti passivi	(17)	0	0
		2.646.063	**3.506.824**
Debiti tributari	(18)	**50.788**	**71.592**
Altri fondi correnti	(14)	**66.000**	**53.952**
Debiti finanziari			
Debiti finanziari verso banche	(19)	0	97.975
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(19)	0	805.145
		0	**903.120**
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**2.762.851**	**4.535.488**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**9.320.700**	**11.138.941**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in unità di euro	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	18.654.488	21.245.222
Altri ricavi operativi	(20)	33.271	15.236
Totale ricavi operativi		18.687.759	21.260.458
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(21)	11.320.672	12.899.523
Costi per servizi	(21)	2.960.211	3.532.710
Locazioni e noleggi	(21)	278.904	321.453
Altri costi operativi	(21)	127.290	91.049
Costo del personale	(21)	880.012	840.648
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(21)	18.166	20.542
Svalutazione crediti	(21)	98.213	39.000
Altri accantonamenti	(21)	42.729	14.523
Totale costi operativi		15.726.197	17.759.448
Risultato operativo		2.961.562	3.501.010
Proventi finanziari	(22)	115.694	140.218
Oneri finanziari	(22)	(122.125)	(183.628)
Proventi da partecipazioni		0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(23)	0	(87.126)
Totale gestione finanziaria		**(6.431)**	**(130.536)**
Risultato prima delle imposte		2.955.131	3.370.474
Imposte	(24)	(1.003.761)	(1.169.760)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.951.370	2.200.714

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in unità di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	1.951.370	2.200.714
Totale utile (perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte (B)	0	0
Totale utile (perdita) complessivo al netto delle imposte (A)+(B)	1.951.370	2.200.714

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	2.955	3.371
Ammortamenti e svalutazioni	18	21
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	6	131
Variazione dei crediti del circolante	2.663	(1.377)
Variazione dei debiti	(1.691)	(1.144)
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	13	59
Variazione del magazzino	616	(608)
Variazione netta dei fondi	38	(521)
Interessi passivi pagati	(13)	(30)
Interessi percepiti	2	51
Utili (perdite) su cambi	4	(65)
Imposte sul reddito pagate*	(181)	(185)
Imposte anticipate (differite)	(13)	(59)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	**4.417**	**(356)**
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(6)	(11)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	0	0
Acquisto di partecipazioni	0	0
Liquidazione Boero & Partners S.r.l.	0	55
Svalutazione Boero & Partners S.r.l.	0	(87)
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	5	(5)
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	**(1)**	**(48)**
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati al socio unico Boero Bartolomeo S.p.A.	(2.000)	(1.300)
Variazione dei debiti bancari	(98)	98
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	(1.679)	1.164
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	**(3.777)**	**(38)**
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	**639**	**(442)**
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	**231**	**673**
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	**870**	**231**

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	5	2
Depositi bancari e postali	226	671
	231	**673**
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo		
Denaro e valori in cassa	2	5
Depositi bancari e postali	868	226
	870	**231**

*l'importo non comprende l'ammontare di imposte (IRES), in quanto pagate dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per conto della società controllata nazionale Boat S.p.A. in qualità di consolidante controllante nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009

Valori in migliaia di euro (Nota 13)	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Arrot.	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	2.600	314	569	20	1.419	(1)	4.921
Destinazione utile esercizio a riserve		71	48		(119)		**0**
Dividendi distribuiti agli azionisti					(1.300)		**(1.300)**
Arrotondamenti euro							**0**
Utile (perdita) dell'esercizio					2.201		**2.201**
Saldi al 31 dicembre 2008	2.600	385	617	20	2.201	(1)	5.822
Saldi al 1 gennaio 2009	2.600	385	617	20	2.201	(1)	5.822
Destinazione utile esercizio a riserve		110	91		(201)		**0**
Dividendi distribuiti agli azionisti					(2.000)		**(2.000)**
Arrotondamenti euro			(1)			1	**0**
Utile (perdita) dell'esercizio					1.951		**1.951**
Saldi al 31 dicembre 2009	2.600	495	707	20	1.951	0	5.773

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boat S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Boat S.p.A. opera principalmente in Italia ed è impegnata nella commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti per il settore Navale. La sede della società è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Boat S.p.A. è controllata totalitariamente da Boero Bartolomeo S.p.A., le cui azioni sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni". Boat S.p.A. è soggetta pertanto all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Boero Bartolomeo S.p.A..

Il bilancio d'esercizio della società è presentato in euro, che è la valuta funzionale nelle economie in cui la società opera principalmente.

I prospetti di Conto economico e di Stato patrimoniale sono presentati in unità di euro, mentre il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 marzo 2010.

Le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio di esercizio (Allegato 1).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio d'esercizio 2009 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Commitee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Commitee ("SIC").
Al fine di consentire la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici di tutte le imprese del Gruppo secondo criteri contabili uniformi, in conformità al D. Lgs. 28/02/2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dal Regolamento CE 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, Boat S.p.A., società controllata totalitariamente da Boero Bartolomeo S.p.A. e pertanto inclusa nel bilancio consolidato della

stessa società quotata, si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2006.

Nuovi principi contabili da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2009

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni applicati per la prima volta nel 2009, con conseguenti variazioni nelle procedure contabili adottate e nell'informativa fornita dalla Società.

IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto) - Lo IASB ha pubblicato lo IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio" nel settembre del 2007; tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Il principio richiede la presentazione in modo separato delle variazioni di patrimonio netto intervenute nel capitale proprio e nel capitale di terzi. Conseguentemente il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio mentre le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo nel quale sono presenti tutte le componenti di ricavo e di costo riconosciuti, che possono essere presentate sia in un solo prospetto, che in due prospetti correlati. La Società ha optato per la presentazione in due prospetti.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa - Queste modifiche sono state emanate nel Marzo del 2009 e sono applicabili agli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. Le modifiche delineano la necessità di fornire informazioni addizionali in merito alla valutazione del fair value e del rischio di liquidità. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nell'informativa fornita.

Migliorie agli IFRSs - Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli standard internazionali con l'obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia. L'adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha avuto impatto significativi sui risultati e sulla consistenza patrimoniale della Società.

Sono stati inoltre emanati i seguenti principi ed interpretazioni, applicati per la prima volta nel 2009, non applicabili alla Società:

- IFRS 8 Settori Operativi - L'IFRS 8 è stato emanato nel Novembre 2006. Il nuovo principio richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance. Tale modifica è efficace per gli esercizi a partire dal 1° Gennaio 2009 o successivamente. L'adozione di questo nuovo principio non ha comportato variazioni sostanziali nella informativa di settore rispetto alle informazioni presentate in base allo IAS 14.
- IAS 23 Oneri finanziari – Obbligo di capitalizzazione di tutti gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, costruzione o produzione di una attività qualificata.
- IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio – Puttable Financial Instruments e obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione;

- Modifiche a IFRS 1 e IAS 27: Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- IFRIC 9 Rideterminazione dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: Riconoscimento e valutazione;
- IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 e IAS 19: limiti relativi ad una attività al servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione;
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione ed annullamento.

Nuovi principi contabili applicabili ai bilanci che iniziano dopo il 1° gennaio 2009

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili, interpretazioni ed emedamenti applicabili ai bilanci delle società per gli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2009 e non adottati in via anticipata dalla Società:

IFRS 3 Aggregazioni aziendali - Le nuova disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi alle operazioni di aggregazione aziendale, delle modifiche dei corrispettivi potenziali (Contingent consideration) nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare del goodwill derivante dall'operazione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza. Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

IAS 27 Bilancio consolidato e separato - La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione/cessione di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Sono inoltre stati emessi i seguenti principi e le relative interpretazioni già omologati dall'Unione Europea non applicabili alla Società:

- Modifiche allo IAS 39 – strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (rivisto) – Prima adozione degli IAS/IFRS;
- IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto di una gestione estera;
- IFRIC 17 – Distribuzione a soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela;
- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti.
- IFRIC 5- Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dalla società recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico la società ha mantenuto la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto").

Inoltre come richiesto dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 nel prospetto di Conto Economico, i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento.

I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione prevista dallo IAS 24.
Si rimanda anche a quanto specificato alla Nota 27 "Rapporti con parti correlate".

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 ed illustrati nel paragrafo successivo.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno
Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Costi di ricerca e costi di sviluppo
I costi di ricerca vengono spesati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.
I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.
I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pettanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono indicate alla Nota 5.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3) Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono classificate fra le attività non correnti e sono valutate con il metodo del costo rettificato per le perdite di valore.

La controllata è un'impresa sulla quale un'altra (detta controllante) esercita il controllo. Per controllo si intende il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un'impresa e di ottenerne i benefici relativi. Poiché ne sussistono i presupposti viene redatto il bilancio consolidato.
Una collegata è un'impresa nella quale la società è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

5) Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Infine, si precisa che la società ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) ha aderito in qualità di controllata – consolidata, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo (cosiddetto consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) e che tale opzione nel corso dell'esercizio 2007 è stata rinnovata per il triennio 2007-2009.

Vi segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), le imposte correnti allocate a conto economico corrispondono all'Ires corrispondente al reddito imponibile di Boat assunto, in coerenza con le previsioni recate dal Regolamento Interno di Gruppo disciplinante la partecipazione di ciascuna società al regime di tassazione consolidata.
Premesso quanto sopra, precisiamo, inoltre, che, sempre ai soli fini IRES, le imposte differite attive e passive riferibili a differenze temporanee tassabili e/o deducibili, laddove formatesi nella controllata Boat S.p.A., sono iscritte, in adesione alla migliore dottrina contabile, nei

bilanci delle controllate stesse atteso che il Regolamento di Gruppo (che disciplina dettagliatamente i diritti e gli obblighi che gravano su ciascuna società partecipante alla tassazione di gruppo) prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- l'accredito a ciascuna società controllata, che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

6) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7) Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali in proporzione allo stato avanzamento dei lavori rilasciati dalla controparte, con l'adozione del metodo della percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

8) Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- finanziamenti e crediti;
- investimenti detenuti fino a scadenza;
- attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico".

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearlo a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Tale voce comprende anche le attività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2009 nessuna attività finanziaria è stata designata come "investimento detenuto fino alla scadenza".

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.
Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui Boat detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

9) Perdite di valore di attività finanziarie

La società vetifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

10) Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.
Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale nonché le passività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.
Al 31 dicembre 2009 la società non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

11) Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
  - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
  - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

12) Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

13) Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

L'obbligazione della società e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Boat S.p.A. ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

Le variazioni del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi nella voce Costo del personale contenuta nel conto economico.

14) Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneti) finanziari".

15) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno all'impresa i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.
I ticavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza

tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

16) Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.
Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

17) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

18) Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

19) Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

20) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e

fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

21) Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della società comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative societarie. La società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2009			31 dicembre 2008		
Attività non correnti:	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanziamenti**	**AFS**	**L&R**	**Prestiti/ finanziamenti**
Partecipazioni in altre imprese	0			0		
Crediti finanziari		3			8	
Attività correnti:						
Crediti commerciali verso terzi e verso società del gruppo		5.067			7.823	
Attività finanziarie verso società del gruppo		874			0	
Disponibilità liquide		870			231	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			0			0
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso società del gruppo, altri debiti			(2.308)			(3.172)
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo			0			(903)
	0	**6.814**	**(2.308)**	**0**	**8.062**	**(4.075)**

AFS: Available for sale, Attività Finanziarie disponibili per la vendita;

L&R: Loans & Receivables, Finanziamenti e crediti

La società non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della società sono il rischio di credito e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute così come quello derivante dalla variazione dei tassi di interesse non sono significativi poiché la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro e la posizione finanziaria netta della società è generalmente attiva.

Rischio di credito

La società presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione dei diversi mercati di riferimento, peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione

calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.
Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dalla società, si rimanda a quanto indicato alla nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di liquidità

La società persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria della società e del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie della Società al 31 dicembre 2009 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

Valori espressi in migliaia di euro	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche	0	0	0	0	0	**0**
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso altre società del gruppo, altri debiti	0	(2.308)	0	0	0	**(2.308)**
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo	0	0	0	0	0	**0**
	0	**(2.308)**	**0**	**0**	**0**	**(2.308)**

NOTA 4 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Amm. eserc. prec.	Saldo 1/1/09	Increm.	Riclass.	Ammor.	Saldo 31/12/09
Brevetti e diritti di utilizzo opere dell' ingegno	4	2	2	1	0	(1)	2
TOTALE	**4**	**2**	**2**	**1**	**0**	**(1)**	**2**

Gli incrementi dell'anno, iscritti alla voce Brevetti e diritti di utilizzo opere d'ingegno, si riferiscono ad acquisti di licenze software ammortizzate in cinque esercizi.
I decrementi si riferiscono invece alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio 2009 e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di alcun genere.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2009, per complessivi euro 297 mila circa, sono stati integralmente iscritti a conto economico.

NOTA 5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel valore storico delle immobilizzazioni sono i seguenti:

	Saldo 1/1/09	Acquisti	Alienaz.	Rivalutaz. Svalutaz.	Saldo 31/12/09
Impianti e Macchinario	16	0	0	0	16
Altri beni:					
Attrezzatura di laboratorio	39	3	0	0	42
Macchine, Mobili ufficio	41	0	0	0	41
Macchinari elettrici/elettronici	98	2	0	0	100
Totale Altri beni	**178**	**5**	**0**	**0**	**183**
Migliorie su immobili di terzi	53	0	0	0	53
TOTALE	**247**	**5**	**0**	**0**	**252**

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a euro 5 mila e riguardano principalmente l'acquisto di attrezzatura di laboratorio.

Ammortamenti

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel saldo degli ammortamenti cumulati sono i seguenti:

	Aliquote %	Saldo 1/1/09	Ammort.	Alienaz.	Saldo 31/12/09
Impianti e Macchinario	11,50%	7	1	0	8
Altri beni:					
Attrezzatura di laboratorio	40,00%	34	4	0	38
Macchine, Mobili ufficio	12,00%	32	1	0	33
Macchinari elettrici/elettronici	20,00%	91	3	0	94
Totale Altri beni		**157**	**8**	**0**	**165**
Migliorie su immob./imp.di terzi		24	8	0	**32**
TOTALE		**188**	**17**	**0**	**205**

Immobilizzazioni nette

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo 1/1/09	Acquisti	Alienaz.	Ammort.	Rivalutaz. Svalutaz.	Saldo 31/12/09
Impianti e Macchinario	9	0	0	(1)	0	8
Altri beni:						
Attrezzatura di laboratorio	5	3	0	(4)	0	4
Macchine, Mobili ufficio	9	0	0	(1)	0	8
Macchinari elettrici/elettronici	7	2	0	(3)	0	6
Totale Altri beni	**21**	**5**	**0**	**(8)**	**0**	**18**
Migliorie su immob./imp.di terzi	29	0	0	(8)	0	21
TOTALE	**59**	**5**	**0**	**(17)**	**0**	**47**

NOTA 6 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Si ricorda che in data 23 maggio 2007 la società Boat S.p.A. costituì una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La Società, con sede in Genova, era stata costituita con un capitale sociale pari ad euro 100.000,00 con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%, di cui il 40% detenuto da un primario operatore nel settore degli applicatori di vernici marine.
Nel corso dell'esercizio 2007 sono poi intervenute difficoltà nelle trattative per l'acquisizione della prima commessa tali da non consentire alcuna iniziativa concreta. A seguito di ciò, la Società, non essendo divenuta di fatto operativa, aveva conseguito al 31 dicembre 2007 una perdita di circa euro 96 mila, essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. In data 31 gennaio 2008 l'Assemblea dei soci ha approvato la Relazione dell'Amministratore Unico e il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiudeva con la sopra citata perdita di euro 96 mila circa, ed ha deliberato ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile di coprire la suddetta perdita mediante riduzione del capitale sociale nonché di ricostituire il capitale sociale nella originaria misura di euro 100.000 in proporzione al capitale posseduto da ciascuno dei soci. La società controllante Boat S.p.A. ha pertanto provveduto a svalutare la partecipazione iscrivendo a conto economico oneri finanziari per svalutazione pari a euro 53 mila circa.
Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha proseguito nel tentativo di proporsi sul mercato. Ciononostante, le difficoltà già intervenute nel corso dell'esercizio 2007 nelle trattative per l'acquisizione di nuove commesse sono perdurate nell'esercizio 2008. In data 25 Novembre 2008 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società ponendola in liquidazione. L'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2008 riportante una perdita complessiva di euro 62 mila circa per

il periodo dal 1 gennaio 2008 al 15 dicembre 2008. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.
La società controllante Boat S.p.A. ha pertanto provveduto ad azzerare il valore della partecipazione iscrivendo a conto economico nell'esercizio 2008 oneri finanziari per svalutazione pari a euro 34 mila circa.

Il patrimonio netto residuo al 15 dicembre 2008 di euro 38 mila è stato assegnato ai soci in proporzione alle percentuali di partecipazione al Capitale sociale come da piano di riparto predisposto dal liquidatore della Società; a Boat S.p.A. sono stati liquidati euro 16 mila in quanto immediatamente distribuibili ed euro 4,5 mila relativi a crediti distribuibili solamente a seguito del loro futuro incasso.

Boat S.p.A. detiene una partecipazione, di valore inferiore a mille euro, relativa alla quota di adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi (CO.NA.I.) versata ai sensi del D. Lgs. 22/97, pari a euro 16.

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria al 31 dicembre 2009 ammontano a euro 3 mila e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per servizi di pubblica utilità e autostradali.

La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7 IMPOSTE ANTICIPATE

Imposte anticipate	Saldo 01/01/2009	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Imposte anticipate	401	293	(328)	366

La fiscalità differita è stata calcolata considerando aliquote di riversamento IRES ed IRAP pari rispettivamente al 27,5% e al 3,9%

Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2009, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi euro 366 mila e di imposte differite per euro 8 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Imposte e tasse	1	0	0	1	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	177	49	0	106	29	0
Lavori in corso	818	225	32	935	258	36
Società di revisione	0	0	0	16	4	0
Fondi rischi tassati	66	18	3	54	15	2
Spese di rappresentanza	52	15	2	104	29	4
Oneri pluriennali	9	2	0	9	2	0
Perdite su cambi da valutazione	3	1	0	14	4	0
Fondo indennità clientela	63	17	2	59	16	2
	1.189	327	39	1.298	357	44
			366			401

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Ammortamenti anticipati	3	1	0	4	1	0
Utili su cambi da valutazione	7	2	0	40	11	0
TFR IAS 19	4	1	0	12	3	0
Magazzino delta Lifo-costo medio ponderato	13	3	1	46	13	2
	27	7	1	102	28	2
			8			30

NOTA 8 RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	1.590	2.206
TOTALE	**1.590**	**2.206**

Le rimanenze di merci diminuiscono rispetto all'esercizio precedente da euro 2.206 mila ad euro 1.590 mila principalmente per effetto delle minori quantità in giacenza al 31 dicembre 2009 rispetto al precedente periodo.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2009 risulta pari a euro 1.566 mila (euro 2.465 mila al 31 dicembre 2008) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 2.309 mila (euro 2.690 mila al 31

dicembre 2008), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 743 mila (euro 225 mila al 31 dicembre 2008) alla voce "Altri debiti".

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 1.863 mila (euro 3.292 mila al 31 dicembre 2008), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 433 mila (euro 829 mila al 31 dicembre 2008) e gli utili realizzati pari a euro 136 mila (euro 71 mila al 31 dicembre 2008). L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 212 mila al 31 dicembre 2009 (euro 182 mila al 31 dicembre 2008).

Il decremento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (euro 899 mila) è spiegato principalmente dai minori stati di avanzamento delle commesse in essere.

NOTA 9 CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI E RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	5.254	7.982
Meno: fondo svalutazione crediti	(298)	(248)
TOTALE	**4.956**	**7.734**

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione crediti accantonato, al 31 dicembre 2009 diminuiscono di euro 2.778 mila circa, rispetto al precedente esercizio, in conseguenza della sensibile diminuzione del fatturato. Essi si riferiscono per euro 5.025 mila circa a crediti verso clienti italiani e/o appartenenti all'Unione Europea e per il restante importo, pari a euro 229 mila circa, a clienti non appartenenti all'Unione Europea.

Il fondo svalutazione crediti si movimenta, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'accantonamento effettuato, pari a euro 98 mila, al netto degli utilizzi del periodo (euro 48 mila).

Il fondo è ritenuto congruo a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti scaduti e non scaduti non svalutati sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

	Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	
	oltre 150 giorni	120-150 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	Totale
Al 31 dicembre 2009	193	84	54	106	26	610	3.883	**4.956**
Al 31 dicembre 2008	0	27	143	119	367	1.042	6.036	**7.734**

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Imprese Controllanti	**31/12/2009**	**31/12/2008**
Boero Bartolomeo S.p.A.	111	89
TOTALE	**111**	**89**

Il credito verso la società controllante al 31 dicembre 2009 pari a euro 111 mila (euro 89 mila al 31 dicembre 2008), si riferisce per euro 104 mila (euro 89 al 31 dicembre 2008) al credito sorto a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico (di cui agli art. 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) a cui la società ha aderito a partire dall'esercizio 2004 e per euro 7 mila alla cessione di prodotti.

Verso Altri	**31/12/2009**	**31/12/2008**
Documenti da ricevere	33	9
Dipendenti c/anticipi e prestiti	16	16
Personale viaggiante c/spese	3	30
Anticipi diversi	0	3
TOTALE	**52**	**58**

Si segnala che non esistono nelle voci "Crediti" importi esigibili oltre i 5 anni.

Risconti Attivi

I Risconti Attivi, al 31 dicembre 2009 pari a euro 75 mila, includono principalmente ristorni di costi per assicurazioni (euro 41 mila) e il risconto della quota dei compensi agli amministratori di competenza del prossimo esercizio (euro 26 mila).

NOTA 10 CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008
Iva c/erario	346	276
Rimborsi c/erario	14	14
Irap c/erario	14	2
TOTALE	**374**	**292**

L'incremento di euro 82 mila dei crediti tributari, si riferisce principalmente, per euro 70 mila, al credito verso l'erario per IVA, risultante dalla liquidazione del mese di dicembre 2009.
La voce accoglie inoltre, per euro 14 mila circa, il credito iscritto nell'esercizio precedente a seguito dell'istanza di rimborso presentata dalla società all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, calcolata sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11 ATTIVITÀ FINANZIARIE VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

	31/12/2009	31/12/2008
Boero Bartolomeo S.p.A.	874	0
TOTALE	**874**	**0**

Le attività finanziarie verso società del gruppo al 31 dicembre 2009 si riferiscono alla posizione di conto corrente intrattenuto con la Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

Al 31 dicembre 2008, il rapporto di conto corrente evidenziava un saldo negativo, pari a euro 805 mila, che risultava pertanto iscritto alla voce debiti finanziari verso società del gruppo.

NOTA 12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ammontano a euro 870 mila circa in aumento rispetto al 2008 di euro 639 mila circa.

Rappresentano le disponibilità monerarie della Società presso banche ed il contante in essere presso le casse societarie. Tale voce accoglie anche le competenze attive e passive maturate a tutto il 31 dicembre 2009.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuta nell'esercizio 2009.

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

euro/migliaia	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Denaro e valori in cassa	2	5	(3)
Depositi bancari e postali	868	226	642
Totale disponibilità liquide	**870**	**231**	**639**
Attività finanziarie verso società del gruppo	874	0	874
TOTALE attività finanziarie	**1.744**	**231**	**1.513**
Debiti bancari correnti	0	(98)	98
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	**0**	**(98)**	**98**
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	(805)	805
TOTALE debiti finanziari correnti	**0**	**(903)**	**903**
Debiti bancari non correnti	**0**	**0**	**0**
Totale debiti finanziari	**0**	**(903)**	**903**
Posizione finanziaria netta	**1.744**	**(672)**	**2.416**

NOTA 13 PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto relativi agli esercizi 2008 e 2009 sono i seguenti:

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Arr.ti	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	**2.600**	**314**	**569**	**20**	**1.419**	**(1)**	**4.921**
Destinazione utile esercizio a riserve		71	48		(119)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti					(1.300)		(1.300)
Arrotondamenti euro							0
Utile (perdita) dell'esercizio					2.201		2.201
Saldi al 31 dicembre 2008	**2.600**	**385**	**617**	**20**	**2.201**	**(1)**	**5.822**
Saldi al 1 gennaio 2009	**2.600**	**385**	**617**	**20**	**2.201**	**(1)**	**5.822**
Destinazione utile esercizio a riserve		110	91		(201)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti					(2.000)		(2.000)
Arrotondamenti euro			(1)			1	0
Utile (perdita) dell'esercizio					1.951		1.951
Saldi al 31 dicembre 2009	**2.600**	**495**	**707**	**20**	**1.951**	**0**	**5.773**

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale è rappresentato da n° 500.000 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di euro 5,20 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

Riserve

Con delibera assembleare del 26 marzo 2009 è stata incrementata la riserva legale di euro 110.035,72 tramite accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 2008 e la riserva straordinaria di euro 90.678,70 ed è stato distribuito al socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. un dividendo complessivo di euro 2.000.000.

La distribuzione proposta all'approvazione del Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. prevede che l'utile dell'esercizio 2009, pari a euro 1.951.370,03, venga così ripartito: alla riserva legale euro 25.135,55, alla riserva straordinaria euro 26.234,48, al socio unico euro 1.900.000.

La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e della distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

				Riepilogo utilizzazioni	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	2.600	-		-	-
Riserva legale	495	B		-	-
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	708	A-B-C	708	-	-
Utili a nuovo IAS/IFRS indisponibili	20	B		-	-
TOTALE	**3.823**		**708**	**-**	**-**

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Si precisa inoltre che sulle riserve grava un vincolo di sospensione di imposta ammontante ad euro 3.629 imposto dall'art. 109 comma 4 lettera b del TUIR, a copertura patrimoniale delle deduzioni extracontabili operate in sede di dichiarazione dei redditi ai sensi della norma da ultimo citata.

Le Riserve "Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili", secondo la più qualificata dottrina, possono essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite di esercizio solo dopo aver utilizzato le Riserve di utili disponibili e la Riserva Legale ed in tale evenienza, tali riserve devono essere reintegrate accantonando gli utili degli esercizi successivi.

NOTA 14 FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

	Saldo 01/01/2009	Accantonamenti	Riclass.	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Fondo indennità clientela	75	5	0	0	80
Fondo rischi	540	0	0	0	540
Totale Altri Fondi	**615**	**5**	**0**	**0**	**620**

L'indennità di clientela rispecchia la stima dell'indennità che dovrebbe essere riconosciuta agli agenti di vendita nel caso si verifichino le condizioni previste dagli accordi nazionali di categoria in vigore.

Il fondo rischi, che al 31 dicembre 2009 residua per euro 540 mila, era stato accantonato in esercizi precedenti alla voce fondi non correnti per euro 1.080 mila a fronte della sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concotrenza nel mercato delle vernici marine. La società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza del 2008 ha parzialmente accolto il ricorso.
Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).
In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria. Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Altri Fondi correnti

	Saldo 01/01/2009	Accantonamenti	Riclass.	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Fondo rischi contrattuali	54	38	0	(26)	66
Totale Altri Fondi	**54**	**38**	**0**	**(26)**	**66**

Il fondo rischi contrattuali è istituito e movimentato a fronte degli oneri derivanti dalla conclusione di lavori e forniture eseguiti dalla Società.

NOTA 15 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di Fine Rapporto	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo iniziale	136	124
Accantonamento dell'esercizio	53	42
Utilizzi/Pagamenti	(32)	(30)
Saldo finale	**157**	**136**

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost", articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (tasso di inflazione, tasso di mortalità ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio* delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Occorre ricordare che, nel corso del 2007, è entrato in vigore il D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007"). Lo stesso ha previsto che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangano in azienda, ferma restando la circostanza che taluni dipendenti già devolvessero detti importi a forme di previdenza complementare, mentre le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007 debbano a scelta del dipendente essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere trasferite al Fondo gestito dall'Inps, per le aziende con un organico superiore a 50 dipendenti. La società Boat S.p.A., avendo un organico inferiore a 50 dipendenti, mantiene il TFR in azienda per i dipendenti che non aderiscono a forme di previdenza complementare.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	5,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

Il fondo per trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2009 presenta un incremento netto di euro 21 mila circa, rispetto al saldo al 31 dicembre 2008, per effetto delle quote maturate dal personale dipendente nell'esercizio, al netto delle quote versate ai fondi di previdenza integrativa.

L'accantonamento dell'esercizio 2009, pari a euro 53 mila, si riferisce per euro 15 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2009
Current Service Cost	14
Interest Cost	6
Actuarial Gains/Losses	(5)
	15

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2009 ai fondi di previdenza ammonta a euro 24 mila circa.

NOTA 16 FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Con riferimento alle imposte differite, si rimanda a quanto sopra esposto al paragrafo "Imposte anticipate" della presente Nota.

Fondo imposte differite	Saldo 01/01/2009	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Per imposte differite	30	2	(24)	8

Le imposte differite sono relative alle differenze temporanee tra i risultati imponibili ed i risultati di bilancio d'esercizio e sono state calcolate sulla base dell'aliquota media attesa per singola Società. Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 "Imposte anticipate" e alla Nota 23 "Imposte".

NOTA 17 DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2009	31/12/2008
Debiti per acquisto prodotti finiti e servizi	1.265	2.275
TOTALE	**1.265**	**2.275**

Il saldo rappresenta l'indebitamento a breve relativo a forniture di natura commerciale legate alla normale operatività aziendale ed è diminuito di euro 1.010 mila circa rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dei minori volumi di acquisto.

La dilazione facciale media della società è pari a circa 80 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Si precisa che il debito verso fornitori include debiti in valuta per complessivi euro 157 mila circa (di cui euro 102 mila circa in Dollari USA, euro 35 mila circa in Dollaro Singapore, euro 5 mila in Yen Giappone, euro 11 mila in Dollari Hong Kong e euro 4 mila in Dollari Australia) valutati utilizzando la quotazione esposta dal UIC-Ufficio Italiano Cambi in data 31 dicembre 2009.

Verso imprese controllanti	31/12/2009	31/12/2008
Boero Bartolomeo S.p.A.	98	401
TOTALE	**98**	**401**

Il saldo al 31 dicembre 2009, pari a euro 98 mila circa (euro 401 mila circa al 31 dicembre 2008), si riferisce per euro 58 mila (euro 355 mila circa al 31 dicembre 2008) ad acquisti di prodotti e per euro 40 mila (euro 46 mila al 31 dicembre 2008) a prestazioni di servizi.

Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31/12/2009	31/12/2008
Contributi INPS	49	56
Altri	8	9
Debiti verso INAIL	0	2
TOTALE	**57**	**67**

Il saldo del debito al 31 dicembre 2009 è in linea con il saldo riportato nell'esercizio precedente.

Altri debiti

Il dettaglio della voce debiti verso altri viene illustrato nel prospetto sottostante:

	31/12/2009	31/12/2008
Debito netto verso committenti	743	225
Cantieri c/anticipi	212	182
Chugoku c/royalties	72	85
Professionisti documenti da ricevere	68	95
Agenti per provvigioni da corrispondere	49	78
Dipendenti C/spettanze	47	61
Altri	12	15
Compensi Collegio Sindacale	13	13
Diversi per documenti da ricevere	6	5
Enasarco	3	4
Assicurazioni	2	1
TOTALE	**1.227**	**764**

I debiti verso altri registrano un aumento di euro 463 mila circa rispetto al 31 dicembre 2008.

L'importo di euro 743 mila relativo alla voce "Debito netto verso committenti" (euro 225 mila al 31 dicembre 2008) è la risultante della differenza tra il saldo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 1.566 mila al 31 dicembre 2009 (euro 2.464 mila al 31 dicembre 2008) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 2.309

mila al 31 dicembre 2009 (euro 2.690 mila al 31 dicembre 2008). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 8. "Rimanenze".

Si rileva che non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Risconti passivi

Al 31 dicembre 2009, così come per l'esercizio precedente, non risultano ratei e risconti passivi.

NOTA 18 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2009	31/12/2008
Debito verso Erario per Irpef	51	72
TOTALE	**51**	**72**

Il saldo al 31 dicembre 2009 presenta una diminuzione di euro 21 mila rispetto all'esercizio precedente, per effetto del minor debito verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente.

NOTA 19 DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE CORRENTI, DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

Debiti finanziari correnti verso banche

Al 31 dicembre 2009 non risultano in essere debiti verso banche (al 31 dicembre 2008 ammontavano a euro 98 mila).

Debiti finanziari correnti verso Società del Gruppo

Non si evidenziano debiti verso società del Gruppo. Al 31 dicembre 2008 Boat S.p.A. evidenziava un debito di euro 805 mila relativo al saldo di conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..
Per un commento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto esposto alla Nota 12 "Disponibilità liquide".

NOTA 20 RICAVI OPERATIVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.552	19.784
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(898)	1.461
TOTALE	**18.654**	**21.245**

Complessivamente il fatturato, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione, diminuisce di euro 2.591 mila circa principalmente a causa della flessione delle vendite nel comparto "manutenzioni".

Altri ricavi operativi

La voce "Altri ricavi operativi", ammonta a euro 33 mila circa e comprende recuperi spese e altri proventi diversi di minore importo.

NOTA 21 COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali, compresa la variazione delle rimanenze, sono pari a euro 11.321 mila (euro 12.900 mila nel 2008). Essi includono principalmente acquisti per prodotti finiti.

I costi per servizi, pari a euro 2.960 mila, includono, in particolare, costi per spese legali e notarili e consulenze (euro 392 mila), trasporti (euro 274 mila), servizi diversi dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. (euro 307 mila), provvigioni ed altri oneri legati ad agenti (euro 153 mila), costi di deposito merce addebitati dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. (euro 271 mila), compensi ad amministratori (euro 320 mila), compensi parasubordinati (euro 318 mila), sponsorizzazioni e altri costi pubblicitari (euro 42 mila), spese di viaggio (euro 148 mila), compensi a sindaci (euro 13 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 279 mila, si riferiscono principalmente a "Royalties Chugoku".

Gli altri costi operativi, pari a euro 127 mila, includono quote associative per euro 11 mila.

La voce "Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni", pari a euro 18 mila, è relativa quasi integralmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Per ciò che riguarda la voce "Altri accantonamenti", pari a euro 43 mila, si rimanda a quanto commentato all'interno della Nota 14. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il Trattamento di fine rapporto".

NOTA 22 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi attivi Società controllante	1	1
Interessi attivi bancari	1	10
TOTALE	2	11

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi passivi Società controllante	12	29
Interessi passivi bancari	0	0
Interessi passivi diversi	0	2
TOTALE	12	31

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Differenze attive sui cambi	114	129
Differenze passive sui cambi	(110)	(153)
TOTALE	4	(24)

NOTA 23 RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DI PARTECIPAZIONI

Nell'esercizio appena concluso non si è provveduto ad alcuna rivalutazione o svalutazione di partecipazioni.

Come già precisato, si ricorda che in data 31 gennaio 2008 l'Assemblea dei soci della "Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A., ha deliberato di coprire la perdita sostenuta al 31 dicembre 2007 di euro 96 mila circa mediante riduzione del capitale sociale e la sua successiva ricostituzione. La controllante Boat S.p.A. ha pertanto provveduto a svalutare la partecipazione iscrivendo a conto economico nell'esercizio 2008 oneri finanziari per svalutazione pari a euro 53 mila circa.
In data 25 novembre 2008 l'Assemblea dei soci della "Boero & Partners S.r.l. ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2008 riportante una perdita complessiva di euro 62 mila circa per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 15 dicembre 2008. Boat S.p.A. ha provveduto di conseguenza a svalutare ulteriormente la partecipazione per euro 34 mila circa. La società Boero & Partners S.r.l., a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

NOTA 24 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
IRES	831	981
IRAP	173	189
TOTALE	**1.004**	**1.170**

Le imposte dell'esercizio sono così determinate (in euro/migliaia):

	IRES	IRAP
Imposte correnti dell'esercizio	823	168
Imposte differite attive accantonate	(258)	(34)
Imposte diffetite attive utilizzate	288	40
Imposte differite passive accantonate	2	0
Imposte differite passive utilizzate	(24)	(1)
TOTALE	**831**	**173**

Nel 2009 l'aliquota fiscale effettiva della Società è pari al 28,13% per l'IRES (nel 2008 29,12%) ed al 4, 38% per l'IRAP (nel 2008 4,30%).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA

(Valori espressi in unità di euro)	esercizio 2009	esercizio 2008
Utile ante imposte	2.955.131	3.370.474
Ires di competenza:		
imposta corrente	822.728	928.887
imposte differite passive	(21.108)	21.447
imposte anticipate	29.536	31.176
Ires di competenza	831.156	981.510
Aliquota effettiva	28,13%	29,12%
Aliquota teorica	27,50%	33,00%

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	Imposta	Tax rate	Imposta	Tax rate
Imposta teorica su Utile ante imposte	812.661	27,50%	926.880	27,50%
Effetto delle variazioni permanenti in aumento				
Gestione auto	7.424	0,25%	9.189	0,27%
Spese rappresentanza indeducibili	4.964	0,17%	19.451	0,58%
Sopravvenienze passive indeducibili	4.935	0,17%	2.508	0,07%
Imposte e tasse indeducibili	2.444	0,08%	1.891	0,06%
Ammortamenti indeducibili	0	0,00%	0	0,00%
Svalutazione partecipazione	0	0,00%	23.960	0,71%
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	3.742	0,13%	3.021	0,09%
Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione				
Sopravvenienze attive	0	0,00%	0	0,00%
10% Irap	(4.619)	-0,16%	(4.997)	-0,15%
Altre variazioni in diminuzione	(395)	-0,01%	(393)	-0,01%
Imposta e tax rate effettivi	831.156	28,13%	981.510	29,12%

IRAP TEORICA ED EFFETTIVA

(Valori espressi in unità di euro)	esercizio 2009	esercizio 2008
Risultato operativo	2.961.560	3.501.008
(Proventi) oneri straordinari	335	1.008
Costi per personale	880.012	840.648
Svalutazione crediti	98.213	39.000
Risultato operativo rettificato	**3.940.120**	**4.381.664**
Irap di competenza:		
imposta corrente	167.959	181.724
imposte differite passive	(1.349)	1.754
imposte anticipate	5.995	4.772
Irap di competenza	**172.605**	**188.250**
Aliquota effettiva	**4,38%**	**4,30%**
Aliquota teorica	**3,90%**	**3,90%**

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	Imposta	Tax rate	Imposta	Tax rate
Imposta teorica su risultato operativo rettificato	153.665	3,90%	170.885	3,90%
Effetto delle variazioni permanenti in aumento				
Collaborazioni, prestazioni occasionali e relativi contributi	26.397	0,67%	26.621	0,61%
Sopravvenienze passive indeducibili	687	0,02%	302	0,01%
Altri costi indeducibili	1.542	0,04%	765	0,02%
Plusvalenze e sopravvenienze imponibili	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni in aumento	0	0,00%	0	0,00%
Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione				
Deduzioni personale	(9.686)	-0,25%	(9.690)	-0,22%
Altre variazioni in diminuzione	0	0,00%	(633)	-0,01%
Imposta e tax rate effettivi	**172.605**	**4,38%**	**188.250**	**4,30%**

NOTA 25 GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ammontano a euro 987 mila. Si tratta di fidejussioni rilasciate da banche e assicurazioni a copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali.

NOTA 26 ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
DIRIGENTI	1	1
QUADRI E IMPIEGATI	12	11
OPERAI	0	0
TOTALE	**13**	**12**

Compensi ad Amministratori e Sindaci

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Compensi agli amministratori	320	319
Compensi ai sindaci	13	13
TOTALE	**333**	**332**

NOTA 27 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI BOERO BARTOLOMEO S.P.A.

La nostra società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Boero Bartolomeo S.p.A..
In particolare tale attività si concretizza nella gestione delle attività in materia legale e societaria, di gestione del personale, di gestione finanziaria e di tesoreria, nelle funzioni amministrative e contabili, ivi incluse la predisposizione del bilancio, dei rendiconti periodici e del sistema di controllo interno.

Si presenta di seguito una sintesi dei principali dati dell'ultimo bilancio approvato della controllante Boero Bartolomeo S.p.A. che esercita su BOAT S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:	31-dic-08
Attività non correnti	55.924.280
Attività correnti	69.125.538
Totale attivo	**125.049.818**
PASSIVO:	
Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	11.284.985
Azioni proprie	(789.693)
Riserve	32.175.879
Utili a nuovo	2.712.951
Utile (perdita) dell'esercizio	4.259.726
Passività non correnti	24.680.875
Passività correnti	50.725.095
Totale passivo	**125.049.818**

CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	108.955.703
Costi operativi	(102.987.540)
Risultato gestione finanziario	871.667
Imposte	(2.580.104)
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.259.726**

NOTA 28 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A.. In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio, dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A..

I rapporti intrattenuti fra Boat S.p.A. e le altre società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO

BOAT S.p.A.	2009	2008
Cessione di prodotti a Società controllante:		
a Boero Bartolomeo S.p.A.	26	81
TOTALE	**26**	**81**
Acquisto di prodotti da Società controllante:		
da Boero Bartolomeo S.p.A.	4.994	7.444
TOTALE	4.994	7.444
Prestazioni di servizio da Società controllante e consociate:		
da Boero Bartolomeo S.p.A.	577	662
TOTALE	577	662
Oneri e proventi finanziari da Società controllante:		
Proventi finanziari da Boero Bartolomeo S.p.A.	1	1
Oneri finanziaria da Boero Bartolomeo S.p.A.	(12)	(29)
TOTALE	**(11)**	**(28)**
Crediti verso Società controllante e consociate:		
Per vendita di prodotti:		
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	7	0
Per conto corrente di corrispondenza:		
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	874	0
Per IRES-consolidato fiscale:		
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	104	90
TOTALE	985	90
Debiti verso Società controllante e consociate:		
Per acquisto di prodotti:		
da Boero Bartolomeo S.p.A.	57	355
Per prestazioni di servizio:		
da Boero Bartolomeo S.p.A.	40	46
Per conto corrente di corrispondenza:		
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	0	805
TOTALE	97	**1.206**

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- acquisto e vendita di prodotti vernicianti con la società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.
- dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. servizio logistico di distribuzione dei prodotti, prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, ed altri servizi minori.
- alla società consociata Yacht Systems S.r.l. (fusa per incorporazione nella Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009) cessioni occasionali di prodotti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il

Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la Società aveva già aderito, in qualità di controllata – consolidata, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di controllante – consolidante dalla capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e in qualità di società controllate-consolidate, dalla società consociata Yacht Systems S.r.l. (quest'ultima fusa per incorporazione in Boero Bartolomeo S.p.A. con atto stipulato in data 26 novembre 2009, iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova il 10 dicembre 2009, come sopra precisato) e da Boat S.p.A..
Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno, cui Boat S.p.A. ha prestato la sua adesione.
Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante, sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

- l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Si precisa che i compensi del Collegio Sindacale per l'esercizio 2009 ammontano a euro 13 mila. I Compensi per il consiglio di amministrazione per l'esercizio 2009 ammontano a euro 320 mila.

NOTA 29 DIVIDENDI

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della società per l'esercizio 2009 prevede l'erogazione di un dividendo complessivo di euro 1.900 mila.

NOTA 30 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano operazioni significative o non ricorrenti.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

NOTA 31 PASSIVITA' POTENZIALI

Non si rilevano passività potenziali.

NOTA 32 EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi successivi degni di rilievo particolare.

BOAT S.p.A.

Allegato 1

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009***
Revisione contabile	Reconta Etnst & Young S.p.A.	18
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	1
Altre attività	Reconta Ernst & Young S.p.A.	1,5
TOTALE		**20,5**

* I corrispettivi sono presentati inclusivi delle rivalutazioni ISTAT contrattualmente previste
(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

BOERO COLORI FRANCE S.a.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2009

Bilan SARL BOERO COLORI FRANCE

(en euros)

ACTIF	Brut	Amort./ Dépr.	Net 31/12/09	Net 31/12/08
Capital souscrit non appelé				
Immobilisations incorporelles				
Frais d'établissement				
Frais de développement				
Concessions, brevets, licences, marques, procédés, logiciels, droits et valeurs similaires	21 954	8 164	13 789	12 253
Fonds commercial				
Autres immobilisations incorporelles	16 759	16 675	84	3 445
Immobilisations incorporelles en cours				
Avances et acomptes/immo. Incorp.				1 191
Immobilisations corporelles				
Terrains				
Constructions				
Inst. Techn. mat. et out. industriels	46 115	45 080	1 035	1 300
Autres immobilisations corporelles	212 693	142 403	70 289	85 519
Immobilisations corporelles en cours				
Avances & acomptes				
Immobilisations financières				
Participations				
Créances rattachées à des particip.				
TIAP				
Autres titres immobilisés				
Prêts				
Autres immobilisations financières	36 286		36 286	35 271
ACTIF IMMOBILISÉ	333 809	212 324	121 484	138 981
Stocks et en-cours				
Matières premières & autres approv.	22 111		22 111	30 128
En-cours de production de biens				
En-cours de production de services				
Produits intermédiaires et finis				
Marchandises	785 839	81 629	704 209	1 004 179
Avances & acomptes versés sur commandes	6 302		6 302	24 290
Créances				
Créances clients et comptes rattachés	664 251	163 362	500 888	559 473
Autres créances	12 631		12 631	84 267
Capital souscrit-appelé, non versé				
Valeurs mobilières de placement				
Instruments de trésorerie				
Disponibilités	291 806		291 806	215 492
Charges constatées d'avance	102 865		102 865	99 736
ACTIF CIRCULANT	1 885 808	244 992	1 640 815	2 017 569
Charges à répartir sur plusieurs exercices				
Primes de remboursement des emprunts				
Ecarts de conversion Actif				
TOTAL ACTIF	2 219 618	457 317	1 762 300	2 156 550

(en euros)

PASSIF	31/12/09	31/12/08
Capital		
Capital (dont versé : 272 000)	272 000	272 000
Primes d'émission, de fusion, d'apport...		
Écarts de réévaluation		
Réserves		
Réserve légale	27 200	27 200
Réserves statutaires ou contractuelles		
Réserves réglementées		
Autres réserves		
Résultat		
Report à nouveau	453 095	465 928
Résultat de l'exercice (Bénéfice ou Perte)	120 611	(12 832)
Subventions d'investissement		
Provisions réglementées		
CAPITAUX PROPRES	872 907	752 295
Provisions pour risques	125 209	148 409
Provisions pour charges		
PROVISIONS	125 209	148 409
Emprunts		
Emprunts obligataires convertibles		
Autres emprunts obligataires		
Emprunts et dettes auprès des établissements de crédit		254
Emprunts et dettes financières diverses		
Fournisseurs et autres dettes		
Avances et acomptes reçus sur commandes en cours	4 784	49 160
Dettes fournisseurs et comptes rattachés	412 507	992 618
Dettes fiscales et sociales	320 645	179 986
Dettes sur immobilisations et comptes rattachés		
Autres dettes	26 246	33 825
Instruments de trésorerie		
Produits constatés d'avance		
DETTES	764 184	1 255 845
Ecarts de conversion Passif		
TOTAL PASSIF	1 762 300	2 156 550

Compte de résultat SARL BOERO COLORI FRANCE

(en euros)

			2009 *	2005 **
	France	Exportation	Total	
Ventes marchandises	3 769 658	335 852	4 105 511	4 892 412
Production vendue de biens				
Production vendue de services	19 866	13 226	33 093	17 626
CHIFFRE D'AFFAIRES NET	3 789 524	349 079	4 138 604	4 910 038
Production stockée				
Production immobilisée				
Subventions d'exploitation				
Reprise sur provisions (et amortissements), transferts de charges			157 946	231 596
Autres produits			238	2 561
Total des produits d'exploitation			4 296 789	5 144 197
Achats de marchandises			1 817 829	2 788 254
Variation de stocks de marchandises			298 340	(193 652)
Achats de matières premières et autres approvisionnements			30 814	30 799
Variation de stock (matières premières & autres approvis.)			8 016	(6 574)
Autres achats et charges externes			806 989	939 091
Impôts, taxes et versements assimilés			67 462	63 872
Salaires et traitements			633 393	630 979
Charges sociales			246 138	254 390
Dotations aux amortissements sur immobilisations			27 726	37 135
Dotations aux dépréciations sur immobilisations				
Dotations aux dépréciations sur actif circulant			104 573	293 451
Dotations d'exploitation aux provisions			40 000	53 200
Autres charges			35 192	82 215
Total des charges d'exploitation			4 116 477	4 973 164
RESULTAT D'EXPLOITATION			180 312	171 033
Quotes-parts de résultat sur opérations faites en commun				
Bénéfice attribué ou perte transférée				
Perte supportée ou bénéfice transféré				
Produits financiers de participations				
Produits financiers des autres val. mobilières & créances de l'actif immobilisé				
Autres intérêts & produits assimilés			1 219	760
Reprises sur provisions et dépréciations & transferts de charges				
Différences positives de change				24
Produits nets sur cessions de V.M.P.				
Total des produits financiers			1 219	784
Dotations aux amortissements dépréciations & provisions				
Intérêts & charges assimilées			682	4 930
Différences négatives de change			103	49
Charges nettes sur cessions de V.M.P.				
Total des charges financières			786	4 979
RESULTAT FINANCIER			433	(4 195)
RESULTAT COURANT AVANT IMPOTS			180 745	166 838

(en euros)

	2009 *	2008 **
Produits exceptionnels sur opérations de gestion	1 095	3 108
Produits exceptionnels sur opérations en capital		1 000
Reprises sur dépréciations, provisions & transferts de charges	90 200	
Total produits exceptionnels	91 295	4 108
Charges exceptionnelles sur opérations de gestion	2 660	11 886
Charges exceptionnelles sur opérations en capital	438	99 330
Dotations aux amortissements, dépréciations & provisions	27 000	60 000
Total charges exceptionnelles	30 099	171 217
RESULTAT EXCEPTIONNEL	61 195	(167 109)
Participation des salariés aux résultats de l'entreprise		
Impôts sur les bénéfices	121 329	12 562
TOTAL DES PRODUITS	4 389 304	5 149 090
TOTAL DES CHARGES	4 268 692	5 161 923
BENEFICE OU PERTE	120 611	(12 832)
	** 12 mois*	*** 12 mois*

Annexe SARL BOERO COLORI FRANCE

	N/S	N/A
REGLES ET METHODES COMPTABLES		
Règles et méthodes comptables		
Changements de méthode		X
Informations complémentaires pour donner une image fidèle		
COMPLEMENTS D'INFORMATION RELATIFS AU BILAN ET AU COMPTE DE RESULTAT		
Etat de l'actif immobilisé		
Etat des amortissements		
Etat des provisions		
Etat des échéances des créances et des dettes		
Informations et commentaires sur :		
Eléments relevant de plusieurs postes de bilan		
Provision spéciale de réévaluation		X
Réserve de réévaluation		X
Frais d'établissement		X
Frais de développement		X
Fonds commercial		X
Intérêts immobilisés		X
Intérêts sur éléments de l'actif circulant		X
Différences d'évaluation sur éléments fongibles de l'actif circulant		X
Avances aux dirigeants		X
Produits à recevoir		
Charges à payer		
Charges et produits constatés d'avance		
Frais d'émission d'emprunt à étaler		X
Ecarts de conversion		X
Composition du capital social		
Variation des capitaux propres		
Parts bénéficiaires		X
Obligations convertibles		X
Ventilation chiffre d'affaires net		
Ventilation impôt sur bénéfices		
ENGAGEMENTS FINANCIERS ET AUTRES INFORMATIONS		
Crédit-bail		X
Engagements financiers		
Dettes garanties par des sûretés réelles		X
Incidence des évaluations fiscales dérogatoires		X
Accroissements et allégements de la dette future d'impôts		X
Rémunérations des dirigeants		
Effectif moyen		
Identité de sociétés-mères consolidant les comptes de la société		
Liste des filiales et participations		X
Engagements pris en matière de pensions, retraites et engagements assimilés		
Proposition d'affectation du résultat de l'exercice	X	
Résultats et autres éléments relatifs aux cinq derniers exercices	X	
Honoraires de commissaires aux comptes		

L'ensemble des informations données ci-après est exprimé en euros, sauf indication contraire.

La présente annexe fait partie intégrante des comptes sociaux de l'exercice clos le 31/12/2009.

Le total du bilan au 31 décembre 2009 s'élève à **1 762 300.83 €** et le compte de résultat fait apparaître un bénéfice de **120 611.99 €.**

1. Regles et méthodes comptables

Les conventions générales comptables ont été appliquées dans le respect du principe de prudence, conformément aux hypothèses de base :

- continuité de l'exploitation,
- permanence des méthodes comptables d'un exercice comptable à l'autre,
- indépendance des exercices

et conformément aux dispositions du Code de Commerce, du décret comptable du 29 novembre 1983, ainsi que du règlement du CRC 99-03 du 29 avril 1999 relatif à la réécriture du Plan Comptable Général,

et conformément aux règlements CRC 2004/06 – relatif aux immobilisations et le 2002/10 relatif aux amortissements.

La méthode de base retenue pour l'évaluation des éléments inscrits en comptabilité est la méthode des coûts historiques.

Les principales méthodes utilisées sont les suivantes :

1.1 Immobilisations incorporelles et corporelles

Les immobilisations incorporelles et corporelles sont évaluées à leur coût d'acquisition, après déduction des rabais, remises et escomptes de règlement ou à leur coût de production.

Les amortissements pour dépréciation sont calculés suivant le mode linéaire en fonction de la durée de vie prévue :

Autres immobilisations incorporelles	1 à 3 ans
Agencements et aménagements divers	2 à 10 ans
Matériels et outillages industriels	4 à 5 ans
Matériels de bureau et informatique	3 à 5 ans
Matériels de transport d'exploitation	4 ans

La durée d'amortissement retenue par simplification est la durée d'usage pour les biens non décomposables à l'origine (Arrêté interministériel du 26 décembre 2005).

1.2 Stocks

Les stocks ont été valorisés selon la méthode du « premier entré – premier sorti ».

Ils se décomposent de la manière suivante au 31 décembre 2009, en valeur brute et en K€ :

- stock de marchandises	786
- stock d'étiquettes	15
- stock d'emballages	8
soit un total de	809

Une dépréciation des stocks, égale à la différence entre la valeur brute déterminée suivant les modalités indiquées ci-dessus et le cours du jour ou la valeur de réalisation, déduction faite des frais proportionnels de vente, est effectuée lorsque cette valeur brute est supérieure à l'autre terme énoncé.

Une dépréciation complémentaire a été constatée en 2009 sur la base de la rotation du stock.

Les stocks ont été dépréciés pour un montant total de 82 K€ au 31 décembre 2009.

1.3 Créances

Les créances sont valorisées à leur valeur nominale. Une dépréciation est pratiquée lorsque la valeur d'inventaire est inférieure à la valeur comptable.

Les créances clients douteuses ont été dépréciées à 100% pour leurs montants hors taxes. Les autres créances clients ont fait l'objet d'une provision pour dépréciation estimée à partir de la balance âgée en fonction de l'importance des retards de règlement par rapport aux échéances prévues.

1.4 Provisions pour risques & charges

Des provisions sont constituées pour faire face aux coûts relatifs aux litiges, aux risques et aux charges en cours en application des dispositions de réglementation CRC 2000-06.

1.5 Résultat financier

Le résultat financier 2009 est constitué d'agios et de frais bancaires ainsi que d'escomptes de règlement obtenus auprès de fournisseurs.

1.6 Résultat exceptionnel

Le résultat exceptionnel 2009 se décompose de la manière suivante (en k€) :

- moins-value de cession d'éléments d'actifs	-0.5
- pénalités et amendes	-0.2
- dénouement de litiges commerciaux (reprise provision)	63
- charges et produits divers	-1
soit un résultat exceptionnel positif de	61

1.7 Transferts de charges

Les transferts de charges 2009 se décomposent de la manière suivante (en k€) :

- Refacturation frais de salon et marketing	19
- Avantages en nature véhicules	13
- Remboursements d'assurance suite sinistres véhicules	2
- Indemnités journalières de sécurité sociale	1
- produits divers d'exploitation	1
Total	36

2. Informations complémentaires pour donner une image fidèle

Afin que le lecteur des comptes puisse porter un jugement avisé, l'information complémentaire suivante est donnée :

Nous vous signalons qu'aucun évènement important n'est survenu depuis la clôture de l'exercice.

3. Etat de l'actif immobilisé

Valeurs Brutes	A l'ouverture	Acq./virt
Frais d'établissement et de développement		
Autres postes d'immo. incorporelles	38 449	4 750
Immobilisations incorporelles	**38 449**	**4 750**
Terrains		
Constructions sur sol propre		
Constructions sur sol d'autrui		
Constr., instal. générales, agenct.		
Installations techniq. mat. outillage	46 115	
Installations générales	154 872	6 095
Autres matériels de transport	7 107	
Immob. mat. de bureau et inform.	52 613	
Emballages récupérables et divers		
Immobilisations corporelles en cours		
Avances et acomptes		
Immobilisations corporelles	**260 708**	**6 095**
Particip. éval. par mise en équiv.		
Autres participations		
Autres titres immobilisés		
Prêts & Autres immob. financières	35 271	1 015
Immobilisations financières	**35 271**	**1 015**
TOTAL GENERAL	**334 428**	**11 860**

	Diminut°	A la clôture	Val. origin.
Frais d'établissement et de dév.			
Autres postes d'immo. incorporelles	4 484	38 714	
Immobilisations incorporelles	**4 484**	**38 714**	
Terrains			
Constructions sur sol propre			
Constructions sur sol d'autrui			
Construct. installat. générales, agenct.			
Installations techniq. mat. outillage		46 115	
Installations générales	7 995	152 972	
Autres matériels de transport		7 107	
Immob. mat. de bureau et inform.		52 613	
Emballages récupérables et divers			
Immobilisations corporelles en cours			
Avances et acomptes			
Immobilisations corporelles	**7 995**	**258 808**	
Participations évaluées par mise en équivalence			
Autres participations			
Autres titres immobilisés			
Prêts & Autres immobil. financières		36 286	
Immobilisations financières		**36 286**	
TOTAL GENERAL	**12 479**	**333 809**	

4. Etat des amortis.

Immobilis. amortissables	A l'ouvert.	Augment°	Diminut°	A la clôture
Frais d'établissement & D.				
Autres immob. Incorporelles	21 558	6 136	2 854	24 840
Immob. incorporelles	**21 558**	**6 136**	**2 854**	**24 840**
Terrains				
Constr. sur sol propre				
Constr. sur sol d'autrui				
Constr. inst. gén. agenct.				
Inst. tech. mat. et outil. ind.	44 815	265		45 080
Installations générales	92 041	13 096	7 995	97 143
Matériel de transport	1 628	1 776		3 405
Matériel de bureau	35 403	6 451		41 854
Emballages récupérables				
Immob. corporelles	**173 889**	**21 589**	**7 995**	**187 484**
TOTAL GENERAL	**195 447**	**27 726**	**10 849**	**212 324**

ventilation des mouvements affectant la provision pour amortissements dérogatoires

Immobilisations amortissables	Dotations			Reprises			Mouvements des amortissements à la fin de l'exercice
	Colonne 1 Différentiel de durée	Colonne 2 Mode dégressif	Colonne 3 Amort.fisc. except.	Colonne 4 Différentiel de durée	Colonne 5 Mode dégressif	Colonne 6 Amort.fisc. except.	
Frais d'étab. & dév.							
A. immo. incorpo.							
Terrains							
Const. /sol propre							
Const. /sol d'autrui							
Constr.installations générales agencts							
Instal. tech. mat. & outil. indust.							
Instal. générales							
Mat. de transport							
Mat. de bureau							
Emballages récup.							
Immo. corporelles							
Frais acqui. titres							
TOTAL GENERAL							

Total général non ventilé des dotations	Total général non ventilé des reprises	Total général non ventilé dotations + reprises

	A l'ouvert.	Augmentat°	Dotations	A la clôture
Frais d'émission d'emprunt à étaler				
Primes de remboursement obligations				

5. Etat des provisions

Provisions	A l'ouvert.	Augment.°	Diminut°	A la clôture
Pour reconst°. gisements				
Pour investissement				
Pour hausse de prix				
Pour amortissements dérogatoires				
Dont majorations exceptionnelles de 30 %				
Pour implantation CEE				
Pour implant. à l'étranger				
Prov. pr prêt d'installation				
Autres prov. réglementées				
Provisions réglementées				
Pour litiges	140 684	67 000	87 000	120 684
Pour garanties données aux clients	7 724		3 200	4 524
Pour pertes sur marché à terme				
Pour amendes & pénalités				
Pour pertes de change				
Pour pensions & obligations				
Pour impôts				
Pour renouvel. des immob°.				
Pour gros entretiens et grandes révisions				
Pour chges social. et fisc. sur congés à payer				
Autres provisions				
Prov. pr risques & charges	**148 409**	**67 000**	**90 200**	**125 209**
Immob. incorporelles				
Immob. corporelles				
Immob. titres équivalence				
Immob titres de particip.				
Immob. financières				
Sur stocks et en-cours	80 000	81 629	80 000	81 629
Sur comptes clients	167 975	22 943	27 555	163 362
Autres pour dépréciation	14 024		14 024	
Prov. pour dépréciation	**261 999**	**104 573**	**121 579**	**244 992**
TOTAL GENERAL	**410 408**	**171 573**	**211 779**	**370 201**
dont dotations et reprises - d'exploitation		144 573	121 579	
- financières				
- exceptionnelles		27 000	90 200	
Titres mis en équivalence				

6. Etat des échéances

Créances	Mont. brut	A 1 an au +	Plus 1 an
Créances rattachées à des participations			
Prêts			
Autres immobilisations financières	36 286		36 286
Clients douteux litigieux	124 002	124 002	
Autres créances clients	540 248	540 248	
Créances représ. de titres prêtés			
Personnel et comptes rattachés	659	659	
S.S. et autres organismes sociaux	1 200	1 200	
Impôt sur les bénéfices			
Taxe sur la valeur ajoutée	7 650	7 650	
Autres impôts, taxes et versements assimilés			
Divers			
Groupe et associés			
Débiteurs divers (dont créances relatives à des opérations de pensions de titres).	3 121	3 121	
Charges constatées d'avance	102 865	102 865	
Etat des créances	**816 034**	**779 748**	**36 286**
Prêts accordés en cours d'exercice			
Remboursements obtenus en cours d'exercice			
Prêts et avances consentis aux associés			

Dettes	Mont. Brut	A 1 an au +	+ d'1 an	+5 ans
Emp. oblig. convertibles				
Autres emprunts obligataires				
Emp. & det. auprès ets de crédit				
à 1 an max. à l'origine				
à plus de 1 an à l'origine				
Emprunts et dettes financ. divers				
Fournisseurs et comptes rattachés	412 507	412 507		
Personnel et comptes rattachés	60 798	60 798		
S.S. et autres organismes sociaux	133 595	133 595		
Etats et autres collect. publiques				
Impôts sur les bénéfices	108 765	108 765		
Taxe sur valeur ajoutée	4 205	4 205		
Obligations cautionnées				
Autres impôts, taxes et assimilés	13 281	13 281		
Dettes sur immob. et cptes ratt.				
Groupe et associés				
Autres dettes (dont dettes relatives à des opérat. de pension de titres)	26 246	26 246		
Dettes représ. de titres empruntés				
Produits constatés d'avance				
Etats des dettes	**759 400**	**759 400**		
Emprunts souscrits en cours d'exercice				
Emprunts remboursés en cours d'exercice	254			
Emprunts et dettes contractés auprès des associés personnes physiques				

7. Eléments relevant de plusieurs postes du bilan

Postes du bilan	Concernant les entreprises		Dettes ou créances représ. par des effets de commerce
	Liées	Avec un lien de participation	
Capital souscrit non appelé			
Avces & acptes sur immob. incorporelles			
Avces & acptes sur immob.			
Participations			
Créances rattachées à des participations			
Prêts			
Autres titres immobilisés			
Autres immobilisations financières			
Avces et acptes versés sur commandes			
Créance Boero Italie	32 575		
FAE Yacht System	11 508		
Autres créances			
Capital souscrit appelé non versé			
Valeurs mobilières placement			
Disponibilités			
Emprunts obligataires convertibles			
Autres emprunts obligataires			
Emp. & dettes auprès des éts. de crédit			
Emprunts et dettes financières divers			
Avces et acptes reçus sur cdes en cours			
Dette Boero Italie	174 725		
Dettes sur immob. et cptes rattachés			
Autres dettes			

8. Produits à recevoir

	Montant
Créances rattachées à des participations	
Autres immobilisations financières	
Créances clients et comptes rattachés	11 508
Autres créances	
Disponibilités	
TOTAL	**11 508**

9. Charges à payer

	Montant
Emprunts obligataires convertibles	
Autres emprunts obligataires	
Emprunts et dettes auprès des établissements de crédit	
Emprunts et dettes financières divers	
Dettes fournisseurs et comptes rattachés	24 063
Dettes fiscales et sociales	152 892
Autres dettes	6 940
TOTAL	**183 896**

10. Charges et produits constatés d'avance

	Charges	Produits
		-
Charges/produits d'exploitation	102 865	
Charges/produits financiers		
Charges/produits exceptionnels		
TOTAL	102 865	

11.Composition du capital social

	Nombre	Valeur nominale
Actions/parts soc. composant le cap. soc. au début de l'exercice	17 000	16
Actions /parts sociales émises pendant l'exercice		
Actions/parts sociales remboursées pendant l'exercice		
Actions/parts soc. composant le cap. soc. en fin d'exercice	17 000	16

Commentaires : Le capital est entièrement libéré.

12.Variation des capitaux propres

	Capital social	Primes et réserves	Report à nouveau	Résultat	Dividendes	Subventions d'investiss.	Provisions réglementées	Capitaux propres
Au début de l'exercice	272 000	27 200	465 928	- 12 833				752 29
Augmentation de capital								
Subventions reçues								
Reprise de subventions								
Variation des provisions réglementées :								
- dotation								
- reprises								
Dividendes distribués								
Imputation du résultat N-1			- 12 833	12 833				
Résultat N				120 612				120 61
A la fin de l'exercice	**272 000**	**27 000**	**453 095**	**120 612**				**872 90**

13.Ventilation du Chiffre d affaires

Répartition par secteur d'activité	**Montant**
Non applicable	
TOTAL	

Répartition par marché géographique	**Montant**
France	3.789.524
Etranger	349.079
TOTAL	4.138.604

14.Ventilation de l'impôt sur les bénéfices

	Résultat avant impôts	Impôts	Résultat net après impôt
Résultat courant	180 745	- 100 855	79 890
Résultat exceptionnel (et participation)	61 195	- 20 474	40 721
Résultat comptable	241 940	-121 329	120 611

15.Engagements financiers

Engagements donnés	Montant
Effets escomptés non échus	
Avals et cautions	
Engagements en matière de pensions et retraites	
Autres engagements donnés :	
Droit individuel à la formation	(1)
TOTAL	
dont concernant :	
les dirigeants	
les filiales	
les participations	
les autres entreprises liées	
les engagements assortis de sûretés réelles	

(1) Conformément à la loi n°2004-391 du 4 mai 2004, instaurant pour les salariés un droit individuel à la formation à hauteur de 20 heures par an par salarié et 21 heures dans le cadre de la convention collective du commerce de gros, les droits acquis par les salariés à la clôture de l'exercice 2009 s'élèvent à 1 236 heures.

16.Rémunérations des dirigeants

Rémunerations allouées aux membres	Montant
Non communiquées	

Commentaire :
Cette information n'est pas renseignée pour des raisons de confidentialité. Elle reviendrait à communiquer des informations d'ordre individuel.

17.Effectif moyen

	Personnel salarié	Personnel mis à disposition de l'entreprise
Cadres	7	
Agents de maîtrise et techniciens		
Employés	7	
Ouvriers		
TOTAL	**14**	

18.Identité Société-mère consolidant les comptes de la société

Boero Bartolomeo S.p.A.
Via Macaggi 19
16121 Genova Italia

19.Engagements pris en matière de pensions retraites et engagements assimilés

Engagements	Dirigeants	Autres	Provisions
Pensions et indemnités assimilées		68 750	
Compléments de retraite pour personnel en activité			
Compléments de retraite et indemnités assimilées pour personnel à la retraite			
Indemnités de départ à la retraite et autres indemn. pour personnel en activité			
TOTAL		**68 750**	

Le montant des droits qui seraient acquis par les salariés au titre de l'indemnité de départ à la retraite s'élève à 68 750 € au 31 décembre 2009.

La méthode appliquée est définie par la norme comptable IAS n°19 révisée et par la norme FAS87. Elle est conforme à la recommandation 2003 R-01 du CNC.

Ce montant n'est pas comptabilisé en provision pour risques et charges, car la société a souscrit depuis l'exercice 2004 une assurance couvrant le paiement des indemnités de fin de carrière. Cette souscription a pour conséquence de mutualiser l'engagement de versement de capitaux de fin de carrière en contrepartie de versement de cotisations annuelles.

Les cotisations provisionnées au 31 décembre 2009 à ce titre s'élèvent à 55 054 € et l'épargne globale cumulée à la clôture de l'exercice est de 13 696 €.

20.Honoraires de commissaires aux comptes figurant au compte de résultat

Honoraires comptabilisés au titre du contrôle légal des comptes annuels	29 169
Honoraires comptabilisés au titre des conseils et prestations de services entrant dans les diligences directement liées à la mission de contrôle légal des comptes annuels	
TOTAL	**29 169**

BOERO COLORI FRANCE S.a.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2009

Bilancio BOERO COLORI FRANCE S.A.R.L.

(in euro)

ATTIVO	Lordo	Ammort./ Svalut.	Netto 31/12/09	Netto 31/12/08
Capitale sottoscritto non richiamato				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di installazione				
Costi di sviluppo				
Concessioni, brevetti, licenze, marchi, processi, software, diritti e valori similari	21 954	8 164	13 789	12 253
Fondi commerciali				
Altre immobilizzazioni immateriali	16 759	16 675	84	3 445
Immobilizzazioni immateriali in corso				
Anticipi e acconti/ Immob. immateriali				1 191
Immobilizzazioni materiali				
Terreni				
Fabbricati				
Impianti e macchinari	46 115	45 080	1 035	1 300
Altre immobilizzazioni materiali	212 693	142 403	70 289	85 519
Immobilizzazioni materiali in corso				
Anticipi e acconti				
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni				
Crediti legati a partecipazioni				
TIAP				
Altri titoli immobilizzati				
Mutui				
Altre immobilizzazioni finanziarie	36 286		36 286	35 271
ATTIVO IMMOBILIZZATO	333 809	212 324	121 484	138 981
Rimanenze e merce in lavorazione				
Materie prime e altri approvvigionamenti	22 111		22 111	30 128
Prodotti in corso di lavorazione				
Servizi in corso su ordinazione				
Prodotti semilavorati e finiti				
Merci	785 839	81 629	704 209	1 004 179
Anticipi e acconti su ordinazioni	6 302		6 302	24 290
Crediti				
Crediti verso clienti e conti connessi	664 251	163 362	500 888	559 473
Altri crediti	12 631		12 631	84 267
Capitale sottoscritto richiamato non versato				
Titoli mobiliari di investimento				
Strumenti di tesoreria				
Disponibilità	291 806		291 806	215 492
Risconti attivi	102 865		102 865	99 736
ATTIVO CIRCOLANTE	1 885 808	244 992	1 640 815	2 017 569
Costi da ripartire su più esercizi				
Premi di rimborso dei prestiti				
Differenze di conversione Attivo				
TOTALE ATTIVO	2 219 618	457 317	1 762 300	2 156 550

(in euro)

PASSIVO	31/12/09	31/12/08
Capitale		
Capitale sociale (di cui versato: 272 000)	272 000	272 000
Primi di emissione, di fusione, di conferimento...		
Riserve di rivalutazione		
Riserve		
Riserva legale	27 200	27 200
Riserve statutarie o contrattuali		
Riserve regolamentate		
Altre riserve		
Utile		
Riporto a nuovo	453 095	465 928
Risultato dell'esercizio (utile o perdita)	120 611	(12 832)
Sovvenzioni d'investimento		
Accantonamenti regolamentati		
PATRIMONIO NETTO	872 907	752 295
Fondi rischi	125 209	148 409
Fondi per spese e doveri		
ACCANTONAMENTI	125 209	148 409
Prestiti		
Prestiti obbligazionari convertibili		
Altri prestiti obbligazionari		
Mutui e debiti presso istituti di credito		254
Mutui e debiti finanziari diversi		
Fornitori e altri debiti		
Anticipi e acconti ricevuti per ordinazioni in corso	4 784	49 160
Debiti verso fornitori e conti connessi	412 507	992 618
Debiti fiscali e sociali	320 645	179 986
Debiti su immobilizzazioni e conti connessi		
Altri debiti	26 246	33 825
Strumenti di tesoreria		
Risconti passivi		
DEBITI	764 184	1 255 845
Differenze di conversione Passivo		
TOTALE PASSIVO	1 762 300	2 156 550

Conto economico BOERO COLORI FRANCE S.A.R.L.

(in euro)

			2009 *	2008 **
	Francia	Esportazione	Totale	
Vendita merci	3 769 658	335 852	4 105 511	4 892 412
Produzione venduta di beni				
Produzione venduta di servizi	19 866	13 226	33 093	17 626
FATTURATO NETTO	3 789 524	349 079	4 138 604	4 910 038
Prodotti in giacenza				
Prodotti immobilizzati				
Contributi alla produzione				
Riprese su accantonamenti (e ammortamenti), trasferimenti di spese			157 946	231 596
Altri proventi			238	2 561
Totale dei ricavi di esercizio			4 296 789	5 144 197
Acquisti di merci			1 817 829	2 788 254
Variazione rimanenze merci			298 340	(193 652)
Acquisto materie prime e di consumo			30 814	30 799
Variazione delle rimanenze (materie prime e di consumo.)			8 016	(6 574)
Altri acquisti e oneri esterni			806 989	939 091
Imposte, tasse e versamenti assimilati			67 462	63 872
Salari e stipendi			633 393	630 979
Oneri sociali			246 138	254 390
Ammortamenti su immobilizzazioni			27 726	37 135
Svalutazioni su immobilizzazioni				
Svalutazioni su attivo circolante			104 573	293 451
Contributi di gestione agli accantonamenti			40 000	53 200
Altri oneri			35 192	82 215
Totale dei ricavi di esercizio			4 116 477	4 973 164
RISULTATO OPERATIVO DI ESERCIZIO			180 312	171 033
Quote di risultato su operazioni effettuate in comune				
Utile attribuito o perdita trasferita				
Perdita sopportata o utile trasferito				
Proventi finanziari da partecipazioni				
Proventi finanziari da altri valori mobiliari e crediti dell'attivo immobilizzato				
Altri interessi e proventi assimilati			1 219	760
Riprese su accantonamenti, svalutazioni e trasferimenti di spese				
Differenze positive di cambio				24
Proventi netti su cessioni di valori mobiliari				
Totale dei proventi finanziari			1 219	784
Detrazioni per deprezzamenti e accantonamenti				
Interessi ed oneri assimilati			682	4 930
Differenze negative di cambio			103	49
Oneri netti su cessioni di valori mobiliari				
Totale degli oneri finanziari			786	4 979
RISULTATO FINANZIARIO			433	(4 195)
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE			180 745	166 838

(in euro)

	2009 *	2008 **
Proventi straordinari su operazioni di gestione	1 095	3 108
Proventi straordinari su operazioni in conto capitale		1 000
Raccolta su svalutazioni, accantonamenti e trasferimenti di spese	90 200	
Totale proventi straordinari	91 295	4 108
Oneri straordinari su operazioni di gestione	2 660	11 886
Oneri straordinari su operazioni in conto capitale	438	99 330
Oneri straordinari per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	27 000	60 000
Totale oneri straordinari	30 099	171 217
RISULTATO STRAORDINARIO	61 195	(167 109)
Partecipazione dei dipendenti ai risultati della società		
Imposta sugli utili	121 329	12 562
TOTALE DEI PROVENTI	4 389 304	5 149 090
TOTALE DEGLI ONERI	4 268 692	5 161 923
UTILE O PERDITA	120 611	(12 832)
	** 12 mesi*	*** 12 mesi*

Allegato BOERO COLORI FRANCE S.A.R.L.

	Pagina	N/S	N/A
☒ PRINCIPI E METODI CONTABILI			
Principi e metodi contabili	11		
Variazioni di metodo			X
Informazioni complementari per fornire un'immagine fedele	13		
☒ INFORMAZIONI COMPLEMENTARI RELATIVE AL BILANCIO E AL CONTO ECONOMICO			
Stato dell'attivo immobilizzato	14		
Stato degli ammortamenti	15		
Stato degli accantonamenti	16		
Stato delle scadenze dei crediti e dei debiti	17		
Informazioni e commenti su:			
Elementi riguardanti diverse operazioni di bilancio	18		
Riserva speciale di rivalutazione			X
Riserva di rivalutazione			X
Costi di installazione			X
Costi di sviluppo			X
Fondi commerciali			X
Interessi immobilizzati			X
Interessi su elementi dell'attivo circolante			X
Differenza di valutazione su elementi fungibili dell'attivo circolante			X
Anticipi ai dirigenti			X
Ratei attivi	19		
Oneri da pagare	19		
Risconti attivi e passivi	19		
Costi di erogazione mutuo da ripartire			X
Differenze di conversione			X
Composizione del capitale sociale	20		
Variazione dei capitali propri	20		
Azioni di godimento			X
Obbligazioni convertibili			X
Ripartizione del fatturato netto	20		
Ripartizione delle imposte sugli utili	21		
☒ IMPEGNI FINANZIARI E ALTRE INFORMAZIONI			
Locazione finanziaria			X
Impegni finanziari	21		
Debiti garantiti da garanzie reali			X
Incidenza delle valutazioni fiscali derogatorie			X
Incremento e agevolazioni del debito futuro d'imposta			X
Stipendi dei dirigenti	22		
Popolazione media	22		

Identità della capogruppo consolidante i rendiconti della società	22		
Elenco delle filiali e delle partecipazioni			X
Impegni assunti in merito a pensioni, pensionamenti e impegni similari	23		
Proposta di assegnazione del risultato di esercizio		X	
Risultati e altri elementi relativi agli ultimi cinque esercizi		X	
Onorari dei revisori contabili	23		

In assenza di indicazioni contrarie, i dati forniti di seguito sono espressi in Euro.

Il presente allegato costituisce parte integrante dei conti sociali dell'esercizio chiuso il 31/12/2009.

Il totale del bilancio al 31 dicembre 2009 ammonta a Euro **1 762 300.83 €** ed il conto economico evidenzia un utile di **120 611.99 €.**

1. Principi e metodi contabili

Le convenzioni contabili generali sono state applicate nel rispetto del principio della prudenza, in conformità con i seguenti principi basilari:
- continuità della gestione,
- permanenza dei medesimi metodi contabili da un esercizio contabile all'altro,
- indipendenza degli esercizi

in conformità con le disposizioni del Codice di Commercio, del decreto contabile del 29 novembre 1983 nonché del regolamento del CRC 99-03 del 29 aprile 1999 relativo alla riscrittura del Piano Contabile Generale,

e in conformità con le norme CRC 2004/06, relativa alle immobilizzazioni e 2002/10, relativa agli ammortamenti.

Il metodo di base adoperato per la valutazione degli elementi iscritti in contabilità è il metodo dei costi storici.

I principali metodi utilizzati sono i seguenti:

1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate al loro costo di acquisto, previa detrazione di ribassi, riduzioni e sconti cassa, o al loro costo di produzione.

Gli ammortamenti per svalutazione sono calcolati secondo il metodo lineare in funzione della durata di vita prevista:

Altre immobilizzazioni immateriali	da 1 a 3 anni
Impianti e macchinari vari	da 2 a 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 5 anni
Attrezzatura di ufficio e informatica	da 3 a 5 anni
Materiali di trasporto della produzione	4 anni

Per semplicità, la durata di ammortamento considerata è la durata di uso per i beni non decomponibili all'origine.(Decreto interministeriale del 26 dicembre 2005).

1.2 Rimanenze

Le scorte sono state valorizzate secondo il metodo "primo ad entrare – primo ad uscire".

Al 31 dicembre 2009 sono suddivise nella maniera seguente, in valore lordo e in k€:

- scorte di merci	786
- scorte di etichette	15
- scorte di imballaggi	8
per un totale di	809

Una svalutazione delle scorte, pari alla differenza tra il valore lordo determinato secondo le modalità indicate di seguito e il tasso del giorno o il valore di realizzo, previa detrazione delle spese proporzionali di vendita, viene effettuata nel caso il valore lordo sia superiore all'altro termine enunciato.

Un'ulteriore svalutazione è stata rilevata nel 2009 sulla base della rotazione delle scorte.

Le scorte si sono svalutate per un importo totale di 82k€ al 31 dicembre 2009

1.3 Crediti

I crediti sono valorizzati al loro valore nominale. Si pratica una svalutazione nel caso il valore d'inventario sia inferiore al valore contabile.

I crediti verso clienti in sofferenza sono stati svalutati al 100% per i loro importi tasse escluse. Gli altri crediti verso clienti sono stati oggetto di un accantonamento per svalutazione stimato sulla base di una classificazione per anzianità secondo un metodo statistico e in funzione dell'importanza dei ritardi di pagamento rispetto alle scadenze previste.

1.4 Accantonamenti per rischi ed oneri

Sono costituiti degli accantonamenti per far fronte ai costi relativi alle controversie, ai rischi e agli oneri in corso in applicazione delle disposizioni della normativa CRC 2000-06.

1.5 Risultato finanziario

Il risultato finanziario 2009 è costituito da aggi e spese bancarie nonché da sconti di pagamento ottenuti presso fornitori.

1.6 Risultato straordinario

Il risultato straordinario 2009 è così suddiviso (in k€):

- minusvalenza da cessione di elementi di attivo	-0.5
- penalità e sanzioni	-0.2
- liquidazione di controversie commerciali (ripresa accantonamento)	63
- risconti attivi e passivi diversi	-1
per un risultato straordinario positivo di	61

1.7 Trasferimenti di spese

I trasferimenti di spese 2009 sono così suddivisi (in k€):

- Rifatturazione spese di esposizione e marketing	19
- Benefici relativi ai veicoli	13
- Rimborsi di assicurazione in seguito a sinistri veicoli	2
- Indennità giornaliere di previdenza sociale	1
- proventi di produzione diversi	1
Totale	36

2. Informazioni complementari per fornire un'immagine fedele

Affinché il lettore dei rendiconti possa esprimere un giudizio accorto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Segnaliamo che non si è verificato nessun avvenimento importante dalla chiusura dell'eserci

3. Stato dell'attivo immobilizzato

Valori lordi	All'apertura	Acq./virt
Costi di installazione e di sviluppo		
Altre operazioni di immobilizzazioni immateriali	38 449	4 750
Immobilizzazioni immateriali	**38 449**	**4 750**
Terreni		
Fabbricati su terreni propri		
Fabbricati su terreni altrui		
Impianti e macchinari		
Attrezzature tecniche e macchinari industriali	46 115	
Attrezzature generali	154 872	6 095
Altri materiali di trasporto	7 107	
Immob. per materiale d'ufficio e informatico	52 613	
Imballaggi recuperabili e diversi		
Immobilizzazioni materiali in corso		
Anticipi e acconti		
Immobilizzazioni materiali	**260 708**	**6 095**
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto		
Altre partecipazioni		
Altri titoli immobilizzati		
Mutui e altre immobilizzazioni finanziarie	35 271	1 015
Immobilizzazioni finanziarie	**35 271**	**1 015**
TOTALE GENERALE	**334 428**	**11 860**

	Diminuzione	Alla chiusura	Val. originale
Costi di installazione e di sviluppo			
Altre operazioni di immobilizzazioni immateriali	4 484	38 714	
Immobilizzazioni immateriali	**4 484**	**38 714**	
Terreni			
Fabbricati su terreni propri			
Fabbricati su terreni altrui			
Impianti e macchinari			
Attrezzature tecniche e macchinari industriali		46 115	
Attrezzature generali	7 995	152 972	
Altri materiali di trasporto		7 107	
Immob. per materiale d'ufficio e informatico		52 613	
Imballaggi recuperabili e diversi			
Immobilizzazioni materiali in corso			
Anticipi e acconti			
Immobilizzazioni materiali	**7 995**	**258 808**	
Partecipazioni valutate per metodo di equivalenza			
Altre partecipazioni			
Altri titoli immobilizzati			
Mutui e altre immobilizzazioni finanziarie		36 286	
Immobilizzazioni finanziarie		**36 286**	
TOTALE GENERALE	**12 479**	**333 809**	

4. Stato degli ammort.

Immob. ammortizzabili	All'apertura	Aumento	Diminuzione	Alla chiusura
Costi di installazione e sviluppo				
Altre immobilizzazioni immateriali	21 558	6 136	2 854	24 840
Immob. immateriali	**21 558**	**6 136**	**2 854**	**24 840**
Terreni				
Fabbricati su terreni propri				
Fabbricati su terreni altrui				
Impianti e macchinari				
Attrezzature tecniche e macchinari industriali	44 815	265		45 080
Attrezzature generali	92 041	13 096	7 995	97 143
Materiale di trasporto	1 628	1 776		3 405
Materiale d'ufficio	35 403	6 451		41 854
Imballaggi recuperabili				
Immob. materiali	**173 889**	**21 589**	**7 995**	**187 484**
TOTALE GENERALE	**195 447**	**27 726**	**10 849**	**212 324**

Ripartizione dei movimenti con impatto sull'accantonamento per ammortamenti derogatori

Immobilizzazioni ammortizzabili	Dotazioni			Riprese			Movimenti degli ammortamenti al termine dell'esercizio
	Colonna 1 Differenziale di durata	Colonna 2 Modalità decrescente	Colonna 3 Ammort. fisc. straord.	Colonna 4 Differenziale di durata	Colonna 5 Modalità decrescente	Colonna 6 Ammort. fisc. straord.	
Costi di inst. e sviluppo & dév.							
Altre immob. imm.							
Terreni							
Fabb. su terreni propri							
Fabb. su terreni altrui							
Impianti e macchinari							
Attrezz. tecniche e macchinari industr.							
Attrezz. generali							
Mat. di trasporto							
Mat. d'ufficio							
Imballaggi recup.							
Immob. materiali							
Spese acquisto titoli							
TOTALE GENERALE							
Totale generale non ripartito delle dotazioni		**Totale generale non ripartito delle riprese**			**Totale generale non ripartito dotazioni + riprese**		

	All'apertura	Aumento	Dotazioni	Alla chiusura
Costi di erogazione mutuo da ripartire				
Premi di rimborso obbligazioni				

5. Stato degli accantonamenti

Accantonamenti		All'apertura	Aumento	Diminuzione	Alla chiusura
Per ricostruz. giacimenti					
Per investimento					
Per rialzo dei prezzi					
Per ammortamenti derogatori					
Tra cui maggiorazioni straordinarie del 30 %					
Per insediamento CEE					
Per insediamento all'estero					
Acc. per prestito di installazione					
Altri acc. regolamentati					
Accantonamenti regolamentati					
Per controversie		140 684	67 000	87 000	120 684
Per garanzie concesse ai clienti		7 724		3 200	4 524
Per perdite su mercato a termine					
Per ammende e multe					
Per perdite su cambi					
Per pensioni e obbligazioni					
Per imposte					
Per rinnovo delle immobilizzazioni					
Per manutenzioni e revisioni su larga scala					
Per oneri sociali e fiscali relativi a ferie da pagare					
Altri accantonamenti					
Acc. per rischi e oneri		**148 409**	**67 000**	**90 200**	**125 209**
Immob. immateriali					
Immob. materiali					
Immob. titoli equivalenza					
Immob. titoli di partecipaz.					
Immob. finanziarie					
Su scorte e merce in lavorazione		80 000	81 629	80 000	81 629
Su conti clienti		167 975	22 943	27 555	163 362
Altri per svalutazione		14 024		14 024	
Acc. per svalutazione		**261 999**	**104 573**	**121 579**	**244 992**
TOTALE GENERALE		**410 408**	**171 573**	**211 779**	**370 201**
di cui dotazioni e riprese	- di produzione		144 573	121 579	
	- finanziarie				
	- straordinarie		27 000	90 200	
Titoli messi in equivalenza					

6. Stato delle scadenze

Crediti	Importo lordo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti legati a partecipazioni			
Mutui			
Altre immobilizzazioni finanziarie	36 286	-	36 286
Clienti in contenzioso	124 002	124 002	
Altri crediti verso clienti	540 248	540 248	
Crediti rappres. da titoli prestati			
Costi per il personale	659	659	
Oneri sociali e trattamento di fine rapporto	1 200	1 200	
Imposta sugli utili			
Imposta sul valore aggiunto	7 650	7 650	
Altre imposte, tasse e versamenti assimilati			
Altri			
Operazioni infragruppo e con i soci			
Debitori diversi (tra cui crediti relativi a operazioni di pronti contro termine)	3 121	3 121	
Risconti attivi	102 865	102 865	
Stato des crediti	**816 034**	**779 748**	**36 286**
Prestiti concessi in corso de esercizio			
Rimborsi ottenuti in corso de esercizio			
Prestiti e anticipi concessi ai soci			

Debiti	Importo lordo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	+5 anni
Prestiti obblig. convertibili				
Altri prestiti obbligazionari				
Prest. e debiti presso ist. di credito				
entro un anno max. all'origine				
oltre un anno all'origine				
Mutui e debiti finanziari diversi				
Fornitori e conti connessi	412 507	412 507		
Costi per il personale	60 798	60 798		
Oneri sociali e trattamento di fine rapporto	133 595	133 595		
Erario ed altre istituzioni pubbliche				
Imposta sugli utili	108 765	108 765		
Imposta sul valore aggiunto	4 205	4 205		
Obbligazioni garantite				
Altre imposte, tasse e assimilati	13 281	13 281		
Debiti su beni immobili				
Operazioni infragruppo e con i soci				
Altri debiti (tra cui debiti relativi a operazioni di pronti contro termine)	26 246	26 246		
Debiti rappresentati da titoli impegnati				
Risconti passivi				
Stato des debiti	**759 400**	**759 400**		
Mutui sottoscritti in corso di esercizio				
Mutui rimborsati in corso di esercizio	254			
Prestiti e debiti contratti presso soci persone fisiche				

7. Elementi riguardanti diverse operazioni di bilancio

Operazioni di bilancio	Riguardanti le imprese		Debiti o crediti rappresentati da titoli
	Collegate	Con un legame di partecipazione	
Capitale sottoscritto non richiamato			
Ant. e acc. su immobilizzazioni immateriali			
Ant. e acc. su immobilizzazioni			
Partecipazioni			
Crediti legati a partecipazioni			
Mutui			
Altri titoli immobilizzati			
Altre immobilizzazioni finanziarie			
Anticipi e acconti su ordini			
Credito verso Boero Italie	32 575		
FAE Yacht System	11 508		
Altri crediti			
Capitale sottoscritto richiamato non versato			
Valori mobiliari di investimento			
Disponibilità			
Prestiti obbligazionari convertibili			
Altri prestiti obbligazionari			
Prest. e debiti presso ist. di credito			
Mutui e debiti finanziari diversi			
Anticipi e acconti ricevuti per ordini in corso			
Debito verso Boéro Italie	174 725		
Debiti su beni immobili			
Altri debiti			

8. Ratei attivi

	Importo
Crediti legati a partecipazioni	
Altre immobilizzazioni finanziarie	
Crediti verso clients et comptes rattachés	11 508
Autres créances	
Disponibilités	
TOTALE	**11 508**

9. Oneri da pagare

	Importo
Emprunts obligataires convertibles	
Autres emprunts obligataires	
Emprunts et dettes auprès des établissements de crédit	
Emprunts et dettes financières diverses	
Dettes fournisseurs et comptes rattachés	24 063
Dettes fiscales et sociales	152 892
Autres dettes	6 940
TOTALE	**183 896**

10. Risconti attivi e passivi constatés d'avance

	Oneri	Proventi
Oneri/proventi di gestione	102 865	
Oneri/proventi finanziari		
Oneri/proventi straordinari		
TOTALE	102 865	

11. Composizione del capitale sociale

	Numero	Valore nominale
Azioni/parti soc. costituenti il cap. soc. all'inizio dell'esercizio	17 000	16
Azioni/parti soc. emesse in corso di esercizio		
Azioni/parti soc. rimborsate in corso di esercizio		
Azioni/parti soc. costituenti il cap. soc. al termine dell'esercizio	17 000	16

Commenti: Il capitale è interamente versato.

12. Variazione del patrimonio netto

	Capitale sociale	Premi e riserve	Riporto a nuovo	Utile	Dividendi	Sovvenzioni di investim.	Accantonamenti regolamentati	Capitaux propres
All'inizio dell'esercizio	272 000	27 200	465 928	- 12 833				752 295
Aumento di capitale								
Sovvenzioni ricevute								
Ripresa di sovvenzioni								
Variazione degli accantonamenti regolamentati:								
- dotazione								
- riprese								
Dividendi distribuiti								
Imputazione del risultato N-1			- 12 833	12 833				0
Risultato N				120 612				120 612
Al termine dell'esercizio	**272 000**	**27 000**	**453 095**	**120 612**				**872 907**

13. Ripartizione del fatturato

Ripartizione per settore di attività	Importo
Non applicabile	
TOTALE	

Ripartizione per mercato geografico	Importo
Francia	3.789.524
Estero	349.079
TOTALE	4.138.604

14. Ripartizione dell'imposta sugli utili

	Risultato prima delle imposte	Imposte	Risultato netto dopo le imposte
Risultato corrente	180 745	- 100 855	79 890
Risultato straordinario (e partecipazione)	61 195	- 20 474	40 721
Risultato contabile	241 940	-121 329	120 611

15. Impegni finanziari

Impegni presi	Importo
Effetti scontati non maturati	
Avalli e cauzioni	
Impegni in merito a previdenza e pensionamento	
Altri impegni presi:	
Diritto Individuale alla Formazione	(1)
TOTALE	
di cui riguardanti :	
i dirigenti	
le filiali	
le partecipazioni	
le altre imprese collegate	
gli impegni abbinati a garanzie reali	-

(1) In conformità con la legge n°2004-391 del 4 maggio 2004, che istituisce un diritto individuale alla formazione per i lavoratori dipendenti fino ad un limite di 20 ore all'anno per dipendente e di 21 ore nel quadro del contratto collettivo per il commercio all'ingrosso, i diritti acquisiti dai lavoratori dipendenti alla chiusura dell'esercizio 2009 ammontano a 1.236 ore.

16. Retribuzioni dei dirigenti

Retribuzioni assegnate ai membri	Importo
Non comunicate	

Commento:
Tali informazioni non sono fornite per ragioni di riservatezza. Comporterebbero la comunicazione di informazioni di ordine individuale.

17. Popolazione media

	Personale stipendiato	Personale messo a disposizione dell'azienda
Quadri	7	
Supervisori e tecnici		
Dipendenti	7	
Operai		
TOTALE	**14**	

18. Identità della capogruppo consolidante i rendiconti delle società

Boero Bartolomeo S.p.A.
Via Macaggi 19
16121 Genova Italia

19. Impegni assunti in merito a pensioni, pensionamenti e impegni assimilati

Impegni	Dirigenti	Altri	Accantonamenti
Pensioni e indennità assimilate		68 750	
Pensione complementare per personale in attività			
Pensione complementare e indennità assimilate per personale in pensione			
Indennità di pensionamento e altre indennità per personale in attività			
TOTALE		**68 750**	

L'importo dei diritti acquisiti dai lavoratori dipendenti a titolo di indennità di pensionamento ammonta a 68.750 € il 31 dicembre 2009.

Il metodo applicato è definito dal principio contabile IAS n°19 riveduto e dal principio FAS87. E' conforme alla raccomandazione 2003 R-01 del CNC.

Tale importo non è contabilizzato in accantonamento per rischi ed oneri, poiché la società ha sottoscritto a partire dall'esercizio 2004 un'assicurazione che copre il pagamento delle indennità di fine carriera. Tale sottoscrizione ha come conseguenza quella di affidare ad ente mutualistico l'impegno di versamento dei capitali di fine carriera come contropartita del versamento di quote annue.

Le quote accantonate al 31 dicembre 2009 a questo titolo ammontano a 55.054 € e il risparmio globale cumulato alla chiusura dell'esercizio è di 13.696 €.

20. Onorari dei revisori contabili figuranti sul conto economico

Onorari contabilizzati a titolo di controllo legale dei bilanci annuali	29 169
Onorari contabilizzati a titolo di consigli e prestazioni di servizi per le azioni direttamente connesse allo scopo di verifica legale del bilancio annuale.	
TOTAL	**29 169**

Boero Colori France

Esercizio chiuso il 31 dicembre 2009

Relazione del revisore dei conti
sul bilancio annuale

ERNST & YOUNG et Autres

Boero Colori France

Esercizio chiuso il 31 dicembre 2009

Relazione del revisore dei conti sul bilancio annuale

Al socio unico,

In esecuzione dell'incarico che ci è stato assegnato per decisione del socio unico, presentiamo di seguito la nostra relazione relativamente all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, contenente:

- il controllo del bilancio annuale della società Boero Colori France, allegato alla presente relazione
- la giustificazione delle nostre valutazioni;
- le verifiche specifiche e le informazioni previste per legge.

Il bilancio annuale è stato stilato dall'amministratore. E' nostra responsabilità, sulla base delle nostre procedure di revisione, esprimere un'opinione su tale bilancio

I. Opinione sui rendiconti annuali

Abbiamo effettuato la nostra revisione secondo i principi professionali applicabili in Francia; tali principi richiedono la messa in atto di controlli che permettano di ottenere la ragionevole assicurazione del fatto che i rendiconti annuali non comportino anomalie significative. La revisione consiste nell'esaminare, mediante controlli a campione, gli elementi probanti che giustificano gli importi e le informazioni contenuti nei rendiconti annuali. Consiste inoltre nel valutare i principi contabili adoperati, le stime significative considerate nella chiusura dei conti e la loro presentazione d'insieme. Riteniamo che i nostri controlli forniscano una base ragionevole al giudizio espresso di seguito.

Certifichiamo che il bilancio annuale è, considerando le regole e principi contabili francesi, regolare e autentico e fornisce un'immagine fedele del risultato delle operazioni dell'esercizio trascorso così come della situazione finanziaria e patrimoniale della società al termine di questo esercizio.

II. Giustificazione delle valutazioni

In applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 823-9 del Codice del commercio, le valutazioni con le quali abbiamo proceduto hanno confermato il carattere appropriato dei principi contabili applicati così come le caratteristiche di ragionevolezza delle valutazioni significative considerate.

Le valutazioni in tal modo raggiunte si inseriscono nel quadro della nostra procedura di revisione del bilancio, considerato nel suo complesso, ed hanno pertanto contribuito alla determinazione del nostro giudizio come espresso nella prima parte di questa relazione.

III. Verifiche e informazioni specifiche

Abbiamo inoltre proceduto, in conformità con i principi professionali applicabili in Francia, agli accertamenti specifici previsti dalla legge.

Non abbiamo osservazioni da formulare sull'autenticità e sulla concordanza con il bilancio annuale delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione dell'amministrazione e nei documenti indirizzati al socio unico sulla situazione finanziaria e sul bilancio annuale.

Nizza, 11 marzo 2010

Il Revisore dei Conti
ERNST & YOUNG et Autres

Anis Nassif

Boero Colori France

Esercizio chiuso il 31 dicembre 2009

Relazione straordinaria del revisore dei conti sulle convenzioni regolamentate

ERNST & YOUNG et Autres

Boero Colori France

Esercizio chiuso il 31 dicembre 2009

Relazione straordinaria del revisore dei conti

sulle convenzioni regolamentate

Al socio unico,

nella nostra qualità di revisori dei conti della vostra società, siamo tenuti a presentarvi una relazione sulle convenzioni regolamentate di cui ci è pervenuta notifica. Non rientra nei nostri compiti determinare l'eventuale esistenza di tali convenzioni.

Vi informiamo che non ci è pervenuta notifica di alcuna convenzione di cui all'articolo L. 223-19 del Codice di Commercio

Nizza, 11 marzo 2010

Il Revisore dei Conti
ERNST & YOUNG et Autres

Anis Nassif

Per vidimazione - Genova, 16 Aprile 2010

Firmato: ANDREINA BOERO - ROSA VOIELLO Notaio

Inserzione B al Numero 22525 d'Ordine =

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI 1 2 3 4 5 6
BOERO BARTOLOMEO S.P.A.	**Assemblea Ordinaria DEL 16/04/2010**			
ANELLI MARIA LUISA		0		
- PER DELEGA DI				
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		- - - - - -
			1	
BRAGHERO CARLO MARIA		82		- - - - - -
			82	
CHIGNOLI GIORGIO		1		- - - - - -
			1	
GIUDICI PAOLO		0		
- PER DELEGA DI				
IVM SRL		632.975		- - - - - -
TESO FEDERICA		81.000		- - - - - -
MILESI MASSIMO		78.225		- - - - - -
BAROLO MARINELLA		82.450		- - - - - -
MARLIA SRL		2.164.698		- - - - - -
BAIA DEI SARACENI SPA		263.894		- - - - - -
CAVALLERONI CRISTINA		1.250		- - - - - -
			3.304.492	
LAUDI GIULIANO		4		- - - - - -
- PER DELEGA DI				
CAIMI ANNAMARIA		2		- - - - - -
			6	
MITRANO GIOVANNI		0		
- PER DELEGA DI				
JUNIONFIN S.P.A.		1.774		- - - - - -
			1.774	
PALAZZIDI VALERIA		0		
- PER DELEGA DI				
REALE DAVIDE GIORGIO		1		- - - - - -
			1	
RODINO` DEMETRIO		4		- - - - - -
			4	

Per vidimazione - Genova, 16 aprile 2010

Firmato: ANDREINA BOERO - ROSA VOIELLO Notaio

Legenda:

1: prima mozione; 2: seconda mozione; 3: terza mozione; 4: quarta mozione; 5: quinta mozione; 6: sesta mozione;

-: Presente; X: Assente alla votazione